Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 17 dicembre 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9807 nuova serie Fondazione 1881

ANNUNCIO A SORPRESA DI RECIPROCO RICONOSCIMENTO DIPLOMATICO A WASHINGTON E A PECHINO

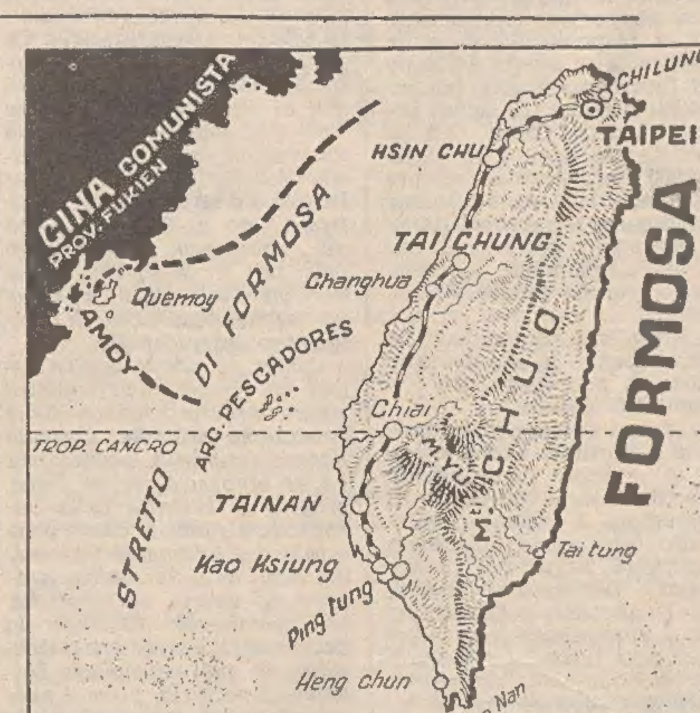
Storico accordo tra USA e Cina Ambasciate nelle due capitali

La normalizzazione dei rapporti dal primo di gennaio Per gli Stati Uniti esiste una sola Cina - Con Formosa relazioni non ufficiali - Durissima la reazione a Taipei

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Cina e Stati Uniti hanno deciso di stabilire relazioni diplomatiche a partire dal primo gennaio prossimo. Lo hanno annunciato la notte scorsa il Presidente Carter a Washington e il Presidente Hua Kuo-feng a Pechino.

In un comunicato congiunto diramato nelle due capitali si afferma che gli Stati Uniti riconoscono che il governo della Repubblica popolare di Cina è il solo governo legale della Cina, Nel documento si dichiara che gli Usa, che attualmente hanno relazioni diplomatiche con Taiwan, manterranno solo legami culturali commerciale e altre relazioni non ufficiali con Taiwan a partire dal primo gennaio. L'annuncio cancella ventidue anni di ostilità e consacra il riavvicinamento operato nel '72.



Ecco il testo completo dello storico annuncio: «Gli Stati Uniti d'America e la Repubblica popolare Cinese hanno concordato il reciproco riconoscimento decidendo di stabilire rapporti diplomatici a partire dal 1.o gennaio 1979. Gli Stati Uniti d'America riconoscono il governo della Repubblica popolare cinese quale unico governo della Cina. Entro questo contesto, il popolo degli Stati Uniti continuerà a mantenere rapporti culturali e commerciali ed altri legami non ufficiali con il popolo di Formosa.

«Gli Stati Uniti d'America e la Repubblica popolare cinese riaffermano i principi concordati dalle due parti del comunicato di Sciangai sottolineando ancora una volta che: entrambi desiderano ridurre i pericoli di un conflitto militare internazionale; entrambi si impegnano a non perseguire una politica egemonica nell'area asiatica e del Pacifico, né in nessuna altra regione del mondo adoperandosi a contrastare qualsiasi tentativo in tal senso da parte di altre nazioni o gruppi di nazioni; entrambi si impegnano a non negoziare per conto di terzi e a non stipulare accordi l'un l'altro a detrimento di altri stati.

«Il governo degli Stati Uniti — prosegue il comunicato — accetta la posizione cinese secondo la quale esiste una sola Cina e che Formosa fa parte di essa; entrambi sono dell'opinione che la normalizzazione dei rapporti cino-americani rientra non solo negli interessi del popolo americano e di quello cinese ma che essa contribuisce alla causa della pace in Asia e nel mondo.

«Gli Stati Uniti d'America e la Repubblica popolare cinese procederanno allo scambio di ambasciatori a partire dal 1.o marzo 1979.

A Washington, parlando con un gruppo di giornalisti al termine dell'annuncio, il Presidente Carter ha affermato che i nuovi rapporti con la Cina non sono stati istituiti a danno dell'Unione Sovietica. «Gli Stati Uniti non hanno alcun desiderio di utilizzare queste nuove relazioni con la Cina a danno dell'Unione Sovietica o di alcun altro paese», ha detto il Presidente nella sala stampa della Casa Bianca aggiungendo che i sovietici «non sono stati colti di sorpresa» dato che «essi stessi hanno dei rapporti diplomatici con i cinesi». L'ambasciatore sovietico a Washington Anatoly Dobrynin era stato informato nel pomeriggio da Zbigniew Brzezinski, direttore del consiglio di sicurezza nazionale.

«Si tratta di «un momento estremamente importante della storia degli Stati Uniti» — ha affermato Carter notando che la stabilità del mondo risulta rafforzata dalla decisione di stabilire rapporti diplomatici con Pechino e che gli interessi di Taiwan «sono stati protetti in modo adeguato».

«Questi avvenimenti — ha aggiunto Carter — sono il risultato finale di lunghi e seri negoziati intrapresi dal Presidente Nixon nel 1972, e continuati sotto la guida del Presidente Ford. I risultati costituiscono una testimonianza dello sforzo unitario, costante e deciso del nostro paese nel costruire un mondo nel quale la pace sia lo scopo e la responsabilità di tutte le nazioni.

«Ho dedicato particolare attenzione ad assicurare che la normalizzazione dei rapporti tra il nostro paese e la Repubblica popolare — ha proseguito Carter — non metta in pericolo il benessere del popolo di Taiwan. Il popolo del nostro paese manterrà i nostri attuali rapporti commerciali, culturali, di scambi e di altro tipo, tramite mezzi non governativi. Molti altri paesi nel mondo stanno già facendo questo con successo.

«Per rafforzare ed accelerare i vantaggi di questo nuovo rapporto tra la Cina e gli Stati Uniti, sono lieto di annunciare — ha detto Carter — che il vice primo ministro Teng ha accettato il mio invito e si recherà a Washington alla fine di gennaio.

A Pechino, è toccato al Presidente Hua Kuo-feng davanti ad oltre un centinaio di giornalisti convocati per l'occasione annunciare alla Cina ed al mondo la piena normalizzazione dei rapporti diplomatici con gli Stati Uniti. Alla conferenza stampa erano presenti il ministro degli esteri Huang Hua ed il vice ministro degli esteri Ciang Wen-chin.

La conferenza stampa indetta per l'occasione spiega l'importanza che per la leadership cinese ha l'avvenimento. Era dall'ottobre del 1976 che Hua non teneva una conferenza stampa. La prima la dette proprio quando assunse la pesante e non facile eredità di Mao. Ma l'adesione di Pechino al comunicato congiunto rilasciato dai due Paesi per annunciare il «nuovo corso» non è stata senza riserve.

Lo ha rivelato esplicitamente Hua rifacendosi al secondo paragrafo del documento nel quale si afferma che «gli Stati Uniti potranno continuare ad avere "rapporti culturali, commerciali ed altre relazioni ufficiose con il popolo di Taiwan"». Ebbene, ha detto il Capo di Stato cinese, non possiamo affatto essere d'accordo con quanto qui si afferma... Le due parti dunque avevano punti di vista diversi, ciononostante il comunicato congiunto è stato raggiunto...».

Ma quale conseguenze potrà avere la normalizzazione dei rapporti tra Stati Uniti e Cina su quelli tra Pechino e Mosca? Hua ha categoricamente escluso un peggioramento delle relazioni con l'URSS. «Non si tratta né di un'asse, né di un' alleanza. Abbiamo normalizzato i nostri rapporti con gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica».

Dure le prime reazioni di Formosa. Sul piano interno il governo di Taiwan ha reagito al nuovo corso diplomatico americano adottando una serie di misure che prevedono il rafforzamento della legge mar-

R. T.

Continua in 2.a pagina

Mosca tace, imbarazzata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Di tutte le capitali interessate alla svolta americana sulla Cina — e cinese sull'America — Mosca rimane la più silenziosa. Eppure il Cremlino è da ieri uno dei vertici effettivi del triangolo architettato da Kissinger col suo viaggio segreto a Pechino nel 1971 che fece sensazione, mettendo fine alla bipolarità Usa-Urss.

A Mosca non si può parlare di sorpresa, sia perché la normalizzazione diplomatica Washington - Pechino era data per scontata dalla dirigenza sovietica, sia perché l'ambasciatore in Usa Dobrynin era stato preavvertito con un buon anticipo della decisione, ma colpisce ugualmente il riserbo ufficiale davanti a un evento destinato a condizionare, in una cornice del tutto nuova la politica estera dell'Urss, entrata di fatto e non per sua scelta nella «triangolazione» concepita dalla Casa Bianca nei primi anni di questo decennio.

Il popolo russo è stato informato che gli Stati Uniti stabiliranno fra due settimane piene relazioni col più acerrimo avversario politico-ideologico di Mosca — e le interromperanno con Taiwan — nella tarda mattinata di ieri attraverso la radio, che ha letto una breve notizia della «Tass» diramata circa sette ore dopo l'annuncio di Washington e l'ha fatta seguire più tardi da un comunicato di quattro paragrafi in cui si sottolinea che gli Usa manterranno con Formosa rapporti economico-commerciali e culturali e continueranno a venderle armi dopo la normalizzazione del trattato militare di «sicurezza reciproca» Washington - Taipei che rimarrà in vigore fino a tutto il 1979.

La «Pravda» non ha fatto in tempo a dare la notizia nell'edizione di ieri mattina (che contiene invece un attacco alla Romania per la posizione autonoma assunta al recente «vertice» del Patto di Varsavia) né gli altri mezzi di informazione sovietici e tanto meno gli ambienti ufficiali hanno finora reagito alla mossa della Casa Bianca che il Cremlino potrebbe anche considerare un gioco troppo scoperto e intempestivo della «carta cinese» — e quindi una forma di pressione sull'Urss — nel momento in cui si sta concludendo il patto strategico-nucleare e preparando il primo incontro al vertice Carter-Breznev.

L'agenzia ufficiale di stampa sovietica e la radio non hanno ritenuto di citare le parole di Carter («I leader del Cremlino sanno bene che non desideriamo in alcun modo usare il riconoscimento a loro danno»), né la dichiarazione del Presidente cinese Hua Kuo-feng che ha escluso l'esistenza «di un'asse o di un'alleanza qualsiasi» tra Pechino e Washington.

Anche le «Izviestia» si limitavano a riprodurre ieri sera i comunicati Tass e successivamente il portavoce del comitato centrale del Pcus, Leonida Zamyatin, è comparso alla televisione per parlare sull'ultima sessione Nato a Bruxelles e sulla distensione in Europa. Ha invece ignorato del tutto l'argomento del giorno, limitandosi ad accusare l'Occidente di fornire armi alla Cina. Ciò significa che i commentatori sovietici interpreteranno nei prossimi giorni il gesto di Carter secondo l'ottica e le valutazioni che prevarranno ai vertici del governo e del partito.

A giudizio di autorevoli ambienti diplomatici occidentali a Mosca, le relazioni Usa-Urss non dovrebbero guastarsi per l'allacciamento di rapporti normali tra Washington e Pechino e si è raccolta anche un'opinione ufficiosa sovietica, non attribuibile, secondo cui il nuovo corso asiatico della Casa Bianca non dovrebbe interferire coi «Salt».

A parere degli osservatori di Mosca la costante linea sovietica di condanna della politica e dell'ideologia cinesi non potrà cambiare, ma la sua intensità sarà graduata e commisurata al valore «distensivo» che agli occhi del Cremlino avrà il nuovo corso americano in Asia.

Carlo Scarsini

L'eredità di Kissinger

L'annuncio a sorpresa del pieno riconoscimento diplomatico tra Stati Uniti e Cina è, in realtà, lo sbocco conseguente e logico della grande apertura realizzatasi tra i due Paesi nel febbraio del '72 con la clamorosa visita di Nixon e concretatasi in quel «comunicato di Sciangai» del 28 febbraio dello stesso anno, in cui Washington e Pechino si impegnavano a perseguire l'obiettivo della normalizzazione. E' il successo postumo del realismo di Kissinger raggiunto, ancora una volta, attraverso le canalizzazioni della massima discrezionalità diplomatica. La storia dei rapporti cino-americani si schiarisce, anche nell'atto decisivo, con il bagliore di un fulmine a ciel sereno.

Il problema della Cina nazionalista (Formosa) viene eluso con dolorosa decisione gordiana correndo l'alea, da parte americana, di un'emotività interna cui il Congresso sarà chiamato a fare da cassa di risonanza. E' però sospettabile che, di fronte alla restituzione della vitalità americana in Asia, questo evento finirà per essere valutato nella sua ineccepibile portata storica, anche alla luce delle influenze che esso determinerà sugli assetti politici in Estremo Oriente.

E' spontaneo riconoscere nella fenomenologia degli avvenimenti cinesi di queste settimane un «segnale» molto preciso a Washington di cogliere l'occasione per garantire all'attuale leadership di Pechino una prestigiosa affermazione in politica estera che dovrebbe produrre benefici riflessi interni su quella che è stata definita la «primavera cinese». La decisione carteriana premia, infatti, la strategia dell'apertura di Hua Kuo-feng e soprattutto di Teng Hsiao-ping all'Occidente in un momento in cui la Cina ha iniziato il «grande balzo» verso il Duemila per assurgere al rango di potenza «moderna».

Sarebbe troppo complesso analizzare le fasi della politica interna cinese acceleratesi dopo la scomparsa di Mao (9 settembre 1976) ma i cui anni di incubazione sono collocabili tra il 1970 e il 1972. Sebbene nel paese-continente le terminologie di «destra» e di «sinistra» assumano significati non esattamente rapportabili ai nostri meridiani, è sufficientemente obiettivo riconoscere che la «strategia di destra» si è spostata in primo piano in Cina, quando quella di sinistra ha denunciato il suo fallimento attraverso la mancata costituzione di un proprio polo mondiale comu-

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

SPARATORIA CON DUE FERITI GRAVI DURANTE INCIDENTI SCATENATI DA ULTRA' DI SINISTRA

Scontri a Bologna: carabinieri colpiti

BOLOGNA — Gravi incidenti, scatenati venerdì a Bologna da squadre di militanti dell'ultrasinistra, sono culminati in una sparatoria contro le forze dell'ordine, che ha provocato il ferimento di due carabinieri: il milite Gaetano Iannace, di 18 anni, è stato ricoverato con riserva di prognosi per essere stato colpito al ventre da un proiettile di pistola di grosso calibro; il sottotenente Vincenzo Mormile, di 22 anni, ha avuto il ginocchio sinistro fratturato da una pallottola. Feriti dal lancio di cubetti di porfido anche due agenti di Pubblica sicurezza. Venticinque giovani sono stati arrestati: tra questi, 16 sono stati definiti «estremisti di sinistra», mentre nove sono militanti o simpatizzanti del Pci.

I nove partecipavano a una manifestazione indetta dal «centro iniziativa unitaria per l'università», che raggruppa lavoratori e studenti dell'area dei partiti di sinistra; ad essa avevano aderito Cgil-Cisl-Uil, leghe dei disoccupati, organizzazioni giovanili del Pci e Psi. Un corteo di un migliaio di persone si è diretto dalla sede del centro alla facoltà di matematica, dove si è svolta un'assemblea.

L'iniziativa è stata però contestata da alcune centinaia di estremisti di sinistra: mascherati, impugnando bastoni e bottiglie incendiarie, hanno a lungo inveito contro i manifestanti e le forze di polizia, e li hanno fronteggiati nelle strade centrali dell'ateneo, dopo aver circondato la zona; poi hanno posto di traverso alle strade numerose automobili, alle quali hanno appiccato il fuoco. Un fumo fittissimo, al quale si è aggiunto quello dei candelotti lacrimogeni, ha impedito la visibilità.

Quasi di fronte alla facoltà di economia e commercio sono allora risuonati i colpi d'arma da fuoco contro i carabinieri che stavano risalendo via Zamboni. Mentre due carabinieri cadevano, cominciavano le cariche contro i dimostranti, che però si erano ormai dispersi.



Bologna — I disordini intorno all'università: auto in fiamme in via Zamboni. (Tel. Ansa)

FATALE UN'AVARIA AL MOTORE NELLA ZONA DI RIETI

Si schianta (dieci morti) aerotaxi partito da Ronchi

Tra le vittime noti professionisti padovani, diretti ad Algeri



Rieti — I resti del «Cessna» caduto nei pressi di Leonessa.

RIETI — Dieci persone, fra cui alcuni noti professionisti padovani, sono perite ieri nello schianto dell'aerotaxi su cui erano decollate dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari alla volta di Algeri. La sciagura è avvenuta verso le 12.45 nei pressi di Leonessa, nel Reatino: un'improvvisa avaria a bordo del bimotore «Cessna 421» ha indotto il pilota a tentare un atterraggio di fortuna sulla strada statale 471, ma la manovra è fallita. Una delle ali dell'aereo ha urtato contro un pilone dell'elettricità, staccandosi di netto e facendo perdere quota all'apparecchio, che si è schiantato contro un terrapieno, a pochi metri di distanza da una casa in costruzione. Nell'urto tutti i dieci passeggeri sono morti sul colpo, e l'esplosione dei serbatoi ancora pieni di carburante, ha provocato un incendio che in breve ha avvolto i rottami del «Cessna».

L'aerotaxi era partito da Ronchi alle 10.15; noleggiato da un gruppo di industriali veneti, apparteneva alla società «Air 70» di Catania e a bordo, assieme al primo pilota Carlo Rinauro, di 30 anni, c'era — come secondo pilota — lo stesso amministratore unico dell'«Air 70», Giuseppe Torrisi, di 41 anni, ritenuto uno dei migliori piloti italiani.

Gli otto passeggeri erano: l'ing. Giuseppe Bottacin, 43 anni, amministratore delegato della «Icomsa», una società di costruzioni metalliche e strutture in acciaio con sede a Limena (Padova); l'arch. Giulio Brunetta, 72 anni, libero docente di architettura tecnica e di urbanistica alla facoltà di ingegneria dell'università di Padova e altri tre docenti dello stesso ateneo: l'ing. Giovanni Indri, 35 anni, incaricato di conversione statica dell'energia elettrica; l'ing. Giuseppe Trapanese, 55 anni, straordinario di impianti termotecnici; e il prof. Enzo Bandelloni, 49 anni, straordinario di architettura tecnica.

Sul «Cessna» viaggiavano inoltre l'ingegnere di origine ungherese Gian Paolo Schvarcz, 43 anni, specializzato in calcoli e collaudi, il dott. Adriano Brunetti, 37 anni, medico personale del Brunetta e assistente di semeiotica medica all'università padovana, e l'architetto Henzel, di origine francese.

Il gruppo di professionisti padovani si stava recando in Algeria per completare i contatti necessari per la costruzione di una grande università a Tiaret, 400 chilometri a Sud di Algeri. L'incarico di costruire l'ateneo era stato commissionato alla «Icomsa» (che è associata al gruppo svizzero Giden) direttamente dal ministero della pubblica istruzione algerino. Progettista dell'opera era l'architetto Brunetta, già autore di numerosi progetti di edilizia universitaria.

«Il progetto — aveva detto appena qualche giorno fa l'arch. Brunetta, in un'intervista a un quotidiano di Padova — fa parte di un vasto programma culturale che il governo algerino sta portando avanti a Tiaret, praticamente da zero o quasi, chiamando a collaborarvi competenti da ogni parte del mondo. L'ateneo dovrebbe servire 9.000 studenti, suddivisi in tredici istituti, per complessivi 60 mila metri quadrati di piano, e dovrebbe essere dotato di una biblioteca centrale con oltre 500 mila volumi e un migliaio di posti-lettura, di un ristorante per 6600 posti, oltre ad ampi spazi sportivi».

Il volo Ronchi - Algeri (nel corso del quale il «Cessna» doveva compiere uno scalo tecnico, indispensabile per la ridotta autonomia dell'apparecchio, a Roma o a Napoli) è stato tragicamente troncato, come si è detto, nella zona di Leonessa, a quota mille, sulle montagne reatine. Il pilota ha comunicato alla torre di controllo di Ciampino che per un'avaria era costretto a compiere un atterraggio «fuori campo», e ha evidentemente tentato di scendere su un breve tratto rettilineo della statale 471 che, in quella zona, è alquanto tortuosa.

Secondo la testimonianza di alcuni contadini che lavoravano nei pressi, l'aereo ha compiuto due giri di ricognizione e si è poi abbassato; ma lo schianto di un'ala contro il pilone della linea elettrica è stato fatale, e l'aereo si è fracassato al suolo, spezzandosi e incendiandosi. Cinque corpi sono rimasti bloccati all'interno della carlinga, mentre gli altri sono stati sbalzati, assieme a rottami infuocati, vicino al cancello che immette nella casa in costruzione.

A Padova la notizia della sciagura ha destato vivissima emozione; tra le vittime, le persone più note nella città veneta erano il prof. Bandelloni, architetto assai apprezzato e presidente della locale sezione dell'Accademia italiana della cucina, e l'ing. Bottacin che, oltre a essere amministratore delegato della «Icomsa», era vicepresidente dell'Associazione industriali, vicepresidente della Federmeccanica ed ex capitano della squadra di rugby del «Petrarca».

ANCORA UNA SPIETATA ESECUZIONE RIVENDICATA DALLE «BR»

Uccisi due agenti di guardia dinanzi al carcere di Torino

Una cinquantina di proiettili li hanno inchiodati sui sedili del furgone in sosta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — Salvatore Porceddu, sardo, e Salvatore Lanza, siciliano: 21 anni ambedue, in forza entrambi al quarto gruppo «prevenzione e ordine pubblico» di Torino. Sono gli ultimi nomi che vanno ad aggiungersi al sempre più lungo elenco delle vittime del terrorismo. I due agenti sono caduti in servizio, all'alba di venerdì, assassinati dalle Brigate rosse.

I killer hanno agito in base a una «logica di annientamento» — è questa la motivazione fornita con la solita telefonata rivendicativa — che, proprio in quanto tale, non tiene in alcun conto il nome delle vittime predestinate. Hanno agito con la consueta ferocia e con la consueta, proterva audacia: in un raggio di 200 metri dal furgone nel quale Porceddu e Lanza sono stati massacrati, si trovava un altro automezzo delle forze dell'ordine, che non ha però avuto il tempo né la possibilità di intervenire.

Il duplice omicidio è avvenuto in via Pier Carlo Boggio, all'angolo con il corso Vittorio Emanuele, in pieno centro cittadino, alla base di una delle quattro torri che sorgono agli altrettanti angoli del muraglione di cinta delle carceri «Nuove». Sul posto, in posizione «strategica», era da parecchie ore in sosta un autofurgone «Fiat 850», con i colori bianco-azzurro della polizia, a bordo del quale si trovavano Lanza (che sedeva al volante) e Porceddu (sul sedile accanto a quello del guidatore). La notte era trascorsa tranquilla; non mancava molto al momento in cui i due agenti avrebbero avuto il cambio.

Verso le 5.30 Porceddu e Lanza si erano messi in contatto radio con un equipaggio dei carabinieri, che svolge costante opera di pattugliamento attorno alla vicina ex caserma «Lamarmora» (nella quale si era svolto il «processone» contro Curcio e gli altri brigatisti, e dove avrà luogo l'anno prossimo il processo d'appello): ma né gli uni né gli altri avevano alcunché di particolare da segnalarsi.

Alle 5.45, fulminea, la micidiale sparatoria. Come i fatti si siano svolti realmente è possibile ipotizzare soltanto in base alla successiva ricostruzione fatta dagli inquirenti. I terroristi, giunti sul posto a bordo di un'automobile di cilindrata medio-grossa, sono scesi dalla vettura, parcheggiata probabilmente qualche decina di metri alle spalle del furgone della polizia, e si sono avvicinati con le armi spianate. All'improvviso, da distanza piuttosto ravvicinata, hanno lasciato partire alcune raffiche contro la fiancata sinistra del furgone, che è stata letteralmente crivellata, mentre i vetri dei finestrini volavano in frantumi.

Salvatore Lanza, il più vicino, è stato raggiunto da almeno una quindicina di proiettili, ed è stato fulminato; Salvatore Porceddu ha avuto il tempo di estrarre la propria pistola e di sparare un colpo, poi è stato a sua volta raggiunto da numerose pallottole (una delle quali, sicuramente mortale, alla gola). I criminali sono quindi balzati sulla loro automobile e so-

Ugo Sartorio

Continua in 2.a pagina



Torino — I due giovani agenti di Ps falciati dai criminali nel loro furgone. (Tel. Ansa)

Ferimenti alle gambe a Firenze e nel Veneto

FIRENZE — Ancora due attentati a sfondo politico, con ferimenti alle gambe: sono avvenuti venerdì a Firenze e a Musile di Piave, nel Veneziano, e ne sono stati vittime, rispettivamente, un magistrato fiorentino — il dott. Silvio Bozzi, 45 ani, pretore addetto all'ufficio sfratti di Firenze — e il presidente della Cassa di Risparmio di Venezia, dott. Franco Pilla, di 54 anni.

Il dott. Bozzi è stato affrontato da quattro giovani mentre scendeva dalla sua auto, nel centro di Firenze: colpito da sei revolverate alle gambe e all'inguine, è stato sottoposto ad intervento chirurgico all'ospedale di Santa Maria Nuova. L'attentato è stato rivendicato da «squadre rivoluzionarie combattenti», con telefonate all'«Ansa» e alla Rai: una voce anonima ha detto: «Siamo stati noi a ferire lo sfrattatore Bozzi».

Il dott. Pilla è stato invece aggredito nella sua farmacia di Musile di Piave da un giovane terrorista, che lo ha colpito con cinque proiettili di una pistola calibro 7,65 a entrambe le gambe ed è poi fuggito assieme a un complice su una «128» risultata rubata. Ieri sera uno sconosciuto ha telefonato alla redazione del «Gazzettino», dicendo: «Qui comunisti combattenti, abbiamo sgambato il dott. Pilla per i licenziamenti».

Due sono le ipotesi che si fanno: che il Pilla sia stato colpito per la sua veste di amministratore democristiano (è stato sindaco d.c. di San Donà di Piave dal '60 al '69): oppure che l'attentato vada collegato alla posizione da lui assunta quale presidente (dal 1970) della Cassa di Risparmio di Venezia e dell'Istituto federale delle Casse di risparmio del Veneto per la concessione di finanziamenti in grado di avviar a soluzione la vertenza della fabbrica di avvolgibili «Papa» di San Donà di Piave.

Oggi l'Illustrato

Esce oggi con questo numero «Il Piccolo Illustrato». Il rinvio da sabato a domenica dell'edizione settimanale è stato causato dallo sciopero dei quotidiani. Ecco i principali servizi: «Il pornokitsch dei nostri avi nella Trieste della bella époque» di Renata da Nova; «Così tornò genuina l'antica basilica di San Silvestro» di Patrizia Piani; «Lucinico progetta un divorzio da Gorizia» di Gabriella Ziani; «Piccola Galleria»: a Saciletto grafica a livello europeo, di Luigi Danelutti; «Cividale, una proposta per l'inverno» di Livio Missio; «Dà ancora calore la vecchia stufa di maiolica» di Mario Ventura; «Il nucleo antico di Pordenone resiste fra il cemento» di Nico Nanni. Inoltre la narrativa e le rubriche.

DOPO L'ADESIONE ITALIANA ALLO SME

Pandolfi a Bruxelles per i ritocchi tecnici

Prosegue la polemica: Craxi accusa il governo di trasformismo per l'improvviso voltafaccia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Telegraficamente, facendo capo ai canali diplomatici, è stato trasmesso ieri ai capi di Stato e di governo europei, il testo della lettera di Andreotti con la quale si annuncia formalmente l'adesione dell'Italia al sistema monetario europeo. Un'adesione senza riserve, come si sa, in vigore dal 1.o gennaio prossimo. Tolte di mezzo le varie formalità burocratiche previste, da questa settimana si incomincerà a lavorare per la fase di messa a punto, di definizione di tutti quegli strumenti tecnici e legislativi necessari ad avviare il nuovo sistema.

Appuntamento decisivo in questo senso è quello di oggi e domani a Bruxelles, dove si riunirà il consiglio dei ministri finanziari della Comunità. Sarà Pandolfi il nostro rappresentante ufficiale. A lui toccherà definire ed approvare i regolamenti indicati nell'accordo del 5 dicembre scorso. In particolare quello che modifica l'unità di conto usata dal Fecom (Fondo europeo di cooperazione monetaria), introduce l'ecu (unità di conto) nelle operazioni del Fondo e ne stabilisce la composizione. Inoltre, compito del ministro Pandolfi sarà di approvare il regolamento che permette al Fecom di accogliere riserve monetarie e di emettere ecu destinate alla autorità monetarie di ogni singolo Paese ed il regolamento sugli effetti del sistema monetario europeo nei confronti della politica agricola comune. Al consiglio di Bruxelles spetterà inoltre di stabilire l'istituzione di un meccanismo di concorso finanziario a medio termine.

Mentre da un lato, però, fervono i preparativi, diciamo così tecnici, per l'adesione al Sistema monetario europeo, dall'altro, in campo politico, continua l'alternanza dei commenti e delle dichiarazioni favorevoli o meno a questa decisione. Da parte della Dc che, ricordiamolo, si è pronunciata in maniera compatta per un rapido ingresso dell'Italia nello Sme si continua a gettare acqua sul fuoco delle critiche e ad elevare inni di soddisfazione per la fermezza del presidente del consiglio in questo frangente. L'organo di informazione del partito, «Il Popolo» esce oggi con un editoriale dedicato all'argomento.

«Si possono capire le perplessità presenti anche nella Dc — dice il giornale — per i momenti di incertezza del governo nell'assumere una decisione in sé complessa e da misurare responsabilmente con il difficile equilibrio politico del paese. Ma non si capisce davvero la rabbia che pure abbondantemente trasuda dai pori di autorevole stampa radicalsocialista, per una vicenda come quella dello Sme». Segue un commento: «La verità viene fuori quando ci si chiede perché mai nei momenti di scelte come questa, si deve subire l'egemonia della Dc». Non sarebbe più giusto dire — va avanti «Il Popolo» — che ai grandi appuntamenti europei la Dc non è mai mancata, mentre altri sono mancati?

Per il Psi tutto ciò è retorica: così si esprime l'editoriale dell'«Avanti», a firma Bettino Craxi, dal titolo «Viva l'Europa e abbasso il trasformismo». «Nei giorni scorsi — afferma — non si è votato pro o contro l'Europa, ma sui risultati di un negoziato che, dopo essere stato condotto in modo incerto e tortuoso, è approdato ad una sponda giudicata generalmente come friabile e rischiosa. «Il paradosso di questa vicenda — prosegue — è tutto nell'atteggiamento del governo. Ministeri tecnici e presidente del consiglio in testa, quando nei giorni scorsi si sono adoperati per convincere le forze politiche e l'opinione pubblico, lo hanno fatto piuttosto per ottenere un consenso alle ragioni per le quali aveva ritenuto di non sottoscrivere le conclusioni del negoziato con i suoi partner europei.

«Una scorsa alle interviste, alle dichiarazioni, ai discorsi e ai titoli che seguirono la riunione europea di Bruxelles, ne potrebbe fornire — soggiunge — una indubitabile conferma. Poi, dopo la folgorazione di una nottata telefonica, il direttore d'orchestra ha cambiato spartito e ha attaccato con le trombe negli inni all'Europa, senza tante spiegazioni e senza tanti complimenti verso una maggioranza parlamentare che in tal modo si disorientava e si divideva. Come spesso succede a chi è a corto di buone ragioni, si preferisce sconfinare nella retorica scomodando la storia passata, presente e futura».

Craxi ricorda poi che in verità eravamo già entrati e usciti dal serpente monetario, come altri Paesi escono ed entrano oggi in base a realistiche convenienze, e la storia non se ne era neppure accorta. «Naturalmente — dice — le spiegazioni ce le siamo trovate da soli ricostruendo gli avvenimenti, i rapporti tra i partiti e nei partiti. La manovra è stata politica ma la ciambella è riuscita senza il buco.

«Restano — sottolinea Craxi — gli interrogativi che accompagnano il nostro ingresso nello Sme. Preoccupazioni alimentate dai giudizi riservati che in sede tecnica autorevole erano stati formulati. Restano, resi probabilmente più acuti, i problemi del nostro riordino economico e del nostro risanamento finanziario».

Alberto Castagna

Anche l'Irlanda nello Sme

LONDRA — Il primo ministro irlandese Jack Yynch ha annunciato che il suo paese entrerà a far parte dal 1.o gennaio del Sistema monetario europeo (Sme). Nel darne l'annuncio a Dublino, Lynch ha aggiunto di sperare, comunque, che «per almeno un po' di tempo» la sterlina irlandese continuerà a essere cambiata alla pari con la sterlina inglese.

A Bruxelles la commissione Cee si è «vivamente felicitata» per la decisione dell'Irlanda. Negli ambienti comunitari si fa rilevare che si è così raggiunto l'obiettivo del Consiglio europeo di Bruxelles del 4 e 5 dicembre per una partecipazione immediata di almeno otto dei nove membri della Comunità allo Sme.

RELAZIONE DEL BELGA DE CLERCS AL PARLAMENTO EUROPEO

La Zona franca sul Carso è compatibile con la Cee

Approvata una relazione sui rapporti economici Comunità-Jugoslavia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Secondo il Parlamento europeo la Zona franca industriale prevista dal trattato di Osimo non costituisce alcun pericolo per il funzionamento e lo sviluppo del Mercato comune, ed è dunque conforme a quanto stabilito dal Trattato di Roma. In questo senso il Parlamento comunitario ha accolto la risposta preparata dal liberale belga Paul de Clercs alla petizione inviata l'anno scorso dai rappresentanti della Lista per Trieste secondo i quali la Zona franca industriale carsica rappresenta una violazione dei principi fondamentali della Comunità. De Clercs, riprendendo una posizione già assunta al riguardo dalla commissione Jenkis, s'è dimostrato di parere opposto e il suo giudizio favorevole alla Zona franca industriale è stato fatto proprio dal Parlamento europeo.

La «causa» della petizione era stata perorata nei giorni scorsi da una delegazione triestina del partito di maggioranza relativa nella città giuliana che, capeggiata dalla signora Aurelia Gruber Benco, si era recata presso la sede della Comunità europea per portare le proprie ragioni. Un'azione diplomatica che non ha avuto per ora successo, come del resto già lasciavano supporre i precedenti «messaggi» giunti da Bruxelles che, pur nelle pieghe del complesso linguaggio diplomatico avevano fatto capire la posizione della Cee.

L'intervento di de Clercs sui problemi sollevati dalla petizione della Lista per Trieste è giunto al termine di una lunga relazione — approvata dal Parlamento europeo — sulle relazioni economiche tra la Cee e la Jugoslavia. Si tratta di un importante passo in avanti che costituisce il segnale di via libera per la conclusione positiva dell'accordo di cooperazione. La risoluzione presentata dal senatore de Clercs sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione tra la Cee e la Jugoslavia fino a rendere complementari le due economie, e di promuovere, a questo scopo, un maggior sviluppo economico della Jugoslavia. Attualmente, infatti, il livello delle esportazioni verso la Comunità europea da parte della Jugoslavia viene giudicato insoddisfacente mentre addirittura «preoccupante» è il disavanzo della sua bilancia commerciale.

Si tratta di scelte complesse che sembrano dover richiedere più tempo del previsto. Ma a questo proposito, rispondendo a un'interrogazione del senatore Bettiza, il presidente in esercizio del consiglio dei ministri della Comunità europea, il tedesco von Dohnay, ha dichiarato al Parlamento europeo che «i lavori in seno al consiglio avanzano rapidamente e i risultati verranno proposti nella riunione del 19 dicembre».

Tommaso Genisio

«Il Male»: ancora un doppio sequestro

ROMA — Gli ultimi due numeri de «Il Male», il settimanale satirico da sempre incorso nei rigori della legge, sono stati sequestrati per ordine della Procura della Repubblica di Roma, che ha giudicato la pubblicazione contraria alla pubblica decenza e vi ha ravvisato anche il reato di vilipendio a capo di stato straniero.

In seguito al sequestro dei due numeri del settimanale, i legali dei redattori del periodico, avvocati Servello e Lagostena Bassi, hanno presentato alla Procura generale presso la corte d'appello un esposto nel quale chiedono che venga esaminata «l'opportunità di controllare quale sia stata finora la politica dell'ufficio stampa della Procura della Repubblica di Roma «in relazione alle vicende del "Male", e siano «adottati tutti i provvedimenti che si riterrà opportuno procedendo, ove sussistano le condizioni di legge, nei confronti di chiunque, a qualsiasi titolo, sarà risultato responsabile di reato».

Nella denuncia, i legali sostengono l'illegittimità dell'intervento della polizia perché al momento della perquisizione fatta nella redazione del settimanale per compiere il sequestro il sottufficiale incaricato di eseguirlo non era in possesso di copia del provvedimento emesso dal magistrato.

Storico accordo

Dalla prima pagina

ziale e rinviano a tempo indefinito le elezioni parlamentari. Il governo ha dato ordine alle forze di polizia e di sicurezza di porsi in stato di allerta per evitare ogni violenza per le strade.

Centinaia di dimostranti hanno tentato di assaltare ieri l'ambasciata americana dopo l'annuncio. La folla inferocita è stata fermata dalla polizia che però non ha potuto evitare che alcuni scalmanati lanciassero uova marce contro l'edificio. Il ministro degli esteri di Taiwan Shen Chan-huan si è dimesso non appena è venuto a conoscenza dell'annuncio. Anche il primo ministro cino-nazionalista Sun Sun-suan, ha rassegnato le dimissioni nelle mani del Presidente nazionalista Ciang Cing-kuo, il figlio di Ciang Kai-scek, ma le sue dimissioni sono state respinte e il Presidente Ciang lo ha mantenuto nell'incarico assegnandogli la funzione interina di ministro degli esteri.

«Il governo degli Stati Uniti dovrà sopportare interamente tutta la responsabilità» per le conseguenze di questo sviluppo e in futuro non potrà più attendersi la fiducia di alcuna nazione, ha detto Ciang. Egli ha ricordato che negli anni scorsi gli Stati Uniti avevano sempre confermato la loro intenzione di mantenere le relazioni diplomatiche con il governo di Taipei, ma ultimamente tali assicurazioni erano venute a mancare.

Il Presidente nazionalista ha inoltre ribadito la sua determinazione di non «negoziare con i comunisti cinesi».

Lo stesso ambasciatore americano a Formosa aveva avvertito in anticipo il Presidente nazionalista della decisione di Washington. A quanto risulta un alto funzionario americano raggiungerà Taipei nei prossimi giorni per spiegare ai dirigenti formosani i particolari della «normalizzazione». Ieri pomeriggio funzionari statunitensi hanno lasciato intuire che Carter potrebbe recarsi in visita a Pechino verso la metà del prossimo anno. Circa la nomina del primo ambasciatore (fra i due paesi esistevano finora solo uffici di collegamento n.d.r.) questi potrebbe essere lo stesso Leonard Woodcock, che regge attualmente l'ufficio, mentre secondo altre voci la scelta potrebbe cadere sul segretario per l'energia James Schlesinger, molto apprezzato dai cinesi.

Le reazioni nel mondo occidentale all'annuncio sono state dovunque positive. Solo negli ambienti della Nato si è preferito mantenere il riserbo. Anche in Jugoslavia si è espressa soddisfazione per un atto che, definito «un grande successo», in fondo, rivaluta l'indipendenza dei movimenti comunisti da Mosca. Soddisfazione anche a Tokio, sebbene nell'ambiente economico non manchi qualche perplessità per una penetrazione americana nella vasta e permeabile area cinese.

R. T.

Eredità

nista. Non è riuscito a Pechino, cioè, di costruire una guida parallela e antitetica a quella che Mosca, più o meno bene, riesce a conservare.

Del resto la stessa normalizzazione dei rapporti cino-giapponesi ha costituito le premesse dello sviluppo decisivo di quelli con gli Stati Uniti che, in questo modo, ripresentano in nuova luce la dimensione asiatica della loro politica, del loro prestigio e della loro influenza. Né si può escludere che la decisione americana giunga come risposta ai rischi di una progressiva sovietizzazione dell'area del Sud-Est asiatico, e di quella a ridosso del vicino Oriente con i trattati di amicizia e cooperazione con il Vietnam e con l'Afghanistan. Sotto questo profilo la scelta di Washington si può configurare come una riuscita operazione di «containment» in cui gli utili appaiono superiori alle perdite.

A Ovest di Pechino la normalizzazione cino - americana può ingenerare ulteriore cautela da parte indiana verso la marcia di avvicinamento moscovita, a Est può contribuire ad attenuare lo spinoso confronto fra le due Coree nel momento in cui Carter ha iniziato il disimpegno militare dalla penisola. Ma è anche vero che Mosca potrebbe tentare recuperi più spregiudicati proprio in queste direzioni. Se la Cina guadagna una polizza d'assicurazione di fronte ai ventilati pericoli di frontiera con l'Urss è su quest'ultima che, in definitiva, viene a pesare ogni responsabilità di squilibrio in Asia. E, ancor più, s'impone all'Unione Sovietica la scelta determinante di come proseguire il dialogo con gli Stati Uniti. E' evidente che Mosca ha, da oggi, maggiori difficoltà nella costruzione, in comune con i satelliti d'Europa, di un fronte anticinese.

Resta da valutare la carta economica. La tecnologia industriale giapponese sta per approdare in Cina lungo una rotta preferenziale che Mosca sperava di poter convogliare in Siberia. Viceversa, dalla Cina potranno affluire in Giappone quelle materie energetiche di cui Tokio ha sofferto fino allo spasimo per la sua lontananza dalle aree estrattive del Medio Oriente e per l'obbligo d'importazione di petrolio fino al 99,7 per cento del fabbisogno. Se un tanto vale per il Giappone, anche per gli Stati Uniti si aprono larghe possibilità di vantaggioso interscambio.

Carter, in ultima analisi, segna un riscatto dell'inventiva sulla burocratizzazione delle concezioni politiche. Secondo Kennet Galbraith, economista ed ex ambasciatore in India, proprio la staticità della burocrazia è stata «la causa principale dei fallimenti diplomatici degli anni Sessanta». A uscire da questa burocraticità ha incominciato Kissinger la cui eredità viene ora riadeguata da quel consigliere Zbigniew Brzezinski, forse il nuovo «deus ex machina» della svolta maturata gradualmente come un frutto.

F. F.

Torino

no fuggiti lungo un itinerario che non è stato ricostruito con sicurezza, mentre una guardia carceraria in servizio sul camminamento di ronda centrale — quello che sovrasta il portone d'ingresso delle «Nuove» — sparava un colpo, andato con ogni probabilità a vuoto.

Nel volgere di pochi minuti, sul posto sono accorse numerose pattuglie di polizia e carabinieri insieme con il questore, funzionari di pubblica sicurezza, ufficiali dell'arma e il sostituto procuratore della Repubblica dott. Burzio. A terra, nei pressi del furgone, gli investigatori hanno trovato una cinquantina di bossoli; le analisi hanno permesso di stabilire che nella sparatoria erano state usate almeno due armi diverse: un mitra e un fucile caricato a pallettoni. Si è stabilito anche che chi ha sparato con il mitra o ha utilizzato due caricatori, o si è servito di un caricatore modificato per contenere più proiettili di quanti ne tengano i caricatori di serie.

Le indagini si sono immediatamente sviluppate, ma in pratica senza alcun esito concreto: non si conosce con sicurezza nemmeno il modello dell'automobile utilizzata dai terroristi. Mentre ancora gli investigatori stavano eseguendo i rilievi sul posto, una telefonata è giunta alle 6.26 — cioè 40 minuti circa dopo l'assassinio — al centralino della «Gazzetta del Popolo». «Qui Brigate rosse — ha detto l'ignoto interlocutore — abbiamo attentato con la logica dell'annientamento alla scorta delle "Nuove." Seguirà comunicato». Era una voce maschile, senza particolari inflessioni dialettali.

Con i due agenti uccisi venerdì salgono a otto le vittime di attentati terroristici compiuti a Torino: sono un avvocato, un giornalista, un dirigente industriale, quattro poliziotti e un agente carcerario.

Il nuovo episodio terroristico ha suscitato, insieme con la commozione e lo sgomento della cittadinanza, anche una certa tensione tra gli agenti di polizia torinesi che, «a caldo» hanno reagito duramente all'uccisione dei due loro compagni: Con toni talvolta molto polemici, alcuni poliziotti hanno stigmatizzato le scelte dei dirigenti, «che mandano i furgoni blindati alle manifestazioni di piazza e lasciano gli automezzi normali a far da bersaglio ai terroristi».

U. S.

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO TRA MINISTRO E VERTICI DELL'ISTITUTO

Boyer (Iri) non si è dimesso malgrado l'attacco di Bisaglia

ROMA — Il direttore generale dell'Iri, Alberto Boyer, non si dimette. Ieri negli ambienti dell'Iri si è ribadito che per effettuare l'operazione Mahestan la società Condotte del gruppo Iri non aveva bisogno della autorizzazione del ministero ma era semplicemente obbligata ad informarlo. Secondo Bisaglia, che invoca invece una precisa circolare del 1975, era necessaria una specifica autorizzazione. Comunque il ministro ha fatto notare di non aver mai ricevuto neanche una informazione sull'argomento. Boyer conclude che si è trattato di un disguido o al massimo di un errore burocratico, del quale è pronto ad assumersi ogni responsabilità ma rimanendo nell'ambito delle conseguenze proporzionate all'errore verificatosi.

Negli ambienti del ministero per le partecipazioni statali si rileva il carattere non formale dell'omissione fatta dall'Iri. Il silenzio sull'interpretazione data alla circolare del 1975 sulla disciplina della autorizzazione alle società delle partecipazioni statali, non può costituire una sorta di interpretazione autentica delle disposizioni relative alle società strumentali. Che tale delega non sia stata accolta — secondo il ministro — è confermato del resto dal fatto che ad essa non si fa cenno nella successiva circolare del dicembre 1976.

Tale circolare non solo ribadisce la precedente ma detta anche disposizioni integrative. In ogni modo l'accertamento del carattere strumentale della società e, secondo Bisaglia, di esclusiva competenza del ministero e non certo dell'istituto. Negli stessi ambienti, a proposito del documento della dirigenza dell'Iri, si fa rilevare che la politica seguita negli ultimi quattro anni dal ministero corrisponde all'auspicio formulato dai dirigenti dell'Iri: il ministero ha lasciato all'istituto la sua autonomia nella scelta dei dirigenti delle varie finanziarie e società e non ha mai ceduto ad alcuna richiesta di salvataggi assistenziali

Intanto si intrecciano i commenti politici. Democristiani, repubblicani e socialdemocratici sono per Bisaglia: si avverte nelle parole dei vari esponenti una sorta di «solidarietà politica» nei confronti del discusso ministro delle partecipazioni statali. Più articolata la posizione di Margheri (Pci) secondo il quale, malgrado ogni omissione da parte dei dirigenti dell'Iri, Bisaglia non può scaricarsi delle sue responsabilità «verso le operazioni iraniane del prof. Corbi».

L'accaduto, secondo Margheri, ha una sola causa: «Il feroce duello che si è scatenato tra le diverse fazioni della Dc e di altre forze politiche per le nomine negli enti di gestione. Si è creata una situazione di completa paralisi, in attesa della lottizzazione delle cariche».

Anche i dirigenti dell'Iri, riuniti in assemblea, hanno ribaltato le accuse sul ministro. Le accuse di Bisaglia appaiono, secondo i dirigenti, abbastanza forzate: mentre invece sviano l'attenzione sulla disastrosa politica che ministri e uomini di partito hanno operato nei confronti dell'Iri nell'ultimo decennio, che ha avuto come massimo esempio «l'immissione in posti di particolare responsabilità di persone incompetenti o sulle quali si è soffermata l'attenzione della magistratura».

Come finirà il braccio di ferro? Boyer non si dimette, tace, ma annuncia che parlerà. Bisaglia promette nei prossimi giorni una raffica di nomine. Il dialogo tra sordi continua.

■ GIORNALE — E' uscito ieri in Abruzzo un nuovo quotidiano, «La Cronaca», in formato tabloid, a 16 pagine, direttore Aldo Micciché, direttore responsabile Fabio Dell'Amico, direttore editoriale Agostino Bonegra.

SI E' SPENTO A ROMA ALL'ETA' DI SETTANTACINQUE ANNI

È morto Lelio Basso

ROMA — La cerimonia di presentazione del suo libro «Marxismo, democrazia e diritti dei popoli», in programma ieri sera, si è svolta regolarmente in Campidoglio. Quella che doveva essere una festa si è tramutata per Lelio Basso in una cerimonia di commemorazione. Erano presenti il sindaco di Roma, parlamentari e uomini di cultura. Lelio Basso è morto ieri mattina all'ospedale San Camillo per un attacco cardiaco che l'ha sorpreso nel sonno. In ospedale era stato ricoverato ieri l'altro, quando in casa accusò un primo malore. Era sofferente di cuore. Il giorno di Natale avrebbe compiuto 75 anni. Nel pomeriggio si è recato a visitare la salma il Presidente Pertini. La scomparsa di Basso ha provocato profonda commozione negli ambienti politici.

Il marxismo, la democrazia e i diritti dei popoli, sui quali è stato pubblicato il volume di scritti in suo onore, sono stati i temi centrali dell'attività di Lelio Basso. Avvocato, laureato in filosofia, docente di sociologia dei paesi in via di sviluppo nell'università di Roma, Basso è stato direttore dal 1964 al 1968 della rivista «Revue internationale du socialisme» e dell'«International socialist journal». Nel '73 fu eletto presidente del «Tribunale Russel secondo» sulla repressione in America latina. Dal 1974 era presidente della fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco.



Basso è stato un protagonista inquieto e problematico del socialismo italiano. Iscrittosi al Psi nel 1921, l'anno della scissione di Livorno, collaborò negli anni dal 1923 al 1926 a riviste e giornali socialisti. Scrisse su «Critica sociale», diretta da Filippo Turati, sull'«Avanti!», quotidiano del partito, sulla rivista di Piero Gobetti «Rivoluzione liberale» e su «Quarto stato», diretta da Carlo Rosselli e da Nenni.

Presidente degli studenti universitari antifascisti di Milano, conobbe il carcere e il confino di polizia negli anni 1928, '31, '39 e '40. Fece parte della direzione del centro interno clandestino del Partito socialista in esilio e nel 1942 fondò e diresse il «Movimento di unità proletaria» (Mup) (clandestino). L'anno successivo il Mup si fuse con il Psi e ne nacque il Psiup (Partito socialista di unità proletaria).

Eletto membro della direzione del Psiup e componente, con Nenni e Pertini, dell'esecutivo clandestino che diresse il partito nell'Italia occupata dai tedeschi, nel biennio 1943-45 Basso fu tra i dirigenti della Resistenza al nazifascismo e della insurrezione di Milano. Nell'Italia liberata, diventò vicesegretario, e due anni dopo assunse l'incarico di segretario del Psiup, che riprese il nome di Psi. A questa carica venne rieletto nel congresso del 1948. Lasciata la segreteria l'anno successivo, rimase nella direzione del partito fino al 1951 e tornò a farne parte nel 1957 fino al 1964, l'anno della scissione socialista. Basso, non condividendo la scelta maggioritaria del partito che si era orientato verso il centrosinistra, fu fra i promotori della scissione dell'ala sinistra del Psi, che dette vita a un nuovo partito, che assunse il nome del vecchio Psiup. Di questo partito diventò presidente, carica da cui nel 1968 si dimise.

Dodicenne rapito in provincia di Como

COMO — Un ragazzo di 12 anni, Cesare Spinelli, figlio di un industriale, è stato rapito ieri sera a Barzago, in provincia di Como, da quattro persone armate che lo hanno caricato su un'automobile.

IL VESSATO DECRETO PER L'UNIVERSITA'

«Pedini»: alla Camera seduta - fiume notturna

Frattura nel Pdup per il «filibustering»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è protratta nella notte la seduta -fiume della Camera, che sta discutendo da giovedì il decreto governativo che prende il nome dal ministro della Pubblica istruzione Pedini per la sistemazione del personale universitario. Nei confronti del provvedimento — già approvato dal Senato, ma che dovrà tornare all'esame dell'assemblea di palazzo Madama, dato che è stato modificato dalla commissione competente della Camera — i demoproletari hanno messo in atto una manovra ostruzionistica che si propone l'obiettivo di far decadere il decreto, la cui approvazione da parte del Parlamento, secondo quanto è stabilito dalla Costituzione, deve avvenire entro sessanta giorni dalla sua emanazione.

La giornata parlamentare si era aperta in un clima di ottimismo. Era stato infatti raggiunto tra gli esperti dei gruppi della maggioranza e i massimi dirigenti del Partito democratico di unità proletaria (Pdup) un accordo su alcuni emendamenti riguardanti il «tempo pieno» dei docenti e la sperimentazione che dovrà essere attuata nei nuovi dipartimenti universitari.

Questo sembrava dovesse risolvere il problema dell'ostruzionismo dei demoproletari. Ma i conti erano stati fatti senza tenere conto del persistente dissenso dei due deputati del gruppo dell'estrema sinistra, Mimmo Pinto e Gorla, nei confronti dell'accordo Pdup - maggioranza. Per tutta la giornata i due deputati, intervenuti, facendo grandi sforzi per resistere, hanno dato vita a una vera e propria maratona oratoria.

A tarda sera è stata «ufficializzata» la frattura verificatasi in seno al gruppo parlamentare di Democrazia proletaria. Gli onorevoli Magri, Luciana Castellina, Elisea Milani e Silverio Corvisieri, infatti, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta con la quale hanno annunciato di rinunciare al «filibustering». «Prendiamo questa decisione — ha spiegato Luciana Castellina — in considerazione del fatto che abbiamo ottenuto con la nostra battaglia un successo di metodo e un parziale successo di merito, in quanto abbiamo potuto realizzare un corretto rapporto della maggioranza con l'opposizione di sinistra che ha consentito una trattativa la quale, in qualche modo, ha tenuto conto delle nostre richieste».

Riferendosi poi all'ostruzionismo praticato da Gorla e Pinto, Luciana Castellina ha detto che i suoi due colleghi «fanno una errata valutazione del modo con cui può venire usata l'arma dell'ostruzionismo e una sottovalutazione grave della necessità di giungere a strappare qualcosa e non solo di esprimere una protesta astratta».

Placido Cesareo

Il tempo che farà





Su tutte le regioni molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Nevicate sulle Alpi (al di sopra di 1200 metri) e sugli Appennini (al di sopra di 1700 metri). Occasionali nevicate saranno possibili sulla Pianura Padana. Condizioni favorevoli al fenomeno dell'acqua alta sulla Laguna Veneta.

Temperatura: stazionaria al Nord; in aumento sulle altre regioni.

Venti: deboli variabili.

Mari: molto mosso l'Adriatico; agitati gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7,1, 10,2; Bolzano —5, 1; Verona 4, 7; Venezia 4, 7; Milano 2, 4; Torino —2, 3; Genova 6, 12; Bologna 2, 5; Firenze 6, 15; Pisa 8, 15; Falconara Marittima 5, 18; Perugia 7, 12; Pescara 11, 20; L'Aquila 4, n.p.; Roma Urbe 5, 15; Roma Fiumicino 11, 13; Campobasso 7, 11; Bari 9, 16; Napoli 10, 16; Potenza 5, 11; Santa Maria di Leuca 12, 15; Reggio Calabria 10, 18; Messina 13, 18; Palermo 15, 20; Catania 6, 19; Alghero 13, 17; Cagliari 10, 19.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 0, 7; Atene 11, 18; Bangkok 21, 29; Beirut 12, 18; Belgrado 5, 13; Berlino —1, 1; Bruxelles 2, 10; Buenos Aires 17, 24; Cairo 13, 22; Caracas 17, 27; Chicago 0, 4; Copenaghen —4, 0; Curitiba 14, 28; Francoforte 5, 7; Ginevra 1, 3; Helsinki —25, —21; Hongkong 15, 20; Johannesburg 11, 28; Kiev 1, 3; Lisbona 12, 17; Londra 5, 10; Los Angeles 10, 20; Mosca —14, 3; New York —1, 7; Parigi 7, 11.

SI SONO APERTI I LAVORI PER UNA NUOVA «CORRENTE»

Si stringe attorno a «Zac» la sinistra democristiana

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Non vogliamo essere la corrente di Zaccagnini: vogliamo, semmai, contribuire a liberare il segretario del partito dagli equilibri di corrente. Sappiamo che i vecchi schemi non si superano da un giorno all'altro, ma ci auguriamo che ciò avvenga nel più breve tempo possibile. Importante è far circolare in tutto il Paese uno spirito nuovo, per cui ciascuno voglia, non non subisca, la rottura delle vecchie correnti».

E' questo l'obiettivo espresso dall'on. Maria Eletta Martini nel suo breve discorso introduttivo con il quale ieri si sono aperti i lavori del convegno che si propone di dar vita a una nuova aggregazione interna alla Democrazia cristiana attorno alla linea del segretario del partito e attraverso la convergenza dei tre gruppi della sinistra: Forze nuove, morotei, base. Al convegno — che si conclude oggi — partecipano circa ottocento dirigenti periferici del partito e numerosi parlamentari della base (Gargani, Mastella, Sanza, Cossiga, Martinazzoli), di Forze nuove (Bodrato, Cabras, Armato, Pumilia) dei morotei (Belci, Pisanu, Salvi, Ermineró). Presenti — parte in qualità di osservatori, altri come aderenti all'iniziativa — i ministri Bonifacio, Gullotti, Anselmi, Morlino, De Mita, il presidente del Cnel Storti, il segretario generale della Cisl Macario.

Ma il compito di tracciare le linee politiche fondamentali entro le quali il movimento nato ieri mattina intende muoversi, è toccato al senatore Mino Martinazzoli, il quale ha innanzitutto sottolineato la stretta connessione che intercorre tra la «qualità della crisi», la necessità di dare «coerenti contenuti alla politica del confronto» e «l'esigenza di rinnovamento del partito».

Secondo Martinazzoli, la stessa emergenza esige che la maggioranza, alla quale non esistono «alternative rassicuranti», deve assumere comportamenti di grande fermezza, al di là delle «presunte convenienze dei singoli partiti». «Di conseguenza, la scelta dei sacrifici e delle rinunce è ineluttabile», ma deve essere accompagnata da «una regola severa di giustizia». Martinazzoli ha sostenuto quindi che è necessario, da parte della Dc, uno sforzo per dotare di «contenuti persuasivi» la politica del confronto, poiché «su una proposta lucida e coraggiosa, è possibile trovare, con la solidarietà dei partiti di democrazia laica, col rilevante contributo del Psi, che deve offrire alle sue prospettive concretezza e rigore di impostazione, un rapporto proficuo col Pci, purché prosegua l'impegno stabile di identificare nella partecipazione al governo il nodo risolutivo della crisi».

Ma la stessa azione politica della Dc è — ha aggiunto Martinazzoli — condizionata dal processo di rinnovamento interno, processo tuttora irrisolto per «il perdurare di una logica distorta e pericolosa, indotta dalla degenerazione delle correnti in chiusi gruppi di potere», e non certo per responsabilità della segreteria.

T. G.

■ SOSPESO — Lo sciopero nazionale di 24 ore degli autoferrotranvieri in programma per domani 18 dicembre è stato sospeso.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	78	33	57	30	32
CAGLIARI	37	82	20	33	5
FIRENZE	21	61	7	64	30
GENOVA	32	89	53	67	28
MILANO	57	75	38	9	89
NAPOLI	53	77	2	84	26
P LERMO	14	57	60	71	38
ROMA	22	63	9	36	35
TORINO	25	37	7	39	81
VENEZIA	8	26	65	17	6

Schedina Enalotto:

2 X 1 X X X 1 1 1 1 2 2

Dati provvisori del concorso n. 50: hanno totalizzato 12 punti dodici giocatori, che vincono nove milioni e 78 mila lire ciascuno; hanno totalizzato 11 punti, 176 giocatori, che vincono 464.200 lire ciascuno; hanno totalizzato 10 punti 1957 giocatori, che vincono 41.700 lire ciascuno.

Nella zona 9 undici e 143 dieci. A Trieste 2 undici e 20 dieci. A Gorizia 8 dieci, a Udine 2 undici e 27 dieci, a Pordenone 9 dieci.

Da «Feldpost 15843»

di Livio Rosignano



Sarà in libreria nei prossimi giorni «Feldpost 15843» di Livio Rosignano, testimonianza e scavo doloroso nella memoria di chi visse gli ultimi tempi della guerra in un campo di lavoro tedesco. Dell'opera, edita da Del Bianco di Udine, e impreziosita da 88 incisioni dell'autore, anticipiamo la breve prefazione e alcune pagine.

Scritte nell'estate del 1977, queste pagine ricostruiscono una vicenda che ho custodito dentro di me per oltre trent'anni.

Ora che le consegno al lettore, mi pongo due domande: Una è mia (ma forse non soltanto mia): perché dopo tanto? Perché credo che il tempo che viviamo lo giustifichi: la violenza è viva, la pietà non è rinata.

L'altra domanda potrebbe essere del lettore. Cos'è questo volumetto? Una confessione, forse? Un racconto? Un diario? Una ricerca di chiarimento a me stesso su esperienze incancellabili nella memoria? Io credo che sia un po' tutto questo. Non trascurerei però il fatto che già da allora misuravo il mondo con gli occhi del pittore. Per cui è inutile cercarvi il giudizio morale, l'invettiva, la denuncia o la storia del nascere di una coscienza politica. Tutto ciò lo lascio ai fatti crudi e avari, descritti da un uomo «tornato al mondo».

Ma sono certo che in quella esperienza di vita e di dolore c'è il seme di tutti i miei convincimenti morali, di tutte le scelte che sono venute dopo.

* * *

Tutto durò due giorni e due interminabili notti. A riceverci fu un brulichio di spettri che si precipitavano a ondate verso di noi. Due dei filoni di pane nero che avevo, uno lo diedi al più sollecito dei tanti che s'erano avvicinati al treno. Davanti, appiccicato alla divisa, portavano un numero. Non più nome e cognome: erano numeri: ebrei, futuri miei compagni di lavoro.

La memoria riporta solo brandelli di cose viste.

Parallelamente a un fiume vivace (una delle poche voci fresche che davano morale), correva la strada asfaltata, di un certo traffico, che menava a un paese poco distante. A lato della strada, quasi ai margini di un bosco fitto di alti alberi, s'apriva, sul filo spinato che cingeva il campo, un varco, nemmeno tanto largo e neppure evidente: il Lager.

In mezzo al campo, uno spiazzo in terra battuta, dove si svolgevano le adunanze, gli appelli, le punizioni solenni. Intorno, le cucine, i dormitori per le donne, le baracche dei «kapò», i magazzini deposito, e due o tre casettine di legno dipinte di giallo chiaro, con qualche pretesa civettuola. Una di queste era l'infermeria. Oltre a questa e a quelle, insinuate tra gli alberi, nel punto in cui cominciava il bosco vero e proprio, erano le nostre baracche. Leggermente sulla sinistra, rispetto all'entrata al Lager, il numero 14: ci avrei passato dei mesi.

Si dormiva su castelli a due posti, e ogni baracca poteva contenere dai trenta ai quaranta uomini.

Eravamo triestini, giuliani, veneti, qualche lombardo, più un romano, uno spilungone e mezzo matto, giovanissimo, diciassette anni, che girava nudo e avvolto dalla sola coperta. Per lo più militari, che non avevano voluto riprendere le armi. C'erano anche contadini e pescatori istriani, arrestati perché sospetti di essere a contatto con i partigiani. Contadini, operai, impiegati; più uno o due studenti. Tutti con la propria storia, che qualcuno (i meno giovani e con una certa autorità) raccontavano fino alla noia. Per me la vera storia era l'impatto con una realtà che, nel tipico atteggiamento del giovane, non sapevo accettare, o, almeno, avrei voluto capire.

Furono stati d'animo e giorni confusi, con tante emozioni che mi stordirono. Ma la realtà finì per imporsi: ben presto m'accorsi che contava assai più una gamella di cavoli di tutti i nobili sdegni.

La tristezza, che stagnava sul paesaggio di baracche e sul bosco tutt'intorno, pareva avesse una sua fisicità e che la si potesse quasi toccare. Tra gli alberi, alti e diritti, s'insinuava spesso un filo di vento che suonava struggente. Di lontano, oltre quella barriera di boschi sterminati, giungevano fischi di fabbriche, fischi lamentosi che illanguidivano ancor di più i nostri animi. E nelle ossa un freddo umido, che teneva accesa negli occhi di tutti la febbre.

In quest'aria iniziava la nostra giornata di lavoro.

Sulla strada, ci contavano e ricontavano, nell'alba fradicia di nebbia, pioggia, nevischio. E ci voleva un tempo che sembrava interminabile. Alcuni di noi, nei giorni più freddi, sopra la divisa di lavoro (di tela greggia, ma ci avevano dato pure indumenti di carta spessa), tenevano a riparare le spalle e il capo la coperta della notte. A quella temperatura diventava rigida in un baleno e gli uomini che la portavano parevano minuscole piramidi semoventi. Le guardie, che ci stavano a lato, battevano anch'esse i piedi, calzati di stivali però; e maneggiavano il fucile per scaldarsi le dita, che spiccavano rosse, tenute libere a sfiorare il grilletto. Talvolta le scaldavano col fiato, consumando quello destinato a noi: solo Giuseppe, un italiano, un cane ringhioso, ne aveva sempre abbastanza per farsi sentire. Se avesse potuto, anche la sua anima avrebbe presa a calci, tanto s'infuriava contro di noi e a ogni nonnulla.

Quando la colonna s'avviava, lenta e compatta, lo scalpiccio dei nostri passi, nei grandi silenzi della natura ancora intatta e pigra nel risveglio, strideva irriverente.

Sentivo la gamella infilata alla cintura, sul fianco, a ogni passo, come il cucchiaio che tenevo nella tasca interna, e che tastavo ogni tanto. Benché si procedesse lentamente, la colonna si allungava, si disfaceva, e allora le guardie fermavano quelli in testa finché non si fossero riavvicinati quelli della coda. Ce n'erano sempre alcuni che arrivavano dalle ultime file, e nell'affanno della corsa, davanti ai loro visi, si formava la nuvoletta bianca di vapore a ogni respiro.

Il campo dove lavoravamo, in mezzo al bosco, tra gli alberi, alti come non ne avevo mai visti (abeti e larici), era vastissimo. E in quello spazio eravamo migliaia, uno appresso all'altro. Formiche attorno a un tronco d'albero, per avvinghiarlo, spostarlo, metterlo sul camion. In mille a spianare quel bosco, a renderlo piatto, liscio, a liberarlo da ogni radice, da ogni sterpo. In mille a scavare buche profonde alcuni metri. In mille a non sapere lo scopo di tutto quel febbrile lavoro. Un cantiere immenso; e da ogni parte arrivavano rumori soffocati e acuti, stridori di strumenti, seghe elettriche che raspavano, colpi secchi di accetta, strepito di camion in manovra e le voci incitanti dei capi.

Ai margini di tanto spazio, da ogni lato, stava solenne la barriera verde cupo della foresta, che neppure nell'ora della luce più alta si lasciava scandagliare. Solenne e anche torva: mai che da quel verde uscisse un suono lieto, gentile, un trillo d'uccello, il grido di una bestiola. E sul terreno, duro come pietra, con il gelo che legava meglio che il calcestruzzo, mai, nemmeno per caso, vidi un passerotto sperduto.

Livio Rosignano

RIEVOCATO UN BREVE SODALIZIO CON IL GRANDE PIANISTA DOPO I RECENTI TRIONFI

Quel Barbera in do maggiore di Arturo Benedetti Michelangeli

Purtroppo di cui ci sono in giro solo sei dischi, ma di voci e di leggende molte di più

PARIGI — Dev'essere tempo di comete, gente mia, state accorti. Qualcosa nell'aria mi sa di presagio, fausto o infausto non so. Un cielo parigino gonfio di nubi da temporale, anche sotto Natale, non è fuorigioco; però che a promesse di tuoni e saette tenga fede il nevischio è da Fiandra o Baltico.

Il fulmine è caduto a Parigi mentre nevicava, e proprio sulla Salle Pleyel. Il concerto di Benedetti Michelangeli è piombato atteso, ma non sperato. E s'è dissolto con profumo di rose come un'apparizione di padre Pio. Un concerto di Arturo Benedetti Michelangeli è da anni anche fuori d'Italia un avvenimento da far epoca. Nelle regole del gioco è stato invece il piantar lì baracca e burattini, terminare il concerto dopo il primo pezzo. Non è la prima volta: adesso è stato il freddo della sala, le mani gelate non alitavano più sulla tastiera come un velo o un rifolo di vento.

Parigi ha incassato bene anche questa impennata d'umore, o di temperatura. Qualcuno ha parlato di ritorsione alla politica francese contro il vino italiano, altri a un'imbronciatura perché in quei giorni suonava, lì a Parigi, pure Pollini. A un ragazzo di 57 anni, da 41 primo e unico pianista del mondo, col mondo ai piedi, osannante anche Richter e a Gilels e adesso a Landquist, ma che fa sempre confronti con lui, e a lui si riferisce, si può perdonare una bizza termica.

Quanti palchi e platee in frak e smoking in tutta la Terra — scusate, ma prima della fantasia al potere del '68 ci si vestiva anche così — sono state per ore in quieta attesa d'una apparizione d'un Benedetti Michelangeli, che poi non è arrivato? O che si rifiutava di suonare per l'improvvisa insorgenza dei cavoli suoi. Però, quando il momento era quello, allora gli perdonavano tutto; e i mariti capivano le mogli che dopo un suo concerto cadevano in deliqui isteroidi. Le ragioni musicali, o dell'anima, non c'entravano con la sensibilità muliebre, ma il magnetismo del maestro era tale da far sopportare pure le corna psicologiche. Ma eran poi sempre solo quelle?



Dopo la guerra e la parentesi partigiana — i fascisti gli volevano tagliare le mani assicurate ai Lloyds di Londra, nel '39, per un milione (moltiplicare per più di 1000 adesso) — ritornava a Bologna con la cattedra di Pianoforte fondamentale, e al Comunale e alla Sala Bossi del Conservatorio con i Concerti in La di Schumann e di Grieg e le «Variazioni Sinfoniche» di Frank in una sola serata. E i bis erano tre o quattro.

La gente si rese conto che fuori da quella ricerca del suono e dai quei risultati poetici e concettuali altre possibilità per un pianoforte non potevano essercene. Lo svolgimento della frase musicale, la scoperta di significati inediti in quel certo momento, le pause di silenzio inusitate che diventavano suono e fuggenti meditazioni, il drammatico indugiare nelle due ultime sillabe delle sestine della Sonata in Si bem. minore di Chopin, erano prerogativa unica di Benedetti Michelangeli. Nemmeno Paderewsky e Busoni erano riusciti a realizzare pienamente il pensiero di Schumann «La musica è suono tenuto per mano dalla Melodia e carezzato dall'Armonia» in «Die romantische Musik». Lo si scopriva totalmente adesso. Mai s'erano sentiti così compiuti perfetti i Preludi di Debussy e il Concerto per la mano sinistra di Ravel. E prima d'ora chi mai s'era accorto delle sonorità romantiche in Mozart? Non tecnica trascendentale, quindi, allo stato puro, dinamica e funambolismo fini a sé stessi, ma suono trascendentale sì, risultati armonici incredibili.

In più per i fans estetizzanti, 25 anni, bello come Benedetti Michelangeli, indicato da Esquire come l'uomo più elegante del mondo in lizza con l'ex Edoardo VIII d'Inghilterra, con quel nome tra un'Aria per trombe di Andrea Gabrieli e gli angeli musicanti del Ghiberti. E i sobbalzi d'umore del grandissimo attore interprete formidabile di sé stesso; maestro nella regia d'ogni minimo gesto; estraneo alle comuni accezioni del sesso. Diventavan gesti pure i pianissimi dei registri di mezzo, le note tenute fino allo spasimo; come suono d'oboe sommerso, intuito più che sentito.

Un novello Liszt

«Il più bel suono del mondo» lo aveva detto Cortot al Concorso di Ginevra del '38; ovvero «E' nato un novello Liszt» era la definizione di Rubinstein: una delle sue tante cappellate d'eloquenza, oltre a quelle di tastierista. Che adesso, a 96 anni, fan così tenerezza. Perché se c'è un suono-suono, ma virtuosistico equilibristico malgré lui, che con gli otto volanti di Liszt, tuttavia, non c'entra niente, è Benedetti Michelangeli. Anche allora, subito dopo la guerra, come adesso, restava l'unico, l'inarrivabile, quindi attesissimo.

Anche se nei fatti musicali il dopoguerra si saldava all'anteguerra senza novità. Anzi, una soluzione di continuità, una caduta di sillaba non c'erano state. Tuttalpiù due lineette di sospensione, dal '44 al '46. Ma non qui da noi. In Germania Karajan per disfarsi del maestro di cui si sentiva grande ombra, denunciava Furtwängler al comitato americano di denazificazione. Come se lui il bellissimo e musicalmente discutibile Herbert, con il «von» patrizio trafugato e messo lì abusivo davanti a quel Karajan, che più turco-armeno non si può nemmeno col turbante, fosse puro. Göbbels e Göring si son portati nella loro furibonda cruenta eclisse la sua foto con autografo. Per il resto di grandi nuovi interpreti non ne apparivano.

In Italia di mostri prefabbricati da rotocalco e pagina degli spettacoli c'era giusto Guido Cantelli. Ma era stata una pensata americana di Toscanini. L'assunzione al cielo del giovane direttore novarese — col primo cachet della Scala s'era comprato una Ferrari rossa e nera — nel rogo d'un aereo spegnerà fama e memoria delle sue «performances» toscaniniste. Le sue interpretazioni improvvisamente ruspanti; un Brahms provato una sola volta, un'ora prima del concerto, Beethoven depurato, secco, ce le rimanda sempre più rade qualche rivisitazione radiofonica pomeridiana.

Le agenzie-laboratorio e la critica imboccata dalle veline costruiranno solo avanti negli anni Sessanta i geni imperituri: gli Abbado, i Pollini, gli Uto Ughi come prodotti dell'economia liberista lanciati e imposti dai rotocalchi.

Arturo Benedetti Michelangeli, 25 anni, ritornava tetragonista con Wilhelm Bachaus, Walther Gieseking, Edwin Fischer: gli stessi dei della tastiera degli anni Trenta e Quaranta. I frak di Caraceni, le bianchissime mani lunghe non so quante ottave, le poggiature gli accenti i rubati a singhiozzo le sincopi inventate d'amblé, quel suonare sempre cogli occhi al cielo contro il naso sulla tastiera di Carlo Vidusso, tutti li ricordavano e ritrovavano. Ma c'era il «qualcosa» che critica e grossi intenditori scoprivano per la prima volta nei concerti del '46. Un «qualcosa» che s'affinava concerto via concerto, l'essenza medesima della Musica e mai sentita finora. «Quel» suono, ovvero quelle sonorità. Ché erano tante assiemate sovrapposte mescolate fino a creare un suono unico. Spiate ai pedali, imboscate e congiure degli occhi per carpirne il segreto nella posatura delle mani e dentro lo strumento dopo i concerti. Niente.

Stavamo per credere a Cesare Tallone, l'accordatore - costruttore che andava sussurrando di miracoli «Ciro prega molto, è tutta grazia e provvidenza la sua musica». Una notte di maggio a Ravenna dopo un trionfo — eran venuti coi barconi clandestini dalla Jugoslavia, i fans delle famiglie antiche dalmato-veneziane per sentirlo in Mozart — Benedetti Michelangeli ne fa una delle sue. Quegli sgarbini che gli chiuderanno i salotti più esclusivi d'Italia, ma gliene apriranno altri in Europa. Snobba all'ultimo momento il pranzo dopoconcerto in suo onore in casa Ghigi: lo aspettano fino alle due una cinquantina fra i più bei nomi italiani. Alle quattro della mattina Benedetti, Franco Gulli, Ettore Gracis, primo violino e direttore dell'orchestra del «Nuovo», Cesare Tallone e io, i carabinieri ci troveranno seduti sui gradini di San Francesco — quattro uomini in frak e un ragazzo in blu — a bere. Quattro bottiglie di Barbera di Montalto Pavese scovato in un'osteria di via Baccarini, cinque calici rimediati in albergo.

«Questo Barbera è la grazia e la provvidenza, ragazzi. Non scioglie solo le dita, va dritto in testa, non aiuta a concentrarsi, anzi ti sparpaglia intorno un sacco d'idee, t'ispira lì per lì il modo di suonare in quel momento, quella frase; capisci all'improvviso un passo, un sentimento, un'intenzione dell'autore; Mozart, per esempio, non si riesce mai a capirlo del tutto, c'è sempre un risvolto che l'ultima volta non c'era. Magari un passaggio che suoni tutti i giorni da sei mesi». Tallone sentiva un po' blasfema quest'ingerenza del Barbera nelle cose dell'anima, e per esorcizzarla beveva. E' un grosso intenditore dei vini verso il lago d'Orta, Ghemma Boca Sizzano Bonarda. Si teneva una bottiglia in una mano e il bicchiere nell'altra. Così ci sorprese l'alba.

Ma il Barbera, per Benedetti Michelangeli dev'essere davvero una cosa dell'anima. Lo ricordo sorseggiare e poi aspirare lieve provando le «Variazioni s'un tema di Paganini» di Brahms. I casi son due, o la folgorante terza variazione era opera di Dio o effetto del Barbera: e siccome c'era lì sul piano un bicchiere e s'una sedia una bottiglia, non avrei dubbi d'attribuzione.

Nelle lunghe pause dei concerti, negl'interminabili soggiorni in case di cura in Italia e fuori, nelle settimane eterne di tosse e febbricole, il vino deve averlo sostenuto mica poco. Da quando cominciò a portare maglioni a collo alto scuri il pallore maiolico del volto affinato rarificò gli amici, ne riceveva sempre meno, disperse la corte dei fans. Serate con pochissimi intimi, e lunghe conversazioni musicali, gli esempi al pianoforte, e le effervescenti battute di umore sottile.

Più donne che scheletri

Doveva, del resto, stornare ingiunzioni, chiamate in causa, sequestri per i contratti saltati. Un teatro, un impresario rispondevano ai suoi certificati medici a suon di carte bollate. Potrebbe incidere: le case discografiche son lì con assegni di nove cifre. Incida tutto, Mozart, Schumann, Chopin, Debussy, Brahms, Ravel, Poulenc, Prokofiev, Beethoven, Scarlatti, ma sì anche Peragallo. Invece non incide niente: cosa resterebbe del «suo» suono? Ci sono in giro, in tutto, sei dischi di Arturo Benedetti Michelangeli. Di voci e leggende molte di più.

Finora nessuno ha smentito il bacio con cui una principessa di sangue reale l'avrebbe aggredito durante una lezione, e l'implorazione oramai da enciclopedia degli aneddoti «Ciro, Ciro, married me». Scappò e non la sposò. Sensibili pure le donne di casa Savoia, ma queste son dispensiere di facili glorie: vedi Maurizio Arena. Nascondevano più donne gli armadi degli alberghi dove passava Benedetti Michelangeli che scheletri quelli dei castelli scozzesi. Una donna tedesca dopo una notte con lui avrebbe suonato a memoria la «Caduta di Varsavia» di Chopin, senza aver quasi mai toccato prima una tastiera: gli avrebbe poi regalato un castello in Tirolo.

Di certo restan suoi i Concorsi Busoni di Bolzano e il Festival di Bergamo e Brescia, manifestazioni internazionali tuttora uniche, da Benedetti Michelangeli ideate e realizzate. E quelle sonorità, che in Italia, per una delle sue bizze fanciullesche, ha giurato di non portare mai più. Una cattiveria.

Cesare Govi

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Gesuiti e scolari del Settecento



Che anticamente l'istruzione scolastica sia stata un ingiusto privilegio di pochi è cosa largamente risaputa, altrettanto noto è che i sistemi d'insegnamento in atto nella piccola città di Trieste poco si discostavano da quelli in uso nei vari paesi d'Europa, sistemi che, grosso modo, durarono fino agli albori del XIX secolo. Ma ciò che sarà certamente meno conosciuto, sono i metodi, alle volte un po' stravaganti, con cui questa rudimentale istruzione veniva impartita ai pochi volonterosi che ne usufruivano. Mentre già nel '500 e nel '600 i figli dei nobili triestini venivano mandati a studiare nelle università italiane (per lo più a Padova), oppure nei collegi di Gorizia o di Cividale (S. Spirito), i rampolli dei più abbienti (solo maschi) che desideravano, o che erano costretti, a frequentare una scuola, venivano affidati a dei precettori assunti dal Comune, oppure a dei religiosi.

Rovistando tra antichi manoscritti custoditi nella Biblioteca civica, si è rintracciata una singolare domanda indirizzata al Luogotenente e ai Giudici e Rettori della città, in cui uno di questi precettori, proveniente da una piccola località delle Marche, offre i suoi ben qualificati servigi ai cittadini di Trieste. Ecco ora la supplica dell'aspirante maestro comunale, inviata il 22 ottobre 1640, e scritta nell'inconfondibile stile di quei tempi: «Umil et suplichevolmente offeriscomi io Bortolamio Maffei di servire questa molto Ill.ma Communità nel carico di prezettor di scolla con ogni diligenza, assiduità, et fedeltà, insegnando il carattere cancelaresco, abaco et quaderno, e ciò che in tal professione si richiede, educando i figlioli nel timor del Sig. Iddio et honor verso suoi genitori, introducendovi buoni et civili costumi. Inoltre far educare le figliole di cada un Cittadino in legere, cusire ogni sorta lavoriera, punto intero, ricamare et dissegnare, dalla mia Consorte, et figliola, con carità Cristiana, et per l'istesso salario che hanc avuto li Prezzettori passati».

Il modo con cui il postulante maltratta la lingua italiana non depone certamente a favore del suo livello culturale, comunque, pare che il precettore Bortolamio Maffei sia stato effettivamente assunto dal Comune per insegnare la grammatica a Trieste. Di questa benemerita iniziativa didattica del Magistrato triestino ne fa cenno anche il Vescovo di Cittanova Giovanni Filippo Tommasini, il quale, nei suoi «Commentari dell'Istria» (opera composta verso la metà del XVII secolo), conferma che in quel tempo il Comune di Trieste «Spesa un maestro pubblico con buon salario e un medico: ma dopo che li padri Gesuiti hanno aperto la loro scuola non conducono più maestro di gramatica ma solo uno di aritmetica».

A proposito dei Gesuiti e dei loro singolari metodi d'insegnamento, negli «Annali di Trieste» sono riportate alcune interessanti nonché amene notizie. Nel 1733, con lo scopo di istruire i giovani nella dottrina cristiana e nel catechismo, vennero messe a disposizione dal Comune la chiesa del Rosario e quella di San Pietro in piazza grande. Un canonico e un sottopriore furono destinati a impartire le prime nozioni scolastiche ai giovani triestini che ne facevano richiesta; particolarmente apprezzate furono in quell'anno le lezioni tenute in San Pietro dal canonico di San Giusto Corrado de Giuliani. I Gesuiti invece tenevano scuola di dottrina nella loro chiesa ogni domenica pomeriggio. Ma pare che tale lodevole iniziativa incontrasse poco successo se i benemeriti padri erano costretti ricorrere a delle strane forme di richiamo come la seguente: «A tale soggetto, alquanto tempo prima di dar principio all'istruzione, mandavano un giovane con croce alberata e un altro con gran campanello per la città, il quale dopo aver suonato alquanto diceva: Padri e Madri mandate i vostri figlioli alla dottrina cristiana per amor di Dio, se no ne renderete conto a Dio. Li ragazzi ed anche adulti che si incontravano per istrada riunivansi dietro la mentovata croce, e fatto con la medesima il suo solito giro ritornava con processione di gente dietro, nella chiesa donde erano usciti».

Anche il Comune dava il suo appoggio a questa insolita propaganda scolastica dei Gesuiti, ma lo faceva con un sistema così energico e persuasivo che vale la pena riportarlo: «Il Magistrato parimenti prestava braccio a quest'opera importante col far girare per la città e ne'contorni della chiesa suddetta i Birri, i quali costringevano tutti li vaganti ragazzi ad intervenire all'istruzione delle summentovate Dottrine».

Come si vede, erano tempi ancor ben lontani da quelli dell'istruzione obbligatoria e gratuita per tutti; comunque si può rilevare che anche allora, malgrado le grosse difficoltà di ogni genere, vi era da parte delle autorità civili e religiose un minimo di interessamento per l'elevazione delle classi più povere che, purtroppo, rappresentavano la grande maggioranza della popolazione.

Pietro Covre

GIORNALE DI TRIESTE

APPROVATE LE QUATTRO CONTESTATE CONVENZIONI

Via libera del Consiglio alle case di Poggi e Melara

Favorevoli LpT e Msi, contrari Psi e Us, astenuti gli altri

E' stata alla fine approvata, l'altra sera, la delibera comunale che stabilisce quattro interventi di edilizia convenzionata a Poggi Paese e Rozzol Melara (192 alloggi complessivamente, per un ammontare di spese di circa 5 miliardi), dopo che la Giunta l'aveva dovuta ritirare in seguito alle rimostranze espresse dai maggiori gruppi presenti in Consiglio e soprattutto dal Pci. Unici contrari i socialisti e l'Unione slovena, astenuti Pci, Dc, Psdi, Pri e partito radicale, le quattro convenzioni sono passate con il voto favorevole della Lpt e del Msi.

Non è stato comunque un parto indolore, e la Giunta si è vista accusare di aver sbagliato tutto, quantomeno per inesperienza, con l'unica fortuna di aver potuto contare su un'assemblea che in tempi brevi ha rabberciato gli errori dell'esecutivo ed ha impedito, ritirando un voto altrimenti negativo, che si arrecasse un danno grave a tanti cittadini bisognosi di una casa. La Giunta stessa si è difesa dal canto suo affermando che le delibere erano un'eredità della precedente amministrazione, e che a quella andavano piuttosto rivolte le critiche espresse oggi dai partiti della maggioranza di ieri.

L'illustrazione delle quattro delibere è stata fatta in aula dall'assessore all'urbanistica Deo Rossi. Agli schemi di convenzione — ha ricordato — erano state apportate dall'amministrazione delle modifiche che tenevano conto degli inconvenienti messi in evidenza dalla passata esperienza e che erano state richieste ai costruttori nel corso delle trattative con essi esperite. Nella seduta consiliare del 12 dicembre — ha proseguito Rossi — il Consiglio aveva richiesto ulteriori perfezionamenti, e nella riunione dei capigruppo effettuata in quell'occasione fu stabilito di avviare una nuova trattativa tra costruttori e amministratori con la partecipazione dei consiglieri Costa (Pci) e Scarpa (Dc).

Tale trattativa — come è noto — portò ad ulteriori modifiche del testo che, nella nuova stesura, venne approvato giovedì dalla sesta commissione consiliare. Tali modifiche accentuavano in sostanza le condizioni garantistiche imposte alle imprese. Ed è stato appunto su questa base che l'atteggiamento contrario dei gruppi di opposizione si è trasformato l'altra sera, in aula, in astensione.

Ed ecco una breve sintesi degli interventi.

Pacor (Pri): la Giunta ha proceduto, come al solito, senza una sufficiente consultazione con il Consiglio; sarebbe necessario un maggior coordinamento nel settore edilizio; riserve vanno espresse sulle imprese (dimensioni aziendali esigue per lavori di tal mole); carente la relazione tecnica; migliore sarebbe stato un capitolato fisso per ogni dettaglio costruttivo.

Scarpa (Dc): benché apportate in tempi ristretti, positive sono le modifiche intervenute per quanto riguarda, tra l'altro, l'abbassamento di cinque punti nella revisione prezzi, il diritto di prelazione del Comune, l'abbassamento del canone locativo e l'introduzione della fideiussione; è ancora aperto invece il problema del prezzo degli appartamenti.

Lokar (Us): giudizio di massima negativo su tutti gli interventi di edilizia economica e popolare nelle aree periferiche; le iniziative vanno concentrate in direzione del centro-storico da risanare.

Pecol-Cominotto (Pr): non si capisce perché le scelte ereditate dalla passata amministrazione democristiana debbano essere comunque fatte salve; la Giunta ha cercato di rabberciarle, e di questo almeno le va dato atto. (Risposta di Richetti: le scelte potevano essere cambiate).

Depolo (Msi): ha espresso un giudizio di massima positivo sull'edilizia convenzionata, e ha impegnato l'amministrazione ad agire in tempi brevi per far fronte alla fame di casa da parte dei cittadini meno abbienti.

Costa (Pci): la Giunta è incorsa in un grosso infortunio tecnico-amministrativo, rimediato almeno in parte soltanto grazie al Consiglio, e neppure ha fatto una scelta politica nel momento in cui avrebbe potuto, per esempio, orientarsi verso un numero maggiore di alloggi meno costosi. Il Pci, che si sarebbe comunque espresso in modo contrario, non ha inteso fare un dispetto a tanti cittadini per il solo gusto di fare un dispetto alla Giunta.

D'Amore (Psi): «no» dei socialisti sul piano politico per il modo in cui si è comportata la Giunta, e «no» tecnico perché la convenzione non offre in questo caso sufficienti garanzie ai più bisognosi.

Natale coi bambini alla stazione marittima

Natale si avvicina ed i primi doni cominciano a pervenire in redazione. L'albero di Natale ci è stato donato dal Comune di Tarvisio, e l'Associazione degli artigiani assieme agli spedizionieri hanno provveduto al trasporto da Pontebba a Trieste. Ora è in fase di allestimento alla stazione marittima, dove, sabato 23 dicembre avrà luogo la festa per i bambini.

Il Lloyd Adriatico, la Coca-Cola, la ditta Coin e Radio Antenna sono stati i primi ad accorrere al nostro invito. Attendiamo gli altri.

Sospeso lo sciopero degli autobus

La federazione unitaria provinciale autoferrotranvieri Cgil-Cisl-Uil comunica che lo sciopero di ventiquattr'ore programmato per domani, lunedì, è stato sospeso a seguito della convocazione, presso il ministero del Lavoro, delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil. Pertanto il servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano nella giornata di domani avrà regolare svolgimento.

NEL NOSTRO COMPARTIMENTO

Solo due treni in ventiquattr'ore!

Solamente due treni passeggeri, uno in arrivo e l'altro in partenza, hanno viaggiato nel compartimento di Trieste dalle 21 di venerdì alle 21 di ieri, durante lo sciopero di ventiquattro ore proclamato dalle organizzazioni sindacali unitarie dei ferrovieri. Il disagio dell'utenza è stato sensibile.

L'agitazione ha interessato tutti i servizi ferroviari del Friuli-Venezia Giulia. Per tutta la giornata dello sciopero, il servizio viaggiatori è stato svolto con linee sostitutive di autobus.

I treni internazionali provenienti dalla Jugoslavia e diretti a Trieste sono stati fermati a Sesana, oltre confine. I passeggeri hanno proseguito il viaggio con autocorriere.

DOMANI (ORE 12.30) LA CERIMONIA IN MUNICIPIO

Da New York il «San Giusto d'oro»



La città di Trieste sarà domani puntuale all'annuale appuntamento con uno dei suoi figli migliori: è la volta, nella dodicesima edizione del «San Giusto d'oro», del prof. Giorgio Bugliarello, rettore del Politecnico di New York.

La cerimonia — la più importante sotto questo aspetto per Trieste — si svolgerà con inizio alle ore 12.30 precise nell'aula consiliare del Municipio.

Sono stati i cronisti, infatti, a fondare il «San Giusto d'oro», e sono essi che ogni anno, attraverso un referendum, indicano ai loro concittadini la personalità alla quale è doveroso attribuire l'omaggio.

Per l'occasione saranno a Trieste, provenienti da ogni parte d'Italia, e guidati dal presidente Piero Passetti, di Roma, i componenti la Giunta esecutiva dell'Unione nazionale cronisti italiani (Unci), i quali con la loro presenza vogliono testimoniare l'eccezionale bontà dell'iniziativa, che si ripete anno dopo anno con sempre crescente interesse e successo.

La grande viabilità domani all'esame dell'on. Fontana

Il sottosegretario ai lavori pubblici e presidente dell'Anas, on. Giovanni Fontana, sarà domani lunedì, nella nostra regione per una diretta presa di contatto con la situazione connessa alla realizzazione di alcuni dei principali progetti di grande viabilità regionale di competenza dello Stato, e quindi dell'Anas, che l'amministrazione da tempo sollecita perché individuati come essenziali per il processo di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia.

Assieme al presidente della Giunta regionale, Comelli, e ai responsabili regionali del settore, il sottosegretario Fontana prenderà in esame soprattutto i progetti riguardanti il traforo stradale di monte Croce Carnico, l'ammodernamento della strada statale n. 52 bis «Carnica» (nel tratto Tolmezzo-Timau) a servizio della futura galleria, la realizzazione della grande viabilità carsica e la costruzione dei complanari di collegamento dell'autotsrada Palmanova-Udine con l'autostrada Udine-Tarvisio. Alla riunione con il sottosegretario Fontana, che si terrà in mattinata a Trieste nella sede della Giunta regionale, interverranno — oltre al presidente Comelli — gli assessori regionali Coloni e Biasutti, nonché i responsabili delle società operanti nel settore.

Successivamente l'on. Fontana effettuerà un sopralluogo in Carnia, a Timau, e nel pomeriggio interverrà ad una riunione al municipio di Tolmezzo.

AMICI U.T.A.T.

Lunedì prossimo, 18 dicembre, alle ore 18.30, nella Sala Maggiore del Circolo Aquila (via Rossini 4) gentilmente concessa, l'Amico prof. Riccardo Slagher parlerà ai Soci su: «E' ancora attuale l'insegnamento di Tolstoi a 150 anni dalla sua nascita?».

ESAMINATA LA SITUAZIONE ECONOMICO-SINDACALE

Punti fermi della Cisl sui problemi del momento

L'attuale situazione economico-sindacale nella provincia è stata esaminata dalla segreteria della Cisl, che ha anche approfondito il problema del decentramento organizzativo della propria organizzazione. A questo riguardo, una prima proposta — come è detto in uan nota della Cisl è data dalla costituzione di un unico comprensorio per tutto il territorio provinciale. In merito ai problemi della crisi industriale, sia nel settore pubblico che in quello privato, la Cisl evidenzia come corollario di questa situazione la mancata assunzione di migliaia di giovani disoccupati. Nelle aziende pubbliche — denunzia la nota — non viene effettuato il «turn-over», in quelle private non si fanno investimenti e mancano di conseguenza nuove fonti di occupazione.

Dopo aver preso in esame i casi della Sirt e della Dreher, e segnalato la mancata ripresa produttiva negli stabilimenti ex Afa ed ex Gaslini, il documento sindacale esprime un giudizio sui maggiori problemi del momento. Opposizione ad ogni slittamento dei rinnovi contrattuali, opportunità di una riduzione dell'orario di lavoro come contributo alla difesa dell'occupazione, intagibilità della scala mobile, controllo sui prezzi dei generi di prima necessità della scala mobile, controllo sui prezzi dei generi di prima necessità per difendere il potere d'acquisto delle famiglie dei lavoratori e dei ceti più deboli, contrarietà ad ogni aumento delle tariffe pubbliche: questi i punti fermi evidenziati nella nota della Cisl.

Nel documento si afferma anche la necessità di attuare, senza rinvii, le grandi opere infrastrutturali per Trieste, nonché l'urgenza di avviare il piano decennale per la casa, tenuto conto della forte carenza di alloggi nella nostra provincia. La Cisl provinciale ravvisa infine — come è detto nel documento — nel ritardo dei piani nazionali di settore (siderurgia, cantieristica ecc.) uno dei motivi del nostro decadimento industriale, data la funzione trainante che le aziende Iri hanno a Trieste.

E' UN IMPEGNO

Nessun rincaro per le carni

Su invito dei competenti assessori al Comune, in un colloquio svoltosi con il presidente dell'Associazione macellai, quest'ultimo, tenuto conto delle argomentazioni «d'interesse dei consumatori» in quell'occasione esposte, ha dato assicurazione che le carni di maggior consumo, bovine e vitelline, anche nelle remora di variazioni di costi all'importazione, non subiranno aumenti dei prezzi di vendita al dettaglio durante il periodo delle prossime feste di fine anno.

Chiamata d'imbarco per il giorno 16 c.m. alle ore 10. Turno generale contratto nazionale a viaggio: un carbonaio turno n. 1; un giovanotto da macchina turno n. 128.

L'ABBANDONO IN CUI VERSA IL COMPRENSORIO

Tre avvisi di reato per lo Psichiatrico

In margine a una serie d'inchieste giornalistiche che ultimamente hanno posto il dito sulla piaga del gravissimo stato di trascuratezza e d'abbandono in cui versa il comprensorio dell'Ospedale psichiatrico, la magistratura ha aperto un'inchiesta giudiziaria per l'individuazione degli eventuali responsabili di questo stato di cose. Il primo risultato dell'indagine è la notifica di tre comunicazioni giudiziarie da parte del pretore dott. Bidoli.

I tre avvisi sono stati comunicati in questi giorni all'ex assessore provinciale all'assistenza psichiatrica, il comunista Piero Panizon, al direttore dell'ospedale prof. Franco Basaglia e al funzionario dell'economato, Ortolani. A carico dei tre inquisiti viene ipotizzata un'accusa di omissione d'atti d'ufficio, in relazione al progressivo stato di deterioramento dei padiglioni e degli impianti del comprensorio di San Giovanni che — nell'attesa di un loro utilizzo da parte della collettività cittadina, con lo smantellamento delle strutture psichiatriche — versano in uno stato di completo abbandono, preda di atti di quotidiano vandalismo, d'incendi dolosi, di teppistici danneggiamenti.

Di un altro ex assessore, quello comunale alla sanità, è stata nel frattempo chiamata a interessarsi la magistratura. Si tratta del democristiano Paolo Zanini, il quale è stato oggetto di un esposto inviato dal sindaco Cecovini all'autorità giudiziaria per l'accertamento degli eventuali reati insiti nel titolo di un'interrogazione presentata dai consiglieri radicali Ercolessi e Pecol-Cominotto («Mancanza di documenti ufficiali presso la ripartizione XI - sanità e igiene») ed alla quale lo stesso sindaco ha dato risposta in aula, lo scorso martedì, in seduta segreta.

TRAGICO INVESTIMENTO IN SERATA A PADRICIANO

Travolto e ucciso da un'auto

La vittima stava camminando a lato della carreggiata

Investimento mortale ieri, di prima sera, a Padriciano. Un anziano uomo, che stava camminando lungo il margine destro della carreggiata, è stato travolto e ucciso da una macchina proveniente da Basovizza e diretta verso Opicina. Il passante, Amerigo Budoia, di 70 anni, pensionato, abitante al n. 908 di Padriciano, non si è accorto della vettura che gli è piombata alle spalle, e il conducente della macchina investitrice, la «Fiat 127» targata Ts 191989, Bruno Fabrizi, di 36 anni, domiciliato al n. 226 di Trebiciano, non ha visto, a causa dell'oscurità il passante. Quando si è accorto era ormai troppo tardi. Con la parte anteriore destra egli ha urtato e gettato a terra l'anziano uomo, che è morto all'istante.

Sul posto sono accorsi i sanitari della Cri e i carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina, i quali hanno assunto i rilievi del tragico investimento.

INCONTRO CON L'ASSESSORE

Gli sfratti al Comune

Nuovo incontro, ieri, al Comune tra i rappresentanti degli inquilini, Burlo per il Sunia, e Bernard per l'Acli-Sicef, e l'assessore Seri, per dibattere il tema degli sfratti.

Nel corso del colloquio, cui hanno partecipato molti cittadini direttamente colpiti dai provvedimenti di sfratto e per i quali la ricerca di un appartamento si pone in modo urgente e drammatico, si è avuta concordanza sulla gravità della situazione alloggiativa della città. L'impossibilità quasi totale di trovare appartamenti in affitto a condizioni di equo canone, pur in presenza di un numero probabilmente elevato di alloggi non occupati, l'esecutività di vecchi sfratti e la prospettiva di ulteriori analoghi provvedimenti sulla base della legge 392 debbono impegnare tutti.

L'assessore Seri si è impegnato a studiare tutte le possibilità che al Comune si offrono di portare, pur nelle gravi limitazioni operative imposte dalla legge, un proprio concreto contributo.

Esplosione all'Università



Davanti alla porta della facoltà di matematica dell'Università è stato fatto esplodere la scorsa notte un rudimentale ordigno che ha infranto un paio di vetrate. Sul posto la polizia ha trovato un barattolo annerito con residui di polvere nera e un foglio manoscritto con le parole «Pagherete caro, pagherete tutto». Il manoscritto, firmato «Comitato antiselezione», riporta un disegno riproducente due ali con una stella rossa. Indagini sono state avviate dalla Digos. (Italfoto)

Saranno ristrutturate le sezioni della Dc

Il comitato provinciale della Dc, che ha concluso lo scorso martedì un dibattito generale sulla situazione nazionale e locale aperto dalla relazione del segretario Nodari, ha deciso una ristrutturazione, a partire da gennaio, delle sezioni di partito, in maniera che esse coincidano con le circoscrizioni rionali, nonché l'organizzazione di una conferenza provinciale e di commissioni deliberative formate anche da non iscritti; e ciò «per una verifica della rispondenza del partito — dichiara una nota della Dc — alle esigenze della situazione triestina», la quale impone «risposte concrete e costruttive» alle istanze di cambiamento «che si esprimono in forme diverse, ma che sarebbe errato liquidare con generiche accuse di qualunquismo».

Per quanto riguarda la situazione comunale, il dibattito — conclude la nota — ha registrato «una larga convergenza sul giudizio negativo nei confronti della Giunta comunale e del suo operato, nonché sulla necessità per la Dc di proseguire nel suo fermo atteggiamento di opposizione netta e responsabile nella solidarietà con gli altri partiti dell'arco costituzionale».

Formalizzata l'inchiesta alla Cassa dell'Istria

E' stata formalizzata l'inchiesta avviata il 21 novembre scorso sulla Cassa di risparmio dell'Istria dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Claudio Coassin. L'inchiesta — come noto — ha preso l'avvio da una crisi di liquidità dell'istituto di credito, che ammonterebbe a quasi 9 miliardi di lire.

CALENDARIETTO

Oggi: terza domenica d'Avvento. Il sole sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.22; la luna si leva alle 19.24 e calerà domani alle 10.01.

Ieri: temperatura massima gradi 10,2, minima gradi 7,1; pressione millibar 1001,2 in diminuzione; umidità 95 per cento; vento km 10 da Est-Sud Est; pioggia caduta millimetri 4,8; temperatura del mare gradi 9,7.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43, tel. 31785; via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Giulia 1, tel. 795369; via San Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie in servizio diurno (anche dalle 13 alle 16): via Mazzini 43, tel. 31785; via Tor S. Pietro 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002.

Farmacie in servizio notturno (anche dalle 20.30 in poi): via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, telefono 794115.

Servizio medico Inam: prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Carabinieri: telefono 212121.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: n. 766666 - 766667.

SALVATA IN EXTREMIS

Giaceva sul pavimento da due giorni

L'interessamento di una vicina, che ha avvertito il viceconsole d'Austria e sollecitato l'intervento degli agenti dell'ufficio stranieri, ha permesso di salvare un'anziana pensionata che da due giorni giaceva sul pavimento, sul quale era scivolata, vittima di un'accidentale caduta.

Da due giorni la pensionata Wilhelmina Niederhofer, di 84 anni, abitante in via Udine 21, non si faceva vedere dai casiliani. Un'amica, dopo aver invano bussato all'uscio, ha chiesto al viceconsole d'Austria Maria Muskart se la Niederhofer, cittadina austriaca, fosse per caso partita per Vienna. Il viceconsole non sapeva nulla del viaggio, per cui ha espresso le proprie perplessità all'ufficio stranieri. Gli agenti hanno chiesto l'intervento dei pompieri, e così l'anziana signora è stata trovata per terra intirizzita dal freddo. Ora è all'ospedale.

Maree - Oggi: alta alle 9.59 con cm 38 e alle 23.48 con cm 30 sopra il livello medio; bassa alle 4.28 con cm 8 e alle 16.56 con cm 56 sotto il livello medio.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: via Revoltella, Riva O. Augusto, via dell'Istria (altezza cimiteri), via Carducci, via Molino a Vento, via Severo (anche altezza Università), via Giulia (altezza Giardino), Campi Elisi, Prosecco (camionale 202), viale d'Annunzio, piazza Duca degli Abruzzi, viale Miramare, piazza Libertà, via Balamonti, Riva T. Gulli, via della Zonta, Muggia.

Ai soci della S. Velica Barcola-Grignano

Il socio espulso Adelfio Zini ha scritto in data 13 dicembre u.s. una lettera di scuse al consiglio direttivo della Società Velica di Barcola e Grignano.

Spera che le suddette scuse vengano benevolmente accolte e perciò invita tutti i Soci ed amici di altre Società sportive, che considerano lo SPORT un'attività che TUTTI AFFRATELLA, di intervenire alla cerimonia di inaugurazione della nostra nuova sede e di collaborare affinché venga amichevolmente risolta la controversia fra i Fratelli Zini ed il consiglio direttivo della S.V.B.G., controversia che da tanto tempo turba la serenità della vita sociale.

Adelfio Zini

GIORNALE DI TRIESTE

Ultima settimana

IL PICCOLO Via Pellico 8

Il negozio ______

di via ______

telefono ______

partecipa al concorso

«VETRINE DI NATALE»

Saranno le campane della vigilia a dare, esattamente fra una settimana, il segnale di chiusura delle adesioni al concorso «Vetrine di Natale» che viene patrocinato per la seconda volta dal «Piccolo». Com'è stato annunciato, i negozianti che desiderano aggiungersi alla già nutrita schiera degli iscritti alla simpatica gara hanno tempo fino al 24 prossimo per far pervenire al nostro giornale il talloncino pubblicato qui sopra, indicando anche il loro numero di telefono. I nomi e gli indirizzi di tutti i negozi che partecipano alla competizione saranno resi noti dalla giuria i cui componenti stanno passando in rassegna le molte vetrine candidate ai premi delle diverse categorie.

LE ORE DELLA CITTA'

Ex allievi francescani

Gli ex allievi dell'Oratorio francescano celebrano nella giornata odierna il 70.o anniversario di fondazione dell'Oratorio partecipando alla messa delle 9 nella chiesa di via Rossetti e riunendosi poi, alle 10, nella sala-teatro di via Chiadino 2, dove l'avv. Francesco Sferco, membro del Consiglio direttivo dell'Associazione ex allievi, rievocherà i 70 anni di vita dell'Oratorio. Sarà scoperta una lapide dedicata al fondatore P. Giuseppe Degasperi.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, tradizionale scambio di auguri natalizi. L'orchestra da camera «Città di Trieste» diretta dal M.o Aldo Cossovel eseguirà musiche di Marcello, Vivaldi e Respighi. Solisti Fiammetta Zuliani e Giorgio Blasco.

Al Circolo «Jadera»

Figli e nipoti dei soci del circolo dalmatico «Jadera» sono invitati con i loro familiari all'annuale trattenimento di Santa Lucia, che si tiene questo pomeriggio con inizio alle 17 nella sede sociale.

Anziani delle Generali

E' in programma per domani la «Festa dell'anziano» delle Generali che sarà celebrata nella sala di via Trento 8. Con inizio a mezzogiorno a nome della direzione centrale della Compagnia saranno consegnati i premi di anzianità. La manifestazione di omaggio alla fedeltà al lavoro, cui parteciperanno i dipendenti con molti anni di servizio al proprio attivo e numerosi pensionati, è organizzata dal dinamico gruppo lavoratori anziani delle Generali.

Concerto a Muggia

Com'è tradizione del tempo di Natale, stamane a Muggia, con inizio alle 10.45, si terrà al teatro «Giuseppe Verdi» un concerto vocale e strumentale del complesso della compagnia folcloristica Ongia. L'ingresso è libero.

Festa a Opicina

Promossa dalla «Comunità famiglia Opicina» si tiene oggi con inizio alle 11 nell'edificio in corso di costruzione (ma opportunamente riscaldato) di via di Basovizza 29 una festa comunitaria, durante la quale saranno scambiati gli auguri di buon Natale e Felice 1979.

Stringher alla Sal

Il settimanale incontro della Sal, Società artistico - letteraria, in programma per domani alle 19 nelle sale del «Tommaseo» è dedicato al poeta concittadino Ricciotti Stringher e all'uscita della seconda edizione del suo libro «Musa amica mia». Dell'attività letteraria di Ricciotti Stringher parleranno il dott. Ennio Emili e il critico Luigi Danelutti. Liriche di Stringher verranno lette da Dante Fabris, Romana Segon, Olivo e Grazia Gentilli. L'autore sarà presente.

Nozze d'oro



A cinquant'anni dal giorno in cui si scambiarono gli anelli nella chiesa di San Giacomo, Lucillo Cirilli e Marta Coluzzi sono tornati ieri davanti allo stesso altare perché le loro nozze fossero ribenedette. Agli auguri dei familiari si aggiungano le nostre felicitazioni.



Si sposarono a Pirano il 15 dicembre del 1928 Luigi Giraldi e Lucia Valenta che, nel giorno delle nozze d'oro sono stati affettuosamente festeggiati dai due figli, dalle nuore, dai nipoti e da un largo stuolo di parenti. Auguri vivissimi.

Sagre istriane

Come annunciato, oggi la gente originaria di Portole e dintorni si riunirà a Trieste con parenti e amici per ricordare la «Fiera di Santa Lucia». L'appuntamento è per le ore 15.45 davanti alla chiesa della Sacra Famiglia (via Vasari 5) dove con inizio alle 16 sarà celebrata una messa cantata in latino. Saranno ricordate anche le sagre di Santa Giustina e Ognissanti dello stesso comune di Portole.

Architettura triestina

Sergio Molesi presenterà questa sera con inizio alle 18 nella sede di via Pellico 2 del centro culturale «Gian Rinaldo Carli», la mostra delle fotografie di Trieste neoclassica e romantica che sono state assunte dai partecipanti ai concorsi per studenti del liceo «Dante Alighieri».

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa soci e simpatizzanti che domani si concluderà la seconda parte dell'attività annuale della sezione. La riunione si terrà con inizio alle 19 nella sala delle conferenze del museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2. Argomento della serata: «Consigli al micofago: come dove e quando».

Assemblea straordinaria

al *Cmm*. Mercoledì 20 p. v. alle 18 — in seconda convocazione — avrà luogo presso la sede sociale di via Roma, l'Assemblea straordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno: Aggiornamento canoni.

Tè di Natale al Cmm

Martedì 26 p.v. tradizionale incontro tra soci dalle 16 in poi.

San Silvestro al Cmm

Continuano le prenotazioni impegnative per il Cenone, presso la segreteria (Tel. 65822).

SEGNALAZIONI

Camion sulla costiera: motivi stagionali

«Mi riferisco alle lettere di protesta per il transito degli autocarri lungo la strada costiera. Faccio rilevare che questi passaggi avvengono soltanto d'inverno, quando affrontare la "camionale" rappresenta sempre un'incognita a causa della possibile presenza di ghiaccio o neve.

«Sono persuaso di esprimere il punto di vista non solo dei camionisti, ma anche dei cittadini di buon senso augurandomi che le autorità prendano in considerazione la possibilità di togliere il divieto di passaggio per gli autocarri lungo la "costiera" per lo meno nella stagione invernale e nelle ore notturne.

«Mi domando se sia giusto costringere noi camionisti (e gli automobilisti in genere) a correre rischi, quando si è speso fior di miliardi per allargare una strada qual è la "costiera", già in origine sufficiente per il transito delle sole autovetture.

«Mi domando altresì se sia giusto che, in tempi di austerità, gli autocarri debbano sprecare tonnellate di gasolio in più per superare salite, quando le possono evitare. Lino Soravito».

Le Co-op e il pane a prezzo politico

Il direttore generale delle Cooperative operaie cortesemente ci scrive:

«Con riferimento alla lettera comparsa il 13 dicembre nelle "Segnalazioni" confermiamo che da parte delle Cooperative operaie risulta la piena e più scrupolosa osservanza delle norme sulla vendita del pane a "prezzo politico".

«Precisiamo inoltre che nei Supercoop viene venduto soprattutto un tipo di pane "00 speciale allo strutto" in formati da 80 grammi, confezionato, al prezzo di lire 700 il chilogrammo. E questo per una scelta compiuta dopo aver osservato a lungo i consumi e quindi eliminato varietà e pezzature non richieste.

«Il risparmio di questa riduzione di gamma, di almeno 100 lire al chilogrammo, lo abbiamo trasferito a vantaggio del socio e del consumatore con la predetta offerta.

«Con osservanza, Antonio Coslovich».

Nemico dei gatti

«Care "Segnalazioni", abito in un palazzo del centro, in una delle cosiddette case di civile abitazione. Il che è soltanto un modo di dire. Nel caseggiato si apre un cortile interno, frequentato da diversi gatti ai quali tutti gli inquilini — tranne uno, e l'eccezione non poteva mancare — somministrano il cibo.

«L'unica persona che lesina alle povere bestie anche una lisca di pesce è un tale che non solo li trascura ma anche li odia e li fa oggetto di sciocche e insensate crudeltà. Codesto individuo spruzza i diseredati felini con acqua mista a candeggina, minaccia soppressioni in massa e se non è riuscito ad eliminarli tutti ha potuto, tuttavia, ucciderne qualcuno.

«Ma è mai possibile che in una città come Trieste, da sempre all'avanguardia del civismo e del rispetto umano, possano vivere simili individui? Ci siamo già appellati all'Ente nazionale protezione degli animali (il cosiddetto ente "inutile" secondo i cervelloni romani) e le guardie zoofile hanno fatto quello che hanno potuto. E non hanno potuto, certo, piantonare il palazzo da mane a sera. Rimane un'estrema soluzione: quella dell'autorità giudiziaria, e se questo essere insensato e crudele continuerà nelle sue biasimevoli imprese, coloro che amano i gatti si rassegneranno, loro malgrado, a scegliere la strada della legge. Perché è ingiusto oltreché barbaro infierire su innocue bestiole». (Lettera firmata).

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

UN CHIARIMENTO DELL'ON. GIORGIO TOMBESI

La legge sui porti

«Egregio direttore, sul "Piccolo" del 15 scorso nel testo che si riferisce alla approvazione da parte della Camera dei deputati della nuova legge per la programmazione portuale è riportata con un errore la dichiarazione che ho rilasciato al momento della conclusione dei lavori.

«Non ho mai detto di essermi opposto alla costituzione di un'unica conferenza portuale che comprendesse Trieste e Venezia ed avesse capoluogo Trieste, perché questa proposta non è stata mai fatta. E' vero invece che il governo nel corso della discussione della legge aveva proposto che una delle conferenze portuali che la legge prevede interessasse l'ambito delle attuali direzioni marittime di Trieste e Venezia ed avesse sede a Venezia.

«Di fronte alle mie rimostranze il relatore Marocco ha proposto un compromesso, vale a dire la stessa definizione nell'ambito della conferenza, cioè Trieste e Venezia, senza la menzione della sede della conferenza stessa.

«Sono intervenuto allora anche contro questo emendamento perché esso voleva dire ignorare con i fatti la particolarità del nostro porto che non può essere abbinato ad altri ed ho invitato i colleghi a respingerlo in nome del buon senso e del rispetto delle dichiarazioni fatte da tutti, esponenti politici e uomini di governo, sulla specialità e sulla funzione internazionale di Trieste. Ho avuto dalla mia parte la maggioranza della Commissione e così questo emendamento è stato respinto.

«Mi spiace dell'errore comparso sul suo giornale non tanto perché a me attribuisce una frase non facilmente comprensibile per chi ha seguito questa vicenda, ma anche perché può fare confusione su un problema i cui sviluppi Trieste deve seguire con molta attenzione.

«Cordialmente Giorgio Tombesi, deputato al Parlamento».

I disegni di José per «Borghesia eroica»

«Care "Segnalazioni", sono grato al prof. Decio Gioseffi per l'apprezzamento con cui ha ricordato — parlando al Circolo della stampa del libro "Borghesia eroica" di Carpinteri, Faraguna e José — il mio apporto a un certo tipo di grafica satirica, ma mi è dispiaciuto che le sue parole non siano apparse esattamente intese, forse per difetto di acustica nella sala gremita, nel resoconto della manifestazione pubblicato sul "Piccolo" del 14 dicembre.

«Decio Gioseffi, lodando i disegni di José, non ha detto — né penso avrebbe mai potuto dirlo da studioso e critico esperto e illuminato quale egli è — che in questi disegni "si sente però tutta l'influenza di Kollmann". Non lo ha detto e naturalmente non è vero, come ben sa chiunque conosca i disegni miei e quelli di José. Gioseffi non ha nemmeno parlato di "grottesca rozzezza del segno", se mai per José si è richiamato anche a Peynet.

«Niente di drammatico, intendiamoci, anche per José, la cui maturità e indipendenza artistica non sono scalfite dalla necessaria frettolosità di un resoconto. Ma a me è sembrato doveroso questo breve intervento perché, nella "comunione dei beni" che può esserci fra marito e moglie, la "separazione" è invece d'obbligo quando si tratta di creazioni artistiche. Renzo Kollmann».

Piccolo albo

Un anello di foggia antica con pietre bianche e verdi è stato smarrito venerdì 15. Il rinvenitore è pregato di telefonare al numero 410779.

La smarritrice di una borsetta contenente fra l'altro chiavi e documenti prega che almeno questi ultimi le siano fatti pervenire o ne venga concordata la restituzione telefonando ai numeri 820062 - 815407.

Un gatto rosso con il muso e il petto chiazzati di bianco è scomparso a Bagnoli. Chi l'ha raccolto telefoni durante le ore d'ufficio dei giorni feriali al 62325. Sarà compensato generosamente.

Sarà generosamente compensato il rinvenitore di un anello che è stato smarrito in via Rossetti nei pressi del cinema Nazionale. Si tratta di un carissimo ricordo. Telefonare al 755181 nelle ore in cui sono aperti i negozi.

Un ospite sovietico



Dalla Russia con sorrisi: l'ing. Vladimir Salimovski, rappresentante commerciale dell'URSS in Italia, accanto al commissario del governo, dott. Marrosu che l'ha ricevuto assieme al console dell'Unione Sovietica a Roma dal quale era accompagnato.

La legge della vita

Parenti molto lontani

Oltraggio in famiglia. Un mattino d'aprile, un vigile urbano stava elevando contravvenzioni ad alcuni automobilisti che avevano posteggiato le loro macchine in una zona di divieto. Cosa, questa, purtroppo di ordinaria e quotidiana amministrazione. Senonché, mentre stava compilando i foglietti che avrebbe dovuto infilare sotto il tergicristallo, la guardia si accorse che un suo lontano parente gli stava zompando intorno e, per di più, osservandolo con sguardo ironico.

L'uomo che, sia pure tacendo, lo avrebbe preso in giro era un autista cinquantenne, il quale, a un certo momento, sarebbe uscito dal riserbo: lo avrebbe, difatti, gratificato della qualifica di ladro e sarebbe poi scomparso in una pizzeria. Il vigile, si mise, a sua volta a «zompare» e, raggiunto l'indiziato, gli chiese di fornire le proprie generalità. L'autista gli avrebbe risposto che, vivendo entrambi nella stessa casa ed essendo da oltre vent'anni parenti acquisiti, era per lo meno assurdo pretendere l'esibizione di un documento.

Il vigile chiamò il maresciallo di turno, e al sottufficiale l'indiziato dichiarò che il parente in uniforme lo avrebbe definito «porco». L'autista fu deferito all'autorità giudiziaria per oltraggio a pubblico ufficiale e per rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale. Patrocinato dall'avv. Tiziana Benussi, l'imputato viene giudicato ora dal pretore dott. Corrado Bidoli, p.m. il dott. Reinotti, cancelliere Antonella Valdevit-Castellucci, e il magistrato gli infligge quattro mesi di reclusione con i benefici di legge per l'oltraggio e l'assolve dall'altra imputazione perché il fatto non sussiste. E non potrebbe in nessun caso sussistere.

Quando due persone occupano una casetta a due piani per un paio di lustri è, per lo meno, assurdo che non si conoscano. Forse, si conoscono troppo e, molto probabilmente, non si amano. Sono parenti. Ma che conta? Parenti serpenti, dice un vecchio adagio. Non sempre i proverbi sono la saggezza dei popoli e l'ignoranza degli individui. Sovente sono soprattutto lezioni di antico e collaudato buonsenso.

UN'APPOSITA ASSOCIAZIONE AL «BURLO»

Con amore un aiuto ai bambini diabetici

Solidarietà tra le loro famiglie e i medici per dare ai giovani malati una vita normale

Si è costituita, presso il Centro regionale per lo studio dell' accrescimento e della nutrizione, con sede all'Ospedale infantile Burlo Garofolo, l'Associazione per l'aiuto ai giovani diabetici del Friuli-Venezia Giulia, amministrata da un consiglio direttivo composto esclusivamente da genitori di minori diabetici, ed alla quale possono aderire tutti i cittadini.

Premesso che annualmente nella nostra regione si registrano oltre 20 casi su 1000 nati, ci sembra opportuno accennare brevemente alla malattia «il diabete magro», che colpisce soprattutto bambini ed adolescenti (si distingue dal «diabete grasso», associato come dice la parola all'eccesso di peso, di cui sono affetti prevalentemente gli adulti) i quali non possono fare a meno della somministrazione giornaliera di insulina.

Questa complessa sostanza chimica è fabbricata dal nostro organismo dal pancreas ed è essenziale per permettere l' utilizzazione degli alimenti che ingeriamo, in particolare gli zuccheri. Per ragioni che finora non sono state ancora individuate, certi individui si trovano ad essere totalmente o parzialmente sprovvisti di tale ormone e poiché non è assolutamente possibile ovviare all'inconveniente con una dieta priva di zuccheri, per le conseguenze ancor più catastrofiche (mancanza di crescita, dimagrimento, ecc.) è indispensabile l'assunzione giornaliera di insulina.

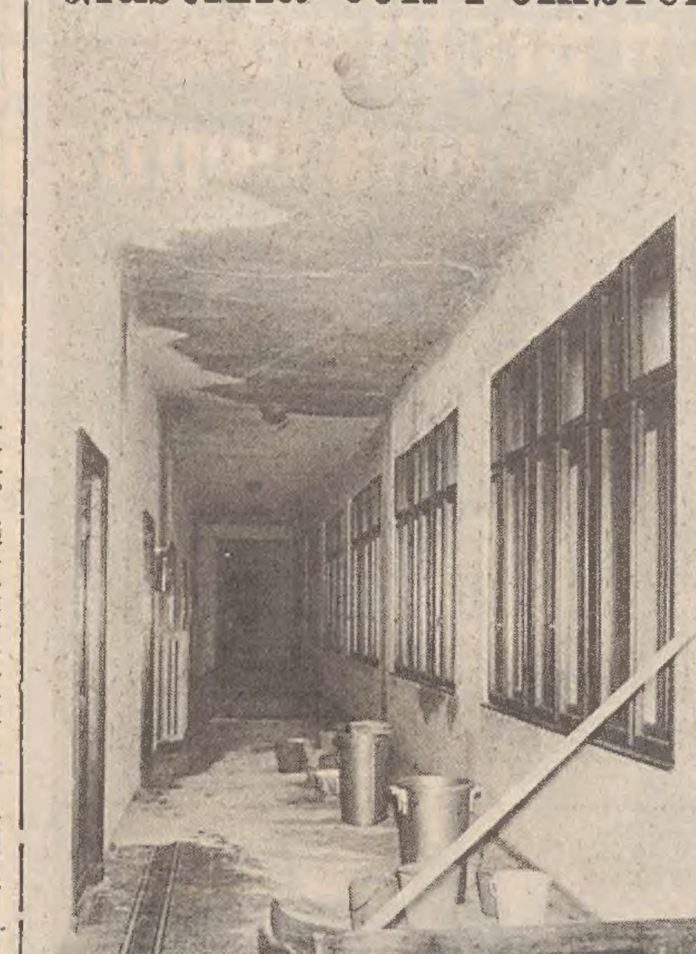
Il giovane diabetico è una persona normale, che deve fare una vita normale e che ha soltanto la necessità di farsi una iniezione di insulina al mattino. Questa autocura del diabete, in un sistema di vita normale, attiva, serve anche a meglio prevenirne le conseguenze a distanza. Tutto ciò implica, naturalmente, una sufficiente conoscenza della malattia e dei mezzi per curarla e pertanto è basilare lo stabilirsi di una stretta colaborazione tra i diabetici e le loro famiglie ed i medici specialisti.

Terapie prescritte dai medici sulla base di semplici controlli periodici, anche mensili, non sono assolutamente valide e sufficienti; tanto l'insulinoterapia che la dieta, infatti, debbono corrispondere e adattarsi ai bisogni reali, effettivi e variabili dei giovani pazienti. Proprio nell'intento di creare il succitato rapporto di collaborazione tra medici specialisti e famiglie, per aiutare le stesse in ordine all'approvvigionamento di insulina, di fornire loro mezzi adeguati al controllo della malattia, si è formata l'Adg (Associazione per l' aiuto ai giovani diabetici) che, si propone di favorire con ogni mezzo la conoscenza del diabete giovanile al fine di agevolarne la cura, di istruire ed educare i giovani diabetici e le loro famiglie; di sensibilizzare gli organismi politici, amministrativi e sanitari per migliorare l'assistenza ai giovani ed alle loro famiglie; suggerire, promuovere una vera solidarietà alle famiglie.

Si tratta in sostanza di predisporre e di garantire tutti quei supporti che consentiranno al bambino diabetico di fare una vita normale, di avere un avvenire normale. In assenza di presupposti sopra citati, il diabete sarà sempre considerato una malattia di esclusiva pertinenza del medico ed il giovane diabetico erroneamente considerato un malato irreversibile.

Fulvia Costantinides

Giustizia con l'ombrello



(Italfoto)

Al secondo piano del Palazzo di giustizia dove ha sede la Procura della Repubblica si sono verificate delle infiltrazioni d'acqua nel soffitto con minaccia di crollo degli intonaci.

L'OMBRA DI SERAFINA ALEGGIA IN CORTE D'APPELLO

Non era uno scherzo: condanna confermata

L'ombra tragica di Serafina Rapotec, la sventurata donna travolta e uccisa in circostanze mai chiarite sulla camionale, si proietta sulla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dai consiglieri dott. Caufin e dott. Del Conte, p.g. l'avvocato generale dott. Cariglia, cancelliere Milcovich. La causa è contro Dario Foggia, 23 anni, via del Pesce 1.

Il fatto risale alla tarda serata della vigilia di Ferragosto del 1975 quando, in un bar, Serafina avvicinò l'attuale ricorrente e gli chiese di darle un passaggio sino in piazza del Ponterosso. Foggia era appiedato — spiega il consigliere relatore dott. Caufin — e pregò l'amico Silvio Degrassi, 29 anni, via Giuliani 1/2, di portarli in macchina nel Borgo Teresiano. Degrassi aderì. Nella zona del Canale, Serafina scese e, poco dopo, sarebbe stata raggiunta da Foggia, il quale le avrebbe strappato la borsetta con 20 mila lire e quattro pacchetti di sigarette. Più tardi, un'amica della derubata trovò la borsa vuota in via Valdirivo e gliela restituì.

Serafina denunciò il colpo alla Mobile, Foggia venne rintracciato e, interrogato, egli dichiarò di avere voluto fare uno scherzo alla donna e, in realtà, di uno scherzo si sarebbe trattato: infatti nella borsetta c'era soltanto un pacchetto di sigarette ormai dimezzato. Foggia e Degrassi vennero imputati di concorso in furto aggravato, e il 17 marzo dello scorso anno furono processati dal Tribunale penale: Foggia fu condannato a sei mesi di reclusione e 60 mila lire di multa mentre il coimputato andò assolto per non avere egli commesso il fatto.

Ai giudici di appello, Foggia ripete che si trattò soltanto di uno scherzo. Per il p.g. la sentenza del Tribunale deve reggere alla verifica del processo di secondo grado mentre il difensore, avv. Giacomelli, sollecita l'assoluzione del ricorrente sia pure con la formula del dubbio. La Corte conferma integralmente le impugnate deliberazioni.

Domani in Assise un matricida

In preda all'alcool massacrò la madre

Una donna massacrata dal figlio: questo, l'agghiacciante delitto che giunge domani, lunedì, al vaglio della Corte d'assise d' appello, presieduta dal dottor Corsi e formata dal consigliere relatore dott. Giancotti e da sei giudici laici, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere il dott. Gelli. La causa è contro il detenuto Tullio Bertossi, 20 anni (li ha compiuti il 18 gennaio scorso), da Pagnacco di Lazzacco, in Friuli.

Il processo è la rievocazione di una tragedia scritta dall' alcool. Malgrado i suoi giovani anni, Bertossi era dedito da tempo al bere e, quand'era ubriaco, sarebbe stato solito maltrattare i genitori, Edoardo e Rosalia, e il fratello Mario.

La sera del 28 giugno dello scorso anno, Tullio Bertossi rincasò, come al solito, alticcio e si mise alla ricerca di un bottiglione di vino, che aveva sturato nel pomeriggio. Non essendo riuscito a trovarlo, sospettò che la madre glielo avesse nascosto e si precipitò nella stanza, dove la famiglia si era raccolta dopo il sisma che aveva sconvolto il Friuli. La donna era a letto, e Bertossi si avventò su di lei prendendola a morsi, colpendola con pugni e calci e sbattendole, infine, addosso una delle reti metalliche sistemate nella camera. Rosalia si lamentò per tutta la notte. all'indomani venne trasportata all'ospedale, dove fu ricoverata con prognosi di 25 giorni. Non sopravvisse al pestaggio: spirò, difatti, il successivo 8 luglio. Un perito stabilì che, oltre a contusioni varie, ella presentava la frattura di otto costole e la rottura della milza. Bertossi vene imputato di maltrattamenti e minacce in famiglia e di matricidio.

Processato dalla Corte d'assise di Udine, con la diminuente del vizio parziale di mente, fu condannato a 18 anni di reclusione e a tre anni di casa di cura. Difeso dall'avv. Franz del Foro udinese ricorse contro la sentenza, e da ciò il processo di appello, che si inizierà alle ore 9.

Rassegna delle gallerie

Dodici artisti alla Cartesius

E' stata inaugurata ieri alla galleria Cartesius una mostra collettiva di fine anno. Alla rassegna — che si chiuderà il 10 gennaio '79 — espongono Adriano Alberti, Bastianutto, Brumatti, Carà, Antonio Guacci, Mascherini, Perizi, Sormani, Spacal, Zandegiacomo e Zoi.

RENA VECIA

Donota 20

DEMETRIJ CEJ

Alla Galleria

TORBANDENA

Oggi, domenica, la galleria rimarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20. Continua l'importante rassegna di opere grafiche di noti maestri del Novecento, tra i quali:

BRAQUE - BURRI - CAPOGROSSI - CHAGALL - DALI' DE CHIRICO - ERNST - FAUTRIER - GIACOMETTI - JORN LAM - MARINI - MANZU' MOORE - MAN RAY - MIRO' MATTA - PICASSO - RAUSCHEMBERG - TAPIES - VASARELY

Balbi al «Mandracchio»

Domani 18 fino all'1 gennaio Etta Balbi espone le sue opere nella galleria «Il Mandracchio» (corso Puccini 5); la rassegna dell'artista muggesana potrà essere visitata durante i seguenti orari: feriali 8.30 - 12.30 e 17 - 20; festivi 10 - 13.

Galleria «Al Bastione»

Via F. Venezian 20

Miniquadri grafica di:

Babuder, Benci, Bernini, Bessarione, Bomben, Bressani, Brunetti, Burgher, Calusa, Cucek, D'Ambrosio, Eredità, Favrini, Ferletti, Mari, Martini, Movia, Pacor, Pama, Privitera, Riavini, Scalchi, Sirotich, Stok

Galleria d'arte

Via del Monte 21

Prosegue nello studio del pittore

CIANCIOLO

la mostra di oli e «bianchi e nero» - ore 10 - 12 e 16 - 20

Alla Galleria

«Tavolozza d'Oro»

Piazza Puecher 3 - Tel. 761595

Dall'11 al 20 dicembre personale di

SILVANO DELISE

Galleria Planetario

Via Diaz 1

COLLETTIVA

Martedì 19 alle ore 18 avrà luogo l'inaugurazione della mostra collettiva di:

Adami, Arman, Bertini, Cesar, Crippa, Damiano, S. Delaunay, Fachard, Fontana, Kijno, Magnelli, Malmignati, Music, Pichette, Prica Soldati

Galleria - Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia 6

Mostra mercato della grafica Alechinski, Bellmer, Cantatore, Casorati, Cassinari, Fiume, Gentilini, Guttuso, Marino, Masson, Matta, Max Ernst, Messina, Mirò, Morlotti, Scanavino, Sutherland, Tozzi, Vespignani

Circolo Marina Mercantile

Trieste - Via Roma 15

Espone

CLAUDIO BIANCHI - WEIS

orario 17 - 20

Corsia Stadion

Via Battisti 14

Espone

PASQUALE RIZZITELLI

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO	PREVALENTE
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	720 (1000)	1440 (1500)	1200 (1200)
CAROTE	184 (—)	250 (—)	207 (—)
CAVOLFIORE	288 (300)	575 (800)	518 (700)
CAVOLI CAPPUCCI («CAPUZI»)	207 (—)	253 (—)	230 (—)
CICORIA CATALOGNA	300 (—)	420 (—)	360 (—)
CIPOLLE GIALLE	130 (—)	180 (—)	150 (—)
FAGIOLINI	— (—)	— (—)	— (—)
INDIVIA	240 (600)	720 (800)	600 (1000)
POMODORI COSTOLUTI (CUOR DI BUE)	— (—)	— (—)	— (—)
PORRO	— (400)	600 (500)	— (450)
PREZZEMOLO	500 (—)	1000 (—)	650 (—)
SEDANO	250 (—)	400 (—)	300 (—)
SPINACI (FOGLIE)	720 (800)	960 (1500)	840 (1100)
VALERIANELLO («MATAWILTZ»)	2400 (—)	3600 (3000)	3000 (—)
FRUTTA:			
BANANE	660 (—)	803 (—)	803 (—)
CASTAGNE	— (—)	— (—)	— (—)
MELE «DELICIOUS»	460 (—)	690 (—)	518 (—)
MELE JONATHAN PRIMA	460 (—)	575 (—)	518 (—)
PERE KAISER PRIMA	460 (—)	690 (—)	518 (—)
PERE WILLIAMS PRIMA	460 (—)	690 (—)	518 (—)
UVA REGINA BIANCA	— (—)	— (—)	— (—)
ARANCE TAROCCHI PRIMA	575 (—)	805 (—)	633 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
ACCIUGHE (SARDONI)	300 (560)	860 (2400)
CEFALI	600 (880)	2800 (1600)
CODE DI ROSPO	— (—)	— (—)
DENTICI	— (—)	— (—)
GHIOZZI (GUATI GIALLI)	350 (680)	600 (720)
MORMORE	3000 (8800)	4500 (8800)
ORATE	6000 (16800)	12000 (16800)
PASSERE	700 (1280)	2000 (3280)
ROMBI	3000 (6800)	7500 (9800)
SARDINE (SARDELLE)	— (—)	— (—)
SCORFANI (SCARPENE)	4000 (10800)	8300 (10800)
SGOMBRI	1500 (1680)	1500 (1580)
SOGLIOLE	5000 (8800)	8000 (10800)
SPIGOLE (BRANZINI)	7800 (12800)	12000 (14800)
TROTE	2200 (2980)	2200 (2980)
MOLLUSCHI-CROSTACEI:		
ARAGOSTE	— (—)	— (—)
CALAMARI	2600 (3600)	3800 (5600)
CAPELUNGHE	1500 (2400)	1500 (2400)
MITILI (COZZE)	600 (900)	600 (900)
PANNOCCHIE (CANOCE)	1000 (2800)	3500 (4800)
SCAMPI	5000 (9800)	7500 (9800)
SEPPIE	2200 (2800)	3500 (3600)
VONGOLE	300 (500)	300 (500)

(*) Listino prezzi del 16-12 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15 - 20%), si intendono per chilogrammo.

(**) Listino prezzi del 16-12 — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi praticati «al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono per chilogrammo. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi all'ingrosso vengono presi in considerazione solo il minimo più basso e il massimo più alto praticati per il prodotto estero e il prodotto locale e nazionale: la distinzione non sussiste per i prezzi «al minuto».

Elargizioni

In memoria della mamma nel XV anniversario dal figlio 20.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (padri spagnoli).

In memoria di Ricciotti Zanne per il compleanno (16-12) dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del cav. Vittorio Pitt nel XVIII anniversario dalla moglie Hilde 15.000 pro Eca, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Pierina Coglievina nel II anniversario dal marito Nicolò 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dei nonni Ricciotti e Giorgio per il loro compleanno (16-12) da Rossano, Sergio e Consuelo 50.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Marcello Furlan nel IX anniversario dalla sorella Erminia e dal fratello Bruno 100.000 pro chiesa Santa Rita.

In memoria di Paolina De Rigo-Conte nel IX anniversario (14-12) dal figlio Luigi 10.000 pro Eca, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Poliuto Padovan nel VII anniversario da Lucy Gorenz 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angelo Pagotto nel II anniversario dalla moglie 10.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Giannina Forchiassin nel I anniversario dal marito e figlia 15.000 pro Rifugio animali Astad, 15.000 pro Lista per Trieste.

In memoria di Vittorio Datof' nel I anniversario (18-12) dalla moglie e figli 30.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Enrico Maiole da Nora Böhm 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Elvira Bergamini dalla famiglia Donà Fiorenzo 10.000, dalla famiglia Mocenigo Alvise 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Pino Desco da Lydia Sforzina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Cesaratto da Piero e Mario Cesaratto 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Renato Butti da Vivoda, Secolo, Cazzato e Handler 20.000 pro Ospedale lungodegenti Gregoretti.

In memoria di Pietro Braico dalla famiglia Trani-Maffei 3000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Elisabetta Del Vecchio da Dilillo, Fonda, Tarantino, Raffaelli, Cotroneo, Collini, Assallini, Padorni 35.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vera Zulian da Rovis-Bacci 10.000 pro Centro tumori; da Rocci e famiglia 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Vinicio Gerin 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dei propri morti da Guglielma Sbragi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppina Piazza da Umberto e Jolanda Narduzzi 10 mila pro Associazione italiana assistenza spastici; da Romano e Mariuccia Crisman 10.000 pro Ospedale maggiore.

In memoria di Domenico Motta dai familiari 20.000 pro Famiglia Portolana, 20.000 pro Associazione carabinieri in congedo, 20.000 pro chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù; dagli inquilini di via D'Annunzio 32 25.000 pro parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Irma Gregori ved. David dai condomini di via Bellosguardo 23 20.000 pro Parrocchia Madonna del Mare.

In memoria di Arturo Pucillo da Mauro e Franca 10.000, da Ida e Salvi 5000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria del cap. Vinicio Gerin dai condomini di via Catraro 4 25 mila pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalle famiglie Sponza 20.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore; da Tea Vellam 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Miani dalla famiglia Spizzamiglio Guerriero 10.000, da Regina Dessanti 10.000 pro Ente comunale assistenza; da Alberto e Anita Gentille 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Niceforo e Antonia Vidal 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Carlo Zorzut da Virginia Luxardo Serravallo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romana Pecile ved. Buffa da Romano Pecile e famiglia 10.000 pro Fondo del Toso; da Pecile Luciano e Tina 10.000, da Giulia Pecile Massa 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di una cara amica per il S. Natale da N.N. 10.000 pro Eca (anziani).

In memoria di Anna Sossi da Bruna Turchi 10.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Elvira Ghidoni ved. Bergamini dalla fam. Kessissoglu 20 mila pro Centro tumori.

In memoria di Ferruccio Clementi dalla fam. Carlo Clementi 10.000, dalla fam. Clementi-Marsi 10.000 pro Eca; dalle famiglie Pagani 25.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 25.000 pro Centro tumori; da Mario e Valeria Mocher 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; da Ada Salomone 5000 pro Centro tumori; da Riccardo e Oda Gmeiner 10.000 pro Uildm; da Edda e Mirone Zaffiropulo 5000 pro Comunità greco-orientale; da Anita Rebeni 10.000 pro Liceo D. Alighieri (Fondo Renzo Signoretto); da Alcide Zucchi 10.000 pro Lega Nazionale; da Atteo e Pierina Merlo 10.000, da Vittorina Toneatti 10.000, dalla famiglia Forlì 20.000, da Iride e Fausto Fragiacomo 20.000 pro «Pro Senectute»; da Annibale e Olga Drobnig 10.000 pro Astad Rifugio animali; da Renata e dott. Ferruccio Genel 10.000 pro Società elvetica di beneficenza; da Giuseppina Orsini 20.000 pro Fondazione Carlo Sai; da Mario Burlo 10.000 pro Scuola ospedaliera fondi professori Buchberger e Robba; da Mario Grassi 10.000 pro Cri (Pronto soccorso).

In memoria di Raffaele Brumat nel IV anniv. (17.12.74) dalla cognata Iolanda 5000 pro III Geriatria Ospedale Maddalena.

In memoria di Ines Pascotto ved. De Flaviis dai nipoti Paolo e Liliana 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Renato Butti da Egidio Vera Gerin 10.000 pro Ass. famiglia - Osp. lungodegenti «E. Gregoretti».

In memoria dell'architetto V. Frandoli da Giorgio du Ban e famiglia 10.000 pro Fondo Jacopo Serravallo.

In memoria di Giuseppe Ostrouska da Giovanna Ostrouska e famiglia Savoia 10.000 pro Uildm.

In memoria di Bruno Corazza dalle famiglie Giordano Corazza e Stasi 10.000 pro Centro di Emodialisi (Osp. Maggiore).

In memoria del Capitano Giovanni Zini da Franca Gropallo 10.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

Da Guido e Gigliola Candussi 2000 pro Domus Lucis.

In memoria di Ricardo Latzel dalle famiglie Mosetti, Grilli e Coloni 30 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giorgio Zorni dai colleghi di lavoro 36.000 pro Eca (Collegio fanciulli).

In memoria di Margherita Radossi da Tilly Caser e famiglia 20.000, da Pina Radivo e famiglia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Emilia Helmich dalle sorelle Mimi e Sofi 20.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Tiziana Weiss da Marco Giustina 10.000 pro Assoc. XXX Ottobre (Natale aplino).

In memoria di Gisella Marzotti da Vilma 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino Mario e Sergio Maria Mollar).

In memoria di Vinicio Gerin da Laura e Fabio Zacchi 10.000, dalla fam. Martinelli 20.000 pro Astad; dalla fam. Zacchi 20.000 pro Villaggio del fanciullo; da Fanny Savorgnan 10.000 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli - Parrocchia Cuore Immacolato di Maria; dalla fam. Umberto Marocco 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Leonardo Sala da Alberta e Rinaldo Pesco 10.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'architetto Vittorio Frandoli da Mariangela ved. Mezzari 10.000 pro Associazione medica triestina - Borsa di studio «Prof. Mezzari»; da Claudio e Gianna de Polo 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo - Reparto di Neonatologia (prof. Nordio); da Mariola Pini 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Ferruccio Clementi da Nella, Aldo e Giuli Clementi 30 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Mariangela ved. Mezzari 10.000 pro Associazione medica triestina (Borsa di studio prof. «A. Mezzari»); da Ida Basso e Nives Stern 20.000, da Anna Dose 10.000 pro «Pro Senectute»; da Flora Sulenti e Thea Di Natale 10.000 pro Centro tumori; da Berta Gazulli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Livio Ricciotti Pegan dai colleghi della Società Italiana Radio Marittima di Trieste 22.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 22.000 pro Cri (infermiere volontarie).

In memoria di Riccardo Pollio dalla cugina Paola Ragusin e figli 15.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria del prof. Guido Devescovi dai colleghi della Scuola centrale di lingue straniere dell'Università popolare 38.500 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Felice Fait dalla famiglia Michieletto 10.000 pro Cri.

Offerta natalizia: dai coniugi N.N. 15.000 pro Domus Lucis.

Da Amalia Dalla Torre-Sovrano 10 mila pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Enrico Maiole da Paola Mosetti ved. Samengo e famiglia 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Luigi Cesaratto dalla moglie e figlie 25.000 pro Associazione italiana assistenza spastici e 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Romano Sambo dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis.

Per il S. Natale da N.N. 20.000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti.

In memoria di Lilly Bergamini dalle famiglie Sterpin Rigutti 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dal Laboratorio ricerche cliniche 70.000 pro Associazione italiana assistenza spastici; da Bruno e Nilda Zaccaria 10 mila, da Egidio e Bianca Umer 10 mila, da Bruno e Loredana Rocco 10.000 pro Centro tumori; da Nereo e Maria Rocco 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Pia D'Acunzo dalle famiglie Sbisà e Tomaz 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vera Zullian da Gianna Cacciari 10.000 pro Uildm.

In memoria di Teresina Eva dalle nipoti A. S. P. Saragiotto 10.000 pro Anffas.

In memoria di Gisella Marzotti da Silvia Scoda 10.000 pro Anffas.

In memoria di Mario Tomicich dalla famiglia Enzo Barzelatto 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Gentile dal marito, figlia e genero 5000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Romana Pecile ved. Buffa dalle famiglie Leoni, De Marco e Fachin 20.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'avv. Antonio Balano da Licio Mancini 10.000 pro Rotary Foundation club.

In memoria di Edgardo Canziani dalle cugine Vera, Mia, Amata, Sandra e famiglie 60.000, da Giorgio e Cristina Giorda 15.000, da Francesco ed Edvige Kranjc 15.000 pro Comunità famiglia Opicina; dalla famiglia Miazzi 10.000, da Paola Addobbati 5000 pro Scuola media Pierino Addobbati.

In memoria di Olivo da Fabio 10 mila pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppina Piazza da Elda Tolomelli 10.000 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali; da Claudio e Gianna de Polo 10.000 pro Lega italiana contro i tumori - Comitato «G. Manni».

L'elargizione di lire 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo in memoria di Donatella Benbina (Roma) apparsa in data 13 dicembre u.s. deve intendersi eseguita dalle famiglie Amodeo-Balloni.

TELEQUATTRO

I PROGRAMMI ODIERNI

18.00: The Chuckle Heads - comiche; 18.10: Stars on ice - spettacolo sul ghiaccio **; 18.30: Il colpo della domenica - programma di varietà con i risultati sportivi *; 19.35: Sette giorni con noi - i programmi della settimana (replica) **; 19.50: Un'opinione di Chino Alessi - replica **; 20.00: Le grandi battaglie - pagine di guerra tratte da repertori autentici: «Suicidio per la gloria»; 20.30: Fatti e commenti - notiziario **; 21.00: Telequattrosport - edizione della domenica: risultati e commenti sul fine settimana sportivo *; 21.45: Stardust: gli astri del cinema a cura di Sergio Crechici «L'intraprendente signor Dick» («Vento di primavera») - Commedia con Gary Grant, Shirley Temple e Mirna Loy (1947); 23.15: Fatti e commenti - notiziario (edizione della notte) *.

** a colori — * parz. a colori

CONSENSI ALLA REGIONE ANCHE PER IL PIANO POLIENNALE

Approvato in commissione il bilancio preventivo '79

La prima commissione integrata, presieduta dal consigliere Barnaba, ha approvato il rendiconto per il 1977 ed il preventivo 1979 unitamente al piano poliennale di spesa della Regione. Sul rendiconto ha votato contro il rappresentante del Msi - Dn e si sono astenuti i rappresentanti del Pci, del Psi, del MF e di Dp. Sul preventivo e sul piano poliennale di spesa ha votato contro il rappresentante del Msi - Dn, si è astenuto quello della Lista per Trieste e hanno dichiarato di astenersi dal voto i rappresentanti del Mf, del Pdup e di Dp.

Nella discussione generale sono intervenuti, nel corso delle due ultime riunioni, i consiglieri Zanfagnini (Psi), Zorzenon (Pci), Dal Mas (Psdi), Pascolat (Pci), Bologna (Lpt) e Turello (Dc).

Zanfagnini ha affermato che la Regione deve darsi una struttura operativa efficiente e capace di spendere gli ingenti mezzi che ha a disposizione in questi anni: Zorzenon ha fatto una dettagliata analisi del settore industriale del Friuli - Venezia Giulia. Dal Mas ha messo in evidenza i punti qualificanti del preventivo, con particolare riferimento ai problemi del terremoto e del piano di sviluppo. Pascolat ha sottolineato l'esigenza di un'ampia partecipazione per la predisposizione del futuro piano di sviluppo. Bologna ha preannunciato la astensione del suo gruppo, riservandosi di illustrare i motivi in aula. Turello infine ha precisato come il piano di sviluppo non parta dall'anno zero ma dopo 14 anni di positiva esperienza regionale.

In sede di replica, il relatore sul consuntivo 1977 Dominici ha illustrato i rilievi della Corte dei conti al documento della Regione. Il relatore sul preventivo e sul piano poliennale di spesa, Vespasiano, ha rilevato anzitutto la mancanza di contraddittorio nel senso che i gruppi di minoranza non hanno svolto alcuna sostanziale critica ai documenti contabili.

L'assessore alla pianificazione e bilancio, Coloni, ha detto fra l'altro che il preventivo 1979 è il primo fatto di notevole rilevanza politica della nuova maggioranza che traduce con coerenza le dichiarazioni programmatiche del presidente Comelli e pone la base finanziaria, economica e legislativa non solamente per il piano di sviluppo ma anche per l'avvio dell'opera di adeguamento della azione regionale.

Non è la ricerca del nuovo per il gusto di cambiare o per corrispondere ad esigenze pur comprensibili di schieramento che ci muove — ha affermato — ma la consapevolezza che la ricostruzione e lo sviluppo così come sono previsti dalla legge 546, il rilancio della funzione europea della regione favorita dall'accordo di Osimo, le onerose e complesse funzioni demandate alle Regioni nel settore dei servizi sociali, la prossima istituzione dell'ente intermedio, ecc., impongono un vero salto di qualità. L'ampia consultazione attorno alle linee del piano di sviluppo consentirà un reale coinvolgimento democratico su questa difficile, ma anche piena di speranza, linea di rinnovamento.

OGGI LA PREMIAZIONE

Biennale triveneta di diapositive

Nella sala maggiore del Cral - Ente porto (Stazione marittima) oggi, alle ore 17.30 si svolgerà la premiazione dei vincitori della III Biennale triveneta di diapositive a colori organizzata dal Gruppo fotoamatori Cral - Ente porto.

La giuria composta da Nelda Stravisi, Osvaldo Giannessi e Giuseppe Ferfoglia, in considerazione del notevole numero di partecipanti, ha ritenuto opportuno procedere ad una prima selezione. Alla finale sono stati ammessi 75 autori con 128 opere.

Per il tema libero il primo premio è stato assegnato ex aequo a Rinaldo Gorini, Luigi Miglioranza e Dario Predonzani; Segnalati: Gianni Giardina e Fulvio Vecchiet.

Tema sportivo: primo premio a Mario Giovi Marcolini; secondo premio ex aequo a Mario Compare e Franco Vaccari.

Nella categoria elaborazioni il primo premio è stato assegnato a Oscar Rupeno; segnalati: Fabio Rigo e Claudio Saccari.

Alla premiazione seguirà la proiezione delle opere ammesse. Sono cortesemente invitati ad intervenire alla manifestazione concorrenti e simpatizzanti.

Utile di 804 milioni per la «Friulia»

L'esercizio finanziario 1977-78 della finanziaria regionale Friulia, conclusosi il 30 giugno di quest'anno, ha registrato un utile di 804 milioni di lire.

E' questo il quarto bilancio consecutivo che la società chiude con un risultato economico positivo. L'utile di 804 milioni è stato conseguito dopo l'adeguamento a un miliardo e 780 milioni del fondo rischi.

La finanziaria (l'85 per cento del cui capitale di 24,6 miliardi è detenuto dalla Regione, e il restante dall'Imi, dall'Iri, da istituti di credito nazionali e locali e da compagnie assicurative) al termine dell'esercizio era presente in una quarantina di aziende industriali con partecipazioni minoritarie, finanziamenti e fidejussioni per circa 20 miliardi di lire.

La «Friulia», che per mezzi è ai primi posti in Italia e in Europa, sarà sottoposta la prossima settimana a un nuovo aumento di capitale di 2 miliardi di lire, dopo che nelle scorse settimane si era conclusa un'analoga operazione di pari importo. Così dopo l'assemblea dei soci, che avverrà martedì, il capitale della finanziaria sarà di 26,6 miliardi. Nella parte ordinaria della riunione sarà anche approvato il bilancio al 30 giugno.

Giovedì il «trittico» fuori programma

Mentre il «trittico» sta esaurendo al teatro Verdi il proprio denso ciclo di repliche, la sovraintendenza del teatro Verdi annuncia per giovedì, alle 20, una rappresentazione straordinaria fuori abbonamento dello spettacolo. Come è noto, esso comprende un balletto, «La giara», su musica di Alfredo Casella, il popolarissimo capolavoro di Mascagni «Cavalleria rusticana» e una delle più fortunate opere del repertorio contemporaneo del compositore triestino Giulio Viozzi «Allamistakeo».

Orchestra, coro e corpo di ballo sono del teatro Verdi. Maestro del coro è Andrea Giorgi.

Da domani alla biglietteria del teatro è possibile acquistare i biglietti per questa manifestazione straordinaria.

Oggi, intanto, alle ore 16 va in scena la settima rappresentazione per il neo costituito turno di abbonamento G per ogni ordine di posti. Nella «Cavalleria rusticana» nel ruolo di Turiddu subentra Ruggero Bondino.

Alla Madonna del Mare il coro «Illersberg»

Giovedì, alle ore 21, nella chiesa della Madonna del Mare, il coro «Antonio Illersberg», diretto da Tullio Riccobon, si ripresenterà al pubblico triestino in un concerto dedicato alla polifonia e ai canti natalizi.

Sarà l'ultimo impegno della stagione per il prestigioso complesso triestino, che nel corso del 1978 ha sostenuto un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (culminata nella nuova affermazione nella polifonia a voci virili al concorso internazionale «Guido d'Arezzo»), ed ha recentemente inciso un «long-playng» di folclore triestino.

Cronache degli spettacoli

ALLE 11 SI CHIUDE IL CICLO DEI CONCERTI

Ultimo Vivaldi all'Auditorium

Partecipa il gruppo cameristico del Coro Verdi

Le celebrazioni vivaldiane all'Auditorium di via Torbandena si concludono stamane. Con il concerto delle ore 11 si chiude infatti il ciclo dedicato al «Prete rosso», iniziatosi otto domeniche fa. Per l'occasione, al complesso da camera del teatro Verdi, diretto da Severino Zanneri, fin qui protagonista dell'iniziativa promossa dal Verdi in collaborazione con il «Piccolo», con la Rai e con il Teatro Stabile, si affiancherà il gruppo cameristico del coro del teatro, istruito da Andrea Giorgi.

Il programma, che prevede la partecipazione del gruppo cameristico, dopo un'iniziale Concerto in re minore per archi, è composto dal Credo per coro, archi e organo e dal celebre Gloria per soli, coro, due oboi, due trombe, archi e organo. Le voci soliste nel «Gloria» saranno di Maria Loredan soprano e di Aaracelly Haengel mezzosoprano.

Anche per questa manifestazione, come per le precedenti, i posti disponibili all'Auditorium sono andati rapidamente esauriti, ma l'iniziativa dei Concerti della domenica riprenderà quanto prima con musiche di autori diversi.

L'orchestra «Busoni» domani al Germanico

Domani, con inizio alle ore 20.30, all'Istituto germanico si svolgerà un concerto dell'orchestra «Ferruccio Busoni» diretta da Aldo Belli. In programma musiche di F. Geminiani, J. Haydn, J. C. Bach, P. Hindemith.

L'orchestra da camera «Busoni», fondata nella nostra città nel 1965 da Aldo Belli, è formata da giovani strumentisti appartenenti all'orchestra del teatro Verdi.

STASERA LA PRIMA REPLICA

Successo di «Gelindo»

Ancora una volta il gruppo teatrale cittadino «La barcaccia» ha offerto una convincente prova della maturità artistica raggiunta e della qualità interpretativa fin qui espressa mettendo in scena il lavoro d'ispirazione natalizia «Gelindo» di Giovanni Maria Tognazzi.

«Gelindo» costituisce uno spettacolo piacevole e ben articolato che, per la circostanza, è stato abilmente ridotto in dialetto da Luciano Volpi. Stasera, alle ore 18, si svolgerà la prima replica dello spettacolo.

Il pianista Orozco alla Società dei concerti

Domani sera, alle ore 21, al politeama Rossetti, per i soci della Società dei concerti suonerà il pianista spagnolo Rafael Orozco.

Il programma comprende la Partita n. 4 di Bach, Notturno e Ballata di Chopin, la Sonata op. 90 di Beethoven, Ameria di Albeniz, e Quattro Studi di Rachmaninoff.

Cinema d'essai — Ultimo incontro del 1978 con il Cinema d'essai. Domani sera al cinema Abbazia (ore 20.30) con il capolavoro di A. Kurosawa «La fortezza nascosta», con T. Mifune. Ingresso gratuito ai soci.

UNA DONNA RICONOSCE GLI AGGRESSORI DELL'AMICA

L'occhio fisionomista fa arrestare due slavi

L'occhio fisionomista di una giovane donna non ha fatto passare liscia un'aggressione a due jugoslavi, che sono stati arrestati dalla Mobile. La giovane donna, che aveva veduto i due in una trattoria di via Commerciale prima dell'aggressione di cui è rimasta vittima una sua amica, nel rivederli il giorno dopo in un altro locale di via Castaldi, ha subito telefonato al «113» permettendo così la cattura dei malviventi.

Si tratta di Branko Milutinovic, di 24 anni, e Zlatan Vesic, di 21 anni. Quest'ultimo aveva ancora in tasca due ciondolini d'oro che aveva strappato assieme alla collanina dal collo di Marietta Susmely Hammer, di 26 anni, domiciliata a Muggia in viale XXV Aprile 26.

L'aggressione era avvenuta l'altra sera verso le 22. La giovane donna era uscita da una trattoria di via Commerciale, dove si era recata a cena assieme a due amiche: Katty (la figlia della proprietaria del locale) e Rosa Milicevic, di 27 anni, abitante in via Costalunga n. 336. Quest'ultima aveva notato i due stranieri nella trattoria seduti ad un tavolo vicino. Poi era uscita, lasciando le due amiche ancora a tavola.

Il giorno dopo aveva saputo che la sua amica Marietta era stata aggredita fuori dalla trattoria, mentre si dirigeva verso il centro. Immediatamente aveva pensato ai due stranieri. Così, verso sera, quando li ha incontrati in un locale di via Castaldi ha subito chiamato la polizia. I due stranieri sono stati arrestati.

LA FESTA DI SANTA LUCIA

Il vescovo dai ciechi all'istituto «Rittmeyer»

Oggi, nei locali dell'istituto «Rittmeyer» i non vedenti triestini aderenti al Movimento apostolico ciechi celebreranno la festa di Santa Lucia, loro patrona, assieme agli alunni dell'istituto. I partecipanti si sono dati convegno alle ore 11.30 e si tratterranno fino alle 13, quando consumeranno il pranzo nei refettori dell'istituto.

Alle ore 15 inizierà la seconda parte della giornata cui sono invitati amici e simpatizzanti. Si esibirà il Piccolo coro di S. Giovanni, diretto dal maestro Eddy Hribar. Alle 16 giungerà il Vescovo mons. Bellomi. Al presule e a due benemeriti soci sarà offerta la targa del Mac. Ultimata la seconda parte del concerto vocale i convenuti si recheranno nella chiesa di Barcola, ove mons. Bellomi celebrerà la messa e distribuirà ad alunni e soci la Santa Eucarestia natalizia.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc «Flaminia» (It); mn «Clarkness» (Gr); mc «Salaria» (It); mn «Kraujevac» (Ys); mn «Giovanni Tricoli» (It).

PARTENZE: mc «Saintonge» (Fr); mc «Eglaia» (It); mc «Grifone» (It); mn «Seefeldersand» (Ge).

CONVEGNO DI PATOLOGIA CLINICA AL «BURLO»

Necessario lo «screening» per le malattie infantili

Si è svolta all'ospedale infantile Burlo Garofolo la prima giornata del convegno della sezione triveneta della Società italiana di patologia clinica. Presenti clinici e patologi, oltre che delle Venezie, anche di altre regioni italiane (fra cui i professori Giovanni, direttore della clinica pediatrica dell'università di Milano, Lauro, direttore della clinica infantile a Trento, e Burlina, presidente nazionale della Società di patologia clinica), i lavori dell'assise sono stati aperti da una relazione scientifica dello svedese Fuerst, nome di prestigio in campo internazionale.

Filo conduttore degli interventi succedutisi sia nel corso della mattinata che del pomeriggio, e che proseguiranno anche nella giornata odierna, è il problema del supporto delle tecnologie avanzate nella diagnosi di alcune insufficienze metaboliche responsabili di malattie infantili o presenti negli individui drogati.

Droga e problema dei ritardi mentali dei bambini con gravi disfunzioni di metabolismo sono stati dunque i temi principali del simposio medico. In particolare è stata affrontata la questione dibattuta delle amminoacidopatie che se accertate in tempo, nei primissimi giorni di vita, potrebbero venir curate evitandosi così una malattia che provoca, sia pure in misura percentuale molto limitata (un caso su 11 mila nati), ritardi mentali progressivi.

Dal convegno triestino è venuta la proposta, fatta dal prof. Nordio, di attuare un controllo di massa («screening») per la diagnosi precoce delle malattie metaboliche fra il 15.0 e il 20.o giorno di vita.

Questa esperienza sta per partire nella nostra città se, — come ha asserito lo stesso prof. Nordio — non interverranno ostacoli esterni. Lo «screening» potrà essere fatto attraverso l'intervento a domicilio di personale paramedico e costituirà il momento per un primo bilancio della salute del bambino.

Comunicazioni spaziali domani alle Generali

Domani, alle ore 17.30, nella sala conferenze delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), l'ing. Cesare Benigni, direttore generale di Telespazio, terrà una conversazione dal titolo: «Le attività di telecomunicazioni spaziali nel mondo». L'oratore sarà coadiuvato nell'esposizione dai suoi collaboratori, ing. Lino Bruno, ing. Piero Masarati e dott. Giorgio Salvatori. La conferenza verrà corredata dalla proiezioni di diapositive.

Si conclude così, dopo le relazioni già tenute dal prof. Ernesto Vallerani e dall'ing. Paolo Laurienzo, il ciclo di conferenze organizzato dalle Assicurazioni Generali che operano da tempo nel settore dei «grandi rischi» spaziali.

REPLICHE ALL'AUDITORIUM

«Il matrimonio secondo Svevo»

Sta volgendo al termine il ciclo di rappresentazioni dello spettacolo «Il matrimonio secondo Svevo» proposto in abbonamento dalla compagnia di Mila Vannucci e Massimo De Francovich al teatro Auditorium.

Lo spettacolo, che sta incontrando un notevole successo, si replicherà ancora oggi alle 16 (turno seconda domenica), martedì e mercoledì, alle ore 20.30 (turni liberi).

La compagnia sarà nuovamente nella nostra città l'11 gennaio per recitare «Esuli».

CONCLUSO IL PROCESSO DI SECONDO GRADO

Delitto della Rocca: ridotta la condanna

Francesco Corso sconterà 18 anni di reclusione

Il processo per il cosiddetto «delitto della Rocca» è terminato alle 11.30 di ieri, quando il presidente dott. Corsi ha letto il dispositivo della sentenza che, in parziale riforma delle impugnate deliberazioni, ha dichiarato la prevalenza delle già concesse «generiche» a Francesco Corso, e gli ha ridotto la pena a 18 anni di reclusione, confermando nel resto il verdetto di primo grado, cioè il risarcimento dei danni alle parti lese. Il p.g. si è riservato di ricorrere eventualmente per Cassazione.

Le circostanze del crimine sono note: il pomeriggio del 7 marzo dello scorso anno, Corso affrontò sulla Rocca di Monfalcone l'infermiera Sara Bozzo, 40 anni, con la quale aveva avuto una lunga relazione. Appena l'uomo le si avvicinò, la signora, che stava passeggiando con il suo cane, lo invitò fermamente di andarsene perché, in altro caso, avrebbe chiamato i carabinieri. Corso non la lasciò finire e si avventò su di lei con un coltello, colpendola per otto volte.

Il 15 dicembre dello scorso anno, egli venne processato dalla Corte d'Assise di Trieste, che lo riconobbe colpevole di omicidio volontario e, con le «generiche», gli inflisse 22 anni di reclusione e lo candannò altresì al risarcimento dei danni al figlio e al padre della vittima.

Assistito dagli avvocati Ginaldi di Monfalcone e Antonini di Trieste, ricorse contro il verdetto, e da ciò il giudizio di secondo grado, celebrato dalla Corte d'assise d'appello, presieduta dal dott. Corsi e formata dal consigliere relatore dott. Mansi e da sei giudici non togati; p.g. il dott. Franzot; cancelliere il dott. Gelli.

Stato civile

NATI: Zok Michele, Starace Consuelo, Marchesi Andrea, Craievich Davide, Orel Denis, Vogric Micaela, Gradara Irene, Altin Michele, Piccoli Massimiliano, Grison Giada, Sciacca Marta, Rossi Federico, Bressan Silvia.

MORTI: Sluga ved. Vouk Amata, anni 85; Kuciar ved. Pomasan Francesca, 76; Lamprecht Armando, 48; Fabris ved. Bellini Ester, 89; Monti Francesco, 79; Gaspari Vanda, 78; Kavcic Teresa, 89; Visintin ved. Bonetti Teresa, 84; Celega ved. Antonini Antonia, 86; Koblar Luigi, 81; Zuanelli in Bassanese Anna, 79; Fonda Ugo, 88; Minutti in Bobini Anita, 57; Battista in Levi Micheli Livia, 63; Del Re Marino, 68; Davi Renato, 78; Piscanc Maria, 68; Ursich Albina, 70; Ulcigrai Giovanni, 67; Lakovic Giuseppe, 70; Degrassi Nevio, 39; Kralfic Jubica, 47; Stocchi Vincenzo, 75; Bosich ved. Stefani Anna Maria, 86; Salvi Carlo, 66; Sponza ved. Benussi Eufemia, 75; Snaidero Paola, 89; Tomadin Luciano, 49; Svaghel Giuseppe, 85; Chiarelli Giovanni, 67; Lebenhart ved. Di Bin Elsa, 89; Pachor Giovanni, 78; Fattor ved. Comollo Rosina, 92.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sancin Igor, studente, con Gognjavec Irena, studentessa; Zaccariotto Giorgio, impiegato, con Cusin Ambra, studentessa; Levak Giorgio, spedizioniere, con Cragnolin Manuela, cartotecnica; Fattorusso Giovanni, pizzaiolo, con Lombardi Margherita, banconiera; Giorgini Fulvio, meccanico con Cattaruzza Gabriella, ragioniera; Outispoto Gaetano, infermiere, con Massaro Antonella, infermiera; Boscolo Giorgio, commerciante, con Baldassarre Renata, studentessa; Cacciapaglia Vincenzo, consulente fiscale, con Rebez Giliana, consulente del lavoro; Gelsi Ermenegildo, meccanico, con Diqual Amalia, banconiera; Sanapo Fernando, ferroviere, con Skerjanc Silvana, casalinga; Serli Giorgio, cuoco, con Signoretto Ileana, casalinga; Belasich Rolando, rappresentante, con Cossino Ondina, commessa; Spagnoletto Franco, studente univ., con Schneider Orietta, studentessa univ.; Sponza Renato, macellaio, con Pelos Graziella, operaia; Salvador Fernando, insegnante, con Bieker Annamaria, insegnante; Figelj Albino, guardia forestale, con Gruden Marina, allieva tecnica radiologa; Belli Silvano, pittore, con Lecco Paola, casalinga; Roncade Giuseppe, finanziere, con Croce Teresa, ragioniera; Bisi Annibale, geometra, con Barbero Maria Virginia, casalinga; De Palo Giuseppe, uff. E.I., con Lomurno Irene, dott.ssa in pedagogia; Delponte Sergio, commerciante, con Zanon Anna, studentessa; Zeggio Daniele, medico, con Guida Daniela, insegnante; Kobec Walter, tecnico, con Slejko Majda, casalinga.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Spazio humour; 7.35: Culto evangelico; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.20: Barocco Roma; 11: Io, protagonista; 11.45: Radio sballa; 12.25: Rally; 13.30: Il calderone; 14.15: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto - Stadioquiz; 17.05: Stadioquiz (2); 17.50: Il Calderone; 18.05: Radiouno per tutti; 18.40: GR1 sport - Tuttobasket; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Il calderone; 20.05: Medea; 22.30: Presa diretta; 23.08: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la BBC; 11.35: No, non è la BBC (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Domenica con noi (2); 19.50: Opera '78; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 10.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama italiano; 13: Disco - novità; 14: Il balletto nel '900 (11); 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera (2.a parte): Katja Kabanova; 19.15 Musiche pianistiche di Ciaikowski (1); 20: Il discofilo; 21: Concerto sinfonico; 22.05: Ritratto d'autore: Louis Moreau Gottschalk; 23.05: Johann Christian Bach; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissioni per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 18: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio (replica); 15: L'opera in 30 minuti - Un programma di Carlo de Incontrera.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Soriò; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Pippi Calzelunghe», di Astrid Lindgren. Traduzione di Kristina Brenkova, sceneggiatura di Zora Saksida. Quarta puntata; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Parliamo di filatelia; Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

TV RETE 1

11.00 *Dalla Chiesa della Natività in Roma: Santa Messa.*
11.55 *Incontri della domenica.* ✲
12.30 *Agricoltura domani - Documenti.* ✲
13.00 *Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica.* ✲
13.30 *Tg1 notizie.* *
14.00 - 19.50 *«Domenica in...», condotta da Corrado* ✲
— *Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.15 Notizie sportive 14.20 Anteprima di «Io e la Befana» — 14.55 In... sieme — 15.15 Notizie sportive — 15.20 «I diamanti del presidente», telefilm, 2.a punt. — 16.10 In... sieme — 16.30 90.o minuto — 16.55 In... sieme — 17.00 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano «Io e la Befana» — 18.10 In... sieme — 18.15 Calcio: Sintesi di una partita di Serie B — Notizie sportive — 18.45 In... sieme.* ✲
— *Previsioni meteorologiche.* ✲
20.00 *Telegiornale.* *
20.40 *«Disonora il padre», ultima puntata.* ✲
21.45 *La domenica sportiva, a cura del Tg1.* ✲
22.45 *Prossimamente - Programmi per sette sere.* ✲
— *Telegiornale * — Previsioni meteorologiche.*

TV RETE 2

11.25 *Valgardena: Sci: Discesa libera maschile.* ✲
12.30 *Fiabe e leggende giapponesi - Cartoni animati.* ✲
13.00 *Tg2 - Ore tredici.* *
13.30 *Renzo Arbore presenta «L'altra domenica».* ✲
15.15 *Tg2 - Diretta sport a cura di Beppe Berti.* *
— *Treviso. Rugby: Italia - Spagna.*
— *Milano. Judo: Premio Città di Milano.* ✲
16.30 *Pomeridiana: «Rigoletto», musica di G. Verdi.*
18.30 *Prossimamente - Programmi per sette sere.* ✲
18.45 *Tg2 - Gol flash.* ✲
19.00 *Calcio: Cronaca di una partita di Serie A.* ✲
— *Previsioni meteorologiche.* ✲
20.00 *Tg2 - Domenica sprint.* ✲
20.40 *Della Scala presenta: «Che combinazione!»* ✲
21.45 *Tg2 - Dossier, a cura di Ennio Mastrostefano.* ✲
22.45 *Tg2 - Stanotte.* *
23.00 *Omaggio a Schubert.* ✲

✲ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con G. Pagano; 9.15: Canta A-Lenka Pinteric; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: I sei minuti dell'intenditore; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Piruccia Politi; 15.15: Disco inverno; 15.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits - Motivi da discoteca; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

10: Culto evangelico; 11: Il balcun tort; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele - revista; 14.15: Un'ora per voi; 15.15: La politica di Mazarino; 16.15: 30 anni di «Catena della solidarietà»; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Lessico musicale; 19.55: Disegni animati; 20.10: Il Regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Jacques Offenbach: Il treno dei comici, di Daniel Ceccaldi; 21.45: La domenica sportiva; 22.45: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «Poveri, belli e innamorati», film; 22.05: Musicalmente - Cartolina musicale.

TV Lubiana

8.55: Buon giorno domenica; 9.25: La TV e i telespettatori; 9.45: «I membri del comitato», serie TV; 10.30: TV dei ragazzi; 10.55: Serie umoristica; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 14.20: Cosa sappiamo..., documentario; 14.45: Dossier dei nostri tempi: il 1959; 15.45: Pallamano; 16.30: Notiziario sportivo; 16.35: Tavola rotonda; 16.50: Programma musicale; 17.45: Film; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «La gola del fiume Mrvica», documentario; 21.25: Telegiornale; 21.40: rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV per gli agricoltori; 13.35: Critica precisa; 14.05: «Davy Crockett», film per ragazzi; 14.55: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Un cantuccio tra cielo e terra», serie comica; 20.45: Appunti di viaggio; 21.15: Musica leggera; 21.30: Telegiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

SOCIETA' DEI CONCERTI
Politeama Rossetti
Domani sera con inizio alle ore 21
RAFAEL OROZCO
pianista
In programma:
Bach, Chopin, Beethoven, Albeniz e Rachmaninoff
Posteggio: Giardino Pubblico

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione lirica 1978-79. Oggi alle ore 16 settima rappresentazione (turni G) di «Allamistakeo», di G. Viozzi, «Cavalleria Rusticana», di P. Mascagni, «La giara», di A. Casella. Direttori G. Rivoli e L. Rosada. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948). Martedì alle ore 20 ottava (turni C-B).

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 16 ultimo concerto dedicato a Vivaldi. Prevendita Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

TEATRO STABILE — AUDITORIUM Ore 16 turno seconda domenica. «Il matrimonio secondo Svevo». Compagnia Vannucci-De Francovich. In abbonamento: tagliando 3 (in alternativa). La prenotazione è obbligatoria anche per gli abbonati a turno fisso. Si prenota per tutte le repliche.

TEATRO STABILE SLOVENO - (via Petronio 4) — Ore 16: Aleksej Arbuzov «Vecchio mondo» nell'interpretazione del Teatro Nazionale Sloveno di Lubiana. Turni di abbonamento C e G. Vendita biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

TEATRO CRISTALLO — Solo martedì 19 dicembre, dalle ore 16 in poi due spettacoli continuati di cinema-varietà, con l'eccezionale rivista sexy «Mundial strip-tease», con Nino Guida, Carol Davis, Mafalda Simon, Tony Bianchi, Patrizia, Jessica, Lizy, Acrobatic Lesbo Clown. Sullo schermo: «Flashback». Vietato ai minori di 18 anni. Sospese tutte le tessere. Prezzo unico lire 2500.

LA CAPPELLA UNDERGROUND — Martedì e mercoledì proseguirà il ciclo sui bordelli nel cinema. Mercoledì: «Il Male» a Trieste.

ARISTON - I.N.C. 16, 18, 20, 22: Premio speciale della giuria al Festival di Cannes 1978. «L'australiano», di Jerzy Skolimovski, con Alan Bates, Susannah York, John Hurt. Magia, stregoneria, fantascienza, terrore nel più imprevedibile e raffinato film fantastico della stagione. Colore. V.m. 14 anni.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15. «L'arma». Un film di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Driver», con Ryan O'Neal, Bruce Dern e Isabel Adjani.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Il vizietto», con Ugo Tognazzi, Michel Serrault.

FILODRAMMATICO. 15.30 ult. 22: «La ragazza col lecca lecca». Severamente v.m. 18 anni.

Inserzione pubblicitaria

Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz
I programmi di oggi

Ore 7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 9.15: Spazio musica; 9.30: Una buona notizia per te; 10: D.J. allo sbaraglio; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.35: Le vostre poesie; 13: El Borineto; 14, 15, 16, 17, 18: Antenna sport - Collegamenti con gli stadi, interviste, commenti a cura della redazione sportiva; 19: Offerta speciale; 20: Il Vostro disco; 21: Salotto musicale; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

GRATTACIELO. 15.30 ult. 22.15: Fabio Testi in un grande film girato in parte a Trieste. «A chi tocca tocca!», con Janet Agren, Assaf Dayan. Technicolor.

MIGNON. 14.30 ult. 22: «La grande avventura continua» (Parte 2.a). Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15: «La vendetta della pantera rosa», con Peter Sellers.

RITZ. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «L'insegnante viene a casa». Technicolor con Edwige Fenech, Renzo Montagnani. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.30: Una drammatica avventura, un classico dello spionaggio: «Sono stato un agente Cia», con Maurizio Merli, Da[illegible], Corinne Clery. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 15 (ult. 22 precise): II settimana! Crescente successo dello spettacolare technicolor: «I quattro dell'Oca selvaggia», con R. Moore, R. Burton, R. Harris e H. Kruger. Per tutti. Ultime repliche.

CRISTALLO. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30: Un film spettacolare ed emozionante, da vedere dall'inizio per non perdere un attimo di tensione. «Quel giorno il mondo tremerà», con Alain Delon, Jean Yanne, Renato Salvatori. Technicolor.

MODERNO. 15: Ritorna più bella e simpatica che mai Edwige Fenech, affascinante interprete del technicolor. «La soldatessa alle grandi manovre», con R. Montagnani e L. Banfi. Vietato ai minori di 14 anni.

VITTORIO VENETO. 15.15: Technicolor. Gli indimenticabili ragazzi di Happy days in una produzione di George Lucas. «American Graffiti», con Richard Dreyfuss, Rouny Howard, Candy Clark.

VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11 - si ripete il I tempo): Cartoni animati. «Marco Polo junior». Grande successo!

ABBAZIA. 15: Azione, suspense ed alta drammaticità nel technicolor «Due sporche carogne», con Charles Bronson e Alain Delon. Per tutti. Domani conclusione dell'attività 1978 del Cinema d'Essai con il capolavoro di A. Kurosawa: «La fortezza nascosta». Ingresso gratuito ai soci.

ALDEBARAN. 15: «La croce di ferro». Colori, con James Mason e James Coburn. V.m. 14 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 14: «Quell'oscuro oggetto del desiderio». Il più significativo film di Luis Buñuel. Un conflitto che nasce fra la concezione del possesso che riduce la donna a oggetto e l'istinto femminile che si ribella ai vecchi schemi in una catarsi liberatoria. Interpreti Fernando Rey, Carole Bouquet, Angela Molina. Colore.

LUMIERE. 14.30 ult. 22: «Alaska: l'inferno di ghiaccio». La stessa produzione di «Derzu Uzala», regia di H. Hiromiki. Per la prima volta sullo schermo la meraviglia dell'aurora boreale e del sole di mezzanotte. Scopecolor. Per tutti.

LUMIERE. 10.30 (cassa 10): Mattinata con «Ursus». Una grande rievocazione mitologica del grande gladiatore. Un film che è una favola.

RADIO. 14.30: «Per un pugno nell'occhio». Supercomico, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Colori.

SERVOLA. 9.30 e 11: Mattinata fantastica con i nuovi cartoni animati «Viva D'Artagnan». In II visione assoluta per Trieste. Indistintamente L. 500.

SERVOLA. 14 ult. 21.45: Un grande western con Maurizio Merli e Philippe Leroy. «Mannaia». Technicolor. Per tutti.

SALESIANI. 15: «Più forte ragazzi».

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Fratello mare». Avventuroso.

MUGGIA

VERDI. 15: La Titanus presenta il suo capolavoro «Piedone l'africano», con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Dagmar Lassander, e con il bambino zulù, Bodo. Technicolor. Per tutti.

VOLTA. 15: Finalmente oggi sullo schermo la beniamina del pubblico «Haidi». Un film di grande successo in technicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Un amico da salvare».
CENTRALE. 15: «Eliott il drago invisibile».
PUCCINI. 15: «L'insegnante viene a casa».
DIANA. 14.30: «La bravata».
CAPITOL. 16: «Fuga di mezzanotte». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «Le porno-villeggianti». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Addio ultimo uomo». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.15 - 22: «Elliott, il drago invisibile», con H. Reddy, M. Rooney. Scope a colori.
VERDI. 15.30-22: «Pretty Baby», con K. Carradine, S. Sarandon. Colori. V.m. 18 anni.
VITTORIA. 15 - 22: «Il dito in bocca» (Amore alla francese), con N. Delon. Colori V.m. 18 a.
STELLA MATUTINA. 14.30, ult. 16.30: «Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo». Cartoni animati.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «I quattro dell'oca selvaggia» con Roger Moore e Richard Burton. A colori.
EXCELSIOR. 14: «F.I.S.T.», con Silvester Stallone. A colori.
SAN MICHELE. 14: «La rivolta dei sette» con Tony Russel e Massimo Serato. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Sansone contro i pirati», con Kirk Morris e Margareth Lee. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Per qualche topolino in più». Cartoni animati a colori.

GRADISCA

EDEN. 15 - 21: «Rocky» con S. Stallone.

CERVIGNANO

NUOVO. «Lo chiamavano Bulldozer», con B. Spencer.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli inizio ore 15 e 17: «Gorgo», con Bill Travers, William Sylvester. In technicolor.
CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli serali inizio ore 19.30 e 21.30: «Primo amore», con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. In technicolor.

RONCHI

RIO. 15: «Il buio intorno a Monica».
EXCELSIOR. 15: «Guerre stellari».

PALMANOVA

ITALIA. 14.30: «La compagna di banco».
GARIBALDI. 14.30: «Goodbye Emmanuelle».

PORDENONE

CAPITOL. «Lo chiamavano Bulldozer».
CRISTALLO. «Grease». Commedia, con John Travolta e Olivia Newton-John.
SUPERCINEMA. «Sex exibition». V.m. 18 anni.
VERDI. «Formula 1: febbre della velocità».

CASARSA

ROMA. «Silvestro e Gonzales matti e mattatori» (pomeriggio).
ROMA. «Crazy Horse» (serale).

CORDENONS

RITZ. «Pari e dispari». Commedia, con Bud Spencer e Terence Hill.

MANIAGO

VERDI. «L'ultimo combattimento di Chen». V.m. di 14 anni.

SACILE

NUOVO. «L'ultimo combattimento di Chen». V.m. 14 anni.
ZANCANARO. «Il Belpaese».



RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE DISCOTECA LA BORA
Sono aperte le prenotazioni per il veglione di S. Silvestro. Informazioni e prenotazioni, telefono 227311.

TEATRO SERVOLA
Si accettano prenotazioni per il Veglione di Capodanno con ballo e spettacolo. Informazioni alla cassa del teatro.

IL RISTORANTE SOCIALE DI CHIAMPORE
Telefono 272601 — E' stato riaperto da LICIA e LAURA.

RISTORANTE BIRRERIA FORST EUROPA
Prenotazioni per il pranzo di Natale e la cena di fine anno. Prezzi invariati. Cotillons in omaggio. Telefonare 61901.

RISTORANTE PIZZERIA ARISTON
Viale Romolo Gessi 16. — Piatti prelibati della cucina internazionale.

RISTORANTE MARGUTTA DA FRANCO
Supercenone di Capodanno con premi e cotillons. Ultime prenotazioni. Degustate le nostre specialità a pranzo giornalmente e cena sino alle ore 02. Orchestrina al lume di candela.

RISTORANTE IPPODROMO
Tutti i sabati pianobar. Si accettano prenotazioni Capodanno, tutto caldo bevande comprese. Umberto Lupi e la sua orchestra.

DA TOBIA — SERVOLA
Si avverte l'affezionata clientela che con oggi si riprende a mangiare bene! Si accettano prenotazioni per il cenone di fine anno. Via di Servola 78. Tel. 816370. Chiuso il martedì.

LA BUSSOLA — MUGGIA
Specialità internazionali, tipiche regionali, griglia. Per S. Silvestro. Telefono 271266.

TRATTORIA CIANO E MARIA
San Giuseppe della Chiusa, tel. 823285 — Locale riaperto. Prenotazioni pranzi, cene, rinfreschi.

DANCING PARADISO
Trieste via Flavia — Pomeriggio ore 16 gli ultimi successi discografici proposti dal disc-jockey FERNANDO. Dalle 21 con l'orchestra «Baroni del Folk» e dischi. Programma misto.

FUNNY CLUB DISCOTECA
Veglionissimo Capodanno. Prenotazioni dalle 17 alle 19.30; aperto dalle 22, tutte le sere. Telefono 62526.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Festivi dalle 15 alle 19 e dalle 21 in poi. Si accettano prenotazioni veglione di San Silvestro. Telefono 209029.

NEPENTHES CLUB — DUINO
Si accettano prenotazioni per il Veglione di Capodanno. Telefoni: 208114 - 208607.

WHISKY A GO GO DI AURISINA
Telefono 200185. — Si accettano prenotazioni per veglione fine anno. Locale completamente rinnovato. Prossima riapertura.

AI CACCIATORI — REDIPUGLIA
Ristorante, discoteca. Sono aperte le prenotazioni per il cenone di S. Silvestro. Tel. (0481) 79198.

RISTORANTE IL GALEONE — GRADO
Prenotazioni per il cenone di S. Silvestro. Lunedì chiuso. Telefono (0431) 82520.

DISCOTECA BLACK OUT — TURRIACO
Sono aperte le prenotazioni per S. Silvestro. Tel. (0481) 76451.

LOVE STORY DANCING — BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera Jerry Capistrano Show. Sono aperte le prenotazioni per il Veglione di fine anno.

Ristorante Discoteca «Al Trovatore» — Pertegole
La discoteca è aperta tutti i pomeriggi festivi. Prenotazioni per il Veglionissimo di Fine Anno. Tel. 0431-99070.

CIRCOLO DI CULTURA ITALO - AUSTRIACO
Concerto per violoncello e pianoforte del
DUO LEONHARD WALLISCH - RAINER KEUSCHNIG
Musiche di Bach, Debussy, Coral, Schubert
Domani, alle ore 18.30, nella sala maggiore del Circolo di cultura e delle arti, via S. Carlo 2. Ingresso libero

OGGI ORE 14
ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO
corse al trotto

DUPLICE ACCOPPIATA A LIVELLI RECORD

Domenica 26 novembre	LIRE 2.433.200
Domenica 10 dicembre	LIRE 2.653.700
OGGI . . . . ?	

ALCIONE tel. 796162
Quell'oscuro oggetto del desiderio
di
LUIS BUNUEL























GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

ISTITUITA A STOCCARDA UNA «LINEA CALDA» PER L'INFANZIA

«Pronto! Sono un bambino con un grosso problema...»

Dall'altro capo del filo telefonico c'è un'anonima «zietta» che risolve con discrezione delicate situazioni familiari

STOCCARDA — I bambini di Stoccarda hanno adesso la loro «linea calda», che li mette in grado di comunicare a un orecchio amico, tramite il telefono, le loro difficoltà. Ogni settimana la signora Ingeborg Haffner, che fa parte della Società tedesca per la protezione dei bimbi, occupa due ore di tre pomeriggi ad ascoltare i problemi dei giovanissimi e a dar loro consigli in proposito. Il telefono è stato installato in un edificio che era un tempo sede di un orfanotrofio. Tutto quel che il bambino deve fare è comporre il numero 292940. Gli risponderà la voce di Ingeborg Haffner.

Un ragazzo è sull'orlo delle lacrime perché teme che la madre abbandoni la famiglia. Un'acuta voce assume toni striduli per l'agitazione, perché il canarino non ne vuol sapere del mangime. Poi è una bambina a chiamare: è in angoscia per le perenni liti dei genitori. E un'altra lamenta che il giudice l'abbia affidata, con la sentenza di divorzio, in custodia al padre anziché alla madre.

Riassumendo le esperienze delle prime settimane di attività la signora Haffner dice: «Non c'è dubbio che colmeremo una lacuna». Nella Germania occidentale ci sono altre venti «linee calde» del genere, gestite dalla Società per la protezione dell'infanzia, ma la signora Haffner, che appartiene al comitato della società per la regione di Stoccarda, ritiene che non basti, che la necessità sia urgente al punto che le autorità locali dovrebbero contribuire a un maggiore finanziamento dell'iniziativa.

Norbert Zimmering, presidente regionale della società, stima che ci siano ogni anno circa seimila casi di cattivo o errato trattamento dei bambini, e che molti di questi casi non vengano mai alla luce. «Se i bambini sapessero dell'esistenza di qualcuno cui rivolgersi in modo anonimo — egli dichiara — scopriremmo molti dei casi in questione». La signora Ellen Sigle di Kornwestheim, nei pressi di Stoccarda, ha fatto esperienza per dieci anni come «zietta» telefonica. Il suo numero di telefono è stampato sul giornale locale, e i bambini non sono i soli a chiamarla. Qualche volta è un adulto a fare il numero della signora Sigle, per segnalare, in modo anonimo, casi di bambini percossi o trascurati del suo quartiere.

Quando telefona qualcuno — bambino o adulto — con una segnalazione che richiede l'intervento della società la signora Sigle e i suoi collaboratori provvedono, per prima cosa, a un accurato controllo, per stabilire che non si tratti di uno scherzo di cattivo genere, o di un vicino che vuol causare fastidi, o del prodotto dell'immaginazione eccessiva di bimbo. Lavorando in modo confidenziale, come detective privati, interrogano insegnanti, religiosi, il locale addetto alla gioventù, conoscenti della famiglia prima di prendere contatto con i genitori del bambino da aiutare. Talvolta la società aiuta un ragazzo con il sotterfugio; pagando, a esempio, l'iscrizione del bimbo a un club di nuoto. «Sapere che allorquando il bimbo si spoglia lividi ed escoriazioni potrebbero essere visti — dice la signora Sigle — basta talvolta a farla smettere ai genitori troppo facili a por mano al bastone».

I motivi più frequenti delle telefonate dei piccoli sono i litigi in famiglia e il timore di avere brutti voti agli esami scolastici. Molte telefonate sono fatte da figli di donne divorziate, separate o nubili. La signora Sigle è in costante contatto con psicologi, insegnanti e funzionari del locale ufficio della gioventù. Spesso le zie telefoniche si devono limitare a trasmettere a queste persone i particolari. «Il primo comandamento — dice la signora Sigle — è non abusare della fiducia del bambino. Non dobbiamo far nulla che vada contro i loro desideri. La peggior offesa è deluderli».

Rolf-Peter Henkel

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

I romani considerarono la guerra istriana degna di un poema. Lo scrisse un poeta col titolo «De bello histrico». Chi era?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato venerdì scorso 8 dicembre è «Longera»: ha vinto il libro il sig. Alcide Benussi. La soluzione del quiz pubblicato sabato scorso 9 dicembre è «L'Isola di Man»: ha vinto il libro il sig. Roberto Rampati. La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 10 dicembre è «Nell'aprile del 1731»: ha vinto il libro il sig. Giuseppe Pestrin. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

L'APPLAUDITO CONCERTO DEL COMPLESSO LOCALE

«Ox Orchestra»: novità nella ricerca musicale

La formazione triestina «Ox Orchestra» ha presentato l'altra sera un applaudito concerto con l'esecuzione di diversi pezzi strumentali del repertorio che da anni sta proponendo con successo nella regione. La «Ox Orchestra» è un gruppo cittadino che impernia la propria produzione fondamentale sulla sezione dei fiati ed opera un accurato lavoro di ricerca di nuove soluzioni e di originali aperture strumentali. Anche il concerto sostenuto nell'accogliente sede teatrale dei Salesiani di Trieste in via dell'Istria ha incontrato molto interesse e attenzione per le proposte innovatrici che era in grado di offrire attraverso il programma previsto.

Il pubblico difatti ha potuto ascoltare e seguire numerose composizioni strumentali scritte e arrangiate dal chitarrista Claudio Vucas, creazioni che si basano su particolari effetti cromatici che l'impasto a fiati imprime con eccellente amalgama e stile interpretativo. Talune elaborazioni hanno destato molto interesse, come «In vista di Sirio» un pezzo «cosmico» ove le consonanze di accordi e la coloritura espressiva dei fraseggi hanno conferito alla composizione un'atmosfera ricca di suggestioni armoniche e di gradevoli soluzioni musicali. Molto interesse ha poi raccolto un altro pezzo già «collaudato» nel repertorio della «Ox Orchestra», e precisamente «Pomeriggio domenicale», una creazione densa di fraseggi e passaggi prolungati quasi a rappresentare sul pentagramma con realismo musicale tale periodo. Buoni consensi ha destato anche la presentazione di «Maya», un pezzo in cui gli strumentisti hanno potuto mettere in evidenza un'interessante ricercatezza stilistica e apprezzabili raffinamenti melodici.

Lo spettacolo, certamente degno d'attenzione per il lavoro di acuta ricerca nella musica d'avanguardia che la formazione sta producendo, è stato poi completato da una serie di policrome diapositive che venivano proiettate per «visualizzare» il repertorio in programma. In tal mondo lo spettatore ha potuto recepire il particolare «messaggio» sollecitato dalla musica ascoltata. Complessivamente un concerto degno d'attenzione e che conferma l'intelligente lavoro per nuove aperture e soluzioni creative ideate da questa formazione cittadina.

Fulvio Marion

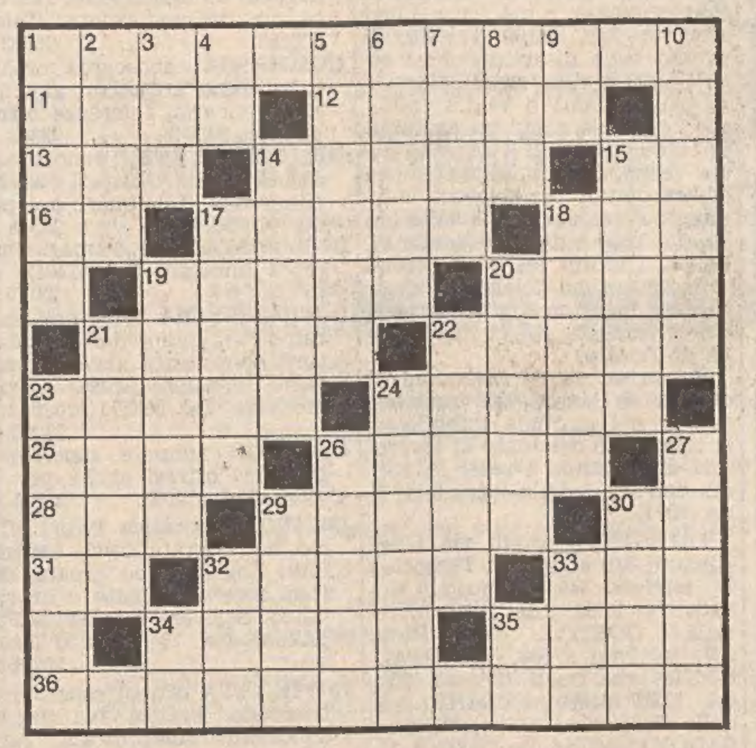
Impegno culturale di P.F. Campanile

NAPOLI — Pasquale Festa Campanile ha ricevuto a Napoli dal presidente del «Cineclub Napoli», Alfredo Scognamiglio, una targa «per l'impegno culturale profuso nel teatro, nel cinema, nella letteratura, e nella televisione». Il regista è stato clamorosamente applaudito dai soci del sodalizio i quali hanno manifestato il loro gradimento per il film «Come perdere una moglie e trovare un'amante».

Rispondendo alle domande del vicepresidente del cineclub Massimo Di Lauro, il regista si è intrattenuto sull'analisi dei rapporti fra cinema e letteratura, sottolineando tuttavia l'autonomia dell'arte cinematografica rispetto a ogni altra forma espressiva anche quando questa ne costituisca la fonte di ispirazione. Alla domanda se gli autori cinematografici possano contribuire alla ripresa del cinema italiano, Festa Campanile ha risposto affermativamente.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Il regista di «Sette uomini d'oro» - 11 Lago della Lombardia - 12 Noto istituto assicurativo (sigla) - 13 E' avanzata in vecchiaia - 14 Tragedia di Racine - 15 Esprime obiezione - 16 Avverbio di luogo - 17 Il nome di Kissinger - 18 Segno tra fattori - 19 Divinità con corna e piedi caprini - 20 Salvador pittore - 21 Suona in piazza - 22 Un segno musicale - 23 Si suona a caccia - 24 Orsacchiotto australiano - 25 Un plantigrado che allatta - 26 La carta d'identità dell'auto - 28 Nota dell'Autore - 29 Infecondo, sterile 30 Sigla di Frosinone - 31 Fondo di baratro - 32 E' opposta alla poesia - 33 Avverbio di tempo - 34 Le cura l'apicoltore - 35 Edith della canzone - 36 Il regista di «Profondo rosso».

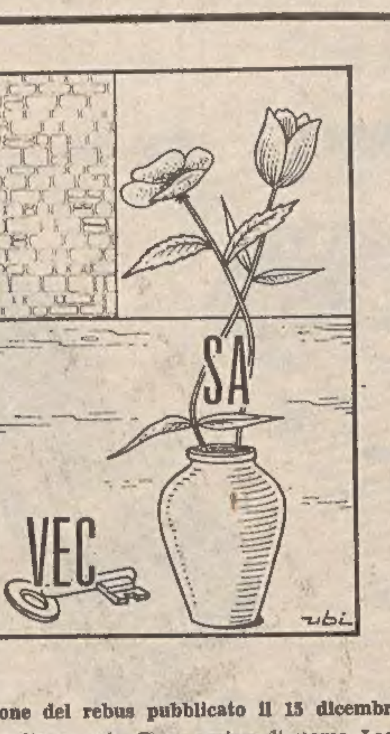
VERTICALI: 1 Prodotto delle api - 2 Provincia del Piemonte - 3 Donna colpevole - 4 Simbolo del cobalto - 5 La capitale con il Prater - 6 Il nome di Montanelli - 7 Nome di un Grant attore - 8 Spiazzo per la trebbiatura - 9 Iniziali di Lencavallo - 10 E' simile alla foca - 14 Grande proprietà terriera - 15 Fanghiglia, limo - 17 Con Barbera fa cartoni animati - 18 Il nome della Pitagora - 19 E' tutta da ridere - 20 Lo uccide San Giorgio - 21 Fianco della nave - 22 Si taglia scappando - 23 Scrisse «Lord Jim» - 24 Era il titolo dell'imperatore tedesco - 26 Subì un decennale assedio - 27 Collega di Benvenuto Cellini - 29 Nasce dal Falterona - 30 Ha stabilimenti a Mirafiori - 32 Il Partito di Biasini (sigla) - 33 Liquore per cocktail - 34 Sigla di Arezzo - 35 Peso a metà.

Soluzione del cruciverba pubblicato il 15 dicembre

ORIZZONTALI: 1 stremato; 8 cab; 11 Pertini; 12 paio; 13 ir; 14 alt; 15 Lauda; 16 amo; 18 Orietta; 20 giro; 22 orata; 24 gnomo; 26 ali; 27 BA; 28 ie; 29 ipo; 31 Inter; 33 scena; 35 ieri; 36 Cairoli; 38 agg; 39 tolda; 40 INA; 42 mi; 43 ansa; 44 Oberdan; 46 CIA; 47 Tristano.

VERTICALI: 1 spiaggia; 2 termine; 3 RR; 4 età; 5 Milo; 6 antro; 7 ti; 8 cauta; 9 Aida; 10 boa; 12 pattini; 15 leali; 17 oro; 19 Ira; 21 omicida; 23 parigino; 25 opera; 27 Bergman; 30 ONO; 32 tea; 33 salsa; 34 alibi; 36 coni; 37 Ines; 39 tac; 41 art; 44 OR; 45 da.

REBUS (Frase: 7, 5, 4)



Soluzione del rebus pubblicato il 15 dicembre

AMI codino; mele O = amico di nome Leo.

I volti della vita



(Foto Gaddi)

Giovanni Tria, 66 anni d'età, è un vecchio pescatore di laguna. «Nin Narin», questo è il soprannome con cui è conosciuto a Grado, ha trascorso gran parte della sua vita nei caratteristici casoni dell'isola di Morghetto, nella laguna di Ponente. Dicono che sia il fiocinatore più abile nella cattura delle anguille.

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4 — **Siete spesso scontenti e irritabili, specie con la persona amata, per piccole questioni e per l'ostinazione di uno dei due; cercate di modificare il carattere, anche per il bene di chi vi sta attorno. Una grossa vincita al gioco. Sogni allegorici. Salute: tutto dipende dal morale.**

TORO dal 21-4 al 20-5 — **Non dovete decidere sotto l'impulso di una cocente delusione; potreste sbagliare bersaglio senza avere poi la possibilità di rimediare. Un fatto nuovo vi farà credere sulla lealtà di un amico. Incontri emozionanti nella tarda serata. Salute: seguite rapidamente la dieta del medico.**

GEMELLI dal 21-5 al 20-6 — **La situazione sentimentale è sempre caotica ed effervescente con rotture, nuovi incontri, ripicche e rappacificazioni. Il sereno tornerà non appena cambierete tattica. Inattesa visita di un parente: vi proporrà un affare molto entusiasmante. Salute: evitate di prendere troppi caffè.**

CANCRO dal 21-6 al 22-7 — **I sentimenti vanno sempre a ruota libera, ma a volte è necessaria una correzione del tiro per impedire che altri approfittino della vostra «disponsabilità». Sarete invitati a una festa: accettate con entusiasmo perché la comitiva è molto allegra. Salute: iniziate una cura dimagrante.**

LEONE dal 23-7 al 22-8 — **Vi siete fidati troppo di una persona che conoscevate da poco tempo e che non meritava invece la vostra fiducia: la cocente delusione vi sarà di lezione per le future scelte. La gelosia vi ha giocato un brutto scherzo; ora bisogna riacquistare la stima della persona amata. Salute buona.**

VERGINE dal 23-8 al 22-9 — **La situazione generale sta migliorando sensibilmente; occorre ora rilassarsi per riequilibrare il fisico e reintegrare le energie perdute. Non fatevi influenzare dalle maldicenze nei rapporti con la persona mata: c'è qualcuno che trama nell'ombra. Salute: non fate uso di tranquillanti.**

BILANCIA dal 23-9 al 22-10 — **Non mettetevi in uno stato di ansia per una piccola momentanea contrarietà. Mostratevi più fiduciosi e sereni, parlate chiaro dei vostri problemi con la persona cara: un dialogo più intenso e profondo potrebbe appianare diverse difficoltà. Salute: attenzione agli sbalzi di temperatura.**

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11 — **Una recente delusione vi spinge all'evasione e al divertimento: guardatevi dagli eccessi che potrebbe avere conseguenze sulla vostra psiche. Lieve esaurimento; vi servono alcuni giorni di riposo. Rispondete alle lettere di un caro amico. Accettate un invito per la prima serata.**

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12 — **Se c'è qualcuno che va controcorrente, questo siete proprio voi. Non sempre, però, conviene assumere atteggiamenti di sfida alle consuetudini. Dato che l'amore è anche rischio, ne sentirete l'attrazione come una... battaglia in cui cimentare le vostre possibilità. Salute discreta.**

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1 — **Fatti spiacevoli determineranno attorno a voi un'atmosfera di incertezza e di equivoco. Dovete reagire a questi ingiusti sospetti con calma e tatto, cercando di non farvi prendere dal nervosismo. Soluzione imprevista in serata. Salute: uscite dal vostro solito ambito.**

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2 — **Giornata turbolenta a causa dell'ostinata caparbietà dei vostri parenti che vogliono far riaffiorare vecchi legami determinando un'atmosfera di tensione. Siate abbastanza decisi nell'opporre un netto rifiuto. Tentate la fortuna al tavolo verde. Salute: attenzione ai colpi di freddo.**

PESCI dal 20-2 al 20-3 — **Dopo alcuni giorni abbastanza tranquilli, dovete affrontare una situazione sentimentale ricca di imprevisti non sempre piacevoli. Forse una nuova «fiamma» all'orizzonte: il vostro comportamento affascina tutti coloro che hanno la possibilità di avvicinarvi. Salute in netto miglioramento.**

MONDOVERDE

Un cordiale invito a camminare sui fiori

Non è privilegio di pochi avere un pezzetto di giardino, quel fazzoletto verde — come si usa dire — che costituisce la proiezione esterna della nostra casa, grande o piccola che sia; e su questa area, talvolta ridottissima, c'è comunque la necessità di attraversarla, e perciò di fare un sentierino che il più delle volte è un selciato di tipo romano (opus incertum), oppure di mattoni, di pietra artificiale o, addirittura, di tronchi di legno tagliati a fette.

Ebbene oggi vi insegnerò a camminare sui fiori; non mi fraintendete e non pensate neanche a un'immagine astratta, perché si cammina veramente sui fiori — senza peraltro calpestarli — quando crescono fra gli interstizi o ai lati delle pavimentazioni formate, come detto prima, di pietre, mattoni o legno.

Intrepide e graziose, le piantine si affacciano ai bordi, invadono ogni più piccolo spazio libero e compongono gai tappetini che non hanno mai bisogno di essere spolverati o rammendati come accade per i tappeti veri e propri, si tratti di un prezioso Bukhara o di un prosaico scendiletto.

Naturalmente nella scelta delle piante da coltivare in queste pavimentazioni è opportuno lasciarsi guidare dal senso del colore per farle armonizzare o contrastare con l'elemento base delle pavimentazioni stesse.

Per esempio, qualsiasi colore vivace accompagnato da foglie di un verde brillante si adatta alle pietre mentre per i mattoni e il cotto in genere, è consigliabile abbandonare le tinte magenta o violacee per scegliere invece quelle gialle, crema, blu, rosse ed anche bianche.

Per le foglie si sceglieranno molte piantine che le hanno colorate in verdi diversi; verde-grigio, verde-giallo, verde-tenero, verde-scurissimo. E non bisogna lasciarsi trascinare dall'entusiasmo, riempiendo ogni interstizio con piante di tutte le specie, permettendo loro di invadere anche lo spazio riservato al passaggio perché la passione dei fiori è una gran bella cosa, ma dev'essere frenata. Come tutte le altre passioni, del resto.

Si ottiene una composizione armoniosa mescolando piantine essenzialmente da fiore, che magari nella stagione fredda si spogliano completamente, con altre piantine sempreverdi: in questo modo si elimina quel senso di squallore che è una delle caratteristiche dell'inverno.

Bisogna poi anche saper scegliere piantine che si presentino variate nella forma; dosare la distribuzione degli esemplari a portamento compatto del tipo a cuscino con altri più eretti e scapigliati ma sempre minuscoli; lasciare completa libertà a quelle che, strisciando, s'insinuano negli interstizi; distribuire le più appariscenti in punti strategici, un po' fuori dei piedi.

Nell'elenco delle piantine amiche delle pietre non può mai mancare il thymus serpyllum che si adatta egregiamente in qualsiasi interstizio e che ha radici tenaci nell'abbarbicarsi a tutta la terra che può trovare. I suoi minuscoli fiori magenta non sono di un gran bel colore, ma il thymus albus li ha bianchi, il thymus splendens quasi rossi. Nella famiglia del timo vi sono anche varietà dalle foglie leggermente tendenti al giallo o grigiastre.

Fra le piante striscianti, che mettono radici per ogni stelo che si allunga sul terreno, vorrei citare la mentha requienti che ha fiori rosso-viola così minuscoli da passare quasi inosservati mentre le sue foglioline aromatiche s'impongono deliziosamente; la sagina pilifera che sembra un muschio stretto stretto, e il mazus pumilio con fiori bianchi o celeste lattiginoso con delle righine gialle al centro del labbro inferiore.

Tra le piante che al momento della fioritura allungano steli da tutte le parti, senza però mettere eccessive radici, ecco la campanula garganica di un bel viola e la veronica canescens blu chiaro e celestino.

Vi sono poi quelle che si alzano sugli steli, ma che non superano mai i dieci, quindici centimetri: achillea tomentosa giallo uovo; alyssum montanum giallo limone e giallo schietto; armeria marittima dai fiori rosa, rosso o bianco; aubretia porpora o rossa della varietà compatta; campanula muralis celeste e lilla; tutti i dianthus da roccia; erinus alpinus rosa-lilla; globularia cordifoglia di un bel blu acciaio; helianthemum tigrinum plenum color salmone; lavandula spica nana profumata e deliziosa con le sue foglie argentee.

Infine hypericum coris di colore giallo a foglioline grige; mesembrianthemum criniflorum, un'annuale a margheritine a raggi sottilissimi in tutte le tinte pastello, e quasi tutti i sedum.

Questo elenco comprende le piante più facili da coltivare: a loro basta un po' di terra buona da giardino, ma non troppo grassa per non perdere la linea, che dev'essere minuscola e proporzionata in ogni parte.

Per ottenere un effetto piacevole è bene che queste piante sembrino nate lì, come se la loro disposizione fosse opera del caso. O per un miracolo della natura che voi avrete debitamente aiutato con un'attenta scelta che opererete dal vostro floricoltore di fiducia, il quale vi sarà anche prodigo di utili consigli sui tempi di semina o impianto a seconda della scelta.

Il mio compito termina qui ed ora tocca a voi scegliere con sensibilità e buon gusto le «bustine» che avranno con le loro immagini colorate ispirato la vostra fantasia per realizzare nel vostro giardino quei disegni fioriti che potrete liberamente calpestare. Ma forse con un po' di timidezza.

Bruno Natti



Si affermano molto bene le varietà nanissime di vinca rosea



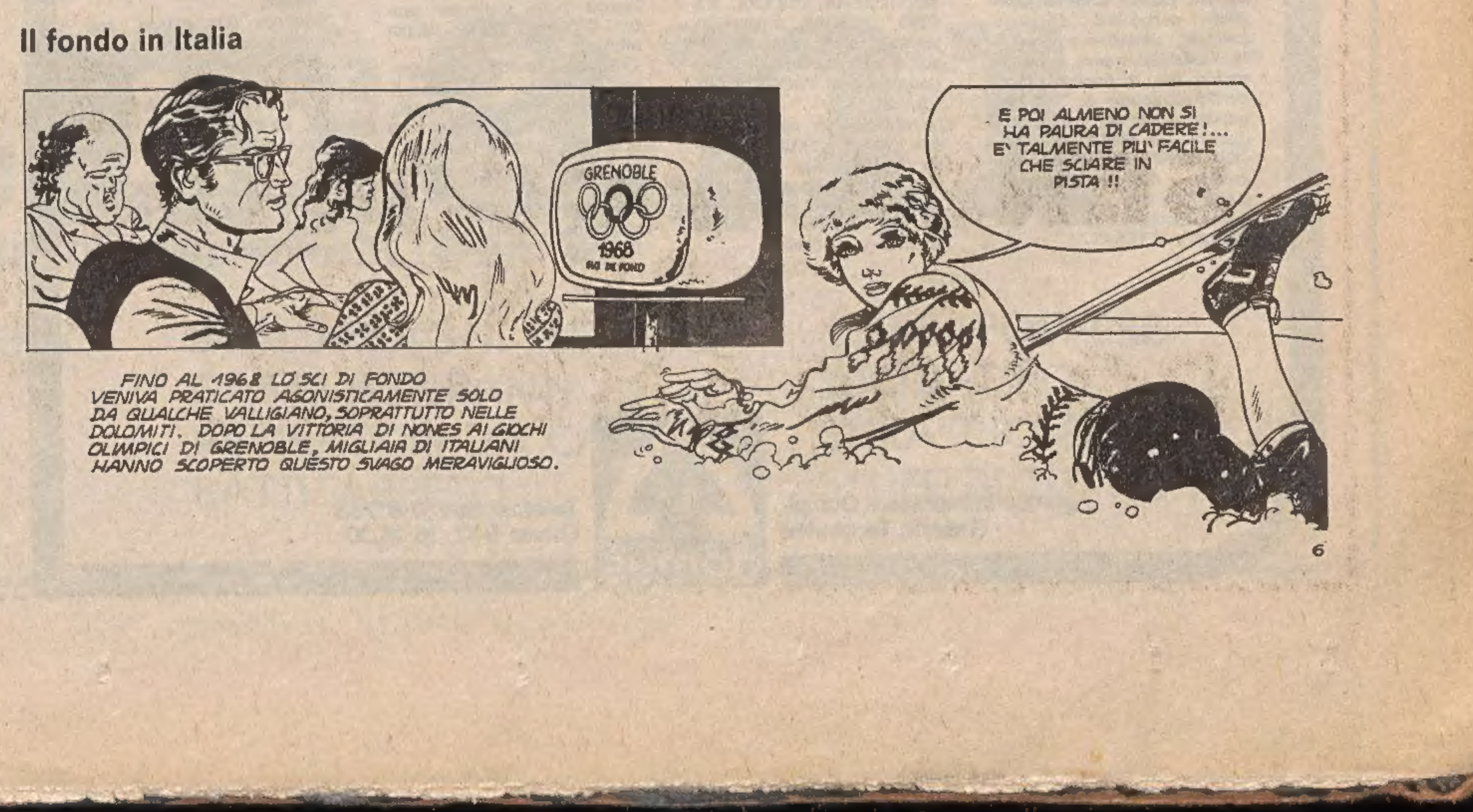
Ageratum e centaurea in uno splendido contrasto di bordure

Impariamo lo sci di fondo con i fumetti

L'escursionismo nordico



Il fondo in Italia



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-'77 nr. 903).

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

LAUREATA pluriennale esperienza impartisce ripetizioni italiano latino greco inglese. Tel. 763671 ore pasti. T.A. 3114 G

MINI Cooper 1300 fine 1972 ottime condizioni 1.350.000. Tel. 417582 - 415702. 23381 Q

CERCASI ragazza minimo 17 anni disposta seguire famiglia Cortina dal 27.12 all'8 gennaio, per cura bambino. Ottima retribuzione. Telefonare 725991. 23380 R

CERCO appartamentino massimo 120.000. Telefono 816386 solo dalle 8-12. 23374 L

SMARRITO bracciale Roiano davanti farmacia L. 50.000 mancia. Tel. 422747. 23383 H

CERCASI commessa-o lunga pratica abbigliamento femminile, retribuzione adeguata lingue slave. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 31 U, 34100 Trieste. 23375 D

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste

A Lire 90 per parola

OFFRESI pulitrice pratica uffici. Telefono 744358. 23196 A

PRESTASERVIZI Roiano offresi 8-12.30, 5 volte settimanali. Tel. 412407. 23321 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 230 per parola

CERCASI persona pensionata per lavori casalinghi a persona sola offresi in cambio alloggio riscaldato e vitto. Rivolgersi Battisti 13, giornalaio. 23147 B

CERCASI prestaservizi zona Altura, una volta settimana. Telefonare 870019. 23071 B

CERCASI prestaservizi con referenze capace cucinare e governo casa per famiglia tre adulti paraggi Terza Armata. Telefonare 763691. 23014 B

CERCASI prestaservizi capace cucinare e lavori domestici 8-17 per piccola famiglia adulti telefonare 795646. 23155 B

CERCASI persona seria pratica casa e bambino 6 anni, orario da concordare. Tel. 761811. 3109 B

CERCASI prestaservizi massime referenze 5-6 mattine settimanali. Telefonare 741326. 23305 B

CERCASI stabile con referenze persona sola. Tel. 741155. 23351 B

DOMESTICA-O stabile referenziata-o famiglia due persone Barcola cerca ottimo trattamento. Tel. ore ufficio 724345. 23082 B

OFFRO appartamento vitto paga a persona sola conoscenza slavo, per lavoro domestico in piccola pensione, telefonare 18.30-20 62670. 13122 B

PRESTASERVIZI cercasi, telefonare 730338. 23043 B

PRESTASERVIZI con referenze per zona faro cercasi. Telefonare 43329. 23344 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 90 per parola

A.A.A. INFERMIERA offre assistenza diurna notturna a persona malata o invalida. Telefono 211821. 23067 C

CAMERIERE esperto referenziato esamina proposte Natale Epifania disposto trasferirsi. Scrivere a Publikompass cassetta 3-U - 34100 Trieste. 23106 C

COMMESSA 17enne offresi per negozio abbigliamento. Discreta conoscenza croato. Telef. 823120. 23123 C

COMMESSA conoscenza croato esperienza acquisita gioielleria oreficeria, referenze offresi. Tel. 272346. 23343 C

DICIASETTENNE, conoscenza steno-dattilo, offresi anche commessa. Telefonare ore pasti 910057. 23348 C

DIPLOMATA campo marittimo cerca impiego. Tel. 414012. 23175 C

ESPERTISSIMA bella presenza ramo abbigliamento e calzature conoscenza slavo offresi varie mansioni anche mezza giornata. Tel. 568373 ore pasti. 23265 C

GEOLOGO annuale esperienza geofisica offresi anche per estero. Tel. 574083. 23301 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, dattilografa, telex, centralino, lingua serbo croata, offresi mezza giornata o orario unico. Scrivere a cassetta Publikompass, 13 U 34100 Trieste. 23205 C

IMPIEGATA offresi esperienza triennale. Pratica Iva paghe contabilità semplificata. Parziale conoscenza sloveno. Telefono 816398. 23238 C

INGLESE parlato scritto pratico corrispondenza commerciale lavori ufficio offresi mezza giornata oppure part-time. Tel. 815132. 23059 C

LAUREATA lettere offresi pomeriggio impiegata o commessa. Tel. 412578. 23211 C

LAUREATO ventottenne esperto lotta offresi accompagnatore guardia del corpo. Tel. 574083. 23301 C

NEODIPLOMATA insegnante di scuola materna offresi come baby-sitter. Tel. 828764. 23362 C

OFFRESI militesente patentato pratico impianti Tv e Hi-Fi. Dimestichezza Tv e radio offresi anche come fattorino o magazziniere. Tel. 420341, ore pasti. 23223 C

OFFRESI autista media età patente C famiglia privata, telefonare 224154 (13-14). 23152 C

PRATICA decennale contabilità Iva dattilografa offresi anche part-time. Telefonare ore pasti al 751865. 23025 C

RAGIONIERA pratica ufficio, anche impiegata offresi, telefonare 826756, 12-15. 23063 C

SIGNORA con conoscenza lingue slave offresi. Tel. 767308 dopo le ore 15. 23213 C

SIGNORA 45.enne offresi aiuto o sostituzione persona in negozietto cartoleria ore libere, telefono 722134. 23170 C

SPEDIZIONIERE doganale patentato quarantenne, esperienza ventennale grosse case di spedizioni offresi. Inviare offerte dettagliate specificando stipendio e orario a Publikompass cassetta 44-T - 34100 Trieste. 23022 C

STENODATTILOGRAFA 16enne volonterosa primo impiego offresi anche studio legale. Telefonare 725551. 23191 C

27.ENNE laureato economia milite assolto esperienza quinquennale lavoro tecnico commerciale attualmente occupato offresi scopo miglioramento propria posizione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-U, 34100 Trieste. 23246 C

19ENNE già impiegata buona pratica calcolatrici, dattilografia, cognizioni tedesco, stenografia, offresi. Telefonare al 761512. 23143 C

19ENNE volonteroso, auto propria, offresi qualsiasi lavoro anche provvisorio, qualunque orario. Telefonare 797380 pasti. 23113 C

20.ENNE diplomata offresi baby sitter, ufficio o qualsiasi altro lavoro preferibilmente pomeridiano. Tel. 812601 dalle 8 alle 10. 23239 C

20.ENNE, conoscenza sloveno e croato, offresi commessa o impiegata anche studio legale. Tel. 51845 di mattino. 23236 C

25 anni di esperienza amministrativa legale commerciale spedizioni import-export pubbliche relazioni iscritto al Rec Tab VIII conoscenza parlata serbo-croato referenziato al fine di migliorare esamina proposte lavoro collaborazione amministrazione gestione. Scrivere cassetta Publikompass n. 45 T 34100 TS. Telefonare feriali 766946. 23055 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 23285 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 23285 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 23285 CC

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Telefono 749441. 23269 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresca stanze semilavabile 30.000, carta 50.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 23129 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, giardini. Tel. 414244. 22999 CC

A.A.A. STUFA kerosene metano specializzato pulisce ripara, tel. 794100. 22655 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura - verniciatura - battiscopa - posa, Bezzi, D'Annunzio 24, telefono 768606. 22815 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo traslochi. Telefonare 757376 - 725597. 23007 CC

A. MALOSSI porte a soffietto, tende da sole, capottine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture, via Nordio 9, telefono 732833. 050054 CC

SE SEI CALVO o se temi di diventarlo

Il problema della calvizie ha afflitto donne e uomini, vecchi e giovani, sin dai tempi più remoti. I capelli sono sempre stati considerati come il più naturale ornamento del nostro viso e presso le varie civiltà la loro foggia ha determinato, unitamente all'abbigliamento, l'appartenenza ad un certo ceto sociale. E' certo che oggi, in pieno ventesimo secolo, la valutazione di una persona si fa tenendo conto di ben altre doti, ma è altrettanto vero che l'aspetto di quella persona contribuisce notevolmente a renderla più o meno gradevole.

L'essere calvi o avere capelli sporchi per eccesso di grasso o di forfora, sono fenomeni che non contribuiscono certo a migliorare il nostro aspetto ed è per questo che diventa un preciso dovere correre ai ripari senza indugio. Ai nostri giorni, l'opera continua di ricercatori nel campo della medicina e della cosmetica ha messo a disposizione mezzi tali da consentire in termini più che ragionevoli di difendere validamente i capelli esistenti. L'apporto valido della chirurgia permette con tranquillità di ricoprire zone anche vaste di cuoio capelluto irrimediabilmente calve. Si pensa che l'avvento della calvizie sia un fenomeno irreversibile e dovuto a chissà quali cause insanabili. Non è azzardato invece affermare che in moltissimi casi la calvizie è causata da incuria, scetticismo, indecisione. Se tutti coloro che notano un diradamento della capigliatura o la presenza di inestetismi persistenti si rivolgessero immediatamente al proprio medico di fiducia e si sottoponessero nel contempo ad un buon trattamento locale personalizzato



Il direttore dei Centri Mes è a Vostra disposizione per consigliarVi la soluzione più adatta al problema dei Vostri capelli.

sotto la guida di veri esperti nel campo, il numero dei calvi sarebbe senz'altro notevolmente ridotto. La personale e più che decennale esperienza ha dimostrato al titolare dei Centri Mes che ben pochi tra quanti gli si sono rivolti sono rimasti delusi giacché egli ha sempre cercato di inquadrare il problema nei suoi termini reali ed ha sempre saputo dare il consiglio più sincero e più onesto, cosa questa che gli ha conservato la stima e la simpatia della sua clientela anche a distanza di anni.

Ai Centri Mes, nel corso di un colloquio, gratuito e assolutamente riservato, Vi sarà consigliato il rimedio più adatto al Vostro caso: autotrapianto, trattamento, rotazione del lembo e infoltimento. I Centri Mes sono gli unici in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia decennale che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di un infoltimento. Si fa presente che i Centri Mes ricevono dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle 15 alle 20:

Trieste: via Valdirivo 26, telefono (040) 65878.
Udine: via Canciani 16, telefono (0432) 25908.
Padova: galleria S. Fermo 5, telefono (049) 664361.
Verona: piazza Brà 10, telefono (045) 24250.
Bologna: via S. Gervasio 1, telefono (051) 265900.
Bergamo: via Garibaldi 16/a, telefono (035) 224047.
Roma: via E. Q. Visconti 8, telefono (06) 311902.
Milano: via Stampa 4, telefono (02) 804796.
Taranto: via Pitagora 142, telefono (099) 92024.

A. TECNICO autorizzato aggiusta lavatrici, frigo, lavastoviglie, elettrodomestici. Telef. 422822. 23044 CC

ANTENNA Telequattro Triestemia, Svizzera, Capodistria, specializzati colori installano minimo costo riparazioni televisori 763545. 23367 CC

ANTENNE Montecarlo Svizzera Capodistria Telequattro, riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori rasoi aspirapolvere Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 22244 CC

AVETE da restaurare la vostra abitazione? Impresa artigiana esegue opere murarie, piastrellatura, pitturazioni interni, esterni, tapezzerie, impianti riscaldamento, idraulici, elettrici, lavori in genere. Tel. 793723. 23126 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 22337 CC

FRATA pavimenti rivestimenti in ceramica, restauri in genere. Tel. 200507. 23227 CC

INFERMIERA diplomata pratica anziani offresi assistenza diurna o notturna. Telefonare pomeriggio 750292. 23352 CC

MURATORE piastrellista offresi restauri in genere. Telefono 768051. 23345 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura, verniciatura, pavimenti in plastica legno. Tel. 811504. 23174 CC

PIASTRELLISTA artigiano fornisce e posa in opera, rivestimenti e pavimenti, lavori di restauro. Magazzino via Settefontane 99, tel. 763217. 23088 CC

PITTORE camere appartamenti cucine pitturazioni olio porte finestre. Tel. 773994. 23296 CC

RESTAURAPREDA. Studio di progettazione, direzione lavori e costruzioni edili. Restauri e arredamenti di appartamenti e negozi. Impianti elettrici, idraulici di riscaldamento serramenti e pavimentazioni. Progettazione mobili su misura, assistenza totale arredamento. Telef. 62556. 23231 CC

MANCINELLI PARCHETTI 765255

SARTA esegue riparazioni proprio domicilio, telef. 569344, ore pasti. 22430 CC

SARTORIA assume riparazioni. Tel. 753696. 23308 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, eseguiamo piccoli trasporti e traslocchi. Telefonare 422298 - 410275. 22703 CC

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Azienda importanza nazionale, leader nel proprio settore, cerca, per i settori alta frequenza, videocitofoni e circuiti chiusi televisivi

AGENTI per Friuli-Venezia Giulia

si richiedono elementi giovani max 30 enni in possesso di diploma ad indirizzo tecnico.
Assicurasi un trattamento provvigionale di primo piano. Iscrizione Enasarco, incentivi etc.

Gli interessati possono scrivere a:
Via Pergolesi 30 - 20035 LISSONE (MI)
ELETTRONICA INDUSTRIALE S. p. A.

INDUSTRIA CONFEZIONI A CARATTERE INTERNAZIONALE CERCA AGENTE introdotto importanti dettagli e grossisti per la vendita della

CONFEZIONE MASCHILE

(Capi spalla - Impermeabili - Pantaloni - Jeans)

nel FRIULI - VENEZIA GIULIA — Possibilmente residente in loco.

Presentarsi al Sig. ROSSI - Hotel Plaza Padova
lunedì 18 o martedì 19 c.m. dalle 10 antimeridiane

GRUPPO MONDIALE che opera nel settore chimico industriale

ricerca

per una delle sue divisioni

agenti esclusivi

per le province di TS-GO-UD-PN

si offre:

— un monte provvigionale che può soddisfare le candidature più qualificate
— un adeguato addestramento a carico dell'azienda
— concrete possibilità di una carriera programmata

Telefonare domenica 17 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19 al Sig. TONETTO (0422) 61777.

Per realizzare un'informazione medica qualificata

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

offre a giovani laureati o laureandi in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Chimica, Farmacia, Veterinaria, l'opportunità di intraprendere la professione di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

garantendo:
- **istruzione professionale di elevato livello;**
- **aggiornamento scientifico continuo;**
- **prodotti originali nati da ricerca di livello internazionale;**
- **ambiente di lavoro motivante;**
- **inquadramento nel contratto nazionale dell'industria chimica.**

E' richiesto:
- **servizio militare assolto;**
- **auto propria.**

Gli interessati per le zone di: UDINE - GORIZIA - TRIESTE sono pregati di inviare curriculum vitae dettagliato e numero telefonico per espresso a PUBLIKOMPASS CASSETTA 20 H - 20123 MILANO.

La DIVAL S.p.A.

Distributrice dei
SERVIZI FIDUCIARI della COFINA S.p.A.

cerca

FUNZIONARI DI VENDITA

che opereranno nella propria abituale zona di residenza

SI RICHIEDE: laurea o diploma in discipline economiche e/o giuridiche;
naturale ed evidente capacità a finalizzare i rapporti interpersonali che dovranno essere ricercati a tutti i livelli.

SI OFFRE: una retribuzione costituita da provvigioni e partecipazione agli utili che può raggiungere livelli decisamente importanti (fino a L. 20.000.000 annui); l'inserimento in una situazione professionale d'avanguardia che può costituire anche una concreta e stimolante occasione di realizzazione personale.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico alla: **DIVAL S.p.A.**

Ufficio interregionale - Gall. Ezzelino 5 - 35100 PADOVA
oppure all'ufficio di **TRIESTE: Galleria Protti 2**

STUDENTI cercano urgentemente appartamento o stanza. tel. 0428/6700. 23160 L

OFFRO 200.000 a chi mi trova appartamento in affitto. Tel. 821638. 23195 L

REDDITO fisso, referenziata, cerca affitto appartamento centrale, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizio. Tel. 764317 12-12 L

«TRIESTE Mia» cerca magazzino modesto periferia. Almeno 100 mq, telefonare 768800 mattina. 23159 L

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 230 per parola

A.A. PELLICCIA persiano prima qualità Brainchvanz, taglia 42 adoperato poche volte, valore 1.600.000 vendesi prezzo molto vantaggioso. Via Imbriani, tel. 30097 possibilmente ore 9-11. 100 M

FAVOLOSA pelliccia marmotta della migliore qualità di fabbrica garantita privato vende, telefonare 792231. 22702 M

LA PELLICCERIA aurora via Giulia, 15-1, tel. 773753, rimette a nuovo le vostre pellicce usate con competenza e giusto prezzo. Interpellateci. 23286 M

MACCHINA cucire Singer anno 1907 pezzo unico con mobile intarsiato rientrabile occasione. Tel. 755421. Alfieri 14. 3119 M

OCCASIONE vendita di elettrodomestici d'occasione con manutenzione lavatrici frigo lavastoviglie cucine economiche, tel. 422822. 23044 M

OCCASIONE vendesi giacca opossum taglia 48. Telefonare 752572, sino alle 14 anche lunedì. 23222 M

OCCASIONE, vendo muta «Mares Sub» 6,5 mm 1 anno come nuova. Tel. 816228 ore 13.30-14.30. 23232 M

OCCASIONISSIMA VENDESI combinata 200 a 5 lavorazioni legno trapano saldatrice compressore cont. 9/1. 21848 M

PELLICCERIA Aurora, via Giulia, 15-1, tel. 773753. Troverete ciò che cercate, colli, giacche e pelli da confezione al giusto prezzo. Visitateci, rimarrete soddisfatti. 23286 M

PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano, 16 I p., tel. 62152. Pellicce pronte e su misura. Assortimento giacche pelo. Pelli da guarnizione. Prezzi ottimi. Visitateci. 23358 M

PERSIANO nero taglia 46 vendesi. Telefonare al 815154 ore serali. 23177 M

PERSIANO breischwanz, vendo urgenza, nuovissimo, bellissimo, taglia 42, 400.000. Telefonare 31291 - pomeriggio. 23326 M

PRIVATO vende due orologi soprammobili a pendolino, uno in bronzo dorato e smalti XVIII secolo, l'altro in alabastro riccamente adornato primo '800, entrambi con suoneria e mezzore. Ultima vendita quadri olio cornici dorate autori triestini friulani e naif. Misure 30x40 a 60x80 a prezzi di cornice. Tel. 757338. 3101 M

VENDESI causa cambio abitazione stufa Warm Morning 623, 11.000 calorie. Telefonare ore pasti 742148 - 70115. 23261 M

VENDESI sparherd legna e gas. Tel. 71941. 23264 M

IMPIEGO E LAVORO
Offerte

D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. AGENZIA sviluppo soci A.C.I. cerca collaboratori/ici per lavoro propaganda. Presentarsi martedì 19 corrente Hotel Jolly corso Cavour 7 ore 9-12, 15-19 dal cav. Lorusso. 23169 D

A.A.A.A.A. AGENZIA sviluppo soci ACI cerca collaboratori-ici per lavoro propaganda. Presentarsi martedì 19 corrente Hotel Jolly, corso Cavour 7, ore 9-12, 15-19 dal cav. Lorusso. 23297 D

A.A.A. SCUOLA di contabilità, Iva, paghe e programmazione, linguaggi Rpg II, Cobol cerca insegnanti per propri allievi. I corsi si svolgono o la sera o sabato o domenica mattina nei comuni di residenza. Scrivere dettagliando pretese a Saapi, via monte Cengio 33, Padova. 464 D

A.A. ALBERGO lusso a Taormina cerca segretaria-o referenziata-o conoscenza tedesco inglese. Inviare curriculum et foto a Publikompass cassetta n. 42 T 34100 Trieste. 23005 D

A. ITALIANA Cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti, presentarsi martedì, Canova 14. 22883 D

ACQUISITORE **provata esperienza e capacità, conoscenza lingua inglese assumerebbe agenzia marittima. Inviare offerte e curriculum dettagliato. Si assicura la massima discrezione. Scrivere a cassetta Publikompass 1/U - 34100 Trieste.** 23094 D

AGENZIA assicurazioni cerca impiegata max 20 anni, primo impiego, essenziale conoscenza dattilografia. Presentarsi martedì dalle 9.30 alle 11.30, via Beccaria 3, I piano. 23210 D

AMBULATORIO iniezioni cerca infermiera/e diplomata/o, telefonare 827190 oggi ore 16-20. 23148 D

ANDROMEDA, corso Italia 22, cerca giovane militesente da inserire nell'attività sia interna sia in collaborazione esterna. 23289 D

ASSUMESI operaio volonteroso patente C per consegna domicilio, regolarmente inquadrato. Telefonare oggi mattino 571348. 23192 D

ASSUMIAMO specializzato/a stampa foto colori capace iniziare e concludere ciclo di lavoro. Foto Pino via Revoltella 6, tel. 755311. 23158 D

AUTISTA patente D-E per lavoro giornaliero in città richiesto da primaria azienda del settore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27 U, 34100 Trieste. 23353 D

AUTOFORNITURE TRIESTE cerca commesso conoscenza ramo e lingua slava. Via S. Francesco 15, tel. 768324. 3095 D

CASA di spedizioni internazionali cerca esperto disponente traffico, conoscenza lingue estere. Rispondere soltanto se in possesso requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass cassetta 9-U - 34100 Trieste. 23172 D

CERCASI persona 40.enne capace 4 ore mattino rivolgersi rosticceria Via Giulia 19 martedì. t.a. 003041 D

CERCASI responsabile amministrativo piccola industria fase espansione. Richiedersi esperienza minima triennale analoga posizione, età massima 40 anni, sede lavoro Trieste. Retribuzione commisurata effettiva capacità, inquadramento massima categoria impiegatizia. Dettagliare curriculum specificando pretese. Scrivere a cassetta Publikompass 12 U, 34100 Trieste. 23201 D

CERCASI urgentemente commessa-o abbigliamento, conoscenza sloveno. Telefonare ore negozio. Tel. 231118. 23203 D

CERCASI apprendista quindicenne, primo impiego per macelleria. Presentarsi, via Udine 38. 23176 D

CERCASI persona pensionata lavoro solo mattinata. Scrivere a Cassetta Publikompass 6-U - 34100 Trieste. 23135 D

CERCASI lavorante o mezza-o lavorante parrucchiera-e capace manicure. Tel. 54991. 23047 D

CERCASI signorina ottima conoscenza inglese stenodattilo preferibilmente con conoscenza del lavoro marittimo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 T 34100 Trieste. 23057 D

CERCASI operaio pratico autovetture, motori marini. Telefonare feriali 567868. 23312 D

CERCASI 15-18enne con pratica dattilografia e possibilmente con conoscenza lingua inglese o tedesco. Tel. 768059 dopo ore 10. 3125 D

CERCO acconciatore maschile per stagione invernale Selva Gardena ottima retribuzione vitto alloggio. Tel. orario negozio (0471) 75007. 23329 D

CUOCO e infermista cercasi. Presentarsi ristorante alle Rive, riva Grumula 2. 23187 D

DATTILOGRAFA-O provetta-o veloce ore serali 19-20 bisettimanali 2000 orarie. Offerte a Publikompass cassetta n. 19-U 34100 Trieste. 23294 D

DISCOTECA cerca signora-e aiuto banco. Tel. 827360. 23334 D

ELETTRICISTA cercasi per imbarco motocisterna italiana 70 mila tonnellate. Rivolgersi Transmarina, via Ponte Reale 1-15 Genova. Telefono 010 - 296988. 00599 D

FABBRICA offre lavoro domilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

FATTORINO patente B militesente cercasi. Presentarsi lunedì ore 8, via Rossini 14, F.lli Salvadori.. 23217 D

IMPIEGATO-A esperienza paghe contabilità assumesi prontamente scrivere a Publikompass cassetta n. 23-U 34100 Trieste. 23728 D

LIBERO professionista assume perito meccanico militesente come tecnico disegnatore. Scrivere ing Bruno Castellan via Bergamas 8 Gradisca. 821 D

PER nuovo piccolo ristorante prossima apertura cercasi cuoca-o aiuto cuoca-o e cameriere indicare pretese, età posti occupati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-U 34100 Trieste. 23271 D

PERFETTO inglese et massima esperienza campo agenzia marittima cercasi prontamente. Indirizzare offerta a Cassetta Publikompass 1-U - 34100 Trieste. 23094 D

PRIMARIA società industriale cerca per prossima assunzione autisti patente C capi squadra manovali. Manoscrivere offerte a Publikompass cassetta n. 29-U 34100 Trieste. 23360 D

PROCURATORE doganale cerca primaria casa spedizioni. Dettagliare, scrivere a Publikompass cassetta 10 U, 34100 Trieste. 23180 D

SOCIETA' assume contabile, ricerca inoltre segretaria/o dotata/o capacità rapporti clientela dinamismo presenza conoscenza inglese dattilografia patente. Curriculum dettagliato a Publikompass cassetta n. 17-U, 34100 Trieste. 23262 D

SOCIETA' metalmeccanica richiede addetto a carrello sollevatore abilitato militesente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28-U 34100 Trieste. 23354 D

SPEDIZIONIERE doganale cerca primaria casa spedizioni. Dettagliare scrivere a Publikompass cassetta n. 48 T 34100 Trieste. 23076 D

STANZE E PENSIONI
Offerte

F Lire 230 per parola

BELLA ammobiliata 2 letti affitto lire 100.000 uso cucina. Tel. 60437. 23340 F

VILLA signorile riposo per anziani benestanti. Telefono n. 754166. 23324 F

ISTRUZIONE

G Lire 230 per parola

INSEGNANTE ruolo lingue inglese tedesco impartisce lezioni private. Telefono 761256. 23316 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 200 per parola

CAGNETTA nera, tipo barboncina, collarina rossa, medaglia Comune Muggia, smarrita. Pregasi rinvenitore telefonare lunedì 30353 oppure al 750771 oppure al 68104. 23198 H

COCKER fulvo pepe smarrito Barcola. Telefonare 410894. 3124 H

GATTINA bianca e nera con collarino trovata piazza Garibaldi. Tel. 774126, sera. 3099 H

SMARRITO lunedì sera paraggi Parco Miramare cane maschio misto bracco-alsaziano colore marrone pelo corto altezza 50 cm circa peso 15 kg, orecchie pendenti nome Stalingrad. Telefonare dott. Vic Elias 224281, oppure 816527. Mancia. 23237 H

SMARRITO borsello contenente patente ed altri documenti nome Fiore Guglielmo onesto rinvenitore pregasi recapitare al negozio animali Il Bestiario via Einaudi 1, tel. 68018. Lauta ricompensa. 23371 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte

I Lire 230 per parola

AFFITTASI ufficio centrale, 200 mq, mensili 200.000, ritiro arredamento. Tel. 772737. 12-12 I

AFFITTASI tristanze zona Cavana 2.o piano, uso magazzino. Telefonare 64953. 23347 I

AFFITTASI libero uso uffici 250 mq, 2.o piano, ascensore, centralissimo. Scrivere a Publikompass, cassetta 11 U, 34100 Trieste. 23190 I

AFFITTASI appartamento cinque stanze stanzetta, cucina bagno e WC uso abitazione o ufficio, via Battisti IV piano ascensore da restaurarsi. Telefonare ore ufficio 30044. 23260 I

AFFITTASI bistanze uso ufficio arredato servizi. Arca, via Paganini 4, tel. 31723. 23243 I

ECA affitta locali IV piano via Palestrina ad uso diverso da abitazione. Telefonare feriali 8-13 al n. 793118. 23306 I

GRANDE appartamento soleggiato tranquillo 200 mq cedo contratto centrale. Tel. 60437. 23340 I

MURAT signorile con portineria quattro stanze, stanzino, cucina bagno due toilette, poggiolo, riscaldamento centrale. AFFFITTASI EQUO CANONE 311.500 MENSILI. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-12 I

UFFICIO centralissimo due vani quarto piano affittasi, telefonare feriali 68968. 23142 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste

L Lire 230 per parola

A.A.A. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758 cerca appartamenti vuoti arredati da affittare clientela referenziata. 23295 L

A.A.A. DIPLOMATO americano cerca appartamento o villa con tre stanze-letto salone soggiorno, doppi servizi. Telefonare 30224, orario 9-13, 15-18. 23101 L

A. CERCASI magazzino 120-150 mq o appartamento I piano. Telefonare ore ufficio 60169. 23341 L

APPARTAMENTO quale seconda casa cerco tranquillo, anche breve periodo. Telefonare mattino 730683. 23102 L

CERCASI urgentemente in affitto 2 stanze con servizi e cucinino, poggiolo ultimi piani ascensore riscaldamento autonomo per persona sola pago qualsiasi prezzo. Tel. 212140 oppure 62993. 3112 L

CERCASI appartamento in affitto vuoto o ammobiliato anche da ripristinare massime garanzie sino a 300.000 mensili. Tel. 68961. 23249 L

CERCASI affitto centro appartamento, telefono, soggiorno, stanza, cucina, bagno - 761926. 23153 L

CERCO affitto locale affari piccolissimo destinazione recapito rappresentante, telefonare 414035. 22780 L

DIPENDENTE aziendale solo, cerco piccolo appartamento in affitto, anche periferia. Telefonare 752563. 23276 L

FUNZIONARIO cerca affitto appartamento 100 mq zona centro. Massima serietà. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-U 34100 Trieste. 23365 S

GIOVANE serio cerca urgentemente appartamentino max 80-100.000 mensili. Telefonare 413206 23275 L

GIOVANE coppia bancari referenziati cerca appartamento in affitto, telef. 31925 ore ufficio, Tiziana. 23168 L

al 24

viale XX Settembre 24

I PIU' BEI REGALI

IN PORCELLANA, ONICE CRISTALLO LAMPADARI DI MURANO IN STILE E MODERNI

Ceramiche

CASA

offre una vasta scelta di piastrelle

a buon prezzo!

TRIESTE
Via P. R. Gambini, 4/2
Telefono 764.385

RA.M.E.T.

di C. PESAMOSCA

per le Vostre ceramiche...

VIA BARTOLETTI 2, T. 793721

Di Be Ma



via Pagliaricci 2 tel. 569602
via Canova 9 tel. 793661
v. Commerciale 27 t. 418762

la parete per la vasca da bagno

BREMA ARREDAMENTI

VIA MAZZINI 16
VIALE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

novembre 1959 - novembre 1978: diciannovesimo anno di fondazione

sconto 15%

ESCLUSO MATERIALE ELETTRICO PER INSTALLAZIONE

In occasione della ricorrenza, sensibili alle richieste della nostra clientela, continuiamo a praticare

anche per il mese di dicembre

lo sconto del 15% sul nostro ultimo prezzo di vendita denominato «PREZZO RAMANI»

ESEMPIO:
Televisore a colori «PREZZO RAMANI» L. **800.000**
sconto 15% L. **680.000**

sergio **Ramani**

TRIESTE - VIA REVOLTELLA 10

TELEVISORI
RADIO
REGISTRATORI
RADIO REGISTRATORI
LAVASTOVIGLIE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
LAVELLI
COMPLESSI STEREO
FRIGORIFERI
CUCINE
LAVATRICI
SCALDABAGNI ELETTRICI
CAPPE ASPIRANTI
ASPIRATORI DA CAPPA
BATTITAPPETO
ASPIRAPOLVERE
LUCIDATRICI
STIRATRICI ELETTRICHE
STUFE DI TUTTI I TIPI

VENDESI pelliccia marmotta tg. 40-42 e vestiti varie taglie, tel. 765636. 23031 M

VENDESI televisore colori Indesit 26 pollici 7 canali lire 260.000, tel. 793723. 23126 M

VENDO scarponi San Giorgio 42, lire 25.000, telefonare 11-13 417525. 23149 M

VENDO bolero visone bianco, taglia 46 come nuovo, 68323. 23133 M

VENDO due incisioni su argento, vedute di Trieste. Telefonare 746798. 23241 M

VESTITI usati uomo, frigorifero, spaghert a legna e carbone e luce industriale vendesi. Tel. 752681. 3096 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 200 per parola

CERCO sci 150 cm. Scarponi 32 con ganci. Tel. 53617. 23283 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, cartoline, bigiotterie, fotografie, grammofoni e soprammobili compero telefonare 793972, abitazione 767134. 23016 N

LIBRI vecchi, anche stranieri acquista sempre ovunque MARINI 64960 - 64782. 23151 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO vendo mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri, sgombero appartamenti, soffitte, tel. 68608. 22990 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 22734 NN

ASSUMONSI ordinazioni armadi guardaroba, librerie, ecc. mobiliere via Crosada 11 (dopo via Teatro Romano). 22979 NN

MATRIMONIALE materassi nuovi Permaflex cucina salotto, vendesi causa trasferimento, tel. 418391. 23087 NN

MOBILI camera cucina salotto nuovi di fabbrica vendo. Tel. 910574-412907. 23256 NN

MOBILIFICIO San Marco, Gambini 4/1, Manzoni 11, grande mostra, ritiro usato facilitazioni pagamento. 22987 NN

OCCASIONE vendesi guardaroba 150.000, tel. 762690. 23168 NN

OFFRESI ad amatore salotto Biedermeier, studio intarsiato lampadario cristallo Maria Theresa 32 candele. Telefono 224154 (8 - 10). 23152 NN

ORGANO elettrico vendo. Tel. 567059. 22969 NN

PIANOFORTE coda corta, corde incrociate venderei oppure noleggerei. Tel. 55482. 3111 NN

PRIVATO vende mobili moderni, ancora in produzione, camera pranzo componibile, 4 poltroncine acciaio, tavolo di cristallo rotondo, tappeti, salotto cinova, tendaggio svedese, elementi camera letto. Telefonare 762058. 23189 NN

SALOTTILETTO divanletto poltrone svendiamo al costo per eliminazione articolo. «Polli», Grimani 11. 9/12 NN

SALOTTO collo volpe, cristalli, quadri, vendesi. Tel. 70485. 23197 NN

VENDESI salotto in buono stato 60.000 trattabili. Liubi, via Ghirlandaio 20 p. VI. 23221 NN

VENDESI 3 poltrone girevoli da barbiere, specchi, a prezzi d'occasione, tel. 768578. Ore 10-13. 23366 NN

VENDESI salotto velluto, moderno, ottime condizioni, prezzo da concordarsi. Telefonare 756496. 23325 NN

VENDO armadio libreria tavolino letto, comodino, seggiolino L. 200.000. Tel. ore pasti 754.008. 23288 NN

VENDO libreria studio salotto, fine ottocento, matrimoniale, occasione, telefonare 757582. 23318 NN

COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.15. 22445 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche. GOLDMARKET, via Roma 20. 22420 O

DARWIL acquista oro anche rottami pagando lire 5300 grammo, secondo titolo e specie, disimpegno polizze, II piano. 22350 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050265 O

ORO, argento acquistansi Corso Italia, 28 I piano. 22341 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

LA DI.BE.MA. offre per Natale e Capodanno: Ricciarelli Pepi alla mandorla e al cioccolato 3300, Gran Spumante Gancia 1650, Brut e Rosé Brut 1750, Brandi René Briand 2150, whisky 100 Piper 3950, vino Bisiol Merlot e bianco 10 gr. a 350, birra di Natale Kronen 14 gr. 750 tre terzine a perdere. Nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra, telefonando ai numeri 56902, 793661, 418762. 23257 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

AGENZIA note marche dolciarie cerca agente anche plurimandatario per provincia Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18-U 34100 Trieste. 23292 P

ASSICURAZIONI primaria compagnia torinese cerca qualificato agente per rappresentanza in Trieste. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 8453, 10100 Torino. 312010 P

CERCASI agenti produttori pubblicità zona Trieste e provincia, max 30 anni, possibilità di ottimo guadagno. Scrivere a Publikompass cassetta 47 T 34100 Trieste. 23064 P

CERCASI per Udine Trieste Gorizia rappresentanti unimandatari max serietà introdotti ramo elettrocasalinghi per vendita in esclusiva note case piccoli elettrodomenstici. Telefonare 049-684155 ore ufficio. 465-8D P

CERCASI piazzista per Trieste conoscitore ramo foto. Precisare curriculum e pretese. Scrivere Publikompass, cassetta 1108 riferimento 469, 35100 Padova. 469 P

CONSOCIATA italiana di importante società internazionale per la vendita di una nuova gamma di prodotti già fortemente affermata all'estero, ricerca agenti, venditori esclusivi di zona, abilissimi e seri professionisti della vendita, decisi a guadagnare anche notevoli somme, capaci di concludere una vendita in prima visita, disposti ad operare in esclusiva con prodotti strumentali per negozianti che richiedono un continuo rinnovo della clientela. La provenienza dalla tentata vendita o dal porta a porta è particolarmente gradita. Assicuriamo un lavoro interessante in un mercato nuovo ed in fortissima espansione. Offriamo un rimborso spese mensile e un trattamento provvigionale che può permettere in breve tempo guadagni mensili documentabili non inferiori ai 20 milioni annui con possibilità reali di notevole aumento. Inviare curriculum a Publikompass 30 H 20123 Milano. 1470 P

DIFFUSIONE a Pronto Moda clientela affezionata cerca rappresentante Trieste, Gorizia, Udine. Tel. (049) 656874. 23219 P

SIAMO il più grande complesso Industriale Tessile Manifatturiero Italiano e stiamo continuamente investendo per sostenere il nostro costante sviluppo. La nostra Azienda opera nel settore della Biancheria Intima - Corredo - Pret a - Porter, con strutture industriali proprie e con una propria Rete Commerciale. Cerchiamo per le nostre Filiali di TRIESTE - GORIZIA - UDINE e zone libere, Rappresentanti e Agenti, in età compresa fra i 25 e 50 anni di ambosessi. Offriamo: Elevatissimi guadagni dimostrabili, inquadramento Enasarco. Un lavoro moderno e di grande prestigio. La presente ricerca è rivolta a coloro che in tempi brevi e dopo adeguato tirocinio di vendita aspirano a ricoprire incarichi di prestigio in seno all'Azienda. Scrivere a: Industria Manifatture Tessili A. Paoletti S.p.A — Castiglione della Pescaia — Toscana, facendo riferimento al giornale. 07054 P

SIAMO un'azienda che opera nel settore telefonia. Nostri potenziali clienti sono tutti coloro che utilizzano il telefono come strumento di lavoro. Nel quadro del potenziamento della nostra rete di vendita ricerchiamo un agente per Trieste. Offriamo ottime possibilità di guadagno ed una seria qualificazione professionale. Telefonare per appuntamento 755603 Trieste. 23056 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A AUTOMOBILISTI è risolto il problema della revisione del motore, venite da RIGAMONTI in via Vergerio 7, dove avrete la macchina pronta anche in giornata con motori rimessi completamente a nuovo. Massima garanzia e serietà. 23185 Q

A.A.A.A.A.A CONCESSIONARIA Peugeot BAN e LEUZ, via Flavia, tel. 810214 veicoli usati, rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo e senza cambiali. FIAT 500 71, 124 71 72, 125 71, 128 70 71 74, NSU Prinz 67 72, R 4 74, R 16 70, Mini 90 75, MK2 68, Mini Minor 67, Citroen GX 74, Simca 1100 Break 77, Chrysler 180 71, Ford Escort 71 72, A 112 75, Roulotte Laika 73, Peugeot 104 73 74, 204 67 71 75, 304 70 72 73, 204 break diesel 75, 304 coupé 71, 305 78, 404 diesel 68, 504 69 72, 504 diesel 74. 504 Comm. Diesel 73, 504 coupé 72 74, 504 fam. 72. 23188 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE valuta massimo automobili da demolire. Telefonare 816314. 23218 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 L 127 3 porte - Abarth 70 Hp - 128 - 125 S - Alfasud - Alfaromeo 2000 - Ford Escort - Dyane 6 - GS 1220 - Renault 5 TL R 6 - Lancia Fulvia - Subeam 1250 TC - Simca 1000 LS-GLS Rallye 2-76 - 1100 GLS special - 1100 TI - 1301 S automatico - 1307 GLS-S - 1308 GT - Chrysler 160 - 1609, '77 - Horizon GLS. 23280 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi, Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10-11 Q

AA.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, telef. 566355. 22863 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 23369 Q

A MUGGIA Autosalone Cossich via Battisti 20, telefono 272621: Fiat 132 Special 73, 128 GL 72, 128 71, 128 familiare 70, 850 Special 70, Audi 100 coupé 72, Audi 60 L 71, Escort 1100 70, Renault 4 74, Dyane 6 76, Alfasud 76, 125 69, 1750 71, camioncino 127 78. Rivolgersi possibilmente pomeriggio. 3105 Q

A. BMW dicembre '77 33.000 km perfetta accessoriatissima unico proprietario. Vendesi. Telefonare ore ufficio 60169. 23341 Q

A. SETTIMANA del furgone occasioni 238 imp. gas, motore nuovo, garanzia 1.950.000. Furgone 850 revisionato 880.000. Pullmino 850, 980.000. Tel. n. 822197 oppure 828156. 3123 Q

ALFA berlina 2000 ottimo stato 32000 km vendesi. Telefonare lunedì 725212. 23355 Q

ALFA 1300 1971, km 40.000, gomme pittura a nuovo, gas e altro. 1.850.000 tratt. Tel. 65640 - 755589 23372 Q

ALFA Sud T.I. km 25.000 vendo contanti. Ritiro piccola cilindrata. Tel. 774240. Dopo 20.30. 23272 Q

ALFETTA 75 seminuova km 40 mila vende privato. Telefonare domenica 273285, feriali 796078 ore negozio. 23125 Q

ALFETTA 1974 da riverniciare 2.900 000. Telefonare al 420490 dalle 14 alle 16. 0023146 Q

AMY B 600 cc week end 1973, vendesi, tel. 414383. Domenica. 23304 Q

AUTOCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto, rateizzo, Lancia Beta coupe '76, giulia '71, Spider '73, Junior '71, 125 S '71, 124 '71, 128 '71, 70, 500 Giardiniera '72, Ford Fiesta '77, Renault 4 L '74, Mini '71. Acquisto auto usate. 3122 Q

AUTOMERCATO V. O. RENAULT autovetture d'occasione con garanzia di 3 mesi o 5000 km. Permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi. Renault Alpine A 310 75, Renalt R 5 L 850 cc 76, R 5 TL 950 cc 76 78, R 5 TS 75 78, R 6 TL 1100 cc 77, R 12 TL 72, R 14 TL 77, R 15 coupé 75, R 15 GTL coupé 77, R 17 couné 73, R 16 TL 76, R 16 TS 71 76, R 16 TX 76. ALTRE MARCHE: Opel Manta 1,2 73, Peugeot 304 71, Mini 120L 77 Citroen GS fam. 75, Alfetta 1.6 77, Simca 1307 76, Fiat 127 71, 128 4 porte 70. Rotonda del Boschetto 3/1. Telefono 55511-55512. 16-12 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Usato selezionato: 600 '67, 850 S 68, A 112 71, 127 71 73 77, 128 69 72 74 76, 128 familiare 70, 131 75 77, Alfasud 73 76, 238 furgone 70. Mini 70 72 74, Citroen GS 72, Dyane 6 75, L N 77, Simca 1301 71. Permute usato per usato, rateazioni. Tel. 413337. 23215 Q

BATTERIE originali germaniche prezzo fabbrica. Concessionario generale Italia, garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345-6. 22010 Q

BENELLI 250 assetto sport, bellissima CZ 125, ciclomotori vari, Ciani Pietraferrata 3, feriali. 23157 Q

BMW 316 '76 privato vende. Telefonare oggi 9-12. 823080. 23332 Q

BMW 2002 TII 1973 perfetta vendo. Garage Regina, telefono 725345. 3103 Q

CAUSA partenza vende Fiat 124 coupé in ottimo stato anno '73 km 79.000, trattabile, telefonare 755696. 23317 Q

CAUSA partenza svendo Chevrolet Impala 73 perfetta. Tel. 870225 - 827782. 23193 Q

CIAO 1977 con variatore vendo a Fiat 600 uniproprietario 300.000. 744247. 23303 Q

CICLOMOTORE quasi nuovo in perfetto stato vendo. Telef. 571726. 23013 Q

FIAT 131 CL 4 porte luglio '78 km 3000 garanzia integrale Fiat luglio 79, accessoriata vendo rateo permuto, prezzo interessantissimo, tel. 823467. Dipendente Fiat. 23281 Q

FIAT 128 anno 1972 gomme nuove garanzia 3 mesi, vendosi 1.350.000. Occasionissima, tel. 822197. Oppure lunedì 828156. 3123 Q

FIAT 125 special, tel. 52162. Lunedì in poi. 23278 Q

FIAT 124 sport coupé vendosi privato, tel. 758716. 23373 Q

FIAT 128 occasione vendesi. Tel. 817222 lunedì ore 10-12. 3097 Q

FIAT 126 Personal 7.000 km dicembre 77 assicurata fino di cembre 79, vendesi. Telefono 727658. 3102 Q

FIAT 850 privato vende. Tel. 751336. 23259 Q

FIAT 128 giugno 1970 600.000 non trattabili. Tel. 422266 pasti. 23199 Q

FIAT 128 4 p. vendesi urgentemente, accessoriata. Telefonare 0481-778548. 1176 Q

FIAT 124 anno 1968 ottime condizioni vendesi a privato. Telefono 754724. 23080 Q

FIAT 500 L, 127 72, gommate nuovo, condizioni perfette, garanzia vendesi. Tel. 774289 feriali. 23202 Q

FIAT 500 F vendesi 250.000 visibile garage Trieste Matteotti 3. 23194 Q

FIESTA sport 23.000 km 2 milioni 900.000 trattabili, Tel. n. 53868 '76, vendo. 23290 Q

FORD Taunus 1600 GL, ottobre 1976, ottimo stato, vende privato. Tel. 812847. 23320 Q

FORD Capri 1972 vendo causa militare. Telefonare 797380. 23113 Q

GIULIA 1300 TI uniproprietario, motore nuovo vendesi. Telefono 761413. 3094 Q

GOLF 1100 GL agosto 78, garanzia vendo a privato rateazioni. Tel. 0481 - 60027 ore pasti. 820 Q

GT 1300 junior anno 1971 perfetta km 42.000 effettivi vendesi, lire 2.500.000. Tel. 763333 o 910410. 22666 Q

MINI Cooper 1975 valutazione quattroruote qualsiasi prova perfetta, tel. 810826. 23293 Q

MOTO Honda 500 1975, perfetta vendesi, 1200.000, telefonare 822197, occasionissima. 3123 Q

MOTO MV 125 Sport nuova doppio disco vendesi. Telef. 792128 Trieste. 23178 Q

OCCASIONE vendo 1300 familiare 4 porte. Telef. 741121. 3087 Q

OCCASIONI CON GRANZIA. Fiat 500 L 72, MK 2 69, Simca 1000 71, Ford Capri 1300 70 imp. gas, Ford Escort 71, Opel Manta 1.2 73, Giulia 1300 70, Mini 120L 77, Alfa 1750 GT 71, Alfetta 1.6 77, Lancia Beta coupé 77, Peugeot 304 71, Ford Escort 1300 Ghia 76, Alpine A 310 75. Presso Renault Frisori, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 16-12 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 128 3 p. 1977, tel. 821018, dalle 10 alle 12. 23322 Q

OCCASIONI Bmw 520 i '75, come nuova, Mini 1001 '74 perfetta, visibili garage Bmw, via S. Francesco 60, Tel. n. 771222. 23314 Q

PEUGEOT Diesel 304, 404, 504, Lancia Beta 77 e 1400 74 impianto gas. Alfaromeo 2000 GT e 1750 Citroen DS 19 super 5, 124 special T, NSU RO 80, Volkswagen Variant, Dino Spider 2400 Camioncino Volkswagen, Audi coupé 1972, 500 L 72. Vasto assortimento. Telefonare 231193. 3104 Q

PRIVATO vende Alfasud 71 impianto gas. accessoriata. Tel. 8991 int. 440, lunedì ore 9-11, Zornada. 23244 Q

PRIVATO vende Alfetta 1.8 1974 con condizionatore aria Lit. 3.500.000, Renault 14 1977 km 16.000 come nuova uniproprietario lit. 4.200.000, Renault R5 Alpine novembre '77 km 10.000 bellissima lit. 5.200.000. Tel. ufficio 212626. 23279 Q

PRIVATO vende Fiat 132 1800 GLS 1974, 40.000 km L. 3 milioni. Tel. 731781. 23287 Q

PRIVATO vende Fiat 128 anno 1971. Telefonare 772062 Autosicura, lunedì. 23307 Q

PRIVATO vende 128 quattro porte 1.100.000. Tel. 768235. 3115 Q

PRIVATO vende Citroen 1220 Club anno 1973 L. 1.600.000 trattabili. Tel. 761402 ore serali. 23137 Q

PRIVATO vende Lancia Zagato 1300 e coupé Peugeot 912150 - 93054. 23128 Q

PRIVATO vende Fiat 126 del nov. 77 perfetta come nuova a prezzo di Quattroruote. Telef. 0481 - 45422. 23156 Q

Continua a pagina 14

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento della Ditta Renè Fur di Renato Oblati.

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 6-12-78, il Giudice delegato del Tribunale di Trieste, su richiesta del Giudice delegato al fallimento della Ditta Renè Fur di Renato Oblati, dichiarato dal Tribunale di Vicenza, ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo davanti a sé il giorno 23 gennaio 1979, ore 10, stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia, dell'immobile P. T. 230 del c. c. di Cologna cat. 251 e 263 e p. t. 364 di Cologna cat. 34 e 277 di proprietà di Oblati Renato di Tomaso.

La vendita avverrà in unico lotto al prezzo base di Lit. 2.385.000.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola di Lit. 238.000, oltre a Lit. 300 000 quale importo approssimativo delle spese di procedura, con deposito in Cancelleria (stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia), entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 1979.

Minimo aumento: Lit. 50.000.

Il saldo prezzo dovrà essere interamente versato in contanti entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione; le spese inerenti alla vendita ed al trapasso di proprietà sono a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria.

Trieste, 12 dicembre 1978.

Il Cancelliere
(Giuseppe Strippoli)

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE CHE HA RESPINTO I RICORSI

Ineccepibili le accuse ai dirigenti Italcasse

L'ente è di natura pubblica e sono quindi legittimi i mandati di cattura per peculato e falsità ideologica attribuiti a Dionisi e Calleri di Sala

ROMA — Non esiste alcun dubbio sulla natura pubblica dell'Italcasse e quindi da questa constatazione deriva l'ineccepibilità dei mandati di cattura per peculato e per falsità ideologica attribuiti ai massimi dirigenti dell'ente in quanto devono considerarsi pubblici dipendenti.

Questa è la sostanza della motivazione della sentenza emessa lo scorso 22 novembre dalla sesta sezione penale della Corte di cassazione che ha respinto il ricorso con il quale due dei principali imputati, Marcello Dionisi, capo dell'ufficio amministrativo dell'Italcasse, e l'ex presidente Edoardo Calleri di Sala, avevano cercato di invalidare il mandato di cattura emesso contro di loro nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione dell'ente.

A base dell'impugnazione, Calleri e Dionisi avevano sostenuto che l'Istituto di credito delle Casse di Risparmio italiano (Iccri o Italcasse) doveva considerarsi un ente privato, data la sua struttura di società a responsabilità limitata. La Cassazione, accogliendo le tesi della procura generale e degli avvocati Franco De Cataldo e Luigi Guarnieri, che rappresentano i commissari straordinari dell'ente costituitisi parte civile, ha invece sancito, come si è detto, la natura pubblica dell'Istituto.

Nella motivazione della sentenza si ricorda che l'Italcasse fu costituito nel 1919 con lo scopo, di natura consortile tra le Casse di Risparmio e i Monti di credito, di favorire il collegamento e di accrescere in pari tempo l'efficienza degli enti partecipanti, con riferimento però al solo settore economico del credito. La Cassazione aggiunge, ai fini dell'individuazione della differenziazione dell'Iccri dalle altre imprese bancarie private, che lo svolgimento della sua vasta attività economica è stato espressamente subordinato, per statuto, alla condizione che le relative operazioni bancarie non comportino alcun rischio di impresa.

Dopo aver sottolineato che, col passare del tempo, l'Iccri ottenne di poter esercitare nuovi poteri, non dissimili da quelli delle Casse di Risparmio, che sono enti di diritto pubblico, la Cassazione contesta un'affermazione della difesa secondo cui la vigilanza sull'Istituto da parte delle autorità monetarie non comproverebbe la sua natura pubblica.

La Suprema Corte osserva in proposito che l'espansione dell'attività dell'Iccri ha determinato un controllo ben più severo creando «una situazione di interventi e di ingerenze dello Stato del tutto diversa dalla normale vigilanza cui sottostanno le banche».

Violato cadavere di ragazza caduta dal 24.o piano

OTTAWA — Un maniaco ha violato l'altra sera il cadavere orrendamente maciullato di una ragazza di 14 anni precipitata dal 24.o piano di un grattacielo di Toronto.

L'incredibile episodio è avvenuto pochi secondi dopo che la giovane si era abbattuta sul marciapiede. Un uomo che passava in quel momento per la via, a quell'ora deserta, ha trascinato il corpo della ragazza appena morta in un vicolo cieco a pochi metri dal luogo della disgrazia e l'ha violato.

Quando è giunta la polizia — chiamata da alcuni vicini che avevano assistito alla scena da dietro i vetri di finestre che si affacciavano sul vicolo e sulla strada principale dove è l'ingresso del grattacielo — del maniaco non v'era più traccia.

Secondo gli investigatori non v'è alcun nesso tra la caduta della ragazza dalla finestra (sarebbe stato appurato che si è trattato di una disgrazia) e l'atto di necrofilia.

Rinviato a gennaio il processo Lockheed

ROMA — Conclusasi l'altro ieri, con una richiesta di piena assoluzione, l'arringa del prof. Gaito in difesa dell'on. Tanassi, il processo Lockheed è stato aggiornato a lunedì 8 gennaio, in attesa della guarigione del prof. De Marsico. L'anziano penalista, che difende il gen. Fanali, è malamente caduto mentre discuteva una causa nel Tribunale di Napoli, riportando contusioni che guariranno in una ventina di giorni.

Quella di De Marsico sarà l'ultima arringa difensiva, e i commissari d'accusa potranno decidere, ascoltati tutti i difensori, se avvalersi o no della facoltà di replicare. Se decideranno di non farlo, escludendo così anche l'eventualità di controrepliche della difesa, un'altra sola udienza dopo quella di lunedì 8, dovrebbe bastare alle formalità conclusive del dibattimento.

Questo, però, sulla carta. Di fatto restano tre problemi. Uno è la questione di legittimità costituzionale ripresentata dalla difesa di Antonio Lefebvre a proposito delle norme che sottopongono anche i «laici» ai giudizi d'accusa contro i ministri; un altro è l'istanza di sospensione fatta dal prof. Gaito in attesa che la Svizzera decida se rivelare o no il nome del beneficiario di quei 224 mila dollari Lockheed che dal conto «161.161 Star» della «Contrade» furono trasferiti su un conto della Banca commerciale svizzero-israeliana. Un altro è costituito dall'entrata in vigore del trattato internazionale sui diritti civili e politici che obbliga tutti gli stati firmatari ad assicurare agli imputati il doppio grado di giudizio penale.

L'EX MARITO DELLA PRINCIPESSA MARGARET

Snowdon risposato



Londra — Il fotografo Tony Armstrong Jones, divorziato nel maggio scorso dalla principessa Margaret d'Inghilterra, si è risposato l'altro ieri a Londra con Lucy Lindsay-Hogg. La sposa avrà ora diritto al titolo di contessa di Snowdon, titolo che rimane anche alla principessa Margaret. (Telefoto Ap)

PER PROBABILI MOTIVI D'INTERESSE

Agente di cambio freddato a Milano

Nelle mani della polizia due persone sospette

MILANO — Un agente di cambio, Franco Ginocchio, di 42 anni, nato a Pavia e residente a Milano, è stato ucciso a colpi di pistola sulle scale di uno stabile in via Borromei a Milano. Del delitto, avvenuto nella serata dell'altro ieri, si stanno occupando carabinieri e polizia. Fino a questo momento il fatto presenta molti punti oscuri: secondo quanto si è appreso, Franco Ginocchio, che abitava in via Paolo da Cannobio, stava scendendo le scale all'interno dello stabile quando è stato affrontato da una o più persone e raggiunto al capo da alcuni proiettili. L'agente di cambio è caduto sul pianerottolo, mentre alcuni inquilini, che avevano udito il fragore delle esplosioni, accorrevano, senza tuttavia riuscire a scorgere — a quanto sembra — l'assassino o gli assassini.

Franco Ginocchio era titolare unico della società per azioni «Cofinter» (Commissionaria finanziaria internazionale), con sede in via Borromei 2. L'agente di cambio era appunto uscito dagli uffici della sua società, al primo piano dello stabile, quando sugli ultimi scalini, prima di arrivare al portone, è stato raggiunto da un colpo di pistola calibro 22 alla fronte.

I carabinieri del nucleo investigativo di Milano hanno fermato una donna, della quale non è stato reso noto il nome, che secondo gli accertamenti si trovava nell'ufficio di Franco Ginocchio assieme a un uomo, poco prima del delitto. Dalle prime indagini risulta che l'operatore di borsa aveva ricevuto le due persone in ufficio e quindi, dopo una conversazione, si sarebbe assentato assieme all'uomo, il quale scomparso subito dopo l'omicidio si è costituito ieri. La donna, essendosi mostrata reticente di fronte alle domande degli investigatori, è stata fermata per favoreggiamento.

Franco Ginocchio, che era separato dalla moglie, viveva con i genitori e altri familiari in uno stabile di via Paolo da Cannobio, nel centro di Milano. Dai primi accertamenti non sono emersi elementi che possano indirizzare gli investigatori su una pista precisa, anche se l'ipotesi ritenuta al momento più probabile è che Franco Ginocchio sia stato ucciso per questioni d'affari inerenti alla sua professione.

■ TERREMOTO — Ventitré persone sono morte e altre decine sono rimaste ferite nel terremoto (5,5 Richter) che ha investito l'altro ieri la regione di Izeh, zona montagnosa dell'Iran meridionale a ridosso dei grandi giacimenti petroliferi del Khuzeshan.

Varato a Genova un supertraghetto

GENOVA — E' nato il supertraghetto. Si chiama «Clodia», fa parte del programma di potenziamento della flotta Tirrenia, è stato varato l'altra mattina all' «Italcantieri» di Genova Sestri. La nuova unità, che ha una stazza lorda di 10.500 tonnellate, è lunga 136 metri, larga 23, altezza al ponte principale metri 7,60, velocità di esercizio venti nodi e mezzo.

Può trasportare mille passeggeri e 470 automobili: in alternativa, 300 vetture e 42 semirimorchi da 12 metri ciascuno. Traghetti di questo tipo, rendono molto più agevole il trasporto con le isole, con un utilizzo del carico ed una riduzione di tempi mai raggiunti in questi viaggi. La «Clodia» fa parte di una «commessa» di undici traghetti commissionati dalla «Tirrenia» (Gruppo Iri-Finmare): tre al cantiere di Genova Sestri, sette alla «Italcantieri» di Castellammare di Stabia e uno ai cantieri navali riuniti di Ancona.

AVEVA CONSENTITO UN COMIZIO AL CONCENTRAMENTO DELL'EURODESTRA

Attentato a un deposito del sindaco di Palermo

PALERMO — Un attentato è stato compiuto la notte scorsa, poco prima dell'una, a Palermo davanti a un deposito di medicinali del sindaco, dott. Salvatore Mantione, in via Spagna 41. E' stata fatta scoppiare una bomba - carta. I danni sono lievi: due vetrate rotte e pareti affumicate. Il sindaco Mantione, democristiano, è in carica da un mese. E' accorso tra i primi sul posto. Le indagini sono condotte dagli investigatori della «Digos», che hanno già ascoltato il sindaco.

Neppure mezz'ora dopo, il centralinista del quotidiano «L'Ora» ha ricevuto una telefonata anonima. La voce di un uomo di giovane età gli ha annunciato un brevissimo messaggio: «Abbiamo fatto saltare in aria un deposito di medicinali, siamo squadriglie antifasciste».

Domani è previsto a Palermo un concentramento dell'«Eurodestra». Fra gli altri, con l'on. Almirante, segretario del Msi-Dn, lo spagnolo Blas Pinar e il francese Jean Lois Tixier Vignancourt.

I capigruppo dei partiti in Consiglio comunale, nel corso di una riunione presieduta da Mantione, martedì scorso avevano deciso che all'«Eurodestra» fosse concesso l'uso della centrale piazza Politeama per il raduno programmato.

Da parte sua il dott. Mantione, che è pure presidente dell'ordine di Palermo dei farmacisti, ieri mattina ha dichiarato: «Sono sbalordito per quanto è avvenuto, davvero non me l'aspettavo. Non ho mai ricevuto minacce o richieste di denaro e quanto alla mia posizione politica mi sono sempre mantenuto nella centralità e distante dalle ali politiche estreme».

In un foglietto ciclostilato, lasciato in una cabina telefonica nei pressi del porto, e segnalato alla redazione palermitana dell'Ansa con una telefonata anonima, l'attentato è stato rivendicato dai «nuclei armati antifascisti».

Nel comunicato è detto fra l'altro che Mantione «in qualità di sindaco della città di Palermo, si è reso silenzioso complice dello scorrazzare di questi topi, scambiando la città per una fogna: cosa che tanto i fascisti prima, quanto la Dc ed il compromesso storico dopo, hanno in effetti cercato di fare».

Riferendosi al raduno dell'Eurodestra, il comunicato rileva che «Mantione e la Dc, astenendosi opportunisticamente dal prendere una chiara posizione antifascista, hanno così ringraziato i loro amici fascisti per aver dato loro l'appoggio alle elezioni di un sindaco e di una giunta reazionaria».

«Il Messaggero» ha cento anni

ROMA — Il quotidiano «Il Messaggero» ha compiuto ieri cento anni di vita. Fondato dal giornalista milanese Luigi Cesana, uscì per la prima volta lunedì 16 dicembre 1878 con la testata «Il Messaggiero». Il primo numero fu un «saggio»; le pubblicazioni regolari iniziarono il primo gennaio 1879. Nell'atrio del palazzo del «Messaggero» in via del Tritone, è stato allestito ieri per l'occasione un ufficio postale nel quale, per tutta la giornata, sarà in funzione uno speciale annullo celebrativo.

Numerosi i messaggi giunti per l'occasione, tra i quali quello del Presidente Pertini, che dice: «Nella ricorrenza del primo centenario del "Messaggero" schierato tra i difensori della democrazia formulo fervidi auguri di buon lavoro».

■ RICERCHE — Un aereo «C-130» delle Forze americane con base a Keflavik, in Islanda, si è unito nelle ricerche del cargo tedesco occidentale «München» disperso in mare a Nord delle isole Azzorre. A bordo del München vi sono sette uomini di equipaggio e la moglie di uno dei due ufficiali.

PORTOGRUARO: UN CARDINE FRA IL VENETO E IL FRIULI

La città delle palme



Il campanile pendente che affianca il Duomo, incorniciato dalle palme. (Foto Ro.Ca.)

Del capoluogo si conosce più la stazione ferroviaria che il suo «centro storico»

Per trovare le palme basta andare a Portogruaro. Un angolo d'Africa nel Veneto orientale? Forse. In città, a dire il vero, sono pochi quelli che conoscono l'origine delle palme di corso Martiri della Libertà. Nei paesi (pur grossi) è di solito il prete che sa tutto. E difatti a Portogruaro il «mistero» viene svelato da mons. Arrigo Sedran: gli alberi sono stati piantati durante il ventennio fascista per creare un'atmosfera suggestiva ai tempi delle guerre d'Africa.

Ora le palme sono altissime, forse troppo alte, ma conferiscono al corso un carattere civettuolo che lo fa assomigliare alle strade-salotto delle grandi città.

«Portogruaro è un'isola misteriosa — dice con rammarico il dott. Ezio Biasutti, titolare di una tipografia — che non merita questo ruolo. Il nostro centro storico, per esempio, è uno dei più belli del Veneto. Eppure lo conoscono in pochi. Le palme sono solo una cornice, quello che conta è il Municipio, le porte, il Duomo, i molini...».

Un altro punto a favore della cittadina sono i negozi, che oggi la società dei consumi ha fatto assurgere al ruolo di specchio della realtà economica. Di solito, nei paesini del Friuli, del Veneto, come del resto d'Italia, essi sono disadorni, essenziali, in alcuni casi squallidi. A Portogruaro il livello qualitativo è molto elevato. Non sono i negozi di un centro agricolo, ma di una città. Potrebbero benissimo aprirsi con le loro vetrine curate e ricche di prodotti eleganti in una via del centro veneziano o veronese.

«Portogruaro, però, nonostante l'apparente opulenza — sottolinea il sindaco, il cav. Lorenzo Gavagnin (Psdi) — non può essere considerata ricca, anche se la dignità e il civismo dei cittadini sono tali da far apparire migliore l'esteriorità di quanto la loro condizione economica non lo consenta. Il portogruarese, in ogni caso non è uno spaccone».

Ma cos'è Portogruaro? Al di fuori del mandamento la sua realtà non è conosciuta. Nel vicino Friuli le cose si «complicano»: decine di persone intervistate hanno risposto che «la città è un grande nodo ferroviario». Nient'altro. Il luogo quindi viene considerato una tappa forzata sulla direttrice Trieste - Venezia; una stazione intermedia fra i due grandi poli.

Per chi usa l'automobile le cose non migliorano: la statale «14» non attraversa il centro storico e, prendendo il nome di viale Trieste, via Manin, via Bon, borgo Sant'Agnese e viale Venezia, scorre via, dando uno sguardo fuggente al fiume Lemene, considerato la spina dorsale di Portogruaro e nello stesso tempo il seme che ha dato la vita alla città. Nemmeno l'automobilista, dunque, la conosce.

Come si difende Portogruaro da questa ignoranza? Per secoli, il paese fu molto noto essendo stato uno dei centri attorno ai quali ruotavano gli interessi delle grandi tenute agricole di proprietà delle nobili famiglie veneziane. Ed è stato proprio nel settore agricolo che Portogruaro è diventata un vero e proprio polo attrattivo. I traffici sono sorti in relazione ai prodotti della terra. La storia di Portogruaro parla, in origine, di un centro di pescatori sorto sul Lemene, poco distante da Concordia Sagittaria; in seguito viene ricordata anche l'importanza del porto; ma è stata l'agricoltura la colonna portante dell'economia.

La città, quindi, per la sua posizione geografica che la vede al centro della pianura e delle valli fra il Tagliamento e il Livenza, e per le sue dimensioni non trascurabili (il Comune conta oltre 24 mila abitanti) è diventata di fatto una piccola capitale di questa porzione del Veneto orientale, anche per il suo rango di capoluogo del mandamento. Da Portogruaro dipendono i comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto. Il mandamento ha una popolazione di oltre 80 mila abitanti e, vicino alle foci del Tagliamento, nel comune di San Michele, c'è una delle località balneari più famose dell'Alto Adriatico: Bibione.

Portogruaro, che è anche centro del consorzio dei comuni del Veneto orientale, può essere considerata un cardine fra le due grandi regioni Veneto e Friuli - Venezia Giulia: non ha velleità autonomistiche, ma molti suoi abitanti «sentono» che qualcosa non va nei rapporti con Venezia.

Roberto Carella

(continua)

In Comune

Il Comune di Portogruaro è retto da una coalizione Dc - Psdi che, non raggiungendo la maggioranza, gode dell'appoggio esterno del Partito repubblicano.

Nelle elezioni del '70 la Democrazia cristiana ebbe 12 seggi, il Pci 6, il Psi 5, i socialdemocratici 4, e uno ciascuno il Pli, il Msi, e il Psiup (nel '72 il consigliere passò nel Psi).

Tre anni fa l'elettorato diede maggiori preferenze ai comunisti, che da 6 seggi passarono a otto e tolse un seggio ciascuno al Psi, al Psdi e al Pli. I repubblicani entrarono in Consiglio con un seggio. L'Amministrazione passò così a un quadripartito Psdi, Pci, Psi e Pri, ma nel luglio dello scorso anno la Dc è ritornata appunto nella maggioranza formando una Giunta con il Psdi. Al posto del prof. Scaramuzza (Psi), sindaco è diventato il cav. Gavagnin, socialdemocratico.

Morto il giornalista Edoardo Pollak

ROMA — E' deceduto l'altro ieri in una clinica romana, colpito da un male incurabile, il giornalista professionista Edoardo Pollak. Aveva 66 anni. Nato a d'Alessandria d'Egitto, aveva esordito nella professione al Cairo per l'agenzia «Associated Press».

Assunto dall'Ansa agli inizi degli anni Cinquanta, ritornò al Cairo quale corrispondente dell'agenzia. Nel 1960 fu trasferito a Parigi come capo del locale ufficio Ansa, rimanendovi fino al 1969, anno in cui fu nominato redattore capo e coordinatore per tutti gli uffici Ansa dell'America latina.

A BUON FINE UNA NUOVA PROVA DI FORZA TRA INQUIRENTI E BANDITI IN TOSCANA

Libero un sequestrato: il riscatto era stato bloccato dai magistrati

Nel lasciarlo gli hanno detto: «Non vogliamo più i tuoi soldi, ma devi invece consegnare prima di Natale cinque milioni a una bimba di Udine che dovrà essere operata al cuore»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — *Gaetano Manzoni, il commerciante di legnami fiorentino, di 40 anni, sposato e padre di due figli, rapito il 25 settembre scorso, è stato liberato nella notte fra il 14 e il 15 dicembre lungo la via Cassia, in località Scopeti, a una decina di chilometri da Firenze. I suoi rapitori gli avevano messo in tasca alcuni gettoni telefonici e ventimila lire.*

Prima di liberarlo, uno dei rapitori gli ha detto: «I soldi tuoi non li vogliamo più. Devi fare soltanto un'opera di bene e la devi fare prima di Natale, devi cioè consegnare cinque milioni di lire ad una bimba di Udine che si chiama Milena e che deve essere operata al cuore, una volta o forse due. Devi consegnare quei soldi di persona al papà ed alla mamma della bambina».

E' stato quindi confermato dal sostituto procuratore dott. Pierluigi Vigna — che ha condotto le indagini insieme al sostituto procuratore dottor Fleury — che non è stato pagato alcun riscatto. Come si ricorderà, il 21 novembre scorso i due magistrati avevano disposto il sequestro della somma di 560 milioni di lire che la famiglia Manzoni aveva preparato per consegnarla ai rapitori.

La vicenda di Gaetano Manzoni aveva assunto aspetti drammatici giorni addietro, quando i magistrati avevano disposto il sequestro della somma per il riscatto, sulla base di una «linea funzionale per giungere alla scoperta degli autori del sequestro e conveniente per gli stessi rapitori, visto le nuove norme che prevedono diminuzioni di pena in caso di restituzione spontanea del sequestrato».

Gaetano Manzoni aveva fatto giungere alla famiglia un drammatico appello e la famiglia ne aveva lanciato un altro, parlando appunto del sequestro del riscatto e chiedendo tempo per pagare. I magistrati, nel frattempo, lanciavano a loro volta un ultimatum: «Sappiamo chi siete; lasciate l'ostaggio». Così è avvenuto.

Il sostituto procuratore della repubblica dott. Vigna ha dichiarato: «Le indagini sono andate bene perché Gaetano Manzoni è stato liberato senza che sia stato pagato alcun riscatto. Questo mi sembra un dato positivo. Ora le indagini proseguono per la cattura degli autori del reato, che, a mio parere, sono in parte identificati, anzi uno è già in carcere da qualche giorno. Quindi direi che la linea che abbiamo seguito è stata giusta. Qui non si parla di linea dura o linea morbida. Noi abbiamo impedito il pagamento del riscatto, ritenendo che questo sia un atto doveroso per il giudice».

Ha detto Manzoni: «L'uomo che mi ha parlato più degli altri, un certo Giordano, che mi ha sempre sostenuto nei lunghi 80 giorni del sequestro, l'altra notte mi disse: "Dormi tranquillo, stanotte. Non solo non ti ammazziamo, ma abbiamo deciso di farti tornare a casa anche se non pagate i soldi; non ti possiamo ammazzare perché, appunto, sarebbe un assassinio". Quando mi hanno detto che mi avrebbero liberato, ho proposto ai rapitori di pagare ratealmente, fra tre mesi, ma ho appunto avuto risposta che i miei soldi non li volevano più».

F. A.

Prima grazia di Sandro Pertini

ROMA — Un ergastolano condannato ventisette anni fa per omicidio premeditato aggravato — Salvatore La Licata, 56 anni, di Mazzarino (Caltanissetta) — è il beneficiario del primo atto di grazia firmato dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Salvatore La Licata, che lascerà il penitenziario dell'Isola di Pianosa nelle prossime ore, si era fatto notare per la sua buona condotta. Anni fa, aveva chiesto perdono alla famiglia della sua vittima.

L'ergastolano aveva inoltrato la domanda di grazia al Presidente della Repubblica nell'ottobre scorso tramite un avvocato del Foro di Roma, Corrado Arditi di Castelvetere, il quale ha sottolineato che il Presidente Pertini ha concesso la grazia poco prima delle feste natalizie.

Salvatore La Licata, che ha un figlio emigrato in Germania, si stabilirà a Palermo.

Disastro ferroviario in Spagna



Manzaneres — Tredici persone sono morte (tra le quali un leader del Partito socialista spagnolo) e 14 sono rimaste ferite a causa del deragliamento del treno Madrid-Cadiz avvenuto l'altro ieri. Le cause non sono state accertate. (Telefoto Upi)

DIFFICILI INDAGINI SU UN DELITTO AVVENUTO IN UN CIRCOLO PRIVATO

Giovane ucciso a Roma nel giro degli stupefacenti: uno sbaglio?

ROMA — Polizia e carabinieri continuano le indagini per fare piena luce sull'uccisione di Enrico Donati, un giovane di 21 anni ucciso da due colpi di pistola sparati da tre sconosciuti in un circolo privato di via Ivrea, nel quartiere Appio Latino, dove Donati con altri colleghi faceva lavori di restauro.

Donati, colpito al petto, ha avuto la forza di uscire dal locale, di fare qualche passo e di entrare in una tabaccheria per chiedere aiuto. Qui è crollato senza vita. Meno di un quarto d'ora dopo è giunta alla redazione del «Messaggero» una telefonata anonima con la quale un uomo, dicendo di parlare a nome della «guerriglia comunista», ha dettato questo messaggio: «Abbiamo colpito Maurizio il negro e Cinziona, così soprannominati. Segue comunicato».

Lo stesso messaggio era stato dettato la scorsa notte alla sede centrale dell'Ansa. Anche in quel caso una voce maschile ha detto di parlare a nome della «Guerriglia comunista». Nonostante le due rivendicazioni, tuttavia gli investigatori tendono a escludere il movente politico nell'uccisione di Enrico Donati.

Il fatto di via Ivrea, si ricollega per diverse circostanze all'omicidio del commerciante tripolino Vaturi Saadi ed al ferimento di Antonio De Masi, anch'egli commerciante, avvenuti pochi giorni fa a Roma, quasi contemporaneamente e in zone opposte della città. L'omicidio e il ferimento, sui quali non è stata ancora fatta piena luce, vennero rivendicati con una telefonata a un quotidiano romano da uno sconosciuto, il quale disse di parlare a nome della «Guerriglia comunista». L'anonimo disse anche che erano stati colpiti «due spacciatori di eroina e due prostitutori di minorenni».

Secondo gli inquisitori, con molta probabilità Enrico Donati è tuttavia stato ucciso per errore. I colpi che lo hanno ferito mortalmente sarebbero stati destinati, infatti, alle due persone che lavoravano con lui nel circolo ricreativo di via Ivrea: Maurizio Di Gregorio, detto appunto «Maurizio il negro», e Cinzia Costantini, di 22 anni, soprannominata appunto «Cinziona».

A carico dei due non risulterebbe alcun precedente penale, anche se gli investigatori sono orientati a ritenere che Di Gregorio e la Costantini possano essere legati in qualche modo agli ambienti degli spacciatori di stupefacenti. Quanto alla dinamica della sparatoria, gli investigatori ritengono che Di Gregori e la Costantini, alla vista dei sicari, intuendo ciò che stava accadendo, si siano gettati per terra, lasciando così Donati come bersaglio.

Cinzia Costantini, Maurizio Di Gregorio e Claudio Annini, di 26 anni, le tre persone, cioè, che si trovavano con l'ucciso al momento della sparatoria, sono stati posti in stato di fermo. I tre, per il momento, devono rispondere di traffico di sostanze stupefacenti ma, secondo la polizia, nei loro riguardi potrebbe anche scattare con il prosieguo delle indagini l'accusa di favoreggiamento. Enrico Donati era un tossicomane dedito all'eroina, si «bucava» continuamente. Sembra che da qualche tempo si dedicasse anche al traffico degli stupefacenti.

Il locale di via Ivrea dove è avvenuta la sparatoria è lo «Speak His»; è una discoteca in funzione da circa tredici anni, gestita da Di Gregorio e Annini. Da qualche tempo i due avevano deciso di ingrandire il locale.

■ CHAPLIN — Il profugo polacco Roman Wardas è stato condannato dal Tribunale distrettuale di Vevey a quattro anni e mezzo di reclusione per avere ideato il trafugamento della salma di Charlie Chaplin, e aver cercato di estorcere danaro alla famiglia del celebre attore.

SPEDIVA LE SUE MISSIVE DA TRIESTE

«Beccato» il mitomane che minacciava attentati

Due questure (Trieste e Udine) e i carabinieri di tutta la regione sono stati impegnati per individuare un mitomane che dalla posta centrale di Trieste aveva spedito 18 telegrammi a vari quotidiani italiani, a Berlinguer, ad alcune questure e alla redazione romana di un importante giornale britannico annuncianti una catena di attentati.

Il più «spettacolare» sarebbe stato quello organizzato per oggi a Udine, allo stadio «Friuli»: nel corso della partita Udinese - Pescara sarebbe stata fatta scoppiare una bomba ad alto potenziale. I messaggi, redatti in italiano, tedesco e inglese, portavano la sigla delle Brigate rosse ed erano firmati con vari nomi e cognomi. Alcuni avevano anche l'indirizzo del mittente: il Genio militare di Udine.

Al Genio militare di Udine è stato infatti trovato il mitomane, che ha confessato. Si tratta di Alberto La Macchia, di 29 anni, nativo di Bari e residente a Udine in via Valeggio 62.

Le indagini venivano avviate contemporaneamente a Trieste dove sono stati sequestrati i moduli originali scritti dal La Macchia a stampatello e qualcuno a macchina e a Udine dove gli inquirenti hanno accertato che molti dei nominativi «mittenti» risultavano appartenere a impiegati dell'ufficio, alcuni dei quali privi di telefono e non in elenco.

Il La Macchia ha anche confessato di essere autore di un telegramma inviato all'Ansa, in cui si annunciava l'avvenuto arresto di due brigatisti a Forni di Sopra, e di telefonate allarmistiche in vari locali cittadini.

E' stato denunciato alla procura della Repubblica a piede libero per trascorsa flagranza, per allarme continuato, peculato, avendo usato materiale d'ufficio, e per falsità in scrittura privata, avendo firmato con nomi di colleghi.

Segue da pagina 12

REGALATE regalatevi Ciao, Gilera, Vespa nuova linea. Rateazioni senza acconti senza cambiali. Concessionaria Roetl telefono 764116. 22512 Q

RENAULT R4 - Safari 30.000 km perfetta, Citroen Dyane 435 78 3000 km come nuova, Citroen GX 1200 73 uniproprietario completamente riverniciata e tappezzata meccanica revisionata, Alfasud 73 buone condizioni generali da Walmotor via Carpison 6 aperto sabato. 23145 Q

RENAULT 5 TL 1977 occasione unica, tel. 790088 23104 Q

RENAULT R 4 1973 vende metallizzato discrete condizioni, telefonare (0481) 778037. 1174 Q

SEAT 1200 PAMPLONA, la nuova Fiat 124 a prezzi di assoluta convenienza, con garanzia Fiat, pronta consegna, prove e dimostrazioni presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19 telefono 766880. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Inoltre dispongo quantitativo limitato di FIAT 131, 132, 128 cl. di importazione, nuove di fabbrica a prezzi agevolati. Assortimento vetture usate selezionate recenti. 23338 Q

SIMCA 1000 GLS anno 1977 occasione vende privato. Telefono 64193. 23361 Q

SIMCA 1100 special 5 porte, impianto gas, accessoriata. Telefono 813692. 23357 Q

VENDESI 1100 R ottime condizioni. Tel. 731343. 23277 Q

VENDESI Fiat 238 furgone 74, ottime condizioni. Tel. 418970. 23226 Q

VENDESI Fiat 500 in buone condizioni. Tel. 822181. 23254 Q

VENDESI Renault 12 TL, meccanica rifatta fine 70, L. 800 mila. Tel. 418162, lunedì. 232 33 Q

VENDESI Volvo 1972 perfetto stato 8 gomme riserva, causa decesso congiunto. Tel. 0481-74054 orario negozio. 1185 Q

VENDESI 850 coupé «70» 650 mila trattabili perfetta telefonare mattinata 744761. 23164 Q

VENDESI 127 special 75 telef. 39248. 23115 Q

VENDO Fiat 128 CL e 850 rateazioni tel. 827114. 23162 Q

VENDO Simca 1100 GLS 1972 Ottimo stato L. 800.000. Tel. 747213. 3092 Q

VENDO 500. Tel. 93120. 23179 Q

VENDO 112 Abarth 70 HP anno 75. Tel. 730476. 23263 Q

VENDO Simca 1300 TI 74 1 milione 300 000 trattabili. Telefono 225908. 23234 Q

VENDO Alfetta berlina nuova, Giulia 1300 T accessoriata. Telef. 418754. 23330 Q

VENDO Autobianchi A 112 E 1972 74 76 77 in garanzia. Tel. 793388 ore ufficio. 23300 Q

VENDO Beta Berlina 1600 76 e Lancia 2000 impianto gas eventualmente permuto. Telefono 793388 ore ufficio. 23300 Q

VENDO Beta Montecarlo e Fiat 127 3p anche ratealmente. Telefono 793388 ore ufficio. 23300 Q

VENDO camion Tigrotto ribaltabile q.li 45 Telefonare 825908. 23291 Q

VENDO furgone diesel immediatamente. Tel. 791401. 3120 Q

VENDO furgone finestrato Fiat 238, impianto gas, semiattrezzato Camper costruzione '75. Telefono 766880 Autoagenzia Fiegl. 23338 Q

VENDO moto Honda 750 e Swm 125 anche ratealmente via Negrelli 8. Tel. 793388 ore ufficio. 23300 Q

VENDO Fiat 500 L. tel. 828146 10 - 12. 23132 Q

VENDO Alfa Romeo 1300 Super, perfette condizioni, motore in rodaggio. Tel. 53842. 23077 Q

WALMOTOR vi offre una vasta scelta di moto usate di tutte le marche e cilindrate; è il momento migliore per i prezzi e le condizioni di pagamento che arrivano fino a 36 mesi senza cambiali e ipoteca. 23145 Q

ZAGARIA - CONCESSIONARIA RENAULT, p.zza Sansovino 6 tel. 725390. Vende con garanzia vetture usate nazionali ed estere. VISITATECI APERTO FESTIVO dalle 9 - 12.30. 6/12 Q

124 berlina impianto gas condizioni perfette 567868 ufficio. 23312 Q

124 coupé 1400 verde perfetta, uniproprietario con 4 chiodate, visibile p.le Giarizzole 10 campanello 6.o 23271 Q

124 sport 1971 blu ottimo stato vende privato per 1.500.000 trattabili, contanti. Tel. 772839 775138. [illegible] Q

124 sport 1600 bella accessoriata vendo permuto 1.300.000. Tel. 734033. 23140 Q

126 tetto apribile del 1976 con 46.000 km privato vende. Telefono 765401. 3106 Q

127 3 porte, 1977 perfetta unico proprietario, anche ratealmente Fiat via Roiano n. 6 lunedì tel. 413337. 23215 Q

128 impianto gas, gommata, assicurata, uniproprietario vende o permuta cilindrata inferiore. Tel. 573227. 23335 Q

128 uniproprietario 1973 ottimo stato vendesi. Tel. 824606 mattinata. 3116 Q

128 Coupé SL 1100 vendesi. Tel. 823932. 23245 Q

128 1970 perfetta motore gomme causa partenza, 630.000. Tel. 417010. 23220 Q

131 special, 1600 Fiat metallizzata contagiri vendesi 3.950.000 telefonare 793414. 23112 Q

500 L del 1970 buone condizioni vendo immediatamente. Telefonare 812545. 23183 Q

500 L '72 34.000 Km e 126 tetto apribile '76 con 46.000 km privato vende. Telefonare 765401. 23020 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo sollecitamente alle migliori condizioni massima riservatezza tel. 60285. 23136 R

A.G. FRUTTA VERDURA rinnovato, posizione ottimale cedesi. DROGHERIA PROFUMERIA rionale cedesi gestione. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. [illegible] R

A.G. NEGOZIO abbigliamento MUGGIA centro. Cedesi ELETTRODOMESTICI avviatissimo. Cedesi NEGOZIO MOBILI posizione centrale e rionale cedesi LAVANDERIA con attrezzatura modernissima cedesi TRATTORIA con ottima clientela cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 23295 R

A.G. VUOI cedere la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 23295 R

AFFITTASI ambulatorio iniezioni adatto medico a pedicure. Tel. 771360. 3110 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio, parastatali, aziendali, Fintorino, Paganini 4, tel. 31942. 21019 R

AUTOFFICINA avviatissima con vasta attrezzatura e due ponti vendesi. Tel. 826657. 23364 R

BAR gelateria ottimo lavoro cedesi; altro ristorante zona Marina, seminuovo, facilitazioni vendesi mattine telefono 415383. 23042 S

BAR gelateria ottimo lavoro cedesi; altro ristorante zona marina seminuovo facilitazioni vendesi mattine tel. 415383. [illegible] R

CARTOLERIA giocattoli mercerie calzature, vendesi. Tel. 741121. 23214 R

CAUSA motivi familiari vendesi osteria zona centrale Telefono 759906. 22757 R

CEDESI latteria bene avviata. Tel. 70015. 3117 R

CENTRALISSIMO NEGOZIO calzature e pelletterie in genere cedesi con o senza inventario. EUROPA IMMOBILIARE, S. Nicolò 36, telefono 68961. 23247 R

CERCASI capace gerente con famiglia per avviata trattoria in Carso, telefonare al 226203 dalle 13 alle 15. 23121 R

DROGHERIA avviatissima vendesi, tel. 31723 mattinata. Arca, Paganini 4. 23078 R

IL QUADRIFOGLIO vende con licenza, locali affari centrali. Tel. 772737. 12-12 R

IL QUADRIFOGLIO vende negozi abbigliamento periferici, 10.000.000, più ritiro merce. Tel. 772737. 12-12 R

LABORATORIO cosmesi cedesi telefonare 722684 ore 13 - 16. 23166 R

NEGOZIO avviato vendita gas liquido, cherosene, elettrodomestici, licenza dettaglio ingrosso, forma giuridica Srl, vendesi a Ronchi dei Legionari. Telefonare (0481) 77050 ore negozio escluso lunedì oppure tutti i giorni ore serali 777659. 050390 R

SALONE parrucchiera avviatissimo cedesi. Telefonare 729261 domenica ore 10 - 12. 1234 R

SOCIO finanziatore cerco. Scrivere a Publikompass cassetta 24 U. 34100 Trieste. 23333 R

SPAZIO CASA: vende zona Roiano supermercato 140 mq completamente ristrutturato 45.000.000 contanti 5.000.000 rimanenza dilazionata. Telef. 64266. 6/12 R

SPAZIO CASA: vende negozio articoli casalinghi da ristrutturare 250 mq zona via Udine. Tel. 64266. 6/12 R

SPAZIO CASA: vende zona Stazione negozio abbigliamento avviatissimo. Tel. 64266. 6/12 R

SPAZIO CASA: vende zona confine Muggia negozio varie licenze appena restaurato con terreno. Tel. 64266. 6/12 R

SPAZIO CASA: vende licenza ambulante Ponterosso giocattoli, borse, abbigliamento. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende Muggia discoteca pizzeria bar appena ristrutturata con terreno. Tel. 64266. 6/12 R

SPAZIO CASA: vende negozi abbigliamento periferici ottimo avviamento 50-60.000.000. Tel. 64266. 6/12 R

SPAZIO CASA: vende negozio con licenza pellami e scarpe zona periferica. Tel. 64266. 6/12 R

VENDESI licenza frutta verdura. Tel. 773016. 23207 R

VENDESI salone parrucchiera Muggia. Telefonare al 273046.

VENDESI o cedesi in gestione frutta-verdura. Telefonare al 754317 (pomeriggio). 23046 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' APPARTAMENTI DI QUALSIASI GRANDEZZA. LA NOSTRA SERIETA' E' LA MIGLIORE GARANZIA! Immobiliare ARGO, telefono 768163. 23273 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende San Giacomo tre stanze cucina bagno ottime condizioni possibilità mutuo. Giulia 13. 794286. 23034 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa mia vende bellissimi lussuosi salone matrimoniale tinello doppi servizi poggioli eventuale garage paraggi stazione e Severo possibilità mutui dilazioni. Giulia 13. 794286. 23034 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia propone ottimi investimenti acquistando appartamenti affittati ma presto liberi con nuova legge equo canone. Visitateci. Risparmierete 30 - 40% sul valore effettivo Giulia 13 794286. 23034 S

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende salone 4 stanze tripli servizi lussuosamente restaurato altri simili seminuovi anche attici mansardati villa centrale possibilità mutui facilitazioni Giulia 13 794286.

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende urgentemente causa partenza seminuovo 2 stanze cucina bagno poggioli ottimo prezzo altro simile Domio Giulia 13 794286. 23034 S

A.A.A.A.A.A. BOSCO pianoterra libero monolocale arredato completo servizi vende Immobiliare Italia 61512 - 61514.

A.A.A.A.A.A. CONTI PETRONIO Complesso condominiale ogni comfort rifiniture accurate alloggi varie grandezze mutui approvati 50% vendonsi consegna entro 1979. Informazioni maggiori dettagli Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3. Telefono 61512 - 61514, fuori orario 795974. 4-12 S

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE AGENZIA ALFA cerca per proprio cliente appartamento primo piano 3 camere letto garage possibilità piccolo orto-giardino a grande terrazzo. Pagamento in contanti. 0481-41807. 1194 S

A.A.A.A.A.A. ROIANO appartamenti occupati 2 stanze cucina servizi occasione vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-12 S

A.A.A.A.A.A. PARAGGI GIARDINO PUBBLICO mansarda rimessa nuovo soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio vende Immobiliare Italia tel. 61512 - 61514. 4-12 S

A.A.A.A.R. LARGO Pestalozzi 3 stanze cucina servizi recente costruzione possibilità mutuo occasione vende direttamente Impresa Riccesi via Diaz n. 6 tel. 60481. 23208 S

A.A.A. OCCASIONISSIMA LIBERO mq 135: soggiorno 2 stanze cucina servizi autometano 34.000.000 paraggi via Flavia. Possibilità mutuo 50 per cento. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23273 S

A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO APPROFITTATE possibilità di scelta tra quelli da due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50%. Zona panoramica e poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale. Tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 23337 S

A.A.A. APPARTAMENTO BELLISSIMO LIBERO VIA PAPINIANO (Coroneo) quinto piano, vendesi condominio; 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, cantina, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangionvanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 23337 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA BRUNNER, rimesso nuovo, due camere, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO INIZIO SETTEFONTANE quarto piano, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. 755885 feriali 16-19. 23337 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA CRISPI (casa ristrutturata), camera, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, terzo piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriale 16-19. 23337 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA stanza, soggiorno-cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, termonafta e cantina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 23337 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VILLA OPICINA in palazzina zona verde di prestigio via Nazionale vendesi condominio; rifiniture lussuose; composto da salone con caminetto, tre stanze, grande cucina, due bagni, due ripostigli, due poggioli, ampia terrazza, stenditoio, cantina, garage singolo, verde comune, posteggi esterni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 23339 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO PIAZZA VICO, terzo piano, due stanze, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio e poggiolo vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO Roiano (vicino chiesa) camera, cucina (abbinato con camera e cucina affittato) vendesi condominio. Occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 23339 S

A.A.A. APPARTAMENTO AFFITTATO VIA CARPINETO, recente costruzione, soleggiatissimo, terzo piano, stanza, soggiorno-cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio e poggiolo, valore 30 milioni, vendesi condominio L. 18.000.000. Occasione eccezionale. Possibilità renderlo libero Legge 27-7-1978, n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 23339 S

A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO studio professionale (medico, dentista, avvocato, ecc.) composto da saloncino, stanza, doccia-gabinetto vendesi condominio primo ingresso. Piano rialzato via Giuliani. Esente EQUO CANONE. Consegna immediata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 23337 S

A.A.A. VENDESI appartamento libero condominio Settefontane 56, quinto piano soleggiato, ottime rifiniture moderni comforts, salone 34 mq, due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina 47.000.000. Telefono 70794. 23258 S

A.A. ACQUISTIAMO liberi e occupati, in Trieste o immediata periferia, interi stabili, appartamenti, casette, ville, rustici. Pagamento per contanti. Trattativa riservata solo con i diretti proprietari. Telefonare 775115. 1000-12 S

A.I. SAN GIOVANNI bellissimo 2 stanze, salone grande, servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, posto auto coperto. Vendesi PRONTINGRESSO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. n. 750.777. 23230 S

A.I. DONADONI (PICCARDI) IV piano 2 stanze, salone cucina, bagno, autoriscaldamento metano, cantina, vendesi PRONTINGRESSO 26.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 23230 S

A.I. STADIO. 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta ascensore. Vendesi PRONTINGRESSO. 23.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 23230 S

Continua a pag. 16

CRONACHE DELLO SPORT

NELLA DISCESA LIBERA DI VAL GARDENA PER LA COPPA DEL MONDO DI SCI

La neve fresca favorisce Walcher mentre punisce tutti gli italiani

Herbert Plank appena settimo e Giardini dodicesimo - Disastro per Gustavo Thoeni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VALGARDENA — Invocata su tutto l'arco alpino ormai da più di un mese, maledetta per la sua quasi irridente assenza alla faccia di organizzazioni complicate come quelle della Coppa del Mondo, la neve si è fatta vedere proprio in Valgardena consentendo di vincere al campione del mondo Sepp Walcher, mettendo in bella evidenza gli svizzeri e castigando in una certa misura le ambizioni degli azzurri, Plank in testa.

Gelata a dovere nelle prove, la pista «Saslong» con i suoi 3615 metri di lunghezza e 839 di dislivello, pareva essere terreno ideale per l'italiano Plank che qui nella passata stagione vinse la sua prima libera di Coppa del Mondo e che anche per ieri prometteva scintille. Poi nella notte la neve è arrivata, dai cinque ai dieci centimetri, continuando a cadere per tutta la mattinata ed anche durante la gara con nuvole basse che hanno creato in qualche punto problemi di visibilità. Lo strato nevoso ha portato a temperature più miti il ghiaccio della pista, allentandola leggermente con conseguente azione frenante sugli sciatori che — vedi Walcher — hanno raggiunto i 98,696 chilometri orari, mentre in prova si battevano, frenando tatticamente i 104 orari.

ORDINE D'ARRIVO

1) Sepp Walcher (Au) 2'11"86; 2) Peter Mueller (Svi) 2'12"16; 3) Walter Vesti (Svi) 2'12"91; 4) Toni Buergler (Svi) 2'13"08; 5) Franz Klammer (Au) 2'13"18; 6) Vladimir Makeev (URSS) 2'13"21; 7) **Herbert Plank** (It) 2'13"37; 8) Michael Veith (Germ) 9) Peter Wirnsberger (Au); 10 Stev Podborski (Can); 11) Ken Read (aCn); 12 **Giuliano Giardini** (It) 2'13"76; Harti Weirather (Au); 14) Jean Marc Muffat (Fr); 15) Conradin Chatomen (Svi); 18) Antonioli R. (It); 21) Kerschbaum O. (It); 23) Schmalzl R. (It); 26) Maffei M. (It); 29) Happacher K. (It); 36) Cozzio O. (It); 39) Thoeni G. (It); 45) Vicari J. (It).

CLASSIFICA MONDIALE

1) Peter Luescher (Svi) punti 65; 2) Sepp Walcher (Au), Ingemar Stenmark (Sve), Martial Donnet (Svi) e Ken Read (Can) 25; 6) Vladimir Makeev (URSS) 21; 7) Stock (Au), Murray (Can) e Mueller (Svi) 20; 10) Daivd (It) 19; 11) Gros (It) e Plank (It) 18; 13) Vesti (Svi), Neureuther (Rft) e Wenzel (Lich.) 15.

Invisa agli italiani, la neve fresca ha giovato a Sepp Walcher — che in una giornata come questa vinse anche i mondiali di Garmisch —, mettendo in bella evidenza i pattinatori svizzeri dell'ultima generazione, le non ancora perfette condizioni di Klammer, le doti notevoli del sovietico Makeev, che ha confermato che il terzo posto di Schladming non era frutto del caso.

Herbert Plank: «Con la pista gelata dei giorni scorsi correvo per vincere. Ma anche ieri, con la neve, pensavo, e mi sentivo in grado, di stare tra i primi tre. Gli sci viaggiano bene psicologicamente, ero a posto. I problemi sono venuti già nella parte alta, nel lungo dislivello pieno di gobbette dove la visibilità non era buona. L'anno scorso lì avevo guadagnato terreno e invece quest'anno ne ho perso, perdendo anche nello slancio e conseguentemente anche nei muri in basso. Sono comunque ottimista e spero proprio che domani le cose vadano meglio».

Giuliano Giardini con il suo dodicesimo posto si è rivelato anche in questa occasione, come già a Schladming, numero due degli azzurri. Il diciottenne comasco dimostra di attraversare un periodo di forma notevole che — continuando ad ottenere buoni piazzamenti — dovrebbe portarlo a Natale tra i primi quindici del mondo nei punteggi Fis: «Sono andato bene soprattutto nella parte bassa, nei muri e nello "schuss" finale, mentre in alto, visti anche gli intertempi, ero in un certo ritardo».

Renato Antonioli contento non è e commenta con una alzata di spalle e un sorriso la sua gara, preferendo ricordare lo scampato pericolo in una gobba: «Pensavo proprio di fare una di quelle cadute spettacolari. Sono saltato tardi su una gobba, a metà percorso, e mi sono ritrovato tutto sbilanciato, con gli sci molto alti. Non so neppure io come ho fatto a stare in piedi».

Schmalzl, Maffeli, Kerschbaumer e l'attesissimo Happacher hanno invece deluso, come del resto Gustavo Thoeni finito trentanovesimo, a quasi otto secondi da Walcher. Alla ricerca di un migliore rendimento nelle prossime combinate per conquistare i punti di Coppa che sinora gli mancano, Thoeni aveva disertato il parallelo di Campiglio preferendo allenarsi qui in Gardena.

Mentre continua a nevicare, si aspetta la prova di oggi, valida come anticipo della gara già fissata per mercoledì prossimo a Cortina — dove i locali organizzatori stanno comprensibilmente imprecando dalla rabbia per la nevicata odierna — e anticipata per mancanza proprio di neve.

Se la pista continuerà — come tutto lascia prevedere — a venire ricoperta dalla neve, difficilmente i desideri di Plank saranno rispettati.

Toni Visentini

Calcio

ANTICIPI SERIE C 2
Girone B
Audace - Monselice 0-1
Rhodense - Conegliano 2-0
ANTICIPO SERIE D
Pro Tolmezzo - Montello
Sospesa al 29' del primo tempo sull'1-1 per impraticabilità del campo.
CAMPIONATO PRIMAVERA
Triestina - Brescia 1-1
ANTICIPO I CATEGORIA
Ronchi - Lucinico s.i.c.
ANTICIPI DILETT. II CATEGORIA
Gaja - Grandi Motori 0-0
Cividalese - Basiliano s.i.c.

Pallanuoto

Supercoppa
Orvosi (Ung) - Korcula (Jug) 5-3

Pallavolo maschile Coppa Italia

Petrarca-*Cus Altura 3-1

(15 - 13, 9 - 15, 15 - 13, 15 - 13)

PETRARCA PADOVA: Cesaratto, Savasta, Favaron, Meloni, Lunardis, Muredda, Balsamo, Sabbadin, Carraro

CUS ALTURA: Braida, Ciacchi, Sardi, Sardos, Biziak, Di Bin, Gerdol, Mengaziol, Ziani, Cella, Coretti.

All'ultima partita del secondo turno della Coppa Italia, il Cus Altura salta fuori dalla manifestazione. Di defenestrarlo, in malo modo tra l'altro, s'incarica il Petrarca Padova sestetto della serie A2 che della vecchia intelaiatura conserva l'ultimo Savasta e Cesaratto; tutti gli altri Favaron, Balsamo, Lunardis, Meloni, Muredda sono giovani, già ben lanciati sulle orme dei due anziani.

Se ne accorgono di ciò i triestini che dopo una partenza promettente nel set iniziale, 13 a 7 per loro, si smarriscono, perdono la tramontana e si fanno battere. Riemergono però i locali, nel set successivo, con vigorose bordate di Ciacchi, con veloci al centro e con doppi scambi magistralmente orchestrati da Sardi che di volta in volta trova all'appuntamento Sardi, Coretti e Braida.

La fiammata triestina prosegue nella terza frazione sino alle battute conclusive; poi si spegne e vince ancora la squadra di Padova. Passeggiata quindi degli ospiti per buona parte del quarto set, interrotta in maniera inattesa dal Cus, che agguanta il pareggio al 13 e quindi va avanti di un punto. Prontamente i padovani si riprendono, e aiutati da una topica arbitrale sul 14 a 13 in loro favore s'aggiudicano il set e così proseguono il cammino di coppa.

Coppa Italia femminile
Cus Padova - Oma Altura 3-0

IL CALCIO della domenica

Serie A

PROGRAMMA E ARBITRI

Atalanta - Fiorentina: Longhi
Avellino - Ascoli: Casarin
Bologna - Napoli: Agnolin
Inter - Vicenza: D'Elia
Perugia - Catanzaro: Lops
Roma - Juventus: Bergamo
Torino - Lazio: Terpin
Verona - Milan: Reggiani

CLASSIFICA: Milan p. 17; Perugia p. 16; Inter, Juventus e Fiorentina p. 14; Torino p. 13; Napoli, Catanzaro e Lazio p. 12; Ascoli p. 10; Vicenza p. 9; Avellino, Bologna, Roma e Verona p. 7; Atalanta p. 5.

Serie B

PROGRAMMA E ARBITRI

Bari - Brescia: Patrussi
Cesena - Taranto: Magni
Genoa - Monza: Lanzetti
Lecce - Ternana: Celli
Nocerina - Sampdoria: Michelotti
Palermo - Foggia: Mascia
Pistoiese - Rimini: Panzino
Sambenedettese - Varese: Governa
Spal - Cagliari: Benedetti
Udinese - Pescara: Redini

CLASSIFICA: Cagliari p. 18; Pescara p. 17; Udinese p. 16; Foggia p. 15; Monza e Pistoiese p. 14; Brescia e Lecce p. 12; Genoa, Sampdoria, Palermo, Spal e Cesena p. 11; Ternana, Rimini, Bari, Varese e Taranto p. 10; Nocerina p. 8; Sambenedettese p. 7.

Udinese e Monza hanno disputato una partita in meno.

Serie C

PROGRAMMA E ARBITRI

Biellese - Piacenza: Madonna
Como - Alessandria: Baldi
Cremonese - Modena: Lombardo
Juniorcasale - Treviso: Vallesi
Novara - Parma: Bianciardi
Padova - Forlì: Colasanti
Reggiana - Triestina: Castaldi
Spezia - Lecco: Cerofolini
Trento - Mantova: Faccenda

CLASSIFICA: Como p. 15; Triestina e Reggiana p. 14; Juniorcasale, Parma, Novara e Biellese p. 13; Alessandria e Cremonese p. 11; Forlì, Mantova e Piacenza p. 10; Padova, Treviso e Modena p. 9; Spezia e Lecco p. 8; Trento p. 7.

Forlì e Juniorcasale hanno disputato una partita in meno.

Serie D

PROGRAMMA: Abano Terme - Chievo, Casatese - Palmanova, Dolo - Benacense, Jesolo - Romanese, Merano - San Donà, Monfalcone - Venezia, Montebelluna - Mira, Pro Tolmezzo - Montello, Tritium - Pordenone.

CLASSIFICA: Romanese p. 21; Venezia p. 17; Pordenone e Palmanova p. 16; Dolo, Mira e Abano Terme p. 14; Casatese p. 13; Pro Tolmezzo p. 12; Montebelluna e Chievo p. 11; Montello e Jesolo p. 10; San Donà, Tritium e Monfalcone p. 9; Benacense e Merano p. 8.

Casatese, Abano Terme, Mira, Benacense, Montello, Tritium, Romanese, San Donà, Dolo e Montebelluna hanno disputato una partita in meno.

CALCIO SERIE A

Sprint invernale con Milan e Perugia lepri fuggitive

Esaurito il triangolare tra Milan, Perugia e Torino con il ridimensionamento delle ambizioni granata e risoltosi a favore delle milanesi (anche se la Juve ha evitato il k.o.) la sfida incrociata con le torinesi (e potrebbe trattarsi di svolta storica), comincia per Milan e Perugia, sul rettilineo del traguardo d'inverno, un'ultima serie di confronti a distanza.

Se all'indecifrabile Juventus, alla ringalluzzita Inter e alla sorprendente Fiorentina non vanno affatto tolte le speranze di riuscire prima o poi ad acchiappare le lepri, «diavoli» e «grifoni», appaiati in media scudetto anche se i rossoneri hanno alla vigilia di questa dodicesima giornata un punto in più in classifica, permettono di disputarsi in una volata a due il platonico titolo d'inverno.

Il Milan comincia proprio da Verona — dove cinque anni fa perse in malo modo il decimo scudetto della sua storia calcistica — lo sprint per il traguardo volante. Una vittoria al «Bentegodi» darebbe alla squadra rossonera una grossa spinta psicologica. Liedholm ne è conscio e ne sono consci, tra i rossoneri, soprattutto i due superstiti della fatal Verona Rivera e Bigon.

L'allenatore dei «diavoli», anche se non potrà disporre di Bet e Buriani, ha ritrovato una certa fiducia per la partita odierna quando il medico lo ha rassicurato sulle condizioni di Novellino: il numero nove, che nella parte finale dell'incontro con il Torino, aveva accusato uno strappo, dovrebbe essere regolarmente in campo. Il Verona comunque, che Chiappella ha assestato con un certo giudizio riportandolo alla stessa quota di un Bologna e di una Roma, non intende regalare nulla al diavolo: Calloni e Bergamaschi sono due «ex»!

Il Perugia, da parte sua, affronta con il Catanzaro la prima delle tre partite casalinghe che il calendario gli assegna in quest'ultimo scorcio del girone d'andata. Il fattore campo parla a favore dei grifoni, ma il Catanzaro di Mazzone non teme nessuno (tanto più che oggi potrà contare anche su Improta, graziato in sede di ricorso).

Impegni di varia difficoltà attendono le inseguitrici delle lepri: la Juve è a Roma (tra i giallorossi non ci sarà Rocca, mentre tra i campioni non mancherà Benetti), l'Inter ritorna in casa per affrontare il Vicenza (e si sa che i nerazzurri soffrono del complesso San Siro), la Fiorentina va a Bergamo e si troverà di fronte un' Atalanta che smania dal desiderio della prima vittoria.

SOSTANZIALI LE MODIFICHE PER IL 1979

Piloti e regolamento mondiale Formula Uno

PARIGI — Annunciato ieri l'altro dalla Federazione Sport Motoristici, come si chiamerà ufficialmente il nuovo organismo di governo del mondo automobilistico, ecco l'elenco delle case e dei piloti ammessi a gareggiare nel campionato mondiale di Formula Uno, edizione 1979. (Il numero che precede le vetture sarà quello con cui gareggeranno durante la stagione):

1 Lotus, MARIO ANDRETTI (USA)
2 Lotus, C. REUTEMANN (Argentina)
3 Tyrrell, DIDIER PIRONI (Francia)
4 Tyrrell, J. P. JARIER (Francia)
5 Brabham, NIKI LAUDA (Austria)
6 Brabham, NELSON PIQUET (Brasile)
7 McLaren, JOHN WATSON (GB)
8 McLaren, P. TAMBAY (Francia)
9 ATS, HANS STUCK (RFT)
11 Ferrari, J. SCHECKTER (Sud Africa)
12 Ferrari, G. VILLENEUVE (Canada)
14 Copersucar, E. FITTIPALDI (Brasile)
15 Renault, J. P. JABOUILLE (Francia)
16 Renault, RENE ARNOUX (Francia)
17 Shadow, JAM LAMMERS (Olanda)
18 Shadow, DANNY ONGAIS (USA)
20 Wolf, JAMES HUNT (GB)
22 Ensign, DEREK DALY (Irlanda)
24 Merzario, ARTURO MERZARIO (Italia)
25 Ligier, P. DEPAILLER (Francia)
26 Ligier, J. LAFITTE (Francia)
27 Williams, ALAN JONES (Australia)
28 Williams, C. REGAZZONI (Svizzera)
29 Arrows, R. PATRESE (Italia)
30 Arrows, JOCHEN MASS (RFT)
31 Rebaque Lotus H. REBAQUE (Messico)
33 Kaushen, PATRICK NEVE (Belgio)

Questi piloti prenderanno il via in veste di riserve:

Vittorio Brambilla (Italia); Bruno Giacomelli, (Italia); Piercarlo Ghinzani (Italia); Jackie Ickx (Belgio); Michel Lecler (Francia); Elio De Angelis (Italia); Riccardo Zunino (Italia); David Kennedy (Irlanda); Eje Elgh (Svezia); Anders Olofson (Svezia); Stefan Johansson (Svezia): Marc Surer (Svizzera); Brancatelli (Italia); Keke Rosberg (Finlandia); Rupert Keegan (GB); Alberto Colombo (Italia); Ingo Hoffman (Brasile); Alex Ribeiro (Brasile); Eddy Cheever (USA); Henri Pescarolo (Francia).

Il nuovo regolamento fa obbligo ai piloti di partecipare a tutti e 16 gli eventi previsti dal calendario 1979. Le scuderie che senza una scusa plausibile ritireranno i loro piloti da una corsa saranno penalizzate con 20.000 dollari di multa.

Il mondiale sarà diviso in due fasi e ai fini della classifica saranno presi in considerazione i quattro migliori risultati ottenuti dai piloti in ciascuna fase.

Il presidente della federazione, il francese Jean Marie Balestre, ha annunciato intanto che il campionato mondiale rally sarà allungato a dodici prove, anche se i risultati influenti sull'esito finale saranno soltanto sette.

Pallacanestro

TORNEO MILITARE SHAPE

Grecia - Italia 70-56 (31-27)
USA - Italia 107-84 (48-41)
Grecia - Germ. Occ. 87-78 (42-38)
USA - Germ. Occ. 117-69 (46-27)
Francia - Olanda 57-52 (35-20)

Finale 1.o posto:
USA - Grecia

Trofeo Città di Mestre
1.o posto:
Billy Milano - Superga 89-88
3.o posto:
Gabetti - Chinamartini 100-78

Trofeo Regione Umbra
1.o posto.
Perugina - Eldorado 95-81
3.o posto:
Arrigoni - Rodrigo 90-72

BASKET SERIE C
Alabarda - Nordica 87-86 d.t.s.

La Tris: 8-4-12

Genserico, il gran favorito, non si è visto nella Tris partenopea, mentre Carracci e Pedro da Cinta sono stati i movimentatori sino in retta d'arrivo. Però alla distanza emergeva piuttosto chiaramente Waldheim che Peo Perlanti portava a un netto rilievo nei confronti di King Maximus e l'estremo outsider Schizzanello che precedeva di misura Triglia e Ozenfant.

Il totalizzatore ha pagato 54: 24, 28, 124 (41,1), mentre il montepremi della Tris ha toccato lire 268 milioni 103.400. La combinazione vincente 8 - 4 - 12 è stata azzeccata da 565 scommettitori dei quali 21 a Trieste, 12 presso la Sala Corse Monti, 9 presso l'Agenzia Ippica Tergestea. La quota è stata di lire 331.576.

OLTRE LE SOLITE RUBRICHE

Sci e rugby oggi in Tv

Oggi sulla rete due, sarà trasmessa da Selva di Val Gardena dalle 11.25 alle 13 la ripresa diretta della discesa libera maschile. Sempre sulla rete due, nel corso di «Diretta sport» andrà in onda dalle 15.20 alle 16.10 da Treviso, la telecronaca del secondo tempo dell'incontro di rugby Italia - Spagna; dalle 16.10 alle 16.20 sarà poi trasmessa da Milano, una sintesi del campionato di judo internazionale «Città di Milano».

I consueti appuntamenti domenicali sono: sulla rete uno, alle 14.15, 15.15, e 18.40 «Notizie sportive», alle 16.30 «Novantesimo minuto», alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie «B»; alle 21.45 «La domenica sportiva». Sulla rete due, alle 18.45 «TG 2 - Gol-flash», alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie «A», alle 20 «TG 2 - Domenica sprint».

PREMEDITATI I PIANI DI TAGLIAVINI

La Triestina a Reggio con idee molto chiare

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — *E allora, Triestina? Cosa farai oggi, al «Mirabello?» Tagliavini l'ha già detto: «Dobbiamo fare risultato perché ci giochiamo una fetta di serie B, in questa partita».*

L'incontro è sentito da tutta la squadra che ha effettuato la trasferta con l'intervento del d.s. Comuzzi e del «reggente» Colino, per la prima volta assieme ai suoi ragazzi.

A Reggio gli alabardati hanno trovato una leggera pioggerellina, da autunno inoltrato. Niente nebbia né freddo. L'albergo che li ospita, come previsto, si affaccia sullo stadio. La partita insomma è cominciata già ieri sera alle 17.

Tagliavini è caricatissimo. La rimpatriata (stavolta con moglie e figlio) gli suggerisce motivi di rivincita nei confronti di una società — nessuno è profeta in patria — che non l'ha voluto da giocatore. La Reggiana non ha misteri per Vasco. Sa che si tratta di una squadra usa a partire a testa bassa all'inizio di ogni tempo ed ha preso le contromisure tattiche. Lui non cambia formazione, comunque. Giocheranno gli undici di Piacenza con Andreis e Lucchetta in panchina. Una punta e un difensore, pronti per ogni evenienza. Lenarduzzi farà la mezza punta, Politti rinforzerà il centrocampo portandovi non solo la sua esperienza ma anche il suo dinamismo che è notevolmente accresciuto con la crescita della forma a livelli ottimali.

Lo studio della Reggiana è iniziato dal suo curriculum: in casa una sola vittoria (Cremonese) e cinque pareggi (Spezia, Parma, Como, Modena e Novara); in trasferta due vittorie (Piacenza e Padova) e tre pareggi (Mantova, Forlì, Biella). Squadra regolarissima, dunque, finora mai sconfitta: l'unica del girone. Ha segnato poco, otto reti, mai più di due alla volta (in un solo incontro, a Padova) ma ha incassato ancor meno: quattro reti, quasi un gol ogni tre partite. La difesa è solida con il libero Marlia che è un vero castigamatti nelle punizioni e nei rigori. Forse la Reggiana giocherà d'assalto, perché deve assolutamente vincere (poi giocherà consecutivamente a Lecco e Casale) favorendo così il contropiede della Triestina per il quale Tagliavini ha preparato meticolosamente i suoi in settimana. Quanto all'andamento della partita, se la Triestina sarà in svantaggio Tagliavini pescherà dalla panchina Andreis nel tentativo di riequilibrare il punteggio; se sarà in vantaggio c'è Lucchetta da utilizzare con sacrificio del solito Lenarduzzi e avanzamento a mediano di Cei, allo scopo di rafforzare la difesa. Tagliavini ha dunque le idee chiare per ogni eventualità.

Alla resa dei conti ieri sera ha detto: «Un punto ci sta bene si capisce, però sia chiaro che la nostra squadra in questo momento ha alla sua portata qualsiasi risultato e noi non siamo rinunciatari».

Un discorso nuovo, chiaro, finalmente si potrebbe dire. La Triestina ormai procede a carte scoperte. E il direttivo ancorché ridotto a quattro elementi più Bicocchi che agisce dall'esterno, ha le idee altrettanto chiare. Questa benedetta serie B la cerca, non ad ogni costo ma con determinazione. Chiaro che anche politicamente (in senso lato) una posizione di evidenza è molto utile per fagocitare viepiù l'interesse di chi pare pronto a intervenire per consolidare la struttura societaria.

Dante di Ragogna

PER LE TRASMISSIONI DELLE PARTITE DI CALCIO

Esclusiva alla Rai-Tv dal sabato al lunedì

MILANO — I presidenti delle società di calcio di «A» e «B», riunitisi in assemblea nella sede della Lega, hanno ratificato l'ipotesi di accordo con la Rai-Tv per la trasmissione degli incontri della domenica. Come ha annunciato il presidente della Lega, Renzo Righetti, la Rai non godrà più dell'esclusiva, fermo restando il diritto di trasmettere due gare domenicali di «A» e «B» nonché tutti gli altri filmati per le sue varie rubriche. L'esclusiva della Rai-Tv scadrà dal martedì al venerdì, ed in questi giorni potranno inserirsi le radiotelevisioni private, qualora abbiano raggiunto un accordo economico con la Lega.

«Appena sarà varato dal nostro consulente pubblicitario, il regolamento delle Tv private — ha dichiarato Righetti — verranno esaminate le varie richieste, fermo restando che i nostri potenziali clienti dovranno esibire la registrazione della testata in tribunale e indicarci i nominativi dei giornalisti professionisti o pubblicisti incaricati dei servizi sportivi. Sono previste anche assicurazioni varie. La Lega concederà autorizzazioni stagionali con un criterio locale in modo da impedire sconfinamenti che provocherebbero altri problemi considerato che sono in funzione oltre 500 emittenti».

La Lega, secondo Righetti, si ripromette di denunciare tutti coloro che non pagheranno e di perseguire anche le radiocronache, che dovranno essere limitate a tre minuti effettivi, così come le riprese televisive «secondo quella che è la prassi internazionale», ha specificato il presidente della Lega.

Righetti ha poi annunciato la creazione di un organismo chiamato ad affiancare le società e a gestire i proventi pubblicitari. La Lega, infatti, non possiede una propria personalità giuridica per cui teoricamente non potrebbe gestire gli introiti derivati dalla pubblicità o da eventuali sponsorizzazioni (Righetti ha però escluso che possano essere introdotti abbinamenti tipo quelli del passato o in voga in altri sport).

Dopo avere precisato che l'Avellino si è limitato ad una «civile protesta» per il comportamento di alcuni arbitri, Righetti ha dichiarato che il prossimo torneo di serie «A», quello della stagione 1979-80, verrà anticipato in vista del campionato d'Europa mentre la Coppa Italia avrà una nuova formula, probabilmente con fasi eliminatorie.

Infine gli stranieri. «Attendiamo — ha dichiarato il presidente della Lega — che la commissione ministeriale presieduta dall'on. Evangelisti definisca la posizione giuridica del calciatore: dopo di che decideremo quando e come riaprire le frontiere agli stranieri».

L'assemblea dei presidenti di «A» e «B» tornerà a riunirsi a metà gennaio.

«PARTITISSIMA» TRA UDINESE E PESCARA ALLO STADIO DEL FRIULI

Con Bencina e senza Vriz la formazione bianconera

UDINE — L'incognita che riguardava la formazione e in particolare l'impiego di Vriz, è stata risolta giocoforza ieri da Giacomini: la mezz'ala sinistra, che per un dolore inguinale aveva disputato solo metà gara a Terni e disertato quella di Monza, è stato colpito da un attacco febbrile nel momento in cui appariva completamente guarito dall'infortunio, per cui il suo posto verrà preso da Bencina.

Questa soluzione comunque non preoccupa nessuno, e tantomeno lo stesso Giacomini: il triestino è in ottimo forma (e lo ha ampiamente dimostrato a Monza) è smanioso di giocare e di ben figurare, per cui non dovrebbe in nessun modo far rimpiangere l'assenza di Vriz. Per il resto la formazione è fatta, e sarà quindi la stessa che ha disputato la gara di Monza fino alla sospensione causata dalla nebbia: Della Corna; Bonora, Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi, Bencina, Ulivieri. In panchina, oltre al secondo portiere Marcatti, siederanno il jolly Sgarbossa e Vagheggi.

Per quanto riguarda il Pescara, l'allenatore Angelillo, contrariamente a quanto è abituato a fare di solito, (ma anche Giacomini, seppure per l'«auto-esclusione» di Vriz, ha fatto lo stesso, non attendendo l'ultimo minuto per comunicare la formazione) ha già reso noto lo schieramento anti-Udinese. Scenderà in campo cioè la stessa formazione che ha pareggiato domenica scorsa in casa con il Genoa, con un unico cambiamento che però non è di poco conto: nel ruolo di ala destra cioè farà il suo rientro il «tornante» Pavone, che ha scontato il turno di squalifica. Un elemento, l'ex-interista, in grado di dare un notevole apporto al centrocampo (il reparto che Angelillo cercherà di rinforzare nella maggiore misura possibile per frenare le fonti di gioco bianconere) ma in grado anche di creare situazioni di pericolo in attacco, per virtù della sua esperienza.

Il Pescara, reduce da ben sei pareggi consecutivi, tre dei quali casalinghi, scenderà in campo con l'ambizione di collezionarne almeno il... settimo. Nel senso che l'ex capolista farà di tutto per non perdere, ovviamente, aspettando magari il momento buono per cercare di mettere a segno il colpo della domenica. Tecnico e giocatori si dimostrano in tal senso molto fiduciosi, e ieri hanno trascorso una giornata di tutto riposo e distensione, hanno cioè «poltrito» a letto e nel pomeriggio si sono recati tutti al cinema, forse anche per non pensare troppo alla partita di oggi che riveste una rilevante importanza per loro (ma ovviamente non solo per loro).

Giorgio Verbi

APPROVATO IL BILANCIO DEL CONI PER IL 1979

Alle Federazioni 43 miliardi di lire

ROMA — L'azione politica del Coni, come traspare dal proposto bilancio preventivo del 1979 nei suoi aspetti tecnico-finanziari, è stata approvata all'unanimità dal Consiglio nazionale dell'ente. Tutto è stato pacifico. La discussione che è seguita alla relazione programmatica del presidente Carraro, a nome della Giunta, è stata rivolta soltanto a punti specifici (tutela sanitaria, organizzazione periferica, impianti sportivi, centro di cinematografia) non coinvolgendo il giudizio globale sul bilancio che è stato assolutamente favorevole. In sostanza, su una disponibilità di 100 miliardi (esattamente 100 miliardi e 526 milioni), oltre 43 andranno direttamente alle federazioni sportive. Esse, infatti, potranno disporre di quanto hanno avuto nel 1978 e, non appena verranno approvati i nuovi parametri distributivi, delle somme appositamente accantonate nell'esercizio 1978 (sei miliardi) oltre ai due miliardi di maggiore contributo previsto dallo stanziamento 1979.

La maggiore disponibilità che non significa — come è stato ulteriormente ribadito — pieno soddisfacimento dei bisogni in considerazione anche degli impegni per la preparazione olimpica, deriva notoriamente dal favorevole andamento del concorso pronostici del «Totocalcio». Tuttavia, nel predisporre la previsione della spesa per l'anno 1979, la Giunta esecutiva non ha trascurato di considerare tutte le situazioni che ancora non permettono al Coni e alle federazioni di poter operare nel modo più consono all'armonico sviluppo della pratica sportiva, prima fra tutte la legge di riforma del parastato. Per quanto riguarda le spese, la Giunta esecutiva ha cercato di individuare i settori che richiedono un impegno prioritario evitando, nei limiti del possibile, di incrementare le voci generali di funzionamento e di amministrazione (tra l'altro è stato azzerato il disavanzo). Saltano comunque all'occhio nel bilancio preventivo del prossimo anno, il raddoppio degli stanziamenti per la preparazione olimpica (si passa da due a tre miliardi e mezzo), il raddoppio dei contributi per i Giochi della gioventù (si passa a due miliardi e 800 milioni), oltre agli 800 milioni che vanno a disposizione delle federazioni.

Altro dato favorevole è costituito dal miliardo e 600 milioni di contributi messi a disposizione delle società sportive.

Referendum '78 sui campioni regionali

La redazione sportiva de «Il Piccolo» indice un referendum aperto a tutti i lettori per la designazione degli atleti regionali dell'anno. Il nostro giornale pubblicherà da oggi al 27 dicembre i tagliandi di partecipazione al referendum, in base al quale saranno proclamati il «campione dell'anno», il «campione del cuore» e la «speranza dell'anno». I tagliandi dovranno pervenire alla redazione sportiva de «Il Piccolo» entro le ore 13 di venerdì 29 dicembre.

Quale campione dell'anno i lettori sono invitati ad indicare l'atleta, nato nella nostra regione, le cui imprese sportive abbiamo in assoluto caratterizzato il 1978.

Quale campione del cuore i lettori sono invitati ad indicare il loro beniamino nella disciplina sportiva preferita (il beniamino può essere qualsiasi atleta che indossi i colori di una società della regione, anche se non vi è nato).

Quale speranza dell'anno i lettori possono dare la loro preferenza ad un giovane atleta nato nel Friuli-Venezia Giulia al quale si preconizza un luminoso avvenire in campo agonistico.

I risultati del referendum saranno resi noti nell'edizione del 31 dicembre con una pagina dedicata ai campioni dell'anno.

IL PICCOLO

Referendum indetto dalla redazione sportiva

IL CAMPIONE DELL'ANNO

. . . .

IL CAMPIONE DEL CUORE

. . . . (sport . . . .)

LA SPERANZA DELL'ANNO

. . . . (sport . . . .)

Nome, cognome e indirizzo del lettore

____

____

Ritagliare e spedire (o recapitare) alla redazione sportiva de «Il Piccolo» - via Pellico 8 - 34100 TS

NEL «PICCOLO INVERNO» VINCERANNO GLI ANZIANI?

Canav ospite insidioso

Mentre a San Siro oggi si corre il Premio d'Inverno, Montebello a sua volta presenta quella che della gran corsa vuole essere una piacevole imitazione, il «Piccolo Inverno». I 3 anni allo start, i 4 a 20 metri, gli anziani a 40 metri, così si presenta l'indovinata competizione che vedrà ai nastri di partenza un assortito e valido gruppetto di trottatori fra i quali l'ospite Canav che ritorna a Montebello alla guida di Orlando Orlandi.

Cavallo che ultimamente ha corso in maniera brillantissima (due vittorie e due secondi posti in novembre), Canav arriva da Firenze con l'intenzione di farla da protagonista. Avrà quali compagni di nastro Davis, Bakshish e Ibisco, tre trottatori in valido assetto.

Appunto gli anziani sembrano in grado di prevalere in questa affascinante corsa a inseguimento, però è intuibile che dovranno impegnarsi a fondo per imporre il loro passo ai 4 anni Egabon e Quallaba (due temibili compagni di colori) nonché ai più giovani Nanzila ed El Greco, quest'ultimo al rientro dopo due mesi di salutare riposo. Possono vincere gli anziani, e segnatamente Canav che ci sembra il più indicato, però bisognerà fare bene attenzione sia agli alleati della «Calypso», che al 3 anni El Greco

Si inizierà alle 14 con un miglio nel quale Talamone dovrà riscattare l'ultimo insuccesso affrontando avversari che sulla carta non sembrano valerlo. Poi una mista «amazzoni-gentlemen» nella quale potrebbe imporsi Orrano in sulky a Notoire, anche se buone possibilità vanno accordate al vecchione Barzache e a Parceque entrambi al rientro.

Fra i 4 anni esordirà Arabino, soggetto interessante che non dovrebbe perdere la buona occasione, mentre nella successiva prova riservata ai puledri di 2 anni, non sarà facile per i locali Charmeuse e Musile spuntarla con il temibile ospite Quillone.

Affollata la «vendere» per i 3 anni nella quale si distingue Vispes ma dove possono interferire sia Cotsuè sia Arenella e il semi inedito Withers.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEL MUSCHIO: Talamone, Quiriciana, Dirham.
PREMIO DEGLI ABETI: Notoire, Barzache, Parceque. PREMIO DEI GINEPRI: Arabino, Venise d'Ausa, Dion del Ronco. PREMIO DEI LICHENI: Charmeuse, Quillone. Musile. PREMIO DELL'AGRIFOGLIO: Vispes, Cotsuè, Arenella. PREMIO PICCOLO INVERNO: Canav, Quallaba, El Greco. PREMIO DEI PINI: Pagot, Parix, Imabu. PREMIO DELLE BACCHE: Romagnolo, Rivarolo, Escurial.

Oggi a Trieste

CALCIO
Prima categoria
EDILE ADRIATICA - SAN CANZIAN, Guardiella, ore 14.30; STOCK - AQUILEIA, viale Sanzio, ore 14.30; FORTITUDO - TORVISCOSA, Muggia, ore 14.30.
Seconda categoria
CAMPANELLE - PRIMOREC, Campanelle, ore 14.30; GIARIZZOLE - ROSANDRA, via Flavia, ore 14.30; PRIMORJE - OPICINA, Prosecco, ore 14.30; BREG - SOVRANA, San Dorligo, ore 14.30; COSTALUNGA - LIBERTAS, San Sergio, ore 14.30; ZAULE - ZARJA, Aquilinia, ore 14.30; SAN MARCO - AURISINA, Villaggio pescatore, ore 14.30.
Giovanissimi regionali
TRIESTINA - FONTANAFREDDA, Guardiella, ore 10.30; SAN GIOVANNI - ISONZO TURRIACO, viale Sanzio, ore 10.30.
CICLISMO
G. P. «Giovanni Cottur», settima prova trofeo «Al fogolar» per tutte le categorie. Circuito di Domio; partenza ore 14 dal campo sportivo.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 14.

RUGBY
Serie C
FIAMMA TRIESTE - PREMET PORTOGRUARO, San Luigi, ore 14.30.
PALLACANESTRO
Serie D
DON BOSCO - CODROIPO, Palasport, ore 17.30; SERVOLANA - INTER 1904, Valle, ore 11.
Promozione maschile
SCOGLIETTO - GRANDI MOTORI, Scoglietto, ore 11; CARTARIA - FERROVIARIO DALLA VIA, Muggia, ore 11; BARCOLANA - STELLA AZZURRA, Valle, ore 9.
Promozione femminile
CUS TRIESTE - ALABARDA, Monte Cengio, ore 11.
PALLAVOLO
Torneo di Natale. Palestra liceo Galilei: ore 9.30 finale terzo posto; ore 11: finale primo posto.
TENNISTAVOLO
Serie C maschile
DON BOSCO - MONTEDISON MARGHERA, Oratorio Salesiano, ore 10.
PALLAMANO
Serie C
INTER AURISINA - VICENZA, Palasport, ore 11.

Sciare sul Varmost

In occasione dell'apertura del VARMOST, la nuova seggiovia che consente di sciare ininterrottamente per 7 km dal 2073 fino a valle, la Paterniti Viaggi organizza delle gite domenicali a Forni di Sopra.

24 dicembre - L. 12.500

viaggio andata e ritorno e skipass giornaliero

Per informazioni e prenotazioni: PATERNITI VIAGGI, corso Cavour 7, telefono 65222 (8 linee).

Segue da pag. 14

A.I. FABIOSEVERO 3 stanze, cucina, bagno, terrazza ogni comforts. Vendesi PRONTINGRESSO 32.000 000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750.777. 23230 S

A.I. OCCUPATI VARIE ZONE. 1-2 stanze, cucina, servizi. Vendonsi massime facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750.777. 23230 S

A.I. SISTIANA, PRIMO INGRESSO, 2 stanze, saloncino, servizi, centralnafta. VISTA MARE. Vendesi ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 23230 S

A. ACIT. CONDOMINI costruzione zone: REVOLTELLA - COMMERCIALE - GRETTA - MOLINAVENTO - Appartamenti varie grandezze, tutti comforts, poggioli soleggiati, mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. S. GIACOMO vendesi appartamento ultimo piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vista mare. Altro due stanze, cucina, tutti comforts. CARALBERTO tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento. OSPEDALE 3 stanze, cucinino, soggiorno, bagno. FABIO SEVERO 2 stanze, cucina, bagno centralnafta. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. VILLA MUGGIA con terreno 650 mq vendesi, altra SERVOLA 1.600 m., prezzo interessante vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. LOCALE 600 mq zona semiperiferica vendesi, prezzo ottimo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. VENDESI box nuovo SERVOLA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. VIA UDINE vendesi ultimo piano 90 mq casa vecchia, 16.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. PRONTENTRATA vendonsi extralusso 50 mq zona STAZIONE. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti occupati zone: PASCOLI 2 stanze, cucina, wc, contanti 4.000.000. Stanza, cucina, wc, contanti 3.000.000. S. MARCO stanza, cucina, bagno. S. NICOLO' 2-5 stanze, adatti anche uffici. COMMERCIALE 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23267 S

A. ACIT. AFFITTASI locale nuovo BORGO S. SERGIO 300 mq. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23266 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende 30.000 mq terreno agricolo possibilità edificare. 41807. 1194 S

A CATTINARA, appartamenti in palazzina in costruzione, 3 stanze saloncino doppi servizi, cantina posteggio, vendonsi. Informazioni studio Pestel, tel. 60053. 23327 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano appartamento 110 mq cantina e garage. 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento primoingresso ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamentino camera soggiorno angolo cottura bagno. Possibilità contributo regionale 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Castions di Strada grande villa con 1300 mq giardino 75.000.000 trattabili 0481 - 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi appartamento 200 mq in villa con giardino 50.000.000 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende stupendo appartamento centrale 110 mq 32 milioni 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Marina Julia appartamenti 1-2 letto arredati e non. Prezzi interessanti. 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Cervignano bivio per Gorizia appartamenti diverse metrature con cantina e garage dai 14.000.000 in poi. Per informazioni nostro personale sul posto tutti i pomeriggi. Tel. 0481 - 41807. 1189 S

A. MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Cormons ultimo appartamento in palazzina 6 famiglia 2 letto soggiorno cucina bagno cantina e garage. Riscaldamento indipendente. Tel. 0481 - 41807. 1189 S

A. SOLITRO nuova palazzina finiture signorili 4 appartamenti 2 stanze soggiorno cucina poggioli riscaldamento autonomo box cantina ogni comfort. Vista mare zona tranquilla vendesi, telefonare orario ufficio al 61170. 23139 S

ACQUISTO appartamento libero quattro stanze doppi servizi zone Campo Marzio piazzale Rosmini S. Vito. Telefonare 417538 ore 13-14. 22677 S

ACQUISTO terreno costruibile zona Barcola Costiera Duino o altro. Tel. 224322. 23019 S

ACQUISTO appartamento centrale nuovo o vecchio da restaurare inintermediari. Telefono 68961. 23247 S

AFFARONE centralissimo, ultimo piano, da restaurare, 6 stanze cucina doccia 13.000.000 vendiamo. Telef. 767993. 23311 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, VIA MAZZINI, 17, tel. 64953, VENDE: VIA TOR SAN PIERO appartamento libero completamente rimesso a nuovo, quattro stanze stanzetta cucina bagno, WC riscaldamento centrale piano IV 140 mq circa. 23346 S

APPARTAMENTI nuovi liberi, Rio Spinoleto 3-4 stanze tutti comforts, altro via Montecchi 2 stanze, vende Gamma, Mazzini 30, tel. 68537. 23363 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo, prezzi speciali, Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412, Cantiere via Salici. 22827 S

APPARTAMENTO occupato 2-3 camere cucina servizi acquistasi paraggi Miramare Roiano Commerciale. Telefonare 763320. 22822 S

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento zona STADIO, 17 milioni 500.000 vendesi. Telefono 796524 - 31192. 23368 S

APPARTAMENTO tre stanze tutti comfort vendesi 30.000.000. Roiano - Valmaura con mutuo. Telefonare 31723 mattinata. 23078 S

APPARTAMENTO zona Burlo ultimo piano panoramicissimo casa recentissima rifinito lussuosamente parzialmente arredato camera soggiorno cucina abitabile bagno terrazzo, vendesi 37.000.000, tel. ore pasto 421547. 23070 S

APPARTAMENTO centrale 2 stanze stanzetta cucina bagno V p., 14.000.000. Telefonare 31723 mattinata. 23078 S

APPARTAMENTO via S. Lazzaro 17.000.000 facilitando, pagamento vendesi mattine. Telefono 415383. 23042 S

ATTICO centralissimo '76 vendo amatore. Telefonare 041 - 88003. 23040 S

ATTICO centralissimo, 2 stanze cucinetta, servizi, terrazza, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 23252 S

ATTICO Roiano tre stanze cucina bagno lire 30.000.000, altro zona San Giacomo, ARCA, Paganini 4. Tel. 31723. 23243 S

ATTICO con superattico 310 mq totali, palazzina recente costruzione, garage, zona Rossetti, vendesi. Tel. 31792, Bonzanini. 23331 S

BOX macchina zona Burlo vendesi 7.500.000, tel. 421547. 23070 S

CAMERA cucina bagno vista mare occupato vendesi. 8 milioni. Tel. 568884. 23368 S

CAPANNONE industriale libero ampio parcheggio macchine vendesi diretti interessati. Telefono 815277 - 273264. 3098 S

CEDESI drogheria avviatissima, ottima posizione. Tel. 68677. 23266 S

CENTRALE 165 mq, libero, riscaldamento, ascensore, vendo facilitazioni. Visitare Scussa 5 feriali ore 15 - 16.30. 23062 S

CERCASI terreno zone periferiche per casetta. Immobiliare AM.CO. Tel. 732467. 23242 S

CERCASI urgente magazzino zona Roiano in affitto o vendita. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26-U, 34100 Trieste. 23350 S

CERCASI affitto o acquisto magazzino minimo 160 mq anche periferico. Telefonare 726309 - 910523. 0022817 S

CERCO per cliente in buona zona, appartamento soggiorno, cucina, 2 stanze servizio. Tel. 764317. 12-12 S

CERCO terreni per cooperative. Tel. 764317. 12-12 S

CERCO rustico zona Monrupino, Rupingrande, Zolla. Tel. 764317 12-12 S

CHIADINO vendesi tre stanze giardinetto condominiale comfort. Tel. 749973, mattine. 23342 S

COMPERO negozietto centrale libero pagando contanti. Telefono 61696. 23368 S

CORGNOLETO, VISTA MARE vendonsi appartamenti 2-3 stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni e vendite STUDIO SBRIZZI, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 3121 S

DUE stanze soggiorno cucinino bagno poggioli vista, seminuovo vendesi occupato 22.000.000 con mutuo. Tel. 31723 mattinata. 23078 S

DUINO 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, aria condizionata, giardino proprio, box 36 milioni mutuo concesso vende Immobiliare AM.C.. Telefono 732467. 23242 S

ECA vende stabile Cavana 14 parzialmente occupato mc 10 mila circa. Telefonare 793003 feriali 8 - 13. 23073 S

EUROPA IMMOBILIARE vende Pascoli soffitta da restaurare 200 mq, 12 milioni con progetto approvato. S. Nicolò 36, 68961. 23247 S

EUROPA IMMOBILIARE vende Stadio,stanza, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno, 16 milioni 500.000 mutuo concesso. S. Nicolò 36. 23217 S

EUROPA IMMOBILIARE zona Hermet 3 stanze stanzetta bagno, wc separato grande cucina terrazzo 37 milioni. S. Nicolò 36. 23247 S

EUROPA IMMOBILIARE zona Eremo vende casetta da ristrutturare. S. Nicolò 36. Tel. 68961. 23247 S

FABIO Severo occupato due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda soffitta valore 30.000.000 vende Immobiliare AM.CO 20 milioni. Tel. 732467. 23242 S

FABIOSEVERO. salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli. centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICa. Via S. Lazzaro 10. 23252 S

GABETTI vende appartamento via Roma, ampia metratura, 4 stanze, cucina, tinello, 2 bagni, riscaldamento, libero gennaio 79, lire 58.000.000, possibilità mutuo finanziario. Gabetti, tel. 764664. 050391 S

GABETTI vende appartamento signorilmente rifinito, zona centrale, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizi, lire 35 milioni contanti più 345.000 mensili, mutuo finanziario decennale. Gabetti, tel. 764842. 050391 S

GABETTI vende villa sul colle di S. Giusto con grazioso giardino, box, serra, giardino d'inverno, magazzino, scantinato, 3 appartamenti indipendenti rispettivamente: due da 90 mq ed uno di 180 mq, prezzo interessante. Per informazioni e visione piante presso ns. uffici via Carducci n. 20, Trieste. 050391 S

GABETTI vende zona viale, due negozi ampie vetrine senza licenza. Tel. 764842. 050391 S

GABETTI vende via Gozzi miniappartamento occupato lire 5.500.000, possibilità mutuo finanziario. Gabetti, tel 764664. 050391 S

GABETTI vende zona d'Annunzio appartamento seminuovo 2 stanze, cucinino, soggiorno, servizi, lire 15.000.000 contanti più 322.000 mensili, finanziamento decennale. Gabetti, tel. 764664. 050391 S

GABETTI vende Gretta panoramico, casa recente, cucina, soggiorno, camera, poggiolo, servizi, lire 6.000.000 più 276 mila mensili, mutuo finanziario decennale. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050391 S

GABETTI vende magazzino 750 mq in Muggia con riscaldamento e servizi, adatto anche per attività artigianali. Possibilità permuta parziale con fori commerciali in città. Gabetti, via Carducci 20, telef. 764842. 050391 S

GABETTI vende a Lignano appartamento vicino fronte mare, ampio soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi, terrazze in palazzina, lire 22.000.000, possibilità mutuo finanziario. Gabetti, tel. 764664. 050391 S

Continua in 20.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

SPOSTATA A MERCOLEDÌ PROSSIMO LA «SETTIMA» DEL TORNEO DI BASKET

L'Hurlingham teme la Mobiam ma le renderà dura la vita

Saranno centinaia i tifosi al palasport di Udine - Grossa occasione per la Pagnossin e la Postalmobili - Sabato prossimo ottava giornata

Quella odierna sarà una domenica senza il basket dei «grandi». Per far posto all'inutile torneo «Shape», la Federbasket sposta il settimo turno al mercoledì. Le preoccupazioni di ordine finanziario non dovrebbero riguardare la Mobiam, che al Carnera dovrebbe rivedere il pubblico di un tempo. La classifica dei biancoverdi non solleva entusiasmo da parte friulana, ma il fascino del derby risveglierà senza dubbio l'interesse degli sportivi. E da Trieste sono annunciati al seguito della squadra diverse centinaia di «supporters». La tradizione è favorevole ai padroni di casa, che nelle quattro partite finora disputate hanno conosciuto una sola sconfitta. Tuttavia molte cose sono cambiate rispetto al passato e, cabala a parte, i favori del pronostico vanno ancora agli uomini di Guerrieri.

Come ogni confronto fra «cugini» che si rispetti, anche questo lascia sperare, al di là dell'effettivo valore dei candidati. Così, anche se il «potenziale» dei triestini sembra inferiore a quello di cui sembrano disporre i friulani, ci sono molti convinti che l'Hurlingham darà battaglia, forte anche delle convincenti vittorie ottenute negli ultimi turni. L'allenatore Lombardi, come al solito a metà tra la realtà e il... pessimismo, «vede» il derby come una delle gare più difficili e tesse gli elogi della Mobiam.

«Non fate caso alla classifica — ammonisce il tecnico — perché i biancoverdi, oltre che non meritarsi l'attuale posizione, hanno diverse possibilità di dare la scalata a quel primo posto che, dopotutto, è distante quattro punti. Decisamente, se guardiamo com'è formata questa Mobiam, dobbiamo dire che è inferiore alla sola Pinti Inox per quanto riguarda la "lunghezza" della panchina. Quella bresciana ha forse una panchina più "numerosa", ma alla formazione friulana non difettano gli uomini-chiave. I fratelli Savio, Bettarini, Giomo: una batteria di "guardie" da far paura, e poi gli esterni Andreani, Garrett per finire ai pivot Cagnazzo e Gallon: ditemi voi se è poco...».

Lombardi, dunque, teme la Mobiam, anche se assicura che l'Hurlingham renderà la vita dura agli avversari. Aggiunge ancora una considerazione, che a suo parere deve essere fatta trattandosi di un derby. «Speriamo — dice — di avere in fatto di direzione di gara il trattamento che hanno avuto le squadre venute a Trieste. Non voglio essere polemico in partenza, sia chiaro; tuttavia spero, trattandosi di un confronto importante, di avere un adeguato arbitraggio».

Mercoledì prossimo la Pagnossin avrà la possibilità di sfruttare una grossa occasione, essendo impegnata in trasferta col Mannier Novara, che sarà costretto a rinunciare ancora al fortissimo Foster. Lo stesso discorso potrebbe valere per la Postalmobili, che renderà visita alla Sarila, sempre che la formazione romagnola giochi con un solo straniero. Dopo l'odierna sosta forzata i maggiori campionati di basket dovranno sostenere due fatiche in pochi giorni: mercoledì si giocherà la settima giornata e sabato l'ottava. Il programma delle regionali prevede i seguenti incontri, proprio sotto l'albero di Natale: Hurlingham - Superga Mestre, Pagnossin-Rodrigo Chieti, Postalmobili - Bancoroma ed Eldorado - Mobiam.

S. B.

GORIZIANA IN CRISI?

Batte alle porte la Serie A di hockey

Il nuovo campionato di hockey a rotelle della serie A, che ha alle sue spalle ben 55 edizioni, è ormai alle porte. Inizierà il 6 gennaio prossimo e vedrà due squadre giuliane tra i ranghi della massima divisione nazionale. La squadra di Gorizia si è regolarmente iscritta, al pari del Pordenone, l'altra giuliana presente, ma al momento attuale non si conoscono i quadri con cui il club isontino affronterà l'impegnativo cimento. Da notare che, tra le tante novità interessanti l'ambiente hockeistico, il campionato edizione numero 56 inizierà il 6 gennaio, si concluderà in luglio e subito dopo, in autunno, verrà dato il via al campionato edizione 1979-1980.

La mancanza di uno sponsor dovrebbe indurre — queste le indiscrezioni trapelate in questi giorni — i dirigenti isontini a dare un taglio alle spese di gestione. In primo luogo verrebbero eliminati i giocatori che hanno sede a Trieste, l'allenatore Fulvio Bercè e i giocatori Perok, Martellani B. e Cartago. Costoro potrebbero venir riutilizzati nelle squadre triestine, Ust e Ferroviario, a meno che non dirottino verso Pordenone, ove già sono impegnati i triestini Fonzali (allenatore), Kalik e Sicignano P. (giocatori).

La Goriziana affiderebbe le sue sorti ai giovani creati in queste ultime leve, tra cui il terzino Fraley, le cui trattative di passare al Trissino non hanno avuto esito. La squadra verrebbe affidata all'allenatore triestino Claudio Fonda, che da anni cura il settore giovanile del sodalizio isontino. Ovviamente con tali premesse la squadra di Gorizia si batterebbe per conservare la posizione in serie A ed evitare la retrocessione. In settimana si dovrebbero avere delle notizie più precise.

Si è appreso inoltre, ma ciò contrasta con le indiscrezioni sopraccennate, che l'anziano portiere Fontana, lasciato libero dal Pordenone, sarebbe disposto a ritornare nelle file della Goriziana ove ha militato già in precedenza per diverse stagioni.

PATTINAGGIO

Campionato sociale Polisportiva Opicina

Per chiudere degnamente la stagione rotellistica 1978 la Polisportiva Opicina ha organizzato sulla propria pista di via Carsia i campionati sociali delle discipline del pattinaggio artistico e della corsa su pista. Hanno partecipato alla riunione tutti i tesserati del club carsico presieduto da Giuseppe Colotti.

Nell'artistico si sono distinte Susanna Serri, Angela Cocco, Sara Mahne, Mimmo Zappi, Sara Sossi e Ilaria Lucari nelle prove individuali per le singole categorie, mentre tra le coppie dell'artistico si sono messi in luce Colotti R. - Prodan e Colotti P. - Lo Gatto; pure in evidenza tre coppie della danza formate tutte dai nomi sopra citati. Nella corsa da segnalare le prestazioni di Paolo Colotti, Paolo Belletti e Rino Colotti. Da giudice ha funzionato la signora Cameli Lia Poser, coadiuvata da due giovani aspiranti u.d.g.

LA PREPARAZIONE AL «TORNEO DELLE REGIONI»

Varato il programma della rappr. dilettanti

Il consiglio direttivo del Comitato regionale della Federcalcio ha varato nei giorni scorsi il programma di massima dell'attività per quanto riguarda la maggiore rappresentativa regionale. L'undici del Friuli - Venezia Giulia, per assicurarsi un posto fra le sedici partecipanti al «Torneo delle Regioni», dovrà come noto disputare uno spareggio contro la Toscana. Il regolamento prevede che vengano disputate due gare, andata e ritorno. La prima di queste due partite verrà giocata in Toscana il 17 gennaio e la seconda il 31 gennaio in località ancora da stabilire.

Il consiglio direttivo, dopo aver ascoltato il selezionatore Giancarlo Bassi il quale ha svolto un'ampia relazione, ha deciso di organizzare una partita amichevole in previsione dei due scontri con la Toscana. Sarà il Veneto a collaudare il Friuli-Venezia Giulia nell'incontro che si disputerà martedì 26 dicembre a Motta di Livenza.

Tre sconfitte per 0-2 decise dal giudice

Il giudice sportivo del Comitato regionale della Federcalcio ha sciolto nei giorni scorsi le riserve in merito a due partite dei campionati dilettanti la cui omologazione era stata lasciata in sospeso. Per quanto riguarda la «baruffa» di Ruda e dopo l'incontro Ruda - Moraro del 26 novembre, l'avv. Repich ha deciso la punizione della perdita della gara per 0-2 a entrambe le squadre. Ciò in conseguenza dei continui atti di violenza fra i giocatori la cui responsabilità deve essere attribuita a entrambe le società.

Per l'incontro Cividalese - Palazzolo, non disputato il 3 dicembre in quanto il direttore di gara aveva constatato che l'altezza delle porte non era regolamentare (oscillava da metri 2,45 a metri 2,56 mentre il regolamento prevede un'altezza di m 2,44), il giudice ha deciso di assegnare la vittoria a tavolino al Palazzolo con il risultato di due a zero.

Prima edizione della «Stratrieste»

Il Marathon Club Alabarda Uoei, con il patrocinio del nostro giornale, organizza per martedì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, la prima edizione della «Stratrieste», marcia a passo libero di 14 km attraverso le vie della città.

Il percorso, su strada asfaltata, facilmente individuabile perché tutto segnato con frecce, sarà il seguente: piazza dell'Unità d'Italia (partenza), Rive, Campo Marzio, Passeggio Sant'Andrea, viale Campi Elisi, via d'Alviano, via Italo Svevo, via di Servola, via Carpineto, piazzale Valmaura, via dell'Istria, via Vigneti, via Liburnia, ponte Soncini, via dell'Istria, largo Pestalozzi, via del Veltro, viale Ippodromo, via Rossetti, via Rismondo, via Coroneo, Foro Ulpiano, via Fabio Severo, via Ghega, piazza Libertà, corso Cavour, Rive, piazza dell'Unità d'Italia (arrivo).

Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le ore 8; la partenza alle 9; tempo massimo l'arrivo entro le ore 12.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire duemila, si accettano tutti i giorni feriali presso la sede della società organizzatrice, in via Oriani 1-B (tel. 763431), dalle 18 alle 20.

Durante il percorso saranno predisposti a cura dell'organizzazione, tre controlli e due rifornimenti a base di bevande calde. La manifestazione si terrà con qualsiasi condizione di tempo. L'eventuale utile netto della «Stratrieste» sarà devoluto in beneficenza.

CAMPIONATO NAZIONALE CHE CONCLUDE LA STAGIONE

Oggi a Gorizia il «ritorno» dell'indoor hockey su prato

L'hockey su prato è alle battute conclusive dell'attuale stagione agonistica, che si concluderà con la disputa del girone di ritorno del campionato nazionale indoor, in programma oggi 17 dicembre sulla pista del Corno della Valletta a Gorizia. I campionati giovanili per il momento restano sospesi e riprenderanno in primavera; sia il campionato juniores ragazzi sia quello allievi sono stati portati molto avanti sfruttando al massimo le favorevoli condizioni del tempo manifestatosi nel corso dei mesi di ottobre e novembre.

Il torneo juniores ragazzi ha portato a termine il girone di andata e la «prima» di ritorno, per cui restano da giocare ancora solo quattro turni. Il campionato allievi è andato ancora più in là: tutto il girone ascendente e due giornate del discendente portate a compimento per cui restano da giocare solo tre giornate.

Nel campionato juniores ragazzi il Cus Trieste è in testa con 8 punti, inseguito dalla Polisportiva, più lontani Itala, Fiamma Gorizia e Hockey Club; negli allievi marcia a vele spiegate il Cus Trieste, tuttora imbattuto con l'en plein di 14 punti su sette partite; incanzano, ma molto distaccati Cus Monfalcone, Itala, Cus B e Hockey Club, fanalino di coda con neppure un punto l'isolata Triestina.

L'attività più immediata del prato riguarda il settore dell'indoor. Nella prima decade di gennaio gli juniores dovrebbero cimentarsi a Gorizia (si gioca sul campo coperto isontino perché meno costoso ed è più accogliente rispetto il parquet del Ferroviario, più costoso e non chiuso del tutto come alla Valletta; il Palasport triestino, poi, è tabù, essendo impegnatissimo con altre attività) mentre a febbraio ci potrebbe essere un indoor a titolo sperimentale riservato alla categoria allievi, sempre nel capoluogo goriziano.

Per oggi intanto c'è il girone di ritorno del campionato nazionale indoor, che ha fatto registrare nell'andata il successo del Cus Trieste davanti alla Garcia A, Garcia B, Itala, Polisportiva e Triestina classificatesi nell'ordine. La squadra della Garcia A per potersi classificare nella successiva fase nazionale dovrebbe colmare il distacco di tre punti, che la divide dal Cus, il quale, salvo imprevisti e senza distrazioni ha la qualificazione in tasca. I cussini potrebbero anche perdere l'incontro decisivo con la Garcia A e non compromettere il successivo passaggio alle semifinali nazionali per il passaggio dalla categoria B alla superiore A.

Questo il calendario delle partite odierne in programma dalla mattina alla sera: Primo turno: Triestina - Cus (ore 9); Garcia A - Garcia B (ore 9.40); Itala - Polisportiva (ore 10.20). Secondo turno: Garcia A - Triestina (ore 11); Itala - Cus (ore 11.40); Garcia B - Polisportiva (ore 12.20).

Terzo turno: Garcia A - Cus Trieste (ore 14); Garcia B - Itala (ore 14.40); Triestina - Polisportiva (ore 15.20). Quarto turno: Garcia - Itala (ore 16); Triestina - Garcia B (ore 16.40); Cus - Polisportiva (ore 17.20). Quinto turno: Itala - Triestina (ore 18); Garcia B - Cus (ore 18.40); Garcia A - Polisportiva (ore 19.20).

B. I.

Centro federale di tennis a Roncegno

Un nuovo centro federale per il tennis è stato inaugurato recentemente a Roncegno Terme in provincia di Trento. Il centro è prevalentemente destinato a tutti i giovani appassionati delle Tre Venezie. Annualmente verranno organizzati quattro turni e per ogni turno i tennisti in erba avranno a disposizione i migliori maestri d'Italia.

Il Comitato regionale della Federtennis ha inteso rivolgere un caldo invito a tutti i ragazzi del Friuli - Venezia Giulia interessati al tennis di prendervi parte. Per informazioni rivolgersi alla sede del Comitato in via del Teatro n. 2.

MERCOLEDÌ ASSEMBLEA DELLE SOCIETÀ DEL F.-V. GIULIA

Il baseball regionale pensa al dopo-Civelli

Le società di baseball e di softball del Firuli - Venezia Giulia stanno per cambiare governo. Mercoledì, nel corso dell'assemblea ordinaria delle società convocata per le ore 19 in prima e alle ore 19.30 in seconda convocazione nella sala maggiore della Scuola superiore internazionale della Fibs di Prosecco, il presidente del Comitato regionale Civelli rassegnerà le dimissioni. Dopo aver retto per dieci anni le sorti del baseball e del softball nella regione, Civelli ha deciso di lasciare. Già una ventina di giorni fa, o forse ancora prima, il presidente del Cr di queste due discipline sportive ha rassegnato formalmente le dimissioni con una lettera inviata al consiglio federale della Federbaseball. Va precisato che l'attuale incarico di responsabile del Comitato regionale non è affatto incompatibile con quello di delegato regionale del Coni. E' comunque un fatto e cioè che Civelli non può, per gli innumerevoli e gravosi impegni che comportano le due presidenze, reggere entrambe senza correre il rischio di non riuscire a fare bene l'una e l'altra. Da qui la decisione, in parte probabilmente anche sofferta, di rassegnare il mandato. Non si può mettere in discussione quanto ha fatto Civelli per il baseball e il softball in questi dieci anni.

Le società ora devono cominciare a preoccuparsi del «dopo Civelli». Il 1979 costituirà un anno importantissimo per il baseball di casa nostra. Il Friuli-Venezia Giulia, come noto, ospiterà i campionati europei; una manifestazione, oltre a tutto il lavoro normale che compete a un Comitato regionale, che impegnerà tutti i dirigenti (anche quelli di società, quindi) per almeno tre mesi. Un impegno organizzativo notevole non fosse altro perché non sarà possibile sbagliare nulla.

Nonostante le dimissioni di Civelli tutto lascia supporre, scorrendo l'ordine del giorno, che non si arrivi al varo di un nuovo consiglio direttivo del Comitato regionale. Fra i vari punti contenuti nella convocazione non figura infatti nessuna votazione per il rinnovo delle cariche. E' molto probabile invece, che per un anno almeno venga nominato un commissario. Questa sembra essere l'intenzione del presidente federale Bruno Beneck il quale, da quanto risulta, avrebbe dettato personalmente l'ordine del giorno. Commissario, dunque? E in questo caso a chi verrebbe affidato l'incarico? In proposito non è trapelata alcuna indiscrezione. I candidati provinciali di Trieste (Foscarini) e di Ronchi (Gregoret).

E' indubbiamente un'assemblea molto importante, un'assise destinata a imprimere una svolta per il baseball e il softball di casa nostra. Ai lavori prenderà parte il presidente federale Bruno Beneck. Si parlerà naturalmente anche dei campionati europei di baseball e di softball. Anche questi ultimi, infatti, sono stati assegnati al Friuli - Venezia Giulia.

C. N.

Tennistavolo

Il settore tennistavolo del Kras Sgonico ha colto ultimamente notevoli successi. Sonja Milic ha vestito per l'ennesima volta la maglia azzurra nell'incontro di Coppa Europa Bulgaria - Italia. Ha vinto la Bulgaria di misura (4-3), ma uno dei tre punti degli azzurri è stato conseguito dalla Milic, che ha battuto per 2-1 la Nejkova.

Al torneo di Roma Sonja Milic ha di nuovo svolto la parte di protagonista assoluta, totalizzando una triplice vittoria.

SCUDETTO TRICOLORE DELLA «B» DI BASEBALL

Festa al Tergeste

Il Tergeste ha festeggiato l'altra sera, in un locale dell'altipiano, la promozione nella serie A-2 di baseball e lo scudetto tricolore della serie B, che detiene assieme al Crocetta di Parma. Una vera e propria festa in famiglia per i dirigenti e i giocatori della società dell'altipiano che ha il grosso merito di aver raggiunto questo ambito traguardo esclusivamente con le proprie forze. Il Tergeste infatti non ha potuto contare sull'appoggio finanziario di alcuno sponsor; sono stati gli stessi giocatori, dirigenti e soprattutto il presidente, l'appassionatissimo Sergio Tensi, a mandare avanti la baracca, come si suol dire.

Chi fa da sé fa per tre, dice un vecchio adagio, che è un po' il motto del Tergeste, disposto a proseguire la sua corsa nella categoria superiore anche se, speriamo non sia il caso, non dovesse arrivare l'abbinamento. Questo è quanto ha detto in sintesi Tensi nel breve discorso ufficiale prima di procedere alla premiazione dei giocatori, artefici del salto di categoria.

Tensi ha voluto consegnare un premio particolare al giovanissimo Fabio Testa (forse uno dei più giovani dirigenti) il quale si è assunto il non facile impegno di creare un settore giovanile che sta già ottenendo ottimi successi (le squadre minori sono state affidate alle cure di Pino Rauber). Oltre alla conferma che il Tergeste farà la A-2 («vada come vada, hanno detto un po' tutti, non possiamo e non dobbiamo rinunciarvi dopo tanta fatica e tanti sacrifici») la società di Opicina ha anticipato che sta lavorando intensamente per inaugurare quanto prima la sede sociale allestita nei locali dell'ex posta del centro dell'altipiano.

Alla serata, caratterizzata da un simpaticissimo intermezzo di Mario Sestan, hanno preso parte il delegato regionale del Coni, il presidente del Comitato provinciale della Fibs, Foscarini, e il maestro dello sport Fragiacomo.

Il 14 dicembre è venuta a mancare

Elsa Di Bin nata Lebenhart

Ne danno il triste annuncio a quanti La conobbero il figlio VITTORIO con la moglie PINA ed i nipoti GIANPAOLO e GIULIANO.

Un grazie per le amorevoli cure prestate va ai sigg. proff. KLUGMANN, ZUMIN e SVAGHEL.

I funerali avranno luogo lunedì 18 dicembre 1978 alle ore 15 dal Cimitero Israelitico.

Trieste, 17 dicembre 1978

Prende parte al lutto la congiunta famiglia CARLO, LICIA e MAURIZIO SAINI.

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipa al lutto la affezionata amica ANNA ELFER.

Trieste, 17 dicembre 1978

Si associano al lutto le famiglie:
— GIORGIO e TINA FARNETI
— ROSINA, ALDO e MARISA HOGLIAR
— PIA, GIANFRANCO e CLARA BERTOTTI
— EMILIO e LIDIA DELAK
— TULLIO, LOREDANA, CLAUDIO e ATTILIA MIOCH.

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto:
— ANTONIETTA e LUCIANO TOFFOLI

Trieste, 17 dicembre 1978

Prende parte al lutto:
— ELDA RUSICH

Trieste, 17 dicembre 1978

Si associa al lutto:
— GIORGIO MONTEDURO

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto:
— famiglie CORAZZA
— EZIO e MARIA ORLANDO

Trieste, 17 dicembre 1978

IGEA e NINO profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 17 dicembre 1978

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e tutto il personale del Lloyd Adriatico di Assicurazioni e del Lloyd Adriatico di Assicurazioni Vita, partecipano commossi al lutto che ha colpito il Presidente del Collegio Sindacale, prof. VITTORIO DI BIN, con la perdita della madre, signora

Elsa Di Bin

Trieste, 17 dicembre 1978

Sono vicini all'amico NINO:
— FRANCO ed EVA,
— GIORGIO e LINA,
— RICO e KITTY,
— BRUTO e DORI.

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Marino Del Re

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

Ricordando la semplice, onesta e operosa figura di

Marino del Re
Vetrinista

partecipano al lutto le Ditte:
— Ditta MASSIMO CONTENTO
— Ditta ANTONIO PERTOT e collaboratori
— Ditta CRISTINA PODOBNIK e collaboratori
— Ditta DOMENICO TAMARO e collaboratori
— Ditta SILVIO DEVESCOVI
— Ditta GIOVANNI VETTORATO e collaboratori
— Mode delle sorelle DELLA ROCCA
— Maglierie AUGUSTA PAPAIS
— Abbigliamento ARMANDO MAREGA
— Confezioni RENATO MAREGA
— Emporio GINO ZORZIN
— Tessuti IGINIA MARRI

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuliana Obad ved. Rustia

ringraziano commossi tutti quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Un grazie particolare vada al dott. FLORIANO UCMAR.

Gabrovizza, 17 dicembre 1978

Nell'ottavo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile marito

Bruno Quoco

la moglie Lo ricorda sempre con immutato dolore e profondo rimpianto.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta

Margherita Würschnitzer ved. de Toma (Grete)

Ne danno il triste annuncio il figlio EMILIO con MARIU' e CRISTINA e la sorella DOLLJ.

Un sentito ringraziamento alle M. R. Suore e al personale del Gerocomio.

I funerali si svolgeranno lunedì 18 c.m. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di via Carsia a Opicina.

Trieste, 17 dicembre 1978

RAOUL, BIANCA e FRANCESCO DE TOMA si associano al lutto per la scomparsa della cara zia

Grete

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipa al lutto DERNA BALDINI.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 16 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Lussin ved. Braida (zia Bella)

Ne danno il triste annuncio il fratello LIBERO con la moglie AMABILE, i nipoti WALTER, GIULIANA e l'adorato ALESSANDRO, ALDO BRAUER con la moglie JESSI, le famiglie BACCOVICH, CAPRIN e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Giuseppe Svagel

è nella Pace del Signore.

Lo annunciano le figlie MARIA, LAURA con il marito SANTE SFREDDO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il 18 dicembre alle ore 11, dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 17 dicembre 1978

Si associano al lutto:
— La ditta LUIGI SFREDDO e le maestranze

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il 14 dicembre ci ha lasciati per sempre

Vincenzo Stocchi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio a quanti Lo conobbero, la moglie, il figlio, la nuora e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. TURK, ai medici e personale tutto della II Medica.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 14 dicembre è mancata al nostro affetto

Albina Pecchiar in Lindi

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito ANTONIO, la figlia, il genero e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 17 dicembre 1978

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazio commosso tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al mio immenso dolore per la perdita della mia adorata

Livia

In suffragio verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Pietro Paolo via Cologna il giorno 22 dicembre alle ore 19.

Il marito GIACOMO

Trieste, 17 dicembre 1978

Si associano al lutto dell'amico GIACOMO MCHIELI per la perdita della moglie

Livia

— FERRUCCIO e BRUNA RADETTI
— FABIO e MARISA RADETTI

Trieste, 17 dicembre 1978

Il Campeggio Club Trieste partecipa al lutto che ha colpito il sig. MICHELI, presidente del Comitato regionale della FICC, per la scomparsa della consorte signora

Livia Micheli Levi

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il 15 corrente è mancato al nostro affetto

Giovanni Chiarelli

Con profondo dolore lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie MARIA, la figlia MIRELLA con il marito PINO, i nipoti ALESSANDRO ed ELENA, e i parenti tutti.

Un sentito grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini.

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto NICO e CECILIA TECILAZICH.

Trieste, 17 dicembre 1978

Si uniscono al dolore della MIRELLA le colleghe, i medici e tutto il personale della puericultura, centro immaturi e Scuola Convitto.

Trieste, 17 dicembre 1978

SERGIO e FELICITA NORDIO partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— COZZI - GAVAGNIN - LIBIANI

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 15 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Oretti

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio SILVANO e la nuora ERMJ unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 dicembre alle ore 11.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

Sono vicini al dott. SILVANO ORIETTI e alla famiglia i colleghi della Ripartizione VIII del Comune di Trieste.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il 15 dicembre si è spenta

Rosa Gabriellich ved. Bisiacchi

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA con il marito NINO, i nipoti ONDINA, FRANCO, pronipoti e le sorelle.

Un grazie di cuore al primario alla suora e al personale del II reparto lungodegenti ed alla signora LUCIANA.

I funerali seguiranno domani 18 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

Si è spenta serenamente

Giuseppina Dursich ved. Cermelli

Ne danno il triste annuncio, il figlio GIUSEPPE, la nuora BRUNA, il nipote ALESSANDRO e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 19 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 13 corrente è spirato serenamente

Ugo Fonda

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie, le figlie, la sorella, i nipoti e i generi.

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Anna Gina Bassanese

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore e in particolare Medici e personale tutto della Patologia Chirurgica.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Anna Gina Bassanese

apparsa nel Piccolo in data 15 dicembre, è stato omesso erroneamente il marito ANTONIO.

Trieste, 17 dicembre 1978

1977 — 1978

La morte prevale, ma non trionfa fintanto che vive il ricordo! TUA FIGLIA

Un anno fa con passo lieve è uscita dalla Sua operosa giornata, la mia cara mamma

Bianca Kosoveu ved. Michelone

Conforta il mio silenzioso dolore il ricordo tenero e struggente della Tua umile, premurosa e disinteressata bontà.

LIDIA BENUSSI e i familiari tutti

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 14 dicembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Carlo (Uccio) Salvi
ex dipendente comunale

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIUSTINA, i figli GERMANO e UGO, le nuore VALNEA e RENATA, i nipoti ROBERTA, ALBERTO, MONICA, TIZIANA e SABRINA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 17 dicembre 1978

Prendono parte al lutto le famiglie:
— BANDELLI
— STERPIN

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto DANILO DEBERNARDI e famiglia.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Dopo lunga malattia si è spento il 15 dicembre

Giorgio Giassi
di Strugnano

lasciando affranti dal dolore la moglie JOLANDA le figlie BRUNA e MARIUCCIA i figli ANTONIO e GIORGIO (GINO) con la moglie MARISA nipoti GIULIANA e RITA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo nel Cimitero di Pirano, lunedì 18 alle ore 15.30.

Trieste - Strugnano, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto famiglie:
— SAU
— ROSSO
— KRANF

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 16 dicembre è venuto a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sergio Bandelj

Ne danno il triste annuncio la moglie NEVA, i figli MAKSI e ANDI, la mamma, il fratello con la famiglia e il suocero unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 19 corr. alle ore 12.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, direttamente alla Chiesa San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 16 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Borsi (Bursich)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio VILIAM, la nuora e i nipoti.

I funerali si svolgeranno martedì 19 dicembre alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 13 corr. si è spenta la cara

Antonia Frani

Ne danno il triste annuncio i familiari.

Trieste, 17 dicembre 1978

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Danilo Sardo

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

I familiari di

Pietro Braico

ringraziano coloro che in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 17 dicembre 1978

II ANNIVERSARIO

Nelda Turti in Donaggio già ved. Novel

Una Santa Messa verrà celebrata in Sua memoria nella chiesa di S. Maria Maggiore il 21 dicembre 1978 ore 7.

Il marito PAOLO

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel V anniversario della scomparsa del nostro caro papà e nonno

Giuseppe Poretti

i figli nipoti nuora e generi Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il 16 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi D'Errico

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANGELA (UBA), il figlio ANTONIO, la nuora GIANNA con la piccola ANNALISA, il fratello le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al primario dott. VALENTE, al personale della I divisione medica ed al dott. SENCAR.

I funerali avranno luogo martedì 19 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipa al lutto:
— Famiglia MARCHETTI

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto:
— IRENE e GIOVANNI VENTURA
— MARIA SAVERNI
— ANTONIETTA LAI
— CARMELA e BIAGIO FLERI
— MARIA e ALFREDO CONSOLI
— DORETTA CIANI

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 16 corr. ci è mancato

Oscar Cecchini
Odontotecnico

Lo ricordano con affetto la moglie VERA, il fratello NEREO, la cognata AURORA i nipoti LOREDANA, RUDY (assente), PAOLA e MARINA e parenti tutti.

La famiglia ringrazia i medici ed il personale tutto del Sanatorio Pineta del Carso.

I funerali seguiranno martedì 19 corr alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

Si associano al lutto le famiglie:
— VUCETICH
— CASTRO
— PETRICH

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Padovan
da Cittanova d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ANTEO, ANTONIO, LILIANA, GIORDANO e MARIO; le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 dicembre, alle ore 9, partendo dalle porte del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eufemia Sponza ved. Benussi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli FRANCESCO, MARIA, GIOVANNA, MATTEO, si associano le sorelle MARIA, FRANCESCA e parenti tutti.

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Sebastiano Felice

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari e parenti di

Riccardo Latzel

commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 dicembre 1978

I familiari di

Milano Giorgi (Milan)

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 dicembre 1978

ANNIVERSARIO

COMM.

Umberto Brezza

Sono passati ormai tre lunghi anni dalla Tua dipartita, ma Tu sei sempre nei nostri cuori.

La moglie LUCIA e i familiari.

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel IV anniversario della morte del caro papà e marito

Michele Mancusi

la moglie, figli, generi, nuore, nipoti Lo ricordano immensamente.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 16 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Tommasini in Cressi

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la figlia NIVES, il genero, la nuora e tutti i nipotini unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai Medici e al Personale del Reparto Rianimazione.

I funerali seguiranno martedì 19 dicembre alle ore 11.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 16 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Oddone Castellan
enotecnico di anni 76

Ne danno l'annuncio la vedova GIUSEPPINA ZUMIN unitamente ai figli GIANCARLA ed ALFIO, le rispettive famiglie, la sorella MARIA e tutti i parenti.

Piangono l'adorato nonno i nipoti PIERO, MARIA, ELENA e MANUELA PEDRONI; MARIA LUISA e MARIA TERESA CASTELLAN.

I funerali saranno officiati domani lunedì 18 dicembre alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Farra d'Isonzo ove la cara salma giungerà dalla Cappella dell'ospedale civile di Gorizia.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che in vario modo prenderanno parte al lutto.

Gorizia - Farra d'Isonzo, 17 dicembre 1978

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Giuliani

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, il figlio DANILO e i genitori.

Un grazie vada ai medici e personale del reparto Otorino dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno lunedì 18 dicembre alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore direttamente per San Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 15 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Persel ved. Lacotta

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 18 corr., alle ore 9.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Bani

ringraziamo sentitamente tutti i parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Vesnaver nata Ermanis

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 dicembre 1978

I familiari di

Sergio Roici

profondamente commossi per la partecipazione al loro dolore ringraziano tutti quelli che in vario modo hanno voluto ricordarLo.

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel II anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

Marianna Srebernik (Anna)

il marito, i figli e i familiari La ricordano con immenso affetto.

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel I anniversario della scomparsa del caro

Umberto Piciga

la moglie, la figlia, il genero e nipoti Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 16 dicembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi, la cara mamma e nonna

Rosa Vesnaver ved. Metlica

Ne danno il triste annuncio la figlia LICIA con il marito e i nipoti; i figli BIANCA e BRUNO con le rispettive famiglie (assenti), unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 18 corr., alle ore 9.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 15 dicembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cheber

Ne danno il triste annuncio il figlio LINO, la figlia DORA, le nuore, il genero, i nipoti, il fratello e la sorella unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 19 corr. alle ore 11.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il 14 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Antonazzi in Pesco

Ne danno il triste annuncio il marito NINO, il figlio BRUNO con la moglie LOREDANA, la nipotina MICHAELA, fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 18 dicembre alle ore 12.45 dalle porte del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

E' mancato improvvisamente

Giuseppe Pecar (Bortolo)

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ROBERTO, MASSIMO e MICHELA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 dicembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Romana Pecile ved. Buffa

ringraziamo quanti in vario modo ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vera Zullian

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 dicembre 1978

ANNIVERSARIO

16.12.1966 — 16.12.1978

In ricordo di nostro figlio

Bruno Metlika

la mamma e papà Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 dicembre 1978

Nella morte in Cristo la vita eterna.

Fulvia Cappelli

a 11 anni dalla morte vive nelle preghiere della mamma e di tutti i familiari.

Trieste, 17 dicembre 1978

16.12.1974 16.12.1978

Orlando Gabrieli

Con eterno rimpianto.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel primo anniversario della morte di

Giuseppe Inglese

i figli Lo ricordano.

Monfalcone, 17 dicembre 1978

---

†

Profondamente addolorati per la scomparsa del loro caro e indimenticabile

Gilberto Frausin

Ne danno il triste annuncio la cognata EDDA, la cara nipote IRENE con il marito CLAUDIO e l'adorato nipote PAOLO, la famiglia PAROVEL e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada alla direzione e al personale tutto dell'ECA di Muggia e un grazie di cuore vada alla signora LUCIANA RUPINI per il soccorso prestato.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 13, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— MARIO BRUMAT
— RINI BERTOCCHI

Muggia, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 15 dicembre si è spento il nostro caro marito, papà e nonno

Giovanni Modrian

Ne danno il triste annuncio la moglie MILA, la figlia CRISTINA con il marito e la nipotina MARA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 18 corr., alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

La Direzione e collaboratori della ditta Succ. F.lli WETZLER si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Modrijan

loro caro collega e amico.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Il giorno 15 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Antonini ved. Dussich

Ne danno il triste annuncio i figli VITTORIO, GISELLA, MAFALDA, il genero, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 18 corr. alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Tomadin

Ne danno il triste annuncio il fratello CARLO i nipoti UMBERTO e LUCIANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 18 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Antonia Antonini

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

14.12.1975

Maria Sollazzo ved. Sorbise

A tre anni dalla scomparsa i figli, la nuora, parenti e conoscenti La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 17 dicembre 1978

V ANNIVERSARIO

Elio Valenta

caro, il tempo non cura queste ferite.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel IV anniversario della morte di

Raffaele Brumat

Lo ricordano

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel II anniversario della scomparsa di

Angela Modugno

La ricordano con immutato affetto il marito, le figlie, generi e nipote.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Dopo breve malattia è spirata

Alba Basilisco nata Kossar (Cossari)

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito GASTONE, il figlio FABIO con la nuora ADELE e l'adorato nipotino GIOVANNI.

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto le congiunte famiglie:
— UNTERWEGER
— UNTERWEGER - VIANI
— MARCOLINI
— MARCHETTI

Trieste, 17 dicembre 1978

Partecipano al lutto:
— LUIGIA BERTOCCHI, ROSA, GIULIO SISGOREO, ELISABETTA, OSVALDO DE CARLI

Trieste, 15 dicembre 1978

---

†

Il 15 corrente è mancato al nostro affetto

Rodolfo Frisi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ITALIA, i figli FRANCA con il marito MICHELE BERNARDINI e FABIO con la moglie SILVANA, i nipotini CLAUDIO e SONJA, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1978

---

†

Ieri, 16 dicembre, dopo soli quattro mesi, ha raggiunto la sua mamma

Claudio Mauri

Ne dà il triste annuncio l'affranto fratello FULVIO e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone direttamente al cimitero.

Monfalcone, 17 dicembre 1973

---

†

Il 13 dicembre ci ha lasciati

Caterina Potocnjak ved. Rauber

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il fratello, le cognate e i parenti tutti.

Trieste, 17 dicembre 1978

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Gruden ved. De Lorenzi

le figlie e i parenti ringraziano tutti coloro che sono stati vicini al loro dolore.

Aurisina, 17 dicembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lino Neri

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutte le gentili persone che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro.

Monfalcone, 17 dicembre 1978

I ANNIVERSARIO

Maria ved. Vuch

mamma e nonna amatissima Ti ricordiamo con infinito affetto e rimpianto.

I FAMILIARI

Trieste, 17 dicembre 1978

X ANNIVERSARIO

Sei sempre nei nostri cuori e soprattutto nelle nostre azioni...

Guglielmo Cescutti

La moglie, i figli e nipoti Ti ricordano.

Trieste, 17 dicembre 1978

Nel II anniversario della scomparsa di

Angelo Pagotto

la moglie, figlia, genero e le nipoti con immutato dolore Lo ricordano.

Trieste, 17 dicembre 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SCONTRO ALLA CONFERENZA DI SOFIA E ATTACCO DELLA «PRAVDA»

Più aspro il dissidio tra Mosca e Ceausescu

Confermata la polemica dissidenza del governo romeno dal fronte anti-cinese

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — La recrudescenza della campagna anti cinese ordinata da Mosca sta aprendo la strada a confronti più aspri, non privi di incognite, e lo scambio di ambasciatori tra Washington e Pechino potrebbe ora avere l'effetto di accelerare la manovra sovietica diretta a dare corpo a un «fronte anticinese» non soltanto a livello ideologico ma anche politico-militare.

La conferenza ideologica di Sofia, terminata venerdì, ha fornito al riguardo qualche indicazione. La riunione dei 73 partiti comunisti si sarebbe dovuta trasformare sotto la regia sovietica in una sequenza di requisitorie anti cinesi. Questo piano è parzialmente riuscito: Mosca ha potuto raccogliere attorno alle sue tesi la maggioranza dei partiti comunisti del Terzo mondo e gli attacchi anti cinesi dei delegati afro-asiatici sono stati virulenti.

Da un esame dei discorsi alla conferenza di Sofia risulta che gli oratori sono stati 63. Di questi, 35 si sono pronunciati esplicitamente contro la Cina. E' inesatto, dunque, il resoconto finale che della conferenza ha fatto la «Tass», secondo la quale le tesi sovietiche avrebbero ottenuto il 100 per cento dei consensi. Dei partiti comunisti occidentali presenti a Sofia, soltanto quelli greco, austriaco, lussemburghese e turco hanno approvato il punto di vista anti cinese di Mosca.

D'accordo con il Cremlino sono, ovviamente, i partiti comunisti dell'Est europeo, tranne quello romeno, con la conseguenza, però, che alcuni stati «minori» del Patto di Varsavia, come l'Ungheria, la Polonia e, forse, anche la Germania orientale, temono ora di essere trascinati su una strada che non corrisponde ai loro interessi nazionali. Potrà ulteriormente aggravarsi l'attrito tra questi interessi e gli impegni di fedeltà verso l'Unione Sovietica e potrà inoltre accentuarsi il conflitto della Romania con l'URSS: ci sono già sintomi in questo senso.

Proprio ieri, la «Pravda» ha accusato Ceausescu di aver dato pubblicità ai motivi di dissenso con Mosca, offrendo in tal modo materiale propagandistico «alla borghesia e ai pechinesi» per formulare «speculazioni e insinuazioni contro la comunità socialista». La «Pravda» ha scritto che «i compagni romeni» avevano assunto un atteggiamento «particolare» durante l'ormai storica conferenza al vertice del Patto di Varsavia, svoltasi a Mosca il 22 e il 23 novembre, e per la prima volta il giornale sovietico ha confermato che in quella sede si era discusso di aumenti delle spese militari e della creazione di un comando integrato sovrannazionale del Patto di Varsavia.

Contro la Romania si è pronunciato anche Vasil Bilak, il «numero due» della gerarchia comunista cecoslovacca. Il suo discorso alla conferenza di Sofia è stato pubblicato ieri integralmente da «Rude Pravo»: «E' assurdo pensare che si possa costruire il socialismo percorrendo il sentiero dell'anti sovietismo o facendo il gioco dell'anti sovietismo», ha detto Bilak, alludendo alla politica filo cinese della Romania.

Egli ha poi denunciato le tendenze disgregatrici che attualmente esisterebbero nel movimento comunista mondiale e, sempre con un preciso riferimento alla Romania, ha detto: «Mentre i processi sociali nel mondo si internazionalizzano e mentre stati e raggruppamenti politici si associano a livello internazionale, nel movimento comunista si registra la tendenza inversa».

Ieri, è giunto in visita ufficiale a Bucarest il ministro degli esteri francese François-Poncet per preparare il viaggio che in gennaio compirà in Romania il Presidente Giscard d'Estaing.

Ettore Petta

Il Presidente romeno contro l'incremento delle spese militari

PARIGI — In una dichiarazione andata in onda ieri sul primo canale televisivo francese, il Presidente romeno Nicolae Ceausescu ha precisato che il suo Paese intende rispettare gli impegni difensivi assunti nell'ambito del Patto di Varsavia, benché — ha sottolineato — «noi siamo convinti che il pericolo di un'aggressione non esiste», ma ha altresì riaffermato che «bisogna impegnarsi per far cessare l'incremento delle spese militari, per passare a un disarmo reale, in primo luogo nel campo nucleare».

Ceausescu ha, d'altra parte, affermato che l'azione da condurre deve tenere conto della necessità di mantenere «un rapporto di forze che non metta in forse la sicurezza di alcuna delle parti» e che questo equilibrio deve essere realizzato tramite «la riduzione delle spese militari e l'investimento di una parte più grande del denaro risparmiato nello sviluppo socio-economico dei popoli e, in primo luogo, in un aiuto più sostanzioso ai Paesi in via di sviluppo».

Reattori canadesi venduti alla Romania

OTTAWA — Canada e Romania hanno firmato un accordo per la concessione di un prestito di un miliardo di dollari per la vendita di quattro reattori nucleari canadesi da 600 megawatt alla Romania. Si tratta della prima fornitura di questo genere da parte del Canada a un Paese comunista:

Il Canada fornirà alla Romania anche equipaggiamenti, materiali, tecnologie e altri servizi.

Dirigenti della Tv destituiti nella Rdt

BERLINO EST — Quattro alti funzionari della televisione tedesco-orientale, tra cui l'ex ministro della cultura, Hans Bentzien, sarebbero stati destituiti recentemente per aver permesso la diffusione di film moralmente e politicamente troppo «spinti».

Gli scrittori e gli attori che avevano firmato la risoluzione di protesta contro l'allontanamento dalla Rdt, nel novembre 1976, del cantautore contestatario Wolf Biermann avevano cooperato alle produzioni messe in causa.

Elezioni in Namibia: successo moderato

WINDHOEK — Sono stati resi noti i risultati delle elezioni tenute in Namibia su iniziativa del governo sudafricano. Vincitrice è risultata l' Alleanza democratica Turnhalle» (moderata) il cui leader bianco, Dirk Mudge, ha dichiarato di essere disposto a prendere in considerazione la partecipazione del suo partito a eventuali elezioni da tenersi sotto la supervisione delle Nazioni Unite.

Il dato più rilevante è costituito dall'elevata affluenza alle urne nonostante l'appello all'astensione da parte dell'organizzazione terroristica «Swapo».

■ ESPLOSO — Un missile «Trident» è esploso ieri, durante una prova, cinque secondi dopo il lancio da Cape Canaveral.

SUI PROBLEMI MONETARI

Presentato il libro di Gardner

ROMA — Nel corso di una tavola rotonda organizzata a Roma dalla «Etas libri» è stato presentato il libro dell'ambasciatore statunitense Richard Gardner, che nell'edizione italiana porta il titolo «Politica economica e ordine internazionale». Al dibattito, introdotto dal presidente del gruppo Fabbri editori, Giovanni Giovannini, hanno partecipato oltre all'autore, il presidente della Confindustria Guido Carli e il prof. Luigi Spaventa.

L'ambasciatore Gardner, tratteggiando i contenuti dell' opera, che analizza l'evoluzione della situazione economica e quella delle organizzazioni internazionali negli ultimi vent'anni, ha rilevato, tra l' altro che dopo il fallimento degli accordi monetari di Bretton Woods c'è stato un enorme sviluppo dell'economia, mentre sono rimasti pressoché irrisolti molti problemi inerenti la cooperazione monetaria. Gardner ha dato un giudizio positivo sulla creazione del sistema monetario europeo che — ha detto — può dare un contributo al raggiungimento dell'obiettivo di un'Europa forte e unita.

Per il conseguimento di un ordine economico mondiale — ha poi osservato Gardner — bisogna innanzitutto che ci sia la consapevolezza che nessuna nazione può sottrarsi alla necessità di rispettare gli interessi delle altre nazioni; gli accordi per la stabilità dei tassi di cambio devono essere accompagnati da altre misure come il sostegno finanziario alle valute meno forti e il trasferimento di risorse dalle economie più prospere a quelle più deboli; si devono, infine, ridurre le restrizioni nel commercio internazionale.

Nel corso del dibattito è emerso, il problema del rapporto tra il nuovo sistema monetario europeo e il dollaro. La nuova struttura, è stato rilevato, non deve rimanere avulsa dal contesto internazionale.

L'autore di «Radici» ha ammesso il plagio

NEW YORK — Lo scrittore negro Alex Haley ha ammesso di aver utilizzato per il suo romanzo di successo «Radici» notizie e fatti contenuti in una novella sulla schiavitù, «L'africano», dello scrittore americano Harold Courlander.

Haley ha ammesso il plagio davanti ai giudici della corte distrettuale di Manhattan, che dai sei settimane stava discutendo la causa su denuncia presentata da Courlander. Non è stata resa nota l'entità della somma di denaro che lo scrittore e la sua casa editrice dovranno pagare come risarcimento danni.

Opec: tutto ancora da decidere



ABU DHABI — Ancora tutto da decidere la questione del prezzo del greggio, la più scottante sul tappeto del tavolo attorno al quale sono riuniti i ministri per il petrolio dei Paesi aderenti all'Opec (nella telefoto Ap: la sala della conferenza).

Secondo quanto ha dichiarato, in veste di padrone di casa, il ministro per il petrolio degli Emirati arabi uniti, Mana Said Oteiba, la prima seduta della conferenza ministeriale dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio non ha affrontato in pieno la questione del prezzo: «Dovremo tornarci sopra domani — ha detto — oggi l'abbiamo solo sfiorata».

La seduta di ieri sera, a porte chiuse, è durata due ore e mezza. Il ministro per il petrolio dell'Arabia Saudita, sceicco Ahmed Zaki Yamani, capofila dei moderati, fautori di un rialzo contenuto del prezzo, non ha preso la parola. Il suo intervento è atteso per oggi.

Si sono dati, invece, molto da fare i rappresentanti di Libia ed Irak, i quali, secondo fonti arabe, hanno speso la loro giornata esercitando pressioni per un aumento di almeno il 10 per cento del prezzo del greggio a partire dal 1.o gennaio prossimo, con la fissazione pure di successive scadenze per ulteriori ritocchi in rialzo, nel corso dell'anno.

Il portavoce dell'Opec Hamid Zaheri, nell'annunciare che la seduta di lavori di oggi avrà inizio alle 8 (ora italiana) ha riferito che ieri si è parlato di prezzi per un'ora circa, ma si è anche affrontato l'argomento dell'erosione del valore del dollaro, che ha contribuito a ridurre il reddito dei paesi esportatori di greggio.

Nessuno, tuttavia, secondo Zaheri, ha finora sollevato la questione della sostituzione del dollaro con un'altra valuta o meccanismo per la fissazione del prezzo del petrolio.

Per conoscere il nuovo prezzo del greggio per l'anno prossimo bisognerà quindi aspettare almeno stasera. Ma già fin d'ora le prospettive per i Paesi importatori non sono incoraggianti: l'aumento è sicuro, resta da fissarlo in percentuale. Le correnti che in seno alla conferenza si delineano sono sostanzialmente due: Arabia Saudita, Kuwait e in genere, i paesi moderati del cartello petrolifero, cercheranno di contenere i nuovi prezzi, i cosidetti «falchi» punteranno ancora una volta al massimo.

■ INSEGNANTI — Un gruppo di insegnanti italiani in Belgio ha occupato i locali del consolato d'Italia a Bruxelles per protestare contro le condizioni economiche della categoria e per chiedere di poter fruire dell'assistenza sociale in Belgio mediante il pagamento dei contributi assicurativi da parte delle autorità italiane.

APPELLO DI KHOMEINI ALLA RIVOLTA MILITARE

Un governo di civili nei piani dello Scià

TEHERAN — Lo Scià nominerà nei prossimi giorni un governo formato esclusivamente di civili che sostituirà quello militare del generale Gholam Reza Ahzari. Lo ha anticipato in un'intervista l' ex primo ministro Ali Amini figura-chiave nel negoziato in corso tra lo Scià e l'opposizione. Del nuovo governo, ha precisato Amini, non faranno parte esponenti del Fronte nazionale, il più forte gruppo d' opposizione al regime.

«Lo Scià deve attuare al più presto alcune iniziative per confermare la sua volontà a cambiare. La nomina di un governo civile sarà una di queste» ha spiegato l'ex primo ministro.

Una giornata di lutto nazionale sarà organizzata per lunedì prossimo, in tutto il Paese, dall'opposizione. Tale giornata di lutto ha lo scopo di protestare contro i sanguinosi incidenti dei giorni scorsi, in particolare a Shiraz e Isfahan, che hanno causato la morte di un centinaio di persone.

Ieri, a Teheran, la situazione era abbastanza calma e i negozi e gli uffici si sono riaperti. Fonti diplomatiche hanno riferito che la produzione petrolifera è leggermente aumentata, fino a raggiungere 1,6 milioni di barili al giorno a seguito della ripresa del lavoro in due impianti petroliferi. Tale produzione rimane, tuttavia, molto al di sotto della normale produzione giornaliera di sei milioni di barili.

Un ennesimo invito alla rivolta contro «i capi dell'esercito che collaborano con lo Scià e commettono crimini ai suoi ordini» è stato rivolto intanto ai militari iraniani dall' «Ayatollah» Khomeini, il capo dell'opposizione sciita in esilio a Parigi.

Nel corso di una intervista alla televisione, il Presidente Carter ha ammesso — dal canto suo — di avere fatto sapere al Presidente sovietico Breznev che gli Stati Uniti non avrebbero tollerato che altri interferissero negli affari interni dell'Iran. Carter ha aggiunto che per quanto è a sua conoscenza, l'Unione Sovietica non è rimasta finora coinvolta nel conflitto interno che dilania l'Iran, anche se il Partito comunista sarebbe forse incline ad incoraggiare il disordine.



Teheran — Atmosfera più distesa nella capitale iraniana: soldati senz'armi passeggiano nel quartiere del bazar. (Tel. Upi)

■ PRESIDENTE — Kenneth Kaunda è stato confermato per la quarta volta alla carica di Presidente dello Zambia.

MANCANO 570 PRODOTTI

Penuria in Polonia anche di medicinali

VARSAVIA — Un articolo pubblicato dal settimanale di Varsavia «Prawo i Zycie» conferma pienamente la situazione catastrofica del mercato farmaceutico in Polonia denunciata dalla dissidenza una decina di giorni fa con una lettera aperta indirizzata al ministro della sanità.

Secondo l'autore dell'articolo intitolato «Una pillola amara» — la penuria permanente e temporanea di medicinali e di altri articoli sanitari riguarderebbe 570 prodotti. Fra le carenze più avvertite vi sarebbero quelle concernenti i prodotti di calcio, gli antiasmatici, i sali minerali, i disinfettanti, le siringhe ipodermiche in plastica, gli aghi e il filo per sutura.

Nei giorni scorsi, il leader comunista Gierek aveva denunciato le gravi difficoltà dell'economia in generale.

■ ESPERIMENTO — Gli Stati Uniti hanno effettuato ieri un esperimento nucleare sotterraneo nel Nevada, secondo quanto ha annunciato il Dipartimento dell'energia di Washington, precisando che l'esplosione ha avuto una potenza variante da 20 a 150 kiloton.

RESPINTI LE PROPOSTE EGIZIANE E IL RUOLO USA

La netta chiusura ribadita da Israele

TEL AVIV — Il governo israeliano ha nettamente respinto venerdì le ultime proposte egiziane sulla formulazione del trattato di pace tra i due Paesi e ha criticato gli Stati Uniti per aver preso le parti del Cairo nei negoziati.

Il ministro degli esteri Moshe Dayan ha ammesso subito dopo che la decisione potrebbe significare che l'accordo non ci sarà né il 17 dicembre — data originariamente stabilita per la sua firma — né mai, e che essa potrebbe portare a un aperto confronto tra Israele e gli Stati Uniti.

Riunitosi in seduta straordinaria poche ore dopo l'inconclusiva missione nel Medio Oriente del segretario di stato Cyrus Vance, il consiglio dei ministri ha respinto tutte le domande avanzate dal Cairo e avallate dagli stessi Stati Uniti, definendole «in contrasto con gli accordi di Camp David o in essi non menzionate», e ha riaffermato di non esser disposto a rinegoziare alcuna clausola del trattato.

La delusione americana

NEW YORK — *Le relazioni fra Stati Uniti e Israele sono di nuovo entrate in una fase critica, dopo il fallimento della missione del segretario di stato Vance in Medio Oriente. I giornali USA riferiscono che l'amministrazione Carter ha attribuito a Gerusalemme la responsabilità di aver impedito la realizzazione degli impegni assunti a Camp David, che prevedevano la firma di un accordo di pace fra Egitto e Israele per domenica 17 dicembre.*

La scadenza della data limite — riferisce il «Daily News» — ha irritato il Presidente Carter, che appariva «frustrato e adirato» dall'atteggiamento del governo israeliano, che — secondo gli Stati Uniti — ha frapposto volutamente ostacoli agli sforzi del segretario di stato Vance, distorcendo «la natura e le intenzioni delle nuove proposte».

L'amministrazione — secondo il «New York Times» — ha dato incarico al Dipartimento di stato di redigere una nota di critica ad Israele perché, da indiscrezioni raccolte dal giornale, le dichiarazioni di Gerusalemme, al termine della missione Vance, sarebbero state considerate «inopportune, intemperanti e parzialmente in contraddizione» con quanto il giorno prima aveva detto Begin all'inviato di Carter.

Un segno evidente della delusione del governo USA è stato individuato dai «reporter» nell'atmosfera che ha caratterizzato il viaggio di ritorno del segretario di stato a Washington. I giornali sottolineano che lo stato d'animo di Vance e dei suoi consiglieri era lo stesso di quello di Kissinger e dei suoi uomini quando nel 1975 rientrarono da Gerusalemme senza essere riusciti ad ottenere un secondo accordo per la smilitarizzazione del Sinai.

Ciò che maggiormente ha irritato Vance non è stato il rifiuto di Israele di aderire alle nuove istanze egiziane, quanto il tono del comunicato finale, che, secondo un commento di rappresentanti del Dipartimento di stato, sembrava voler escludere qualsiasi elemento costruttivo dalle nuove idee elaborate da Sadat e dall'inviato di Carter nei loro colloqui del Cairo.

Il «New York Post», molto vicino agli ambienti ebraici americani, scrive, da parte sua, che la reazione di Begin è giustificata dall'atteggiamento di favore assunto da Carter nei confronti di Sadat, che l'amministrazione non cerca nemmeno di nascondere.

L'assemblea generale dell' Onu ha chiesto nel frattempo al consiglio di sicurezza di imporre un embargo obbligatorio sulle forniture di armi a Israele e di approntare i mezzi necessari per garantire l'applicazione di questo embargo da parte di tutti gli stati.

LA QUESTIONE LINGUISTICA TEMA PRINCIPALE DELLE ELEZIONI

Uno, due o tre stati in Belgio?

Il dibattito sul federalismo - In Vallonia si parla già di autodeterminazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRUXELLES — Un Belgio, due o tre? Per la prima volta dalla creazione del Belgio, nel 1830, la questione linguistica domina le elezioni generali. Il Parlamento che uscirà dal voto di oggi dovrà decidere se mantenere la forma corrente dello stato, oppure se adottare la forma federale, a due o tre: le Fiandre, la Vallonia e Bruxelles.

La polemica imperversa da anni, e il Parlamento rischia di trovarsi davanti alla decisione più difficile della storia nazionale. Anche nei partiti, e all'interno delle correnti, dilagano le divisioni lungo linee linguistiche.

Sei milioni e mezzo di elettori, e un punto solo fuori discussione: la monarchia. Con l'eccezione d'un paio di liste locali di peso secondario, i partiti in lizza non hanno sollevato nessun dubbio sull'istituzione. Re Baldovino potrà, così, emergere quale massimo fattore d'unità per il piccolo e popolato paese, di dieci milioni d'abitanti. A Nord si parla fiammingo; a sud francese; Bruxelles è ufficialmente bilingue, ma è cospicua la prevalenza dei francofoni (l'ottanta per cento).

Il federalismo, che tante emozioni suscitò 20 anni or sono, è adesso, da alcuni, considerato obsoleto. Il separatismo ha preso il suo posto. Alcuni leader valloni, che propugnano l'autodeterminazione, definendola l'unico mezzo atto a salvare la prostrata economia della loro regione, hanno messo in guardia il popolo: potranno prendere direttamente in mano la sorte della Vallonia, se il prossimo Parlamento non darà loro l'autonomia politica e economica.

La capitale è al centro della contesa. Il perenne braccio di ferro fra i 5,5 milioni di fiamminghi, e i 4,5 milioni di francofoni, ha provocato il collasso del governo di coalizione, creato, con le elezioni dell' aprile 1977, proprio al fine di attuare una riforma per la nascita delle tre regioni. Ma la compagine si è impigliata nelle spine della questione di Bruxelles. E ora rischia di sgretolarsi la struttura, fatta di delicati equilibri di compromessi e di contrappesi, che le regioni avevano stabilito.

Il primo paradosso della situazione è che il Cvp, il Partito socialcristiano fiammingo (dal quale il Paese è stato costretto a queste elezioni anticipate, da nessun altro volute), pare esser l'unico con buona probabilità di guadagnar voti.

Il Cvp, dicono gli esperti, potrà toglier suffragi allo «Volksunie», il partito linguistico dei fiamminghi. Con un pugno di seggi in più alla Camera o al Senato il Cvp otterrebbe la maggioranza assoluta nelle Fiandre, e dunque la capacità, a livello nazionale, di mettere il veto a ogni questione costituzionale. Di fronte all'intenzione del Cvp, di rinegoziare il patto sul decentramento, i partiti francofoni hanno preso l'iniziativa, senza precedenti, di pubblicare una «piattaforma linguistica comune».

I socialisti di sinistra della Vallonia (Psb), i socialcristiani (Psc) di centro-sinistra, e il partito Fdf, sostenuto dalla classe medio-bassa di Bruxelles, hanno messo da parte le divergenze, per mettere in guardia il Cvp: se il patto sarà denunciato, loro propugneranno una ancor maggiore autonomia, per le tre progettate regioni.

Le miniere, per tradizione simbolo della Vallonia, sono chiuse, e il carbone resta in profondità. Le acciaierie sono in crisi. La ripartizione del potere fra le due comunità è questione da lungo tempo traboccata, dal settore culturale, a quello economico.

Molti belgi, che malgrado il pesante sistema fiscale, ora godono ancora d'un alto tenore di vita, capiscono come il protrarsi della tensione fra le due comunità aggravi i crescenti problemi economici.

Se rieletto primo ministro, il leader d.c. Tindemans, che ha 56 anni, si impegnerà soprattutto nel miglioramento della situazione economica. Se non ce la farà, passerà dritto al Parlamento europeo, eletto a suffragio universale: molti poi lo indicano come probabile successore di Joseph Luns, quale segretario generale della Nato.

H. S.

Profughi vietnamiti attaccati in Malaysia

KUALA LUMPUR — La polizia ha dovuto sparare in aria per impedire a tremila malesi inferociti di attaccare una decina di profughi vietnamiti che stavano guadando verso riva in prossimità di Bachok. Alcuni profughi sono infatti scesi dalla nave — che era stata lasciata al largo con un carico di circa 300 persone — per avvertire le autorità locali.

Magnago: separatismo soltanto nel caso di governo frontista

VIENNA — Non il compromesso storico, ma soltanto l'avvento di un fronte popolare in Italia potrebbe far desiderio di non appartenere più al Paese in cui risiedono, aumentare nei sudtirolesi il Con queste parole il presidente della Volkspartei, Silvius Magnago, ha concluso un'ora di conversazione con due giornalisti della radio austriaca.

Magnago ha parlato anche dei risultati delle ultime elezioni. Ha detto che il suo partito ha ottenuto una maggioranza assoluta, come del resto nel passato, e che è pronto a una collaborazione con gli altri partiti italiani. Proprio per questa maggioranza assoluta, per questo aumento di voti, la Svp adesso è in preda a tensioni interne, ha detto Magnago; è una contraddizione, ma si capisce. Per quanto riguarda la sua successione, ha detto che egli non ha nessun «Kronprinz» (principe ereditario).

Sui risultati delle elezioni, ha aggiunto che le perdite dei socialisti (per la prima volta ha nominato anche i socialisti sudtirolesi) nel Sudtirolo sono ascrivibili al fatto che nessuno si è pronunciato decisamente contro il comunismo.

Cruenta epurazione di ufficiali etiopici

LONDRA — Secondo il «Sunday Telegraph» «oltre 60 ufficiali dell'aviazione etiopica sono stati arrestati e quattro di essi fucilati in seguito a proteste da essi elevate per l'uso di napalm e di altre armi chimiche su villaggi eritrei nella guerra contro le forze indipendentiste».

Il giornale britannico, che attribuisce la notizia a «fonti riservate dell'Africa orientale» precisa che gli ufficiali erano sospettati di complottare contro il colonnello Menhistu, capo del governo militare.

Violenta protesta dei formosani



Taipeh — Un'immagine della violenta dimostrazione di protesta svoltasi davanti all'ambasciata USA a Formosa al grido di «Carter è un codardo» e «Carter ci ha venduti al comunismo». Un ufficiale, assalito, è riuscito a fuggire. (Telefoto Upi)

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Segue da pagina 16

GABETTI vende in case d'epoca appartamenti a lire 120.000 mq. Investimento interessante soprattutto per modesti risparmi (2-3 milioni). L'investimento immobiliare mette al riparo della continua erosione della svalutazione i vostri risparmi. Informazioni e chiarimenti presso i nostri uffici di via Carducci 20, Trieste. 050391 S

GEOM. SBISA' CERCA ALTIPIANO CARSICO VILLETTE CASETTE TERRENI edificabili esegue stime gratuitamente con competenza e serietà professionali. Tel. 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende Altura magnifico appartamento panoramico 230 mq rifiniture extra due ingressi vasto garage occasione. GRETTA appartamento prestigioso saloncino tre camere cucina doppi servizi terrazza vista mare cantina garage. Tel. 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende borgo S. Sergio CASETTA moderna su due piani 140 mq con giardino 58.000.000. Altra da restaurare S. Giacomo 130 mq. Telefono 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende Duino in recenti palazzine due appartamenti salone due camere doppi servizi cucina 40-45 milioni. Tel. 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende in costruzione zone valide appartamenti di lusso con mansarda, verde condominiale, giardino proprio visione progetti. Telefono 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO Sabbiadoro lungomare appartamento bellissimo piano alto panoramico 55 mq Lignano RIVIERA villetta recente su due piani tel. 040 - 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende MONFALCONE centro saloncino tre camre cucina doppi servizi ripostiglio tel. 040 - 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende OCCASIONE commerciale recente saloncino camera cameretta cucina doppi servizi terrazza vistamare cantina garage 44 milioni tel. 775700. 23224 S

GEOM. SBISA' vende Opicina VILLA PRESTIGIOSA 300 mq abitabili rifiniture extra lusso possibilità bifamiliare parco alberato 3200 mq. Altra villa GRIGNANO moderna lussuosa tel. 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende Pagliaricci ultimo piano tre camere cucina bagno moderno verde condominiale posto macchina 34.000.000. ROIANO 80 mq meravigliosa vista mare 33.000.000 tel. 775700. 23226 S

GEOM. SBISA' vende Rossetti edifici signorili da restaurare con terreno alberato mq 4500 varie possibilità trasformazione. Tel. 775700. 23225 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol terreno mq 415 con progetto approvato per villetta vista mare 21.000.000 tel. 775700. 23225 S

GORIZIA Corso Italia complesso residenziale «CORSO ITALIA» vendiamo ultimi appartamenti lussuosi, negozi in galleria da 70 mq in poi e magazzini fino a 1500 mq. Riscaldamento autonomo. Mutuo 70 p.c. Informazioni e vendite presso Agenzia Immobiliare ITALIA Gorizia Corso Italia tel. 0481 - 62135; Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. 74404.

GRANDE Villa centrale immersa in parco secolare vendesi. Offerte a Publikompass cassetta n. 22-U, 34100 Trieste. 23309 S

GRANDI MOTORI — appartamentino moderno stanza, cucina, bagno centralnafta vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 23252 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, Roiano, libero, 2 vani, servizi L. 17.400.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, Rive, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi L. 14.800.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, P.za Garibaldi, mansarda libera, 2 vani, servizi L. 12 milioni 400.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764952 - Trieste, V.le D'Annunzio, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi L. 20 milioni 300.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764952 - Trieste, S. Vito, soggiorno, camera, cucina, servizi L. 18.000.000 facilitazioni. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764953 - Muggia, Via D'Annunzio, terreno edificabile di circa 4.000 mq. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764952 - Trieste, V.le XX Settembre, libero, soggiorno, cucina, camera, servizi, riscaldamento autonomo L. 22.500.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, Rozzol, libero, salone, 2 camere, cucina, biservizi, posto macchina, vista panoramica e zona tranquilla. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, Longera, libero, soggiorno, camera, cucina, servizi, box L. 26.000.000 - Mutuo fondiario. 1000-12 S

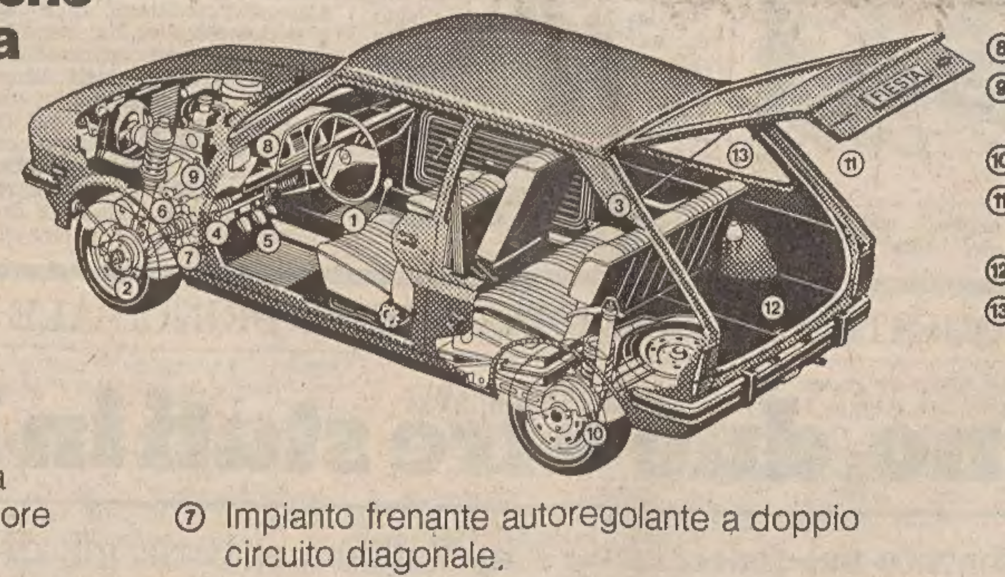
Ogni giorno centinaia di italiani comprano una nuova Ford Fiesta.

Un grande successo.



Perché è una gran macchina.

Tutte queste caratteristiche di sicurezza e robustezza sono di serie.



1. Trazione anteriore per una grande stabilità e manovrabilità.
2. Freni a disco anteriori con servofreno.
3. Abitacolo rigido in acciaio a struttura differenziata.
4. Piantone dello sterzo rientrante ad assorbimento d'energia.
5. Frizione autoregistrante.
6. Geometria dell'avantreno con braccio a terra trasversale negativo per una migliore tenuta di strada.
7. Impianto frenante autoregolante a doppio circuito diagonale.
8. Impianto elettrico semplificato.
9. Chassis e scatola cambio a lubrificazione permanente.
10. Pneumatici radiali a carcassa d'acciaio.
11. Porta posteriore con ammortizzatori di sostegno a gas.
12. Spazio utilizzabile sotto il piano di carico.
13. La più ampia superficie vetrata della sua classe.

Da L. 2.982.000*

(IVA esclusa - Franco Concessionario)

Consegna con formula "Chiavi in mano"

Quattro modelli. Tre motori - 957-1117-1297 cc. Ora dal tuo Concessionario Ford.

Nuove e convenienti facilitazioni di pagamento

*Nel modello base 957 cc.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, S. Giacomo, libero, 2 vani, servizi, solo L. 8.900.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764952 - Trieste, S. Sabba, libero, 2 vani, servizi L. 24.800.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764952 - Trieste, V. Pascoli, libero, soggiorno, 6 camere, cucina, servizi L. 48 milioni 500.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764952 - Trieste, XX Settembre, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi L. 11 milioni 300.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764954 - Trieste, Valmaura, libero, soggiorno, camera, cucina, servizi L. 25 milioni 500.000. 1000-12 S

GRIM S.p.A. 764953 - Trieste, P.za Garibaldi, monolocale, servizi L. 11.300.000. 1000-12 S

GUARDIELLA Boschetto appartamenti pronta consegna, varie comodità urbane, mutuo anche fondiario, Impresa Marcon, Castaldi 3 790718. 22227 S

IL QUADRIFOGLIO vende San GIOVANNI in palazzina, soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, prezzo trattabile. Tel. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende OPICINA appartamenti in palazzine, belle finiture, varie misure, prezzi interessanti. Tel. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende Str. FIUME, lussuoso, salone, cucina, 2 stanze, servizio, terrazzo, posto macchina, giardino condominiale 50.000.000. Tel. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende CENTRALE uso ufficio, I ingresso, 90 mq, parcheggio privato per 12 automobili, investimento annuo 12 p.c. Tel. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende a ROZZOL casetta rustica bifamiliare con 60 mq di terreno. Tel. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende CACCIATORE, finiture lusso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, stanzetta, 2 servizi, grandi terrazzi, cantina, posto macchina 46.000.000. Tel. n. 772737. 12-12 S

IL QUADRIFOGLIO vende MAGAZZINI varie zone e misure. Tel. 772737. 12-12 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo metano piani diversi. Altro 3 stanze soggiorno cucina doppiservizi terrazzi Altri monovani ingresso stanza servizi adatti ufficio. Gallina 4, tel. 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso Monfalcone 2 stanze soggiorno cucinino bagno e poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende autorimessa mq 700 occupata zona ottima, Gallina 4, tel. 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zona Servola 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale posto macchina. Gallina 4, tel. 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone D'Annunzio Ginnastica S. Giovanni Severo. Gallina 4, telefono 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero piazza Ospedale adatto ambulatorio o studio 2 stanze salone cucina bagno poggioli comfort moderni. Gallina 4, telefono 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona S. Vito 3 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore ripostiglio cantina. Gallina 4, tel. 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento pronto ingresso zona Rozzol, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero zona Stadio mq 350 adatto attività commerciali e sportive gallina 4, tel. 730344. 23282 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno mq 15.000 zona Santa Croce, affarone. Gallina 4, telefono 730344. 23282 S

IMPRESA COSTRUZIONI INGEGNERI CONTI & FEDRIGO iniziata costruzione complesso residenziale Soncini - Liburnia appartamenti bistanze, soggiorno, cucina, ampie terrazze, tutti i servizi, giardino privato. Tel. 64320. 23250 S

LOCALI liberi 60 - 80 mq vendo facilitazioni visitare feriali, Matteotti 52. 23062 S

LORENZA vende: XX Settembre appartamento mq 150, 5 stanze, cucina, bagno, wc, affarone. Tel. 734257. 23229 S

LORENZA vende: Barriera ultimo piano restaurato 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano soffitta, 25 milioni. Altro Ginnastica ultimo piano 2 stanze, cucina, bagno, 20.000.000. Altro: Gretta, stanza, cucina, wc 9.000.000. Altro: Maddalena da restaurare 3 stanze cucina, bagno, wc, cantina, giardino proprio 20 milioni. Telefonare 734257. 23229 S

LORENZA vende zona Tribunale bellissimo salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, mq 110, tel. 734257. 23229 S

LORENZA vende: zona Giulia ultimo piano con ascensore mq 100, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, riscaldamento metano 38.000.000. Tel. 734257. 23229 S

MAGAZZINO Matteotti 600 mq su due piani da restaurare occasionissima vende Immobiliare Am.Co. tel. 732467. 23242 S

MAGAZZINO 650 mq, seminterrato uso garage, deposito vendesi. Fermoposta Trieste patente 54226. 23194 S

C.A.R.
vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

MONFALCONE vendesi appartamento vuoto ultimo piano 5 stanze servizi. Telefono (040) 68537. 23363 S

MONFALCONE CENTRO NEGOZIO 150 mq più grande magazzino ampie vetrine EUROPA IMMOBILIARE D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 23247 S

MONFALCONE IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE cerca per propri funzionari e tecnici appartamenti in acquisto opure in affitto telefonare ufficio incaricato 0481 - 44411. 23247 S

MONFALCONE VILLETTA BELLISSIMA 2 stanze soggiorno cucina taverna piccolo giardino vendesi 35.000.000. EUROPA IMMOBILIARE Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 23247 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio cantina lire 18.000.000. Agenzia Immobiliare ITALIA Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 1187 S

MONFALCONE Appartamento libero secondo ingresso 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio rifiniture bellissime vendesi 28.000.000. Telefono 44411 EUROPA IMMOBILIARE D. D'Aosta 12. 23247 S

diecimila soltanto diecimila lire al mese

(pensate: sono pochi spiccioli al giorno)



Francamente, diecimila lire oggi sono proprio pochine. Eppure, anche con sole diecimila lire al mese, grazie all'**Universaltecnica** (o alla ditta **Fulvio Bacchelli**) potete acquistare un **TV color**, o **una serie di elettrodomestici**, o **l'impianto ad alta fedeltà**, o **l'autoradio**, o **quello che preferite.** Senza firmare cambiali, senza scadenze fisse, senza "avvisi" a domicilio, e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso il più piccolo ufficio postale o allo sportello di una banca. Una novità clamorosa.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18
via Zudecche 1, piazza Goldoni 1

fulvioBacchelli via Machiavelli 3

ati

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.55
	16.50	20.45
Bari	07.30	13.45
	14.20	18.25
Brindisi	14.20	18.20
Cagliari	07.30	10.35
	14.20	20.30
Catania	07.30	11.40
	14.20	17.20
Genova	16.50	19.20
Milano	07.00	07.50
	16.50	17.40
Napoli	07.30	10.35
	14.20	17.50
Palermo	07.30	13.30
	14.20	17.25
Pantelleria	07.30	16.00
Reggio Calabria	07.30	14.30
	14.20	22.15
Roma	07.30	08.35
	14.20	15.25
Trapani	07.30	10.50

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	08.10	13.40
	15.35	22.35
Bari	07.00	16.10
	19.05	22.30
Brindisi	19.00	22.30
Cagliari	10.20	16.10
	17.45	22.30
Catania	13.00	16.10
	18.05	22.30
Genova	09.45	13.40
Milano	12.50	13.40
	21.45	22.35
Napoli	11.20	16.10
	18.40	22.30
Palermo	10.25	16.10
	18.05	22.30
Pantelleria	08.05	16.10
Reggio Calabria	07.40	16.10
	15.10	22.30
Roma	15.00	16.10
	21.20	22.30
Trapani	11.30	16.10

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	16.50	21.50
Amsterdam	07.00	10.30
Atene	07.00	13.40
Barcellona	07.00	13.50
Colonia-Bonn	16.50	20.15
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	16.50	22.00
Francoforte	07.00	11.30
	16.50	20.10
Londra	07.00	10.50
	16.50	19.45
Monaco	16.50	22.00
New York	07.00	15.45*
Parigi	16.50	20.10
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	16.50	21.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	13.40
Atene	10.00	16.10
	18.05	22.30
Bruxelles	10.10	13.40
	19.25	22.35
Colonia-Bonn	09.25	13.40
Copenaghen	16.25	22.35
Düsseldorf	08.15	13.40
	14.55	22.35
Francoforte	17.00	22.35
Ginevra	19.10	22.35
Londra	16.25	22.35
Monaco	15.55	22.35
New York	19.30	13.40§
Parigi	10.45	13.40
	15.55	22.35
Stoccolma	14.35	22.35
Stoccarda	08.10	13.40
Zurigo	19.50	22.35

*) Eccetto il martedì e mercoledì.
§) Il giorno dopo.

AUTOMOBILISTI MAGGIORE PRUDENZA

MONFALCONE appartamentino nuovo 70 mq vendesi affittato reddito 7% EUROPA IMMOBILIARE D. D'AOSTA 12. Tel. 44411. 23247 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a GRADISCA via Isonzo «Residenza al Parco» appartamenti 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio rimessa orto privato. Riscaldamento indipendente. Mutuo fino al 70 p.c. con possibilità di contributo regionale. Per informazioni e visioni progetti nostro personale sul posto sabato mattina. Oppure tutti i giorni. Tel. 0481 - 41807. 1188 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a FIUMICELLO in nuovo Residence appartamenti tutti comfort 80 - 120 mq con cantina e garage. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. Tel. 0481 - 41807. 1188 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento 3 camere soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio garage. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 1187 S

MONFALCONE centro vendiamo in palazzina appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno ripostiglio garage. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 1187 S

MONFALCONE — IMMOBILIARE VITTORIA vende centralissimi appartamenti pronto ingresso, 2, 3 stanze letto lire 280.000 al mq. Appartamenti in costruzione 1, 2, 3 stanze letto in piccole palazzine da 26.000.000 in poi. Periferia appartamenti seminuovi, nuovi case a schiera, ville. Largo Anconetta tel. 41569. 1190 S

MONFALCONE — IMMOBILIARE VITTORIA vende viale S. Marco appartamento interessante, 2 stanze letto soggiorno cucina bagno ripostiglio, posto macchina, soffitta, largo Anconetta. Tel. 41569. 1190 S

NUOVO studio praticando condizioni favorevoli assume amministrazione stabili. Telefonare 574343 ore 17.30 - 19. 23246 S

OPICINA Impresa vende appartamenti pronti febbraio 1979, riscaldamento autonomo, ascensore, acconto contanti MUTUO EDILIZIO, telefonare 418840, ore pasti. 23356 S

OPICINA (Refosco), ville bifamiliari salone, tre stanze, tripli servizi, terrazze, taverna, giardino proprio, prezzi interessanti vendonsi. Battisti 2. tel. 761149. 23298 S

PERFETTO panoramicissimo bistanze cucina servizi comfort, vendesi direttamente. Telefonare 574013. 23366 S

P.ZZA BELVEDERE — prontingresso, 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, riscaldamento, vende Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro. 10. 23252 S

PRESTIGIOSO appartamento libero centralissimo, anche ufficio. 3 vaste stanze cucina comforts, terrazze, vendiamo. Tel. 767993. 23311 S

PRIVATO acquista appartamento casa vecchia panoramico centrale con terrazzo oppure villa centro. Telefonare ore ufficio 64121. 22690 S

PRIVATO vende appartamento, Moreri, cucina due camere. Telefonare 416514. 23255 S

PRIVATO vende appartamento rimesso nuovo zona verde V piano senza ascensore. Telefonare 573189. 23370 S

RAVASCLETTO: appartamenti in palazzina, ottime finiture, prossima consegna, possibilità mutuo. Agenzia 2 G Centro tel. 64235 10 - 12, 16 - 18. 23200 S

RAVASCLETTO Agenzia Zoncolan vende appartamenti zona panoramica. Per informazioni telefonare al 0433-66004 e 60064, oppure ore ufficio (0431) 81938. 050164 S

S. FRANCESCO vendesi appartamento 160 mq 1.o piano, riscaldamento casa recente. Telefono 31792 Bonzanini. 23331 S

S. GIOVANNI VIA TIMIGNANO, vendonsi appartamenti 2-3 stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni STUDIO SBRIZZI, via San Lazzaro 3, tel. 62837. 3121 S

S. GIACOMO vendesi appartamento due camere, soggiorno, cucina, bagno, casa, totalmente ristrutturata, p. macchina, riscaldamento. Telefono 31792 Bonzanini. 23331 S

SCALA SANTA bistanze, servizi inintermediari vendesi. Telefono 741200. 23270 S

SI vende area fabbricabile di 2550 mq alloggiata in centro di Aurisina edificazione libera. Si prega offerta scritta all'indirizzo di Caharija Vilko e Ana 41040 Zagreb Dubrava M. Badela 34 Jugoslavija. 23167 S

SOFFITTA libera ascensore vendo facilitazioni. Visitare Scussa 5 feriali ore 15 - 16.30. 23062 S

SPAZIO CASA: vende ARTA TERME appartamenti primo ingresso stanza soggiorno cottura bagno con posto macchina da Lit. 21.000.000 e 2 stanze soggiorno cottura bagno da Lit. 35.000.000 Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende S. MARTINO DI CASTROZZA appartamenti varie grandezze. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende SAPPADA mansardina ammobiliata primo ingresso 50 mq soggiorno con zona cottura stanza stanzetta bagno terrazza 36 milioni. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende BIBIONE fronte mare primo ingresso 1-2 stanze soggiorno bagno terrazza da Lit. 18.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende LIGNANO SABBIADORO zona Terrazza-mare ammobiliato soggiorno 2 stanze cottura bagno terrazze, piccolo giardino, proprio accesso alla spiaggia 42 milioni. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende attico zona Scorcola soggiorno cucina stanza bagno terrazza con mansarda rustica 70.000.000 trattabili. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende in costruzione zona Scorcola I piano soggiorno 2 stanze cucina 2 servizi terrazze. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende in costruzione zona Scorcola attico 2 stanze soggiorno cucina 2 servizi 90 mq terrazza 50 mq mansarda con servizio. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA; vende Opicina lussuosissimo appartamento su due piani salone 2 stanze cucina bagno 3 poggioli ripostiglio 90 mq mansarda con servizio. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende centralissimo su due piani 4 stanze stanzetta salone cucina bagno terrazze. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende centralissimo 270 mq da ristrutturare. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende casa da ristrutturare con 8000 mq terreno coltivabile a frutteto zona Ginestre vista mare 10 milioni trattabili. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende centralissimo III piano in casa recente 2 stanze saloncino cucina bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende appartamento recentissimo panoramico ottime condizioni 2 stanze soggiorno cucina bagno wc terrazza posto macchina periferico. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende centrale soggiorno 3 stanze cucina tinello bagno wc terrazza IV piano senza ascensore 26 milioni. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende occupati zona Flavia ingresso soggiorno cucinino matrimoniali bagno poggioli Lit. 10.800.000, 12 milioni 800.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende piazza da Vinci mansardina ristrutturata 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi in casa decorosa V piano senza ascensore 20.000.000 trattabili. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende Barriera soggiorno 3 matrimoniali stanzino doppi servizi cucina con veranda riscaldamento autonomo. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende piazza Foraggi I piano soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli 33 milioni. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende Aquilinia cucina stanza bagno posto macchina giardino condominiale perfette condizioni Lit. 14.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIO CASA: vende Monfalcone piano attico in palazzo signorile ingresso soggiorno cucinetta saloncino 3 stanze matrimoniali bagno - wc 60 mq terrazze garage 35.00.000. Tel. 64266. 6/12 S

STABILE 2 piani vuoto vende privato adatto abitazione, uffici. Telefonare 31021. 23062 S

STADIO — in palazzina, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, ripostiglio, posto macchina, vende 8.000.000 contanti, saldo mutuo bancario, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 23252 S

STRAORDINARIO appartamento in duplex, tre stanze, doppi servizi, mansarda, riscaldamento, gas ,completamente nuovo in vecchio condominio vista tutto golfo vendesi. Offerte a Publikompass, cassetta 21 U, 34100 Trieste. 23309 S

TERRENI con casa rustica vista mare vendesi in provincia di Fiume (Riyeka). Scrivere a Publikompass cassetta n 15 U 34100 Trieste. 23224 S

«TRIESTE Mia» vende Grado appartamento 2 camere, soggiorno, giardinetto, posto macchina. 35.000.000. 23159 S

«TRIESTE Mia» vende paraggi Giardino Pubblico appartamento 130 mq 25.000.000. Telefonare mattina 768800. 23159 S

«TRIESTE MIA» vende Piancavallo monovano arredato 15 milioni. Telefonare mattina al 768800. 23036 S

«TRIESTE MIA» acquista per propria clientela appartamenti, case, terreni, piazza Ospedale 6/e mattina. 23036 S

TRIESTE Mia vende Muggia villetta 46.000.000. Telefonare mattinata 768800. 23036 S

«TRIESTE MIA» vende Ospedale appartamento 4 camere. Signori medici non perdete questa occasione! Telefonare in mattinata 768800. 23036 S

TRIESTE Mia vende vicinanza Sappada rustico con 3.000 mq terreno 19.500.000. Telefonare mattina 768800. 23036 S

VENDESI appartamento Commerciale bassa, vista mare, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, IV piano senza ascensore, lire 30.000.0000 inintermediari. Tel. 421422. 3067 S

VENDESI stabile centralissimo zona XX Settembre. Telefonare orario ufficio 60855. 22027 S

VENDESI villa occasione via dei Porta. Tel. 725331 dopo ore 21. 22704 S

VENDESI area fabbricabile in Villesse zona espansiva mq 8700 anche frazionabili fronte strada Gradisca-Grado con accesso strada comunale interna fronte scuola e attrezzature sportive. Tel. 0481-91044 1234 S

VENDESI mansarda via Bonomo 1, camera, cucina, gabinetto esterno. Tel. 797079.

VENDESI occasione zona centrale libero tre stanze servizi. Tel. 744639. 23235 S

VENDO terreno con progetto. telefonare 732367 tutti giorni ore 17. 23161 S

VENDO appartamento signorile, soleggiato, via Vergerio, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, affittato. Tel. 413272 pomeriggio. 23103 S

VENDO appartamento primo ingresso in palazzina Muggia, mutuo approvato, giardino e garage. Tel. 231388. 3113 S

VENDO sottotetto da restaurare zona Marina. Telefonare lunedì 60413 o 31291 ore 9 - 13 e 15 - 18. 23174 S

VENDONSI liberi oppure affittati a prezzi ridotti del 50% rispetto al valore di mercato appartamenti di varie dimensioni. PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. Tel. 69210 dalle 17.30 alle 19. 1/12 S

VIA S. LAZZARO vendonsi appartamenti mq 80 lire 17 milioni; altro occupato mq 100 lire 8.000.000. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12, 16-18.

VENDESI stabile centralissimo zona XX Settembre, telefonare 60855 orario ufficio. 22027 S

VIA LOCCHI, occupato, 4 stanze, cucina, servizi, vendesi L. 40.000.000. Agenzia 2 G Centro. Tel. 64235 10 - 12 16 - 18. 23200 S

VIA SORGENTE, 3 OCCASIONE. Ultimo appartamento occupato 2 stanze, cucina, wc possibilità doccia. 8.000.000. Contanti 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni, tel. n. 750.777. 23230 S

VIA UDINE, 33. Appartamenti occupati. 1-3 stanze, cucina, wc possibilità bagno, vendonsi massime facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni, tel. 750.777. 23230 S

VIA UDINE vendesi casa composta otto appartamenti quattro vani cadauno più due negozi prezzo 104.000.000. Per informazioni telefonare 755300, Trieste. 22963 S

VILLA Altopiano 300 mq abitabili 3000 mq terreno, posizione bellissima vendesi. Telefono 31792 Bonzanini. 23331 S

VILLESSE in nuovo complesso residenziale vendonsi villette a schiera, soggiorno cucina 3 servizi, 3 letto, studio, cantina, garage, giardino privato. Tel. (0481) 99594, ore ufficio. 823 S

ZONA COMMERCIALE: panoramico, 2 stanze, cucina, servizi, cantina vendesi L. 27.000.000 trattabili. Agenzia 2 G Centro. Tel. 64235 10-12 16-18. 23200 S

ZONA Industriale vendesi capannone con uffici e servizi con interessante forma di pagamento. Per informazioni telefonare al 755716 dalle ore 11 alle ore 21. 23319 S

ZONA villa Revoltella, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinetta, poggiolo, ripostiglio, bagno vendesi. Tel. 722207 pomeriggio feriali. 23349 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

AURONZO, pensione «Giuliana» pensione completa 10.000. Tel. (0435) 9467. 23111 T

CADORE Campitello, Natale e Capodanno, 6-7 letti. Telefono (0435) 62358. 22651 T

CADORE San Pietro, pensione Stella Alpina, Natale e dopo Capodanno Lire 12.000 tutto compreso camere con servizi. Ottimo trattamento. Telefonare a (0435) 62723, oppure 62690. 426 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» non più soli! Telefonate 763714. 23141 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45 - Milano 02-222380. 49831-MI U

DIPLOMATO 33enne relazionerebbe con signorina, vedova signora 25-35 anni, veramente intenzionata scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass n. 5-U, 34100 Trieste. 23134 U

DISTINTO bella presenza solo indipendente buona posizione conoscerebbe signora anche divorziata 57-60 anni buon carattere e familiare, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-U, 34100 Trieste. 23130 U

DIVORZIATA 37enne romana, graziosa, colta, femminile, risposerebbe posizionato leale, veramente desideroso sana famiglia. Scrivere a Publi-Kompass cassetta 20 U, 34100 Trieste. 23302 U

PENSIONATO solo, proprietario apartamento, cerca signora sola per compagnia, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 U 34100 Trieste. 23216 U

VENTOTTENNE veneto buon impiego cultura presenza conoscerebbe scopo matrimonio ragazza veramente carina carattere dolce fine snella. Patente auto 199278. Fermo posta 35100 Padova. 7-855 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A.A.A.A. VENITE da Stella la chiromante delle stelle! 23141 V

A. ALMA affari, amore, chirocartomanzia. «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 16-21. 22308 V

DIRIGENTE amministrativo pensionato svolge pratiche di carattere amministrative, contabili, fiscali, societario, scrivere a Publikompass, cassetta n. 43-T 34100 Trieste. 23008 V

EQUO canone, misurazioni calcoli eseguonsi. Tel. 743523. 23299 V

EQUO CANONE conteggi immediati presso IL QUADRIFOGLIO di Passo Goldoni, 2 12-12 V

PAGHE contributi consulenza del lavoro affittanze compravendite studio Battisti 771977 via Battisti 20. 23315 V

STUDIO tecnico con esperienza calcoli C.A., progetto impianti termici, estende attività effettuando verifiche isolamento termico secondo legge 373-76. Ronchi dei legionari via B.te Partigiane 9, tel. n. 778175. 23118 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

BELLISSIMO cucciolo terrier scozzese, tel. 723029. 23181 W

CUCCIOLI pastori tedeschi pedigree alta genealogia via Cesare Rossi 53 tel. 722605. 23181 W

CUCCIOLI BRACCHI TEDESCHI, splendidi vendonsi alta genealogia. 410701. 23228 W

SPLENDIDA cucciola boxer tigrata orecchie tagliate iscritta Loi. Tel. 824719. 23253 W

VENDESI boxer 2 mesi con pedigree. Tel. 416293. 3107 W

VENDO due cucciole boxer, prezzo modico. Tel. 722955. 23108 W

VENDO bellissimo cucciolo cocker con pedigree, tel. 758016 23251 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR Duino tel. 208484 concessionaria esclusiva scafi veloci SHETLAND i migliori più rifiniti più economici, continuano prenotazioni con sconti e facilitazioni. Gommoni, motori fuoribordo, carrelli portabarche. Assistenza e riparazioni motori marini. Dotazione, strumentazioni, ferramenta, accessori. Maglierie e abbigliamento nautico migliori marche. 22549 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 - telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Duilia, Edel, Gobbi, Cranchi, Solcio, Fjord, Ilver, Glastron, Italmarine; motori Evinrude e Whitehead. Rimessaggio imbarcazioni, permute. Capannoni Zona Industriale aperti mattinata sabato e festivi per informazioni, preventivi e valutazioni. Oltre 30 modelli di imbarcazioni visibili. Negozio aperto lunedì. 23181 Z

A. CRANCHI EC 19 vendesi occasione. Telef. 824422. 23181 Z

A. MOTORI Evinrude, si accettano prenotazioni modelli '79 a condizioni vantaggiose, sconti 20 p.c. su giacenza 1978. Autonautica Russo. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore oltre 20 Hp. Lunedì aperto. 23181 Z

A. RIO 410 JET Piaggio, vendesi occasione. Telef. 824422. 23181 Z

«ADRIABOATS» riva Grumula 2, motori «Mercury» e «Tomos»; gommoni «Zodiac» e «Novurania»; scafi «Rio», Cicala, Bostonwhaler; tutti gli accessori, abbigliamento nautico, maglieria francese, oggetti regalo. 23359 Z

AL Centro vacanze, via Nazionale 119, Opicina, tel. 212626, vendiamo con sconto invernale Campers, Westfalia, Roulottes Ci, Riviera, tende, verande plasticate tedesche, inoltre vasto assortimento roulottes usate!! 23045 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 tel. 567868, produttrice imbarcazioni vela «Orion 25» e «Orion Quarter» possibilità prezzi bloccati sino fine anno. 23312 Z

BRTISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi. Prezzi di fine stagione e si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli, 28. 11-12 Z

BORA 2 vendo, tel. 750205 ore ufficio. 3091 Z

CABINATI vela metri 5,60 letti 4 da 2.770.000 metri 7 letti 5 da 3.400.000, metri 9,50 letti 7 da 10.800.000. Rax Cantieri filiale di Trieste presso cicli Melillo via settefontane 19 telefono 790456. 23186 Z

CABINATO vela 6 metri 1977, 4 cuccette, wc, cucinino, superaccessoriato, fuoribordo, feriali 567868. 23312 Z

CABINATO vela metri 5.70 nuovo, vendesi accessoriatissima, Adriaboats, riva Grumula 2. 23359 Z

COMPLETO sci Belfe, taglia 32 e pantaloni 36. Tel. 32369. 23209 Z

EDEL 5 perfette condizioni, 5 vele vendo. Tel. 771380. 23323 Z

ELNAGH 4,35 ottimissima, frigo, cucina, 4 posti letto, bagno, privato svende. Telefonare 726948. 23204 Z

FORD Transit allestito Camper vendo. Telefonare 271538 unico proprietario, garanzia. 22976 Z

GOMMONI Floating, Corsair, Eurovinil, prezzi di fine stagione e speciali rateazioni. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-12 Z

IMBARCAZIONE a vela 11 m motore ausiliario 30 HP diesel Farymann seminuovo scafo in legno da sistemare. Tel. 767688 orario ufficio. 3108 Z

LA marca Caravan Preganziol (Treviso) offre con particolari sconti invernali e pronta consegna 11 nuovi modelli 1979 - Cosmos Royalcar vacanza - Occasioni assistenza rimessaggio. Tel. 0422-49342. 462 Z

MOTORI «Mercury» il meglio nei fuoribordo. Insuperabile 20 cavalli effettivi, consumo minimo, peso contenuto. Prezzi specialissimi, prenotando subito modelli 1979. Vendite rateali. Concessionario esclusivo «Adriaboats» Grumula 2. 23359 Z

MOTORI fuoribordo Johnson, i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili fino a esaurimento scorta modello 1978. Vasto assortimento ricambi e accessori. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-12 Z

MOTOSCAFO Eurocraft vetroresina m 4,10 motore Evinrude 40 HP vendo anche separatamente. Tel. 763960. 23048 Z

OCCASIONE pilotina 4.98 Evinrude 9.9 1976 2.400.000 trattabili. Telefono 815366. 23284 Z

OCCASIONE pilotina 5,10 seminuova con motore 20 HP seminuovo dotazioni lire 3 milioni 200.000. Tel. 0481-74054 orario negozio. 1187 Z

OMNIA Nautica via Grado, telefono 0481-41066 Monfalcone, vende pilotine e passere nuove in kit o complete m 5 da lire 1.500.000 a lire 2.000.000, m 6 da lire 2.500.000 a lire 3.500.000 m 6.50 da lire 3 milioni a lire 4 milioni Iva 14 p. c. esclusa. 1193 Z

ORION, 7.40 m stazzato Ior attrezzatissimo, anche crociera, 9 vele, prezzo interessante, visibile Adriaco, vendesi. Telefonare 418208. 23248 Z

POSTEGGIO barche, roulotte, macchine all'aperto, privato affitta. Tel. 31021. 23062 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionaria esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, eccezionale offerta con sconto del 15 p.c. e interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 HP, produzione 1979. 11-12 Z

VENDO imbarcazione a vela metri 8 completamente accessoriata al miglior offerente. Telefonare ore pasti 764572. 23138 Z

VENDONSI roulottes Caravelair Oregon 30 '77 con veranda molto grande in perfette condizioni. Concessionaria Renault Frisori Rotonda Boschetto 3/1 tel 55511 - 55512. 16/12 Z

Z. CAMBIO posto barca Barcola con Lazzaretto o S. Sabba. Tel. 813863. 23100 Z